

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 27 | € 1,50

DOMENICA 14 LUGLIO 2019
P.L.: 11/07/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



SPIGNO MONFERRATO
Teresio Garbarino da oltre 70 anni macellaio, sempre con grande passione

A pagina 22



PONZONE
Prenotazione e refertazione di esami e visite specialistiche in farmacia

A pagina 23



MONASTERO BORMIDA
Giochi della Valle Bormida con nove squadre partecipanti

A pagina 24

Dal 14 al 16 luglio

Festa patronale di San Guido

Acqui Terme. Da domenica 14 a martedì 16 luglio si svolgerà la festa patronale di San Guido. Ci saranno momenti religiosi, commerciali così come di divertimento e di svago.

Per ciò che riguarda la parte commerciale della festa, sono attese circa 170 bancarelle che si posizioneranno nel centro storico e per questo motivo saranno previsti problemi per il traffico. In particolare, le vie interessate sono corso Cavour, corso Dante, via XX Settembre, piazza Italia e corso Bagni. Vie queste precluse al passaggio delle auto, ad eccezione di corso Cavour dove però si potrà procedere a passo d'uomo. Il che significa dunque, che chi arriverà da Ovada o dal Sassello, per entrare in centro avrà due possibilità: passare dalla circonvallazione e quindi immergersi in corso Divisione, oppure fare il giro da via Romita. Percorsi questi che saranno indicati con un'apposita cartellonistica. Martedì 16 luglio inoltre, al mercato fieristico si ag-

giungerà quello settimanale che interesserà altre parti della città. In particolare, piazza Orto San Pietro, piazza dell'Adolorata, via Garibaldi, corso Italia, piazza San Francesco e piazza Maggiorino Ferraris. Per evitare intasamenti quindi si consiglia l'utilizzo dei parcheggi che si trovano a ridosso del centro. Non potrà però essere utilizzato il parcheggio all'interno dell'ex caserma dove è stato posizionato il grande luna park.

Domenica 14 luglio, come tradizione vuole, saranno organizzati specifici festeggiamenti in onore di San Guido, patrono della città. In particolare, alle 18, in Cattedrale ci sarà la solenne celebrazione per le parrocchie della diocesi presieduta da S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo emerito, il Vescovo diocesano Monsignor Luigi Testore, i sacerdoti della diocesi e i diaconi.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

5 sezioni restano, 4 vanno altrove

Così è stato risolto (in qualche maniera) il problema della materna Aldo Moro



Acqui Terme. Le nove sezioni della scuola materna Aldo Moro hanno trovato una nuova collocazione. Cinque rimarranno nel quartiere di San Defendente. Quattro, temporaneamente, saranno trasferite nell'ex istituto delle Suore Francesi. Il tempo necessario però di sistemare il Centro Giovani di San Defendente. Il che significa che, probabilmente dopo Natale, anche queste quattro sezioni torneranno nel quartiere. La soluzione al problema della scuola materna Aldo Moro, giudicata in parte inagibile per la mancanza di alcuni certificati, è stata trovata martedì 9 luglio.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Il sindaco e la scuola

«Il Partito Democratico non ha offerto soluzioni»

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco Lorenzo Lucchini: «Ho letto la nuova polemica lanciata a mezzo stampa dal Partito Democratico e in particolare dal consigliere comunale Carlo De Lorenzi. Un comportamento per nulla responsabile che ha solo creato agitazione in centinaia di famiglie. Personalmente disapprovo la ricerca sterile della polemica, priva di soluzioni e continuo a domandarmi se il Partito Democratico abbia ancora qualche proposta da offrire alla città.

Continua a pagina 2

Per il centrosinistra

«Non si sposta una scuola come si fa con un ufficio»

Acqui Terme. Alla fine del 2018 l'amministrazione comunale decide di dare incarico a tecnici esterni di monitorare lo stato delle scuole in relazione al rispetto delle norme anti-incendio.

Il tecnico incaricato si reca sul posto a febbraio e deposita il 10 giugno un elaborato datato 6 maggio, con il quale sostanzialmente dice che l'asilo non è a norma e conviene abatterlo e ricostruirlo piuttosto che farci dei lavori di messa a norma.

Continua a pagina 2

Per sette settimane a Palazzo Robellini

I Maestri della grafica del Novecento cento opere per un secolo di immagini

Acqui Terme. *Maestri contemporanei - grafica a confronto* è il titolo dell'allestimento che, a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, sarà fruibile a cominciare da sabato 13 luglio nelle sale d'arte di Palazzo Robellini. Alle ore 18.30 l'inaugurazione.

In mostra capolavori contemporanei (circa cento opere su carta: e saranno calcografie, xilografie, litografie, serigrafie) che, appartenenti ad una collezione privata, permetteranno di ripercorrere le tappe dell'innovazione artistica e tecnica attraverso le realizzazioni, tra gli altri, di Adami, Luigi e Sigfrido Bartolini, Bozzetti, Calandri, Campigli, Carmi, Felice e Francesco Casorati, Capogrossi, Dalì, De Chirico, Donna, Guttuso, Lam, Luzzati, Maccari, Manzù, Marini, Marangoni, Melotti, Morena, Morlotti, Music, Paladino, Paulucci, Arnaldo Pomodoro, Ruggieri, Alberto Savinio, Scanavino, Soffiantino, Sutherland, Tozzi, Vedova, Valentini,



Wolf. Una sessantina gli Autori proposti.

La mostra - con ingresso gratuito - resterà aperta sino alla data del primo di settembre. Ulteriori dettagli scrivendo a info@vecchiantico.com oppure a cultura@comuneacqui.com.

L'allestimento viene patrocinato dal Municipio di Acqui

Terme, da Accademia Italiana della Cucina delegazione di Alessandria, Cento Amici del Libro, ONAV sezione di Alessandria, Rotary Club Acqui Terme.

L'arte e i Maestri nei tempi della riproducibilità tecnica: contro un diffuso pregiudizio

«Ci vuole un bel coraggio a proporre - scrive Gianfranco Schialvino, nel prezioso catalogo, a colori e di ampio formato, che sarà disponibile in mostra - ci vuole un bel coraggio a proporre non dico una rassegna grafica, ma di grafica tradizionale all'insegna della figurazione (non intendo della "figura", bensì dell'immagine), della staticità, dell'assenza (spesso) del colore, del supporto di carta, della serialità del foglio che, per quanto raro e prezioso e ricercato dai collezionisti, non è mai unico, né irripetibile.

G.Sa.

Continua a pagina 2



Acqui in palcoscenico il 12 luglio

«Dancing in New York» serata con il jazz

Acqui Terme. Un tour della Grande Mela denso di emozioni e atmosfere tipiche della metropoli newyorkese viste attraverso gli occhi della danza: tutto questo nel corso di «Dancing in New York», che andrà in scena venerdì 12 luglio alle 21 presso il Teatro all'aperto «G. Verdi» di Acqui Terme, previsto all'interno del cartellone di «Acqui in Palcoscenico 2019». «Dancing in New York», ideato da Adriana Cava ed Enzo Scudieri, rappresenta un viaggio inedito e virtuale che accompagna il pubblico per le strade della «Big Apple», ripercorrendo luoghi divenuti mitici come Central Park, Ground Zero, The Village, permettendo così agli spettatori di gustare i luoghi simbolo di questa metropoli divenuta icona della moda, delle arti e dell'avanguardia nel mondo.

red.acq.

Continua a pagina 2

San Guido chiama a raccolta i fedeli



Alle pagine pagine 6 e 10

Tutti promossi agli esami di maturità a.s. 2018/2019



A pagina 12 e zone

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cremolino: patronale Madonna del Carmine pag. 19
- Casaleggio Boiro: poste, sportello automatico pag. 21
- Toletto: 11ª edizione della festa medievale pag. 23
- Monastero Bormida: 6° "FrankOne night" pag. 25
- Sassello: si sistema frana in località Colletto pag. 26
- Calcio: l'Albenga scippa l'allenatore alla Cairese pag. 27
- Calcio: Acqui, il mercato dipenderà dalla categoria pag. 27
- Pallapugno: si decide il 5° dei playoff tra Raviola e Torino pag. 30
- Ovada: in Consiglio comunale il blocco del traffico pag. 34
- Ovada: tutti i maturi, foto e interviste dei "centini" pag. 35
- Masone: in Consiglio variazioni bilancio e avanzo pag. 37
- Campo Ligure: sotto il castello "Il Borgo in festa" pag. 37
- Rossiglione: festa campestre N.S. del Carmelo pag. 37
- Cairo: Ferrania Chemicals, sindaco chiede incontro pag. 39
- Cairo: tre "100" agli esami al "Patetta" pag. 39
- Cairo: è morto il Cav. Ufficiale Luigi Viglione pag. 40
- Altare sarà ampliato stabilimento fella First Plast pag. 41
- Canelli: 2000 brindisi multilingue nella notte dolce pag. 43
- Canelli: 1° premio di narrativa a M.T. Montanaro a Milano pag. 43
- Nizza: tutti i maturi del "Galilei" e del "Pellati" pag. 44
- Si spengono 60 candeline per la Cantina Vinchio e Vaglio pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Così è stato "risolto" il problema della materna Aldo Moro

Il tutto durante una riunione ad Alessandria intercorsa fra i vertici della scuola, il sindaco Lorenzo Lucchini e il Provveditore agli studi.

In pratica, 4 delle 9 sezioni in cui sono suddivisi i 160 bambini, saranno trasferite nella parte agibile della scuola. Un'altra sarà trasferita nel vicino asilo nido e, le ultime quattro, temporaneamente, nell'ex istituto delle Suore Francesi. «È evidente che nell'ex istituto delle Suore Francesi dovremo fare dei lavori, soprattutto per attrezzare le aule e i bagni ma credo che non ci saranno problemi. A settembre, l'inizio della scuola sarà regolare». A parlare è il sindaco Lorenzo Lucchini. Lo fa smorzando le polemiche che in questi giorni hanno tenuto banco in città. «Come al solito si è cercato di strumentalizzare questa vicenda - aggiunge il Sindaco - io preferisco i fatti alle parole. Spiegherò tutta questa storia direttamente ai genitori dei bambini in modo che non abbiano più dubbi e preoccupazioni».

La riunione, pubblica, è prevista per venerdì 12 luglio alle 14, nella sala dell'ex Kaimano. In quella sede sarà spiegato perché la scuola è stata dichiarata in parte inagibile e quali sono comunque le soluzioni che si andranno a mettere in campo fino a quando non sarà realizzata una scuola totalmente nuova (sono già pronti i finanziamenti regionali).

«Le soluzioni concertate in sede di incontro presso il Provveditorato, ovvero Ambito territoriale USR di Alessandria - aggiunge la Dirigente Elena Giuliano - potranno consentire la riorganizzazione del servizio da parte dell'Istituto Comprensivo 2 in modalità favorevoli all'utenza, ai bambini piccoli allievi, oltre che al lavoro del personale scolastico, prospettando, pur nell'emergenza, un rientro delle sezioni del plesso nell'area/quartiere San Defendente; non mancherà l'impegno della dirigente e degli operatori tutti a mantenere i profili dell'offerta formativa e i contatti di comunicazione costanti con le famiglie, nel segno della collaborazione con i cittadini e con il Comune di Acqui Terme».

La scuola materna Aldo Moro sarebbe fuori norma per ciò che concerne la parte costruita in legno. Mancherebbero anche dei certificati indispensabili per l'apertura della scuola stessa come, ad esempio, quello di Prevenzioni Incendi. Insomma un problema che non poteva e non doveva essere sottovalutato.

Un problema quello dell'Aldo Moro che affonda le radici nel tempo. Precisamente al 1973, data in cui non erano ancora entrate in vigore le norme restrittive riguardanti gli edifici scolastici. Dal 1992 fino ai primi anni del 2000 la scuola fu frequentata da un numero al di sotto dei 100 studenti.

La storia prese una piega diversa nel 2004, quando fu aggiunta un'aula pre-fabbricata, e nel 2005 una nuova mensa e un'aula. Lavori che però non sono mai stati certificati e che oggi presentano il conto.

DALLA PRIMA

«Il Partito Democratico non ha offerto soluzioni»

Nella Scuola d'Infanzia "A. Moro" è stata riscontrata una situazione critica, in quanto una parte dell'edificio non è più a norma di legge, perché non è possibile ottenere un certificato di prevenzione incendi in quanto struttura non adeguabile.

In tutta questa storia, quale soluzione ha offerto il Partito Democratico? Si erge a paladino della città, ma non offre nessuna proposta reale e concreta. Nessuna, tranne dare luogo a un futile dibattito sulla data della perizia tecnica richiesta dal Comune. Una polemica che si smonta da sé, perché anche se la relazione è stata redatta il 6 maggio, il perito tecnico ha consegnato la documentazione il 10 giugno ed è solo in questa data che è pervenuta alla disponibilità del Comune di Acqui Terme. Dal 10 giugno tutti i tecnici e gli amministratori si sono attivati per avere un quadro esatto della situazione, per stilare un elenco di soluzioni alternative e comunicarlo dettagliatamente alla dirigenza e alla minoranza.

Questo ventaglio di soluzioni è stato esaminato insieme al Provveditore, alla dirigenza scolastica e ai tecnici, permettendo il conseguimento di risultati concreti e reali. Respingiamo, quindi, al mittente l'accusa di incapacità mossi dal consigliere De Lorenzi visto che nell'arco di poche settimane abbiamo definito le soluzioni più adeguate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, che verranno opportunamente condivise con i cittadini nei prossimi giorni. Insomma, non ci pare che il Partito Democratico, fomentando sterili polemiche, renda un servizio utile alla città.

Sono rimasto sdegnato anche dall'azione scorretta di qualcuno non ancora identificato che ha diffuso comunicazioni inesatte tra le famiglie in alcune app di messaggistica e notizie fuorvianti che hanno generato solo allarme e disinformazione: un atteggiamento vergognoso.

Sono soddisfatto del lavoro svolto, perché abbiamo individuato la soluzione migliore in un contesto critico come quello che abbiamo affrontato, dove nel breve periodo tutte le sezioni rientreranno nel quartiere San Defendente. Abbiamo così risolto una situazione delicata, generata dalla solita, annosa e irresponsabile mancanza di controlli e verifiche sul patrimonio pubblico, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei nostri cittadini».

DALLA PRIMA

«Non si sposta una scuola come si fa con un ufficio»

D'altronde una scuola costruita negli anni 70 non può certo essere in regola rispetto alle norme antiincendio degli anni 90.

Ci permettiamo personalmente di dubitare che perlomeno gli esiti di questa perizia non fossero a conoscenza del Comune prima del deposito e la data di redazione ci pare un forte indizio (per tacer del fatto che in questa stessa perizia è chiaramente indicato che ci si era già rivolti in precedenza ai VVFF per un parere con esito negativo e certamente il tecnico non è andato da solo dai VVFF; allora quando è stato chiaro che le cose non andavano bene?). Comunque il problema rilevato dal tecnico è sostanzialmente che una parte dell'asilo è stata costruita in legno negli anni 70 con del materiale che oggi non viene riconosciuto idoneo (più altri ammennicoli, che, spendendo, magari si mettono a posto).

Teniamo a precisare per chi non conosce la scuola, che è posta solo al piano terreno e che ogni aula ha una uscita all'aperto (larghe 90 cm invece che 120) e che l'asilo è stato legittimamente aperto in questi anni in forza di proroghe non già emesse dalle vecchie amministrazioni ma da leggi dello Stato che premettevano agli asili non a posto di continuare ad andare avanti. L'ultima è cessata il 31.12.2018 dato che il Governo centrale non è riuscito a far passare, per motivi tecnici e non politici, un emendamento ad un decreto legge che avrebbe nuovamente prorogato al 31.12.2021. E se questa legge fosse passata non saremmo qui, tanto più che nel novembre 2017 a Giunta 5 stelle appena insediata il Comune di Acqui partecipa ad un bando che poi vincerà con il quale si potrà avere una nuova scuola per l'infanzia probabilmente in 3/4 anni. In ogni caso con l'arrivo ufficiale e protocollato di questa relazione il Comune sa ufficialmente che la scuola non è a norma, e se lo sai ufficialmente non hai mica tante scelte: devi chiuderla. Siamo capitati nel micidiale mix italiano, che ben conosce chi bazzica la pubblica amministrazione, nel quale o stai fermo e zitto oppure se metti in moto qualcosa di ufficiale poi non la fermi più. Attenzione noi non criticiamo la Giunta per quello che ha fatto, non diciamo che avrebbe dovuto tacere o far finta di niente. È troppo difficile giudicare per chi lì dentro non ci lavora e ci sono troppe variabili in campo, non ultimo il fatto che alla fine ci sono responsabilità personali che magari vanno a scaricarsi su un dipendente.

Però quello che come Consiglieri Comunali, e quindi rappresentanti della cittadinanza abbiamo contestato è il comportamento della amministrazione dopo che ci si è resi conto che vi

era un problema grave e quindi in una data imprecisata della primavera.

Non c'è stato alcun coinvolgimento dei genitori e della scuola e dei cittadini.

Pensate che noi che ci sentiamo di rappresentare i cittadini abbiamo avuto copia della documentazione solo il 5 luglio e dopo averne fatto richiesta scritta. Apprendiamo leggendo questi documenti che la stessa preside è stata avvisata della chiusura della scuola il 18 giugno da una telefonata, neanche la cortesia di invitarla in ufficio, e che la stessa preside ha dovuto scrivere svariate volte prima di avere un documento che indicasse quali erano i problemi. Siamo, e con il plurale indichiamo non solo la opposizione ma la città tutta, stati messi di fronte al fatto compiuto ("la scuola è da abbandonare e stiamo lavorando a soluzioni alternative, non rompeteci le scatole per favore") senza la possibilità di conoscere veramente i fatti.

Apprendiamo ora, che si è trovata una soluzione condivisa con la dirigenza scolastica, che immaginiamo leggerete in queste stesse pagine. Siamo ovviamente soddisfatti e riteniamo importante che si sia data priorità, come richiesto anche da noi, alla persistenza del rapporto tra scuola e quartiere. Il problema era molto sentito come abbiamo constatato dall'elevato numero di genitori che si erano rivolti a noi per avere informazioni.

Ma ovviamente siamo a un buon punto e non alla fine: questo modo e questa tempistica di gestione della problematica scarica sulla scuola una rilevante parte dei problemi da gestire. Quali sezioni trasferire? Come rispondere a genitori che non vogliono separare fratelli che frequentano sezioni diverse? Come organizzare il trasloco ad agosto? Come gestire il personale docente? Come garantire continuità didattica? Questo è un compito che spetta alla scuola e non al Comune, e si deve lavorare in tempi strettissimi e in piena estate. Non siamo sicuri che questa complessità sia stata colta dal Comune, e basti pensare a come si è comunicato con la scuola; ossia tardi secondo noi.

Quindi la nostra sensazione è che ci sia mosso, da parte del Comune, come se a doversi trasferire fosse un ufficio, non una scuola che è un mondo complesso e articolato come sa chi la vive.

Prendendo atto con favore quindi della risoluzione del problema aule, auguriamo quindi ai lavoratori della scuola un buon lavoro sapendo che i tempi per il primo settembre sono strettissimi».

Milietta Garbarino - Carlo De Lorenzi

DALLA PRIMA

Festa patronale di San Guido

Seguirà la processione per le vie della città a cui parteciperanno le autorità civili e militari, le confraternite e le associazioni cittadine.

Lunedì 15 luglio invece, i momenti clou saranno due: il tradizionale concerto di San Guido a cura del Corpo Bandistico Acquese e i fuochi d'artificio.

Si ricorda che in occasione dello spettacolo pirotecnico con inizio alle 22.30, per ragioni di sicurezza, mezz'ora prima dello spettacolo una parte della Circonvallazione, quella più prossima al ponte Carlo Alberto, verrà chiusa al traffico, così come il passaggio sullo stesso ponte.



DALLA PRIMA

«Dancing in New York», serata con il jazz

«Siamo davvero felici di partecipare a questa rassegna con il nostro spettacolo - afferma Adriana Cava, direttrice artistica della compagnia - un regalo che vogliamo fare al pubblico acquese dando il meglio di noi stessi per far conoscere la nostra passione per la danza e ...per la Grande Mela! Celebriamo così l'importante rassegna Acqui in Palcoscenico con la presenza di un grande cantante come Fabrizio Voghera, già interprete nel musical Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciante e con la giovane e promettente cantante lirica Federica Marotta».

Fin dalla sua formazione la Adriana Cava Dance Company è stata fermamente determinata a valorizzare, come merita, la jazz dance: la compagnia organizza ogni anno numerosi spettacoli in tournée in Italia e all'estero, partecipando abitualmente alle rassegne e ai festival più importanti.

Composta da dodici ballerini stabili, la compagnia è spesso affiancata da etoiles internazionali.

Dopo la serata dedicata al Jazz, il cartellone prosegue, sempre al Teatro Giuseppe Verdi, domenica 14 luglio, con «Mozart in rock».

DALLA PRIMA

I Maestri della grafica del Novecento

Occorre anche una bella dose di ottimismo a pensar di convogliare, in massa, a Palazzo Robellini, gli amatori appassionati di *arte autentica*, quella che vale di per sé, dell'intrinseca autonomia stilistica e del connotato pregio artistico, determinato dal suo valore estetico (persino etico, se si guarda all'impegno oltre che creativo, di invenzione, anche manuale, di esecuzione, l'azione virtuosa dell'*artifex* di antica memoria; e chi mai se li ricorda gli artigiani, forse si conoscono ancora gli idraulici e gli elettricisti, ma vallo a trovare oggi un falegname o un fabbro che abbia voglia e la capacità di tagliare ed assemblare una tavola di legno di testa, o di lucidare a specchio una lastra di rame per un incisore xilografico o un bulinista!).

Chi, inoltre, sotto i trent'anni, ma potrei dire quaranta o cinquanta, ha mai letto sul giornale o sentito pronunciare (ma sì, anche alla televisione) il nome di Lam, di Marini, di Capogrossi, per non dire di Wolf e Marangoni.

Eppure sono presenti nei musei di mezzo mondo, persino in quelli cinesi; sono commentati in tutte le enciclopedie d'arte; sono venerati come maestri da chi ama, cerca, compra il bello. [...]

Questa mostra dei fogli della Collezione di Adriano Benzi, esposti in una sede prestigiosa per la sua storia, per la sua vocazione estetica e didattica, e l'assoluta qualità di rassegne, mai banali, con la frequente presenza di maestri, offre insieme ad un pomeriggio di appagamento artistico, nell'incontro con cento capolavori, anche il campo ad alcune considerazioni sulla situazione attuale della grafica.

Della grafica intesa come *linguaggio artistico a sé stante* (perché a sé bastante) in Italia».

Una parola per volta

Vita disneyzzata

5.000 camper (molti dei quali già in attesa nel parcheggio dal giorno precedente) e tra i 90 e i 95 mila erano i clienti attesi nei 140 negozi di un outlet della nostra provincia in occasione del primo giorno di saldi, sabato scorso 6 luglio.

Questi dati hanno il carattere dell'ufficialità in quanto comunicati dallo stesso direttore della struttura commerciale che ha messo a disposizione ben 5.500 posti auto.

Come si vede, dai tempi di Pascal la distrazione è davvero cambiata (Secondo Pascal: «*Gli uomini, non avendo potuto guarire la morte, la miseria, l'ignoranza, hanno creduto meglio, per essere felici, di non pensarci*». (Vedi B. Pascal, «Pensieri», Rusconi, Milano 1997 p. 121).

Le occasioni per distrarsi ai tempi dello scienziato e filosofo francese del 1600 erano imparagonabili rispetto alle nostre. Allora solo la caccia, i giochi di società, la galanteria potevano servire allo scopo.

Oggi siamo di fronte ad una vita «disneyzzata» come sostiene qualche sociologo.

Oggi cerchiamo di anestetizzare il timore della morte alla ricerca di «una vita interamente ludica, una vita interminabile per consumare serie televisive, musica e letterature industriali... per abbruttirsi nei parchi di attrazioni commerciali... Ormai la distrazione invade la nostra intimità attraverso una serie di dispositivi a cui colleghiamo il nostro corpo e la nostra mente in modo continuo» (R. Redeker, «*L'eclissi della morte*», Queriniana, Brescia, p. 83).

Eppure lo scopo della distrazione rimane lo stesso: tenerci lontani dalla paura della morte.

Sarà per questo che abbiamo l'impressione di una progressiva disumanizzazione della nostra società? Perché - ed era il parere di Heidegger, un filosofo di prima grandezza del secolo scorso - M.B. solo gli uomini muoiono: gli animali periscono e la paura della morte umanizza mentre il timore della paura della morte (quello che cerchiamo di anestetizzare con la distrazione!) disumanizza.

M.B.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria
patologia
cervico facciale
ed idrologia medica

Riceve su appuntamento
ad Acqui Terme in via Emilia 54
presso La Fenice
Responsabile otorino
clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it



CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico
Autorizzato



www.riello.it

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Stravi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Per San Guido, ricordando la riforma musicale di inizio Novecento

Dal gregoriano alla polifonia: il concerto della Corale "S. Cecilia"



Acqui Terme. Nel segno della musica l'inizio dei solenni festeggiamenti di San Guido 2019. Nonostante la "coincidenza" del Concerto Gospel al Teatro Aperto (che ha, in verità, richiamato pubblico dall'intera provincia), la temuta diserzione dall'appuntamento con monodia e polifonia promosso dalla Corale "Santa Cecilia" non c'è stata. E così domenica 7 luglio, sotto la navata principale del Duomo, in una serata sempre piuttosto calda quanto a temperature, il colpo d'occhio era tra quelli più confortanti.

Prima delle esecuzioni le parole: con il parroco Don Giorgio Santi a ricordare, con le date tradizionalmente legate alla biografia del nostro Patrono (gli estremi son 1004-1070), anche gli anniversari. E con il millenario della nascita (già fioriero, tre lustri fa, di tante iniziative culturali: con la realizzazione di un convegno musicologico, la edizione, in tempo record, degli atti e l'allestimento di un CD - a dir poco straordinario nei suoi esiti, con il gruppo "Sorores" e Bonifacio Baroffio - accolto positivamente anche fuori dall'Italia), le attenzioni son state giustamente proiettate già verso il 2020. Con un 950° che invita a celebrazioni solenni e a progetti di cultura ancor più ambiziosi.

Nel segno del verbo "costruire" (ricordato anche dal Pilacorte nella strombatura del portale tardo quattrocentesco) le sottolineature del M° Cravanzola: con il trinomio *impegno, fatica e dedizione* che permette di raggiungere gli esiti artistici di un presente non dimentico della tradizione.

Quanto al concerto, dopo una parte di periglioso - e coraggioso - cimento (per Marina Zanni e Anna Conti, soliste alle prese con gli ultimi quattro numeri dello *Stabat Mater* di Pergolesi; accompagnava all'organo Diego Sabre; e son parti veramente complicate, che abbiamo apprezzato, in disco, nelle esecuzioni di Emma

Kirkby e Barbara Frittoli), è stata la seconda parte a riservare alle soliste, alle altre prime voci di volta in volta chiamate in causa, e al complesso tutto le migliori soddisfazioni. Merito anche di una efficace impaginazione che poggiava su un'architettura di quattro brani gregoriani portanti (*Ave verum corpus, Ave Maria, Alleluja e Regina Coeli*), ognuno dei quali poi "curvati" polifonicamente (ora con, ora senza l'alternanza della monodia primigenia). E qui il complesso (alle tastiere ora, ad accompagnare con la consueta precisione, Simone Buffa), equilibrato ed efficace, esprimeva a pieno le attuali potenzialità, con gli ascoltatori "aiutati" nell'ascolto dalla sintetica ma efficacissima nota preparata, nel programma di sala, dal M° Cravanzola. Che guidava voci davvero disinvoltate nel passare da Jacques Arcadelt alle atmosfere "da pagina sacra operistica" debitorici ora di Puccini (da individuare in filigrana nella partitura di Bonaventura Somma; ecco l'*Ave Maria*; e poi tanti acquesi venivano dall'esperienza d'ascolto della *Messa di Gloria* di San Francesco del 22 giugno), e soprattutto di Pietro Mascagni. Ovviamente con il *Regina Coeli* da *Cavalleria rusticana*, con il solo rammarico di una formazione che (un po' come tutti i cori in questo momento storico) appariva numericamente sottodimensionata rispetto all'organico ideale. Ma va ancora ribadito che la Corale "Santa Cecilia" si è espressa in modi degni di lode.

Proporre - poi - un archetipo /modello musicale e le sue "trasformazioni" ci pare davvero un ottimo indirizzo per orientare anche il lavoro della prossima attività del Coro. Che ancora una volta abbraccia una filosofia "di progetto" che non potrà che maturare esiti significativi.

G.Sa

Guardate il video su settimanaleancora.it



Da Giuseppe Pagella a don Carlo Benzi

Per una piccola storia acquese della riforma gregoriana

Acqui Terme. È il doppio numero 5 e 6 della "Rassegna gregoriana" 1909 (anno VIII) a offrire una recensione dell'attività musicale praticata dal Seminario 110 anni fa. A questo testo (che qui per motivi di spazio non riproduciamo integralmente, ma per ampi stralci) ha fatto esplicito riferimento Paolo Cravanzola nel corso del concerto del 7 luglio. Il pdf (insieme a diversi altri interessanti documenti d'archivio) fa parte di un DVD che raccoglie dati e fonti che la Corale "Santa Cecilia" ha voluto rendere disponibile per festeggiare (nel 2018) il 70° di fondazione del complesso.

Ascoltatore delle voci acquesi professionale (e talora severo, in particolare per quanto concerne alcune scelte liturgiche; è questa la parte che abbiamo voluto alleggerire) è il gesuita padre Angelo De Santi (Trieste 1847- Roma 1922). Egli nel 1909 ricopre l'incarico di presidente della Associazione Italiana Santa Cecilia, ma soprattutto risulta essere l'ideatore - e rivela qui una non comune competenza, unita alla forte personalità - di una riforma musicale, ispirata dalla tradizione, che nasce dalla sua attenzione verso le prassi solesmensi e verso il magistero del Moccusereau, prassi che superano le interpretazioni legate alla "scuola di Ratisbona". Luogo presso cui si era invece formato Giuseppe Pagella, salesiano (La Spezia 1872- Torino 1944) non solo precoce maestro di cappella, sotto la Mole, di San Giovanni Evangelista, ma primo istruttore gregoriano (come si leggerà) nella nostra curia, alle date del 1905.

Quattro anni dopo Angelo De Santi, che un'amicizia personale lega a Giuseppe Sarto - Papa Pio X, nel mese di giugno, è ospite della nostra città per le cure termali. Frequenta il Duomo e ne apprezza le liturgie. E scrive una relazione.

È non solo, successivamente, raggiuglia il Pontefice circa l'attività della Schola del nostro Seminario, ma gli trasmette anche una pergamena di saluto, vergata da Don Alessandro Thea [1876-1942; dal 1901 è uno degli insegnanti dell'istitu-

to acquese], che richiedeva per le voci una benedizione apostolica. Che attraverso un suo autografo poi pervenne ad Acqui.

Qui di seguito il testo che fa memoria della attività del seminario 1909. E che già "L'Anora" del 3 settembre di quell'anno provvede a sunteggiare in un suo articolo (di qui abbiamo tratto le informazioni sugli scambi epistolari tra Schola e Pontefice).

Alle origini del "moderno" gregoriano, in una pagina della "Rassegna" 1909

La Schola cantorum del Seminario d'Acqui

"Non avevo mai sentito parlare - scrive Angelo De Santi; per la sua figura si rimanda al saggio monografico Olschki 2017 *Le opportunità del tempo, di cui è autore il musicologo Ramòn Saiz Pardo Hurtado* - né nulla sapevo della sua assistenza alle funzioni liturgiche della cattedrale, quando la domenica di Pentecoste vi entrai per la Messa solenne, celebrata pontificalmente dal vescovo di Acqui, S.E. Mons Dismas Marchese. Si stava compiendo Terza, e notai subito la bella salmodia dei chierici e la grazia del responsorio breve, dove però avrei desiderato un movimento alquanto più aere. Tanto maggiore fu il desiderio di sentire come si svolgeva il canto durante la messa.

Tutto venne seguito in canto gregoriano, secondo l'Edizione Vaticana e senza accompagnamento: il *Proprium* della solennità, l'*Ordinarium* della *Messa degli Angeli*, però con organo intercalato. Fin dall'*Introito* notai subito la buona scuola, l'ottima intonazione, la bella e spontanea declamazione melodica, la padronanza dell'esecuzione, e le voci, se non robuste, gentili e delicate.

Uscito di chiesa non potei trattenermi dall'inviare allo sconosciuto maestro della Schola alcune parole di sincera gratulazione. Come poi seppi, questi è il rev. don Carlo Benzi, giovane e intelligente professore di Seminario.

Mons. Vescovo, com'è zelantissimo di tutto ciò che riguarda la gloria di Dio e la disciplina ecclesiastica, dopo

aver promulgato il *Motu proprio* del S. Padre Pio X e la nuova riforma gregoriana, non solo ne ingiunse con forti parole l'immediata esecuzione, ma sul principio del 1905 invitò da Torino ad Acqui il reverendo don [Giuseppe] Pagella, salesiano, perché desse un primo avviamento all'esecuzione del nuovo canto. Tutti ne andarono soddisfattissimi; però l'istruzione fu troppo breve, e non riuscì a formare solidamente una Schola. Allora i superiori del seminario inviarono due volte il sacerdote Benzi a Torrechiera di Parma, alla scuola del rev. mo padre [Paolo] Ferretti, abate benedettino [Subiaco 1866- Bologna 1938; prima dell'esperienza parmensi fu insegnante a Malta e a Genova; dal 1913 operò presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra, che resse a partire dal 1922; la sua opera più nota è del 1905: ha titolo *Principi teorici e pratici del canto gregoriano*].

Così quegli, tornando bene istruito, poté a sua volta creare una scuola che, come ho detto, merita veramente ogni miglior lode.

L'insegnamento del seminario è assai bene regolato. Tutti i chierici sono obbligati, secondo la loro capacità, allo studio teorico e pratico del canto gregoriano, e a subirne l'esame due volte all'anno. I migliori formano la *Schola cantorum*.

Vi sono quattro corsi progressivi di studio con mezz'ora di seria scuola ogni giorno, eccetto martedì e sabato. Poi il sabato hanno luogo per la *Schola cantorum* le prove delle melodie che la domenica seguente si devono eseguire in chiesa, giacché in tutti i giorni festivi sono affidate al Seminario le funzioni solenni della messa e dei vesperi della cattedrale. Talvolta, in via di eccezione, cantano i chierici anche in altre chiese, ma sempre in canto gregoriano. Solo alcune rare volte fra l'anno, ad esempio per la festa del Santo patrono, eseguono a più voci buone composizioni musicali del Perosi e dell' Haller [Michael, 1840-1915, uno degli insegnanti di Ratisbona] e di altri conosciuti maestri. La *Scho-*



▲ Don Carlo Benzi

la cantorum ha un prefetto, scelto tra i cantori stessi, che prepara le esecuzioni e dirige i cantori in chiesa; i singoli corsi di canto sono pure affidati a prefetti capaci e più adulti; tutti poi stanno sotto la direzione generale del prof. Benzi.

Nel seminario e tra gli alunni regna un bell'amore per l'arte. La nuova bellissima Cappella bizantina sembra sia stata ideata apposta per mantenerlo sempre vivo, e le melodie gregoriane e i devoti canti sacri dei bravi giovani si elevano soavemente avanti all'ultimo quadro del compianto Seitz.

Nella festa della Trinità tornai alla cattedrale. La *Schola* era un po' stremata per la partenza di alcuni cantori, ordinati sacerdoti il sabato innanzi. L'esecuzione mi piacque ugualmente. [...]

La *Schola cantorum* merita elogio, come meritano particolarmente elogio l'esattezza e bellezza delle cerimonie liturgiche [...].

Non fu casuale, allora, il conseguimento del primo premio per il Seminario acquese, nel giugno 1910, in una rassegna che vedeva concorrere, a Biella, le *Scholae* di tutto il Piemonte (Cfr. "L'Anora" del 3 giugno di quell'anno).

Le due fonti sopra prese in esame offrono due ulteriori importanti note: La "Rassegna" trascrive un *Lauda Sion* cantato processionalmente per il *Corpus Domini*. Mentre "L'Anora" riferisce del ritrovamento di un *Diurnale*, "libro antichissimo di canto fermo", datato al X secolo, che "potrà forse somministrare ai cultori del canto gregoriano cognizioni importanti ed utili intorno alla sua forma primitiva".

Giulio Sardi

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiole.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO	WEEK END	TOUR ORGANIZZATI
Domenica 14 luglio SAINT MORITZ e il treno del BERNINA , TIRANO	6 e 7 luglio Lago di BRAIES 12 e 14 luglio Strada romantica e FORESTÀ NERA	Dal 5 al 22 agosto CAPO NORD e isole LOFOTEN
Domenica 21 luglio CHAMONIX MONT BLANC LA MER DE GLACE	19 e 21 luglio Strade lavanda e gole del VERDON	Dall'11 al 18 agosto BRETAGNA e NORMANDIA
Domenica 28 luglio Treno CENTO VALLI + RE, LOCARNO, Crociera sul LAGO MAGGIORE e STRESA	20 e 21 luglio Festa lavanda a VALSOLE	Dall'11 al 16 agosto BARCELLONA
Sabato 3 agosto LAGO D'ORTA e ISOLA di SAN GIULIO	27 e 28 luglio Treno Rosso del BERNINA	Dall'11 al 17 agosto BORDEAUX e la costa Atlantica
Domenica 11 agosto Funivia Skyway MONTE BIANCO	Dal 15 al 18 agosto Dolomiti e Treno Rosso del BERNINA	Dall'11 al 19 agosto Gran tour dell'ANDALUSIA
	14 e 15 settembre PORQUEROLLES e Gole VERDON	Dall'11 al 20 agosto POLONIA
	21 e 22 settembre ISOLA D'ELBA	Dall'11 al 21 agosto HELFINI e REPUBBLICHE BALTICHE
	5 al 6 ottobre VOLTERRA e SAN GIMIGNANO	Gran tour PORTOGALLO con ALGARVE
	2 e 3 novembre VENEZIA	
		Dal 12 al 16 agosto PARIGI e la REGGIA di VERSAILLES
		Dal 13 al 15 settembre MONACO e CASTELLI
		Dal 15 al 18 agosto DOLOMITI e treno Rosso del Bernina
		Dal 19 al 24 agosto COSTIERA AMALFITANA e tour della CAMPANIA
		Dal 21 al 28 settembre SARDEGNA in villaggio Soggiorno mare con escursioni!
		Dal 22 al 29 settembre Tour della SICILIA
		Dal 29 settembre al 5 ottobre Tour GRECIA CLASSICA
		Dall'1 al 6 ottobre DUBAI e ABU DABI
		Dal 6 al 13 ottobre MAROCCO

ANNUNCIO



**Giovanni Battista
VOMERI**
di anni 93

Mercoledì 3 luglio 2019 è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Claudia, Piercarlo, con le rispettive famiglie, e i nipoti. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Silvia Barisone, al dott. Giorgio Ferraro e a tutto il personale della Residenza Il Platano di Acqui Terme per le cure prestate al caro papà.

ANNUNCIO



Sergio RONCHI
1944 - † 7/07/2019

Domenica 7 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, la figlia Sara, il genero Diego e l'adorato nipotino Andrea, che ringraziano quanti sono stati loro vicino nel doloroso momento.

TRIGESIMA



Adelina PAVAN
ved. Ricci

I familiari la ricordano con profondo affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Franco TOSELLI

La mamma Piera e il papà Giuseppe ringraziano con commozione e gratitudine tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore e lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 18 nella chiesa di Caranzano in Cassine.



Ricordo
di Emilio Marengo

Ciao Milio

La sera del 28 giugno ci ha lasciati Emilio Marengo, ex Capostazione, conoscitissimo componente del gruppo canoro-musicale Gli Amis, del quale è stato uno degli storici fondatori.

Una notizia impossibile da accettare che mi trova ancora incredulo intanto che si affastellano i ricordi di momenti indimenticabili trascorsi con lui. Il suo carattere schietto e diretto, la simpatia spontanea e naturale ne hanno fatto un personaggio unico, apprezzato e seguito nelle numerose serate "dialettali".

Emilio, legatissimo alle radici, amava profondamente le nostre "parlate" e molto spesso si arrabbiava quando, con supponenza, queste venivano sottovalutate aprendo la strada all'idea del vernacolo come linguaggio della sotto cultura.

Nella sua chitarra, nei suoi canti c'era davvero la storia dei nostri paesi, di un mondo perduto o quasi, del quale egli voleva contribuire a lasciare preziosa testimonianza.

Caro Emilio con semplicità e bonaria ironia hai sempre toccato il cuore di chi ti ascoltava. Ti ringrazio per la sincera cordialità, per la nostra amicizia "a prima vista": un colpo di fulmine rimasto intatto e cristallino nel tempo.

Mi stringo con affetto alla tua famiglia che hai sempre adorato, a tua moglie Anna, a Massimo e Luca, a Beppe, alla sorella e a tutti i tuoi cari. Un pensiero particolare va ai nipoti, Alessandro, Simone, Elisabetta, per i quali provavi un affetto disarmante.

Ti immagino già all'Osteria Paradiso dove, ne sono sicuro, avrai raggiunto altri Amis e i poeti che hai ammirato e "cantato". Assieme a loro "Na seira ticc ansèma" sarà fantastica!

Arturo Vercellino

ANNIVERSARIO



Maria Angela MARENCO
in Zanotti

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel sesto anniversario della scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e amore.

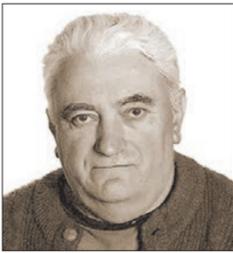
ANNIVERSARIO



Paola GRATTAROLA
in Poggio

"Nel pensiero di tutti i giorni è sempre vivo il tuo sorriso". Nel 17° anniversario dalla scomparsa il marito Carlo, la figlia Stefania, il genero Corrado ed il nipote Edoardo pregheranno per lei venerdì 12 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di "Santo Spirito". Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarla.

ANNIVERSARIO



Giuseppe FALABRINO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, la compagna Maria, unitamente a chi gli ha voluto bene, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata venerdì 12 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringrazia quanti vorranno unirsi al mesto suffragio e regalare a lui una preghiera.

ANNIVERSARIO



Franca PIOVANO ved. Poggio
14/07/2018 - 14/07/2019

"La tua scomparsa ha lasciato un senso di impotenza, un vuoto che non sarà mai colmato e un silenzio fragoroso di ricordi oltre la memoria delle cose. Non si può ridurre tutto in queste poche parole, ma servirebbe ben altro per descrivere la grande bontà d'animo, signorilità e fede cristiana che hai mantenuto fino alla fine. Chi resta è stordito e dolente ma per fede e amore sa che tutte le umane vicende hanno, comunque, una meta a cui giungere. Mia amata Zia mi manchi tanto, sei e sarai per sempre nel mio cuore". Ad un anno dalla scomparsa, in suo ricordo, verrà celebrata la santa messa domenica 14 luglio alle ore 9.30 nel Santuario della Madonnina. Si ringrazia chi vorrà unirsi alla preghiera.

RICORDO

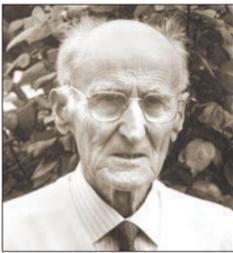


Carlo MARISCOTTI



Maria GARBARINO

in Mariscotti



Angelo Giovanni CRESTA



Giovanna PESCE

in Cresta

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". In suffragio dei loro cari, i familiari li ricordano con profondo affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Ottavio TARAMASCO

Sono passati 47 anni dalla tua scomparsa, ma noi ti sentiamo sempre presente e tu vivi ogni giorno nei nostri cuori.

La moglie e il figlio

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA ACQUI TERME

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquirerme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Berto BISCONI

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Lina, i figli Luciano e Tiziana con le famiglie, porgono il più sentito ringraziamento a quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore e annunciano che, in suo ricordo, si celebrerà la s.messa sabato 13 luglio alle ore 17 nella parrocchia di S.Francesco. Un grazie di cuore a chi vorrà unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Antonella Maria DA ROSA

“È passato un anno da quando sei volata in cielo, nessuno avrebbe mai immaginato quanto ci manchi, ma dobbiamo farci forza perché è l'unico modo che abbiamo per dimostrarti quanto sei stata importante per noi. Non passa giorno che non parliamo di te, sei sempre nei nostri pensieri”.
Alberto, i tuoi cari e parenti tutti Santa messa sabato 13 luglio ore 18 in Duomo.

ANNIVERSARIO



Claudio DALLATORRE

“Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori”. Sabato 13 luglio alle ore 17 nella parrocchia di San Francesco verrà celebrata una messa di suffragio nel primo anniversario della scomparsa. Lo ricordano la mamma Pinuccia, i fratelli Serenella e Cristiano, nipoti e parenti tutti.

ANNIVERSARIO



Luigi Carlo POGGIO

Cavaliere della Repubblica
Nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano, con profondo rimpianto, i familiari ed i parenti tutti nella s.messa di domenica 14 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. A quanti vorranno partecipare un grazie sentito.



Le mitre in mostra fino al 21 luglio



“Gloriae Corona” in episcopio

Acqui Terme. È stata inaugurata venerdì 5 luglio nei saloni dell'episcopio di Acqui, piazza Duomo (lato Curia vescovile) la mostra “Gloriae Corona”, consistente in una quarantina di mitre vescovili e prelatizie facenti parte della più vasta raccolta realizzata dal March. Giuseppe Parodi Domenichi di Parodi. Dopo il saluto di Mons. Luigi Testore, Vescovo di Acqui e introduzione di Don Giorgio Santi, Direttore dell'Ufficio Liturgico diocesano, è seguito l'intervento del Prof. Giuseppe Parodi Domenichi, Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana. Quindi pieni di stupore e di ammirazione i presenti hanno potuto ammirare le mitre esposte. La mostra è visitabile (ingresso libero) dal 5 al 21 luglio nei giorni di sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19, oppure per appuntamento in altri orari telefonando al 368.3222723.

Caritas diocesana

Quaresima di fraternità in favore della Terrasanta

Quest'anno, come obiettivo comunitario di carità si è scelto di aiutare le comunità cristiane della Terrasanta. Pertanto la Caritas Diocesana ha chiesto alla custodia di Terrasanta di indicare delle priorità pastorali da sostenere. Siamo stati quindi invitati a sostenere in particolare il percorso formativo e le attività Scout del Patriarcato Latino di Gerusalemme e a tal fine abbiamo organizzato la raccolta.

In data 14 giugno 2019 ci è giunta la lettera di ringraziamento per i 10.000,00 euro (diecimila/00) che abbiamo inviato da parte dell'amministratore apostolico di Gerusalemme Mons. Pierbattista Pizzaballa (foto a lato).

Ringraziamo le comunità parrocchiali che hanno risposto all'appello donando euro 4.641,00 (quattromilaseicentoquarantuno/00) (come da elenco allegato), quota che è stata integrata con altri fondi giunti per la Carità (dall'eredità Dotto di Bistagno in favore specialmente dei bambini poveri).

Parrocchia Strevi € 660,00; Parrocchia Orsara € 345,00; Comunità Pastorale S.Guido Acqui € 659,00; Parrocchia S.Anna Montechiaro € 155,00; Parrocchia di Arzello € 361,00; Parrocchia Cassinelle € 70,00; Parrocchia di Bandita € 50,00; Parrocchie di Morbello € 50,00; Parrocchia Cristo Redentore € 600,00; Parrocchie di Nizza € 700,00; Parrocchia di Terzo € 500,00; Parrocchia di Lussito; € 106,00 Parrocchia di Ponti € 350,00; gli Ospiti del Platano Acqui € 35,00. Per un totale di € 4641,00.



Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella “Comunità pastorale San Guido” formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Nei mesi di luglio e agosto la Messa feriale e la Messa festiva del sabato alla Madonna Pellegrina saranno alle ore 18,30

Prosegue la preparazione alla festa di S. Guido

Giovedì 11, a S. Francesco: ore 9 Messa all'altare della Madonna di Lourdes; Incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo; alle ore 21, Cattedrale, Liturgia della Parola e catechesi, “I poveri interpellano la Chiesa” (Dott. Pierluigi Dovis, direttore della Caritas di Torino)

Venerdì 12, alle ore 21, Cattedrale, Liturgia della Parola e catechesi “Evangelizzatori pieni di spirito Santo” (Mons. Francesco Ravinale, vescovo emerito di Asti).

Adorazione Eucaristica
A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 18 alle 18,30; alle 18,30 S. Messa.

Pellegrinaggi e gite

Dal 16 al 23 novembre 2019 è in programma un Pellegrinaggio in Giordania. Informazioni e iscrizioni c/o canonica Duomo.

All'Ospedale “Monsignor Giovanni Galliano”.

Consegna ufficiale dell'ecocardiografo

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Salvatore Caorsi, Presidente Associazione Monsignor Giovanni Galliano - Onlus:

«Cari lettori de L'Ancora, sono lieto di annunciarvi, che l'Ecografo multifunzionale Ecocardiografo, per il quale avevamo lanciato una campagna di raccolta fondi, può ora essere ufficialmente consegnato al Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile “Monsignor Giovanni Galliano” di Acqui Terme, dopo aver concluso il necessario iter amministrativo e il collaudo tecnico operativo.

In tal modo realizziamo il desiderio di onorare la memoria di Monsignor Giovanni Galliano, nell'occasione del decennale della sua morte, con un segno concreto in continuità con il suo operato. È ben noto, infatti, quanto Monsignore avesse a cuore la cura del malato attraverso la struttura ospedaliera cittadina nelle sue diverse opportunità diagnostiche e terapeutiche, in particolare, verso le malattie cardiache.

La consegna dell'apparecchiatura, alla presenza del Primario del Reparto, dott. Ghiazza, dei dirigenti amministrativi e sanitari dell'ASL AL e delle autorità civili e religiose avverrà giovedì 18 luglio ore 11 presso l'Ospedale “Monsignor Giovanni Galliano”.



Desidero ancora una volta ringraziare tutti coloro che con prontissima e generosissima risposta hanno reso possibile realizzare questa iniziativa condividendola e facendola propria con il loro concreto contributo.

Per concludere vorrei cogliere l'occasione per invitare a sostenere ancora l'Associazione nelle sue future iniziative, in particolare quelle che saranno promosse in sinergia con gli altri attori sociali, pubblici e privati a finalità non lucrative, che desiderano perseguire il benessere e il ben-stare in una comunità solidale (Banco BPM, IBAN: IT13 Y050 3447 9420 0000 0030 007)».

Una proficua collaborazione

La Caritas diocesana e il mondo della scuola



▲ 1° premio Sofia Vanella



▲ 2° premio Anna Pirlo

Acqui Terme. Spesso quando si pensa alla Caritas si immagina soprattutto un impegno di tipo economico a sostegno dei più poveri, ma la dimensione economica non risolve tutto l'aspetto umano che è ben più ampio anche se naturalmente la prima è fondamentale.

Così, un gruppo di ragazzi, nel caso particolare gli alunni della III B del liceo artistico Arti figurative-grafiche-pittoriche dell'Istituto Guido Parodi di Acqui Terme hanno dato, grazie alla pronta iniziativa e alla collaborazione del Preside Prof. Nicola Tudisco e della loro insegnante Prof.ssa Adriana Margaria, un loro particolare contributo alla Caritas Diocesana, mettendo in opera i talenti che il Signore ha dato loro, che essendo ragazzi non sono tanto capacità economiche, ma artistiche.

La Fondazione Caritas Diocesana “Giovanna Rapetti-Amadi Aldo”, istituita da poco più di un anno, che ha come finalità prevalenti interventi caritativi a favore dei poveri della città di Acqui, aveva bisogno di un logo. Così grazie alla collaborazione del dirigente scolastico Prof. Tudisco e della Prof.ssa Adriana Margaria i ragazzi si sono messi al lavoro ed hanno elaborato delle proposte per il logo identificativo della Fondazione, che doveva esprimere i suoi principi guida: l'amore per la città di Acqui e la carità verso i suoi abitanti. Una commissione presieduta dal Preside prof. Tudisco ha avuto il difficile compito di selezionare una terna vincitrice.



▲ 3° premio Adriana Moraglio

Al primo posto il logo elaborato dalla studentessa Vanella Sofia, secondo qualificato quello disegnato dalla studentessa Anna Pirlo e terzo classificato quello elaborato dalla studentessa Adriana Moraglio.

Questi sono stati premiati il primo con euro 300,00, il secondo con euro 200,00 e il terzo con euro 100,00, contestualmente elargiti nella cerimonia della consegna delle 10 borse di studio istituite dalla fondazione di cui si è data notizia in un articolo precedente.

La Fondazione e la Caritas Diocesana vogliono anche ringraziare gli altri studenti della III B che si sono impegnati con intelligenza, capacità e generosità. Un grazie quindi a Susanna Bobbio, Elisa Maria Caratti, Matilde Castiglia, Syria Catalano, Nicole Cavallero, Marianna Danovaro, Andrea Della Gatta, Mariaelisa Faina, Simona Finocchio, Viola Ghigini, Valeria Gianoglio, Maria Letizia Mantero, Lorenzo Moio, Marta Parisio, Sara Prigioni, Alice Principe, Rosaria Schiraldi, Sabina Tibaldi.

Pranzo raccolta fondi per il progetto Ricre Caffè

Acqui Terme. Domenica 30 giugno, presso i locali del Ricreatorio in Via Cassino si è tenuto il primo pranzo di raccolta fondi per il progetto Ricre Caffè. Un manipolo di persone ha voluto testimoniare il proprio appoggio al progetto sfidando le temperature africane di questo ultimo periodo.

I coraggiosi partecipanti sono stati ripagati con un menù tematico, affidato alla creatività del cuoco Fabio e del suo staff in un ambiente accogliente e sereno. Si ringraziano sentitamente l'ASCA, promotore del progetto, i volontari del Ricre Caffè, che ancora una volta hanno supportato l'organizzazione, la Caritas, il Centro d'Ascolto e tutti coloro che hanno sostenuto e reso possibile la realizzazione di questo



evento Con la prima settimana di luglio si interromperanno le attività del Ricre Caffè per una pausa estiva. Gli incontri riprenderanno il 17 settembre 2019.

Per ora un saluto a tutti e buona estate
Quelli del Ricre Caffè

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Chiuso il lunedì solo a pranzo

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

NOVITÀ BRASSERIE
Primo Piano Pizzeria

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Stiamo percorrendo la settimana di preparazione alla sua festa, con intensi e partecipati momenti di preghiera, lode e riflessione, secondo il programma predisposto.

Il tutto culminerà domenica 14 luglio con due momenti celebrativi in Cattedrale: la Messa delle 11 e la Messa delle 18 a cui seguirà la processione.

San Guido ci riunisce, come Comunità Pastorale che porta il suo nome e quindi come fedeli delle Parrocchie del Duomo, di S. Francesco e della Madonna Pellegrina, per la celebrazione delle 11 in Cattedrale attorno al nostro vescovo, per ritrovarci in un momento di unità nel segno di S. Guido, momento che ci educa a superare steccati, pregiudizi, abitudini divisive e che ci fa sentire popolo di Dio unito, capace di ritrovarsi insieme in un momento di festa da condividere e da testimoniare come significativo per tutti.

L'invito a questa celebrazione è per ragazzi e famiglie, anziani e giovani, associazioni e gruppi; per chi solitamente partecipa alla Messa delle 10,30 a S. Francesco o alle 11,30 alla Pellegrina.

Il riunirci al mattino alle 11 come Comunità Pastorale che trasmette la propria messa parrocchiale per fare assemblea insieme in Cattedrale nella celebrazione di San Guido è un segno forte, che parla a ciascuno di noi, chiedendoci di camminare di più insieme e di sentirsi più uniti.

San Guido ci riunisce poi come diocesi alla celebrazione del pomeriggio alle ore 18.

Li con il nostro vescovo Luigi, il vescovo emerito Pier Giorgio, sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici rappresentanti di associazioni e gruppi, fedeli di tutte le parrocchie, attorno all'Eucaristia e nel segno di S. Guido, sarà l'occasione per manifestarci come Chiesa unita e viva oggi, così come nel suo tempo l'ha costruita San Guido.

Non è senza importanza il ritrovarci, il celebrare, il ricordare, contemplare e pregare quel segno, ricco di grazia e di attualità, che è la figura di San Guido.

Come dice il canto, è "il padre, l'amico, il fratello".

Padre, perché ha trasmesso la fede in questa Chiesa locale e se noi siamo credenti è anche per merito suo e un po' tutti ci sentiamo suoi figli; ami-



San Guido ci riunisce

Il programma

- **Giovedì 11 luglio**, ore 21, Cattedrale - Zona Nizza - Caneli Liturgia della Parola e catechesi: "I poveri interpellano la Chiesa" (Dott. Pierluigi DAVIS, direttore della Caritas di Torino)
- **Venerdì 12 luglio**, ore 21, Cattedrale - Zona Valle Bormida. Liturgia della Parola e catechesi: "Evangelizzatori pieni di spirito Santo" (Mons. Francesco Ravinale, vescovo emerito di Asti)
- **Sabato 13 luglio**, ore 18, Cattedrale, Messa solenne nella vigilia di San Guido, presieduta da Mons. Paolo Parodi, vicario generale
- **Domenica 14 luglio** Ore 11 Solenne Celebrazione Eucaristica per le Parrocchie della Comunità Pastorale presieduta da S. E. Mons. Luigi Testore, vescovo diocesano; ore 18 Solenne Celebrazione Eucaristica Diocesana presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo emerito, il vescovo diocesano Mons. Luigi Testore, i sacerdoti della diocesi e i diaconi

Seguirà la processione con l'urna di San Guido. Parteciperanno le autorità civili e militari, le confraternite della diocesi, le associazioni cittadine
Presteranno servizio: nella Messa la Corale Santa Cecilia, nella processione il Corpo Bandistico Acquese

Ricordiamo che nel pomeriggio di domenica 14 luglio in piazza duomo non si potrà parcheggiare affinché la piazza sia libera per la processione.

Lunedì 15 luglio, alle ore 18, Cattedrale, Messa per tutti i benefattori della Cattedrale vivi e defunti (sono invitati in modo particolare tutti i collaboratori)

co, perché i santi sono amici di Dio e nostri, presenze buone ed edificanti, vivi in Dio e quindi con un'amicizia con noi che non è solo ricordo ma, nella comunione dei santi, diventa rapporto attuale e vitale; fratello, perché ha camminato in queste nostre strade, ha amato questa nostra città

e questa nostra diocesi, ha creduto in Cristo come noi e più di noi e lo ha seguito con dedizione e fedeltà: lo sentiamo quindi fratello nella fede e nella strada che anche noi percorriamo.

San Guido ci riunisce! Accogliamo e realizziamo tutti quest'invito. (dgs)

Domenica 7 luglio ha preso il via la preparazione alla festa di san Guido con il concerto della Corale S. Cecilia, di cui riferiamo ampiamente in altro articolo

A partire da lunedì 8, si stanno susseguendo in cattedrale le serate caratterizzate dalla preghiera, dall'ascolto della Parola e dall'intervento di relatori laici, sacerdoti e vescovi che, prendendo lo spunto dall'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" di Papa Francesco, aiutano la comunità a riflettere sull'essere Chiesa. La preghiera guidata dal vescovo diocesano mons. Luigi Testore. L'introduzione storica su San Guido, ed il suo messaggio ancor valido a distanza di mille anni, curata dal prof. Vittorio Rapetti, di volta in volta collegato al tema della serata (la prima sera la formazione giovanile di Guido e la gioia della vocazione; la seconda sera Guido che esce dal castello di Melazzo e si inserisce nella Chiesa locale, per poi uscire ulteriormente e favorire la creazione di pievi e di chiese esterne al nucleo centrale a simboleggiare la missione della Chiesa non individualista ma di comunità).

Lunedì 8 chiamata a raccolta la zona acquese e alessandrina. La Liturgia della Parola e catechesi sul tema "Il Vangelo è davvero una gioia?" affidata a Don Claudio Doglio, parroco di Sant'Ambrogio in Varazze.

L'inizio preso dalle parole di Benedetto XVI ripetute da Papa Francesco nell'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'in-

Verso la festa di San Guido

contro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva".

Nelle parole di don Doglio la gioia del Vangelo. Gioia, non idea filosofica ma un incontro che diventa amicizia, un'esperienza preziosa perché abbiamo incontrato una Persona che realizza la nostra vita. Gioia, felicità, contentezza, essere beato. E dalle beatitudini inizia Gesù, per farci capire che possiamo essere contenti, possiamo essere realizzati, perché il Regno di Dio è vicino, è qui, nella persona di Cristo, colui che dà un senso a tutta l'esistenza. La gioia del Vangelo riempie la vita di chi si lascia andare all'incontro con la Persona di Gesù.

S. Tommaso d'Aquino definisce la gioia (il gaudium) come "Presentia Boni amati", la presenza del Bene amato. Dio è il sommo bene e se è amato questa è gioia, non emozione, non sentimento, ma relazione personale.

Nelle otto beatitudini bisogna dare importanza alle motivazioni che Gesù propone. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli". Non bisogna interpretare "dovete" quindi essere poveri, ma "potete" esserlo, perché un comando non è mai portatore di gioia, ed il Vangelo è gioia perché non è un insieme di regole ma è la "buona novella".

In tutte le beatitudini la spiegazione della nostra possibilità di realizzazione di vita grazie alla presenza di Dio che ci dice "Voi potete", "potete essere portatori di pace, potete af-

frontare le situazioni di dolore, potete essere miti, potete, potete, potete". Il grosso rischio dell'oggi è la tristezza, il contrario della gioia evangelica, il mondo ha diffuso la ricerca del piacere, non della gioia. Questa si scopre solo se si capisce che quello che Dio fa per noi ci rende capaci di realizzarci pienamente.

Martedì 9 luglio, per la zona savonese il tema "C'è davvero bisogno di una Chiesa in uscita?" affidato a Don Dino Negro, parroco della Cattedrale di Alba.

Dal Vangelo letto poco prima gli apostoli sono stati chiamati da Gesù; ma non solo gli apostoli o i sacerdoti sono i chiamati, tutti i cristiani sono "chiamati". Noi siamo stati chiamati dai nostri genitori, dai cristiani che abbiamo incontrato e ci hanno indirizzato. I discepoli sono chiamati non solo a stare con Gesù, e noi abbiamo lo stesso compito, ma sono anche mandati a predicare.

Quindi il compito di missionari degli apostoli passa anche a noi in quanto cristiani. Qualunque battezzato è discepolo missionario. Nessuno deve rinunciare al proprio impegno di evangelizzazione e non si può accampare la scusa dell'impreparazione.

Ecco allora che si capisce il concetto di Chiesa in uscita, non chiusa in se stessa ma protesa verso gli altri per indirizzarli a Cristo.

La Chiesa di Papa Francesco è una comunità di discepoli missionari che prendono iniziative, che si muovono, che

PER RIFLETTERE

"La vocazione che Dio rivolge all'Ucraina è una vocazione alla riconciliazione, alla pace e all'unità. Perché questa è sempre la chiamata di Dio. Non cercare questa via è contraddire la volontà di Dio, la volontà del Vangelo". Partono da qui le riflessioni che il fondatore della Comunità monastica di Bose, Enzo Bianchi, fa sulla situazione dell'Ucraina alla vigilia dell'atteso incontro del Sinodo Permanente e dei Metropoliti della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina con Papa Francesco. Bose è ogni anno sede di un importante simposio ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa che quest'anno (dal 4 al 6 settembre) avrà come tema "Chiamati alla vita di Cristo. Nella chiesa, nel mondo, nel tempo presente". Abbiamo chiesto a Enzo Bianchi di spiegarci le motivazioni che hanno spinto il Santo Padre a invitare a Roma i responsabili della Chiesa greco-cattolica in Ucraina e le questioni più calde che attraversano le chiese e la società di questo Paese.

Bianchi, l'Ucraina è una terra dalla storia dolorosa e dal presente ancora ferito. Perché il Papa ha voluto convocare a Roma i membri del Sinodo Permanente e i Metropoliti della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina? Credo che la ragione sia comprensibile. Il Paese innanzitutto si dichiara in uno stato di conflitto con la Russia e ci sono atti di guerra da entrambi le parti. Poi c'è la situazione molto difficile delle Chiese cristiane che si trovano frazionate, innanzitutto nella ortodossia nella quale ci sono almeno tre Chiese in conflittualità grave tra di loro. E in questo contesto, ci sono i cattolici di rito bizantino e ci sono i cattolici latini, anche se sono una minoranza. Allora credo che il Papa chiami i vescovi in comunione con lui, per una lettura insieme della situazione, per attuare degli strumenti, intraprendere vie di riconciliazione, di pace che siano davvero un segno del Vangelo per quella terra.

L'Ucraina è stata terra di scontro tra i Patriarcati di Costantinopoli e Mosca. E tra le due Chiese si trova la Chiesa greco-cattolica. Che ruolo possono svolgere i greco-cattolici e soprattutto quali sono gli errori evitare e la linea di Francesco?

Indubbiamente la situazione è molto complessa e difficile e

Intervista a Enzo Bianchi alla vigilia dell'incontro del Sinodo Permanente e dei Metropoliti della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina con Papa Francesco

le tentazioni possono essere grandi anche per la Chiesa greco-cattolica che è quella di finire per parteggiare per una parte e soprattutto per quella che vuole una autonomia da Mosca. Ora io credo che la posizione del Papato che è sempre stato intelligente - da dopo il Concilio in poi - è quella innanzitutto di non entrare all'interno dei conflitti sempre possibili tra le Chiese sorelle ortodosse. Anche in questo caso il Papa chiede vigilanza, chiede di non entrare all'interno di questa conflittualità tra Mosca e Costantinopoli ma di essere piuttosto artefici di riconciliazione, di pace. Ci vuole molta prudenza. In una recente intervista all'agenzia "Risu", Sua Beatitudine Shevchuk è tornato dopo tanto tempo a parlare della questione del riconoscimento da parte della Santa Sede di un Patriarcato per la Chiesa greco-cattolica ucraina. "Per noi - ha detto - un patriarcato non è solo un titolo o un nome, ma soprattutto un modo di esistere".

Lo so. Capisco che una Chiesa così grande numericamente - con milioni di fedeli - voglia chiedere il riconoscimento del Patriarcato. Ora effettivamente il titolo di Patriarcato, Roma non l'ha più dato da secoli ad una Chiesa. Non è così facile concederlo senza turbare l'ordine antico dei Patriarcati. E' vero che il Patriarcato si può pensare in una nuova forma anche per l'Occidente, ma stando all'attuale si-

tuazione in cui vogliamo un dialogo con l'ortodossia, in cui c'è un rispetto dei Patriarcati storici, se si istituisse un Patriarcato cattolico, la situazione diventerebbe certamente molto difficile, soprattutto nel dialogo con Mosca. Si tenga conto che anche Costantinopoli, nel dare l'autonomia alla Chiesa di Kiev non ha per ora dato nessun accesso alla formula del Patriarcato. Sono quindi equilibri storici molto difficili. E dobbiamo stare molto attenti a non urtare le sensibilità, a non offendere nessuno.

Sono questioni per noi qui in Italia di difficile comprensione che si scontrano di fronte ad un mondo alle prese con conflitti e profonde ferite. Cosa chiede la storia di oggi alle Chiese, anche in Ucraina?

In un momento in cui tutte le Chiese, anche se non in maniera simultanea, vivono una crisi della loro vita rispetto al mondo, di fronte all'indifferenza che si impone dappertutto, che non è soltanto più dell'Occidente ma di tutto l'emisfero nord, dare una testimonianza di unità e riconciliazione dovrebbe risvegliare in tutti una forte responsabilità e una forte coscienza a quello che il Signore chiede oggi. A costo qualche volta di essere più poveri o di sembrare non vittoriosi. Ma il messaggio del Vangelo non ci chiede la vittoria, ci chiede di essere fedeli alla mita, alla riconciliazione, alla logica dell'unità.

M. Chiara Biagioni

Calendario del Vescovo

Domenica 14 luglio - Alle ore 11 celebrazione della Messa in onore del Patrono S. Guido in Cattedrale; alle ore 18 celebrazione della Messa in onore del Patrono S. Guido in Cattedrale, seguirà la processione per le vie della città
Martedì 16 luglio ore 9,30 celebrazione della S. Messa con i ragazzi del centro giovanile di S. Spirito

Il vangelo della domenica

Il brano del vangelo di domenica 14, dai versetti 25/37, capitolo 10 del vangelo di Luca, inizia una catechesi unitaria di Gesù, cui seguono altre due considerazioni nelle prossime domeniche: oggi il Maestro ci parla del "Vai e anche tu fai così", e l'insegnamento è tratto dal comportamento, umanamente esemplare, del Samaritano che "vede il malcapitato lungo la strada e ne ha compassione, e se ne fa praticamente carico". L'evangelista Luca nelle prossime due domeniche, portando Gesù a Betania, in casa di amici, i fratelli Lazzaro, Marta e Maria, ci insegna a fare della nostra vita la scelta migliore; nel terzo brano, sollecitato dai discepoli con l'"insegnaci a pregare", Gesù trasmette alla umanità intera, la formula più sublime della preghiera: "Padre nostro che sei nei cieli...". Tre insegnamenti che possiamo riassumere: "Fare la misericordia. Ascoltare la parola di Dio. Pregare". Il Samaritano, "Scendeva da Gerusalemme a Gerico": una strada di 25 chilometri, nel deserto assolato ed arso, dai 754 metri di altitudine della capitale, politica, commerciale e religiosa, a Gerico sulle sponde del mar Morto, a 240 metri sotto il livello del mare Mediterraneo. Gesù per rispondere al "dottore in Legge", non fa sfoggio di articoli della Torah, ma si limita ad un esempio molto realistico ed amaro: "Sul ciglio della strada c'è un disgraziato malmenato e derubato da briganti: prima passa un sacerdote, che finge di non vederlo; poi passa un levita, tribù illustre del popolo israeliano, anche lui, preso da impegni e fretta, passa oltre; certamente questi due protagonisti a Gerusalemme avevano visitato il Tempio, pregato, ascoltato la parola di Dio, fatto offerte e sacrifici, insomma due brave persone, che si fanno gli affari loro, come ce ne sono molte su tutte le strade del mondo. Passa infine il Samaritano che non è passato da Gerusalemme, perché lui era straniero e malvisto in città, non aveva frequentato il Tempio, riservato ai Giudei, e viaggiava per affari suoi, con tanto di cavalcatura e disponibilità di mezzi, che subito, visto il caso, condivide con il malcapitato, più morto che vivo". Tutta la lezione di Gesù sul prossimo si sintetizza in modo chiaro e concreto: prossimo è chi incontri sulla tua strada, anche senza andare a cercarlo, e si trova in necessità di aiuto; tu non hai nessun dovere legale nei suoi confronti e anche tu hai i tuoi tempi e i tuoi problemi a cui nessuno pensa e contribuisce. L'insegnamento di Gesù è semplice e chiaro: fattene carico, abbi compassione, gratuitamente, non per dovere, ma per scelta di civiltà umana di condivisione, da cui non guadagnerai proprio nulla, anzi ci perderai tempo, soldi e amici, che a volte ti diranno che anche tu, nel fare queste cose senza guadagnarci, sei uno sfigato; ma io ti chiedo di farlo per amore mio, perché avere compassione del prossimo, condividere la sua sofferenza e il suo bisogno di aiuto, fa parte della tua identità di figlio di Dio. dg

Riceviamo e pubblichiamo

Quando Camilla Ravera venne ad Acqui Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Caro direttore, desidero sottolineare che nell'omaggio a Camilla Ravera nel 130° anniversario della nascita, abbiamo messo in evidenza soprattutto la sua straordinaria vicenda politica, dal 1917 in poi a Torino, dove aveva partecipato da protagonista con il grande sciopero per il pane e contro la guerra e sempre nella Torino degli anni '20, quando divenne collaboratrice di Antonio Gramsci all'Ordine Nuovo, con Palmiro Togliatti, Umberto Terracini, Angelo Tasca, Rita Montagnana e redattrice della rivista "La Compagna" che contribuì alla fondazione del Partito Comunista a Livorno il 21 gennaio 1921.

Ed in seguito la sua partecipazione a Mosca al Congresso dell'Internazionale e la conoscenza di Lenin e poi il suo ritorno in Italia e la guida come segretaria del P.C.I. dal 1926 al 1930, nel periodo in cui Gramsci, Terracini ed altri dirigenti erano in carcere, condannati dal tribunale speciale fascista e Togliatti era riuscito a rifugiarsi a Mosca.

Camilla Ravera aveva profuso il suo impegno totale nell'attività clandestina contro il regime fascista fino al 10 luglio 1930, quando venne arrestata ad Arona sul Lago Maggiore per colpa di un delatore, Eros Vecchi, e condannata al carcere duro a Trani e a Perugia, al confino in Lucania e infine a Ventotene e a Ponza, dove incontrò Umberto Terracini e tanti altri antifascisti.

Ed ancora la sua partecipazione alla Resistenza come semplice militante e la sua attività politica nel dopoguerra a Torino come consigliere comunale ed a Roma come parlamentare e la sua collaborazione con l'U.D.I. - Unione donne italiane - e con la rivista "Noi donne".

È stata la prima donna italiana nominata senatrice a vita dal presidente della Repubblica Sandro Pertini.

A me interessa ricordare anche il viaggio di Camilla Ravera ad Acqui Terme nel maggio 1975, su invito del comune e del sindaco avvocato Salvatore.

Ero andato personalmente in macchina con un vigile urbano ad aspettarla in stazione ad Alessandria. Era accompagnata dalla nipote Gabriella. Appena giunti in Piazza Italia, prima di entrare all'albergo Terme, guardò con curiosità ed ammirazione la bella e spaziosa piazza e disse che anche da bambina le pareva di vivere in una città grande ed antica, perché la struttura urbanistica romana con la piazza al centro da cui diramavano le altre vie ed erano concentrate le attività economiche, dava l'im-



pressione di un centro termale importante e prestigioso.

Aveva visitato bene Acqui, alcuni negozi, la cattedrale, la piazza Bollente e l'acquedotto augusteo ed aveva tenuto due conferenze.

La prima nella sala consiliare di Palazzo Levi, nella quale aveva parlato di Torino, delle lotte sindacali, l'aristocrazia della classe operaia, dell'occupazione della FIAT nel settembre 1920 con un altro acquese, il sindacalista Giovanni Parodi e poi della Torino della cultura e della scienza con l'Università ed il Politecnico, i giornali quotidiani come "La Stampa" e la "Gazzetta del popolo" e le riviste politiche come l'ordine nuovo di Antonio Gramsci e la Rivoluzione Liberale di Piero Gobetti, i grandi teatri e le biblioteche, che facevano di Torino in quel periodo l'Atene d'Italia, il cuore pulsante dell'attività politica e culturale di uno stato moderno.

La seconda conferenza al teatro Ariston come apertura della campagna elettorale, regionale ed amministrativa del 15 giugno 1975.

Aveva parlato del partito in forte espansione per il contenuto delle sue proposte e della speranza che trasmetteva a milioni di italiani in linguaggio stimolante, rassicurante e profetico di Enrico Berlinguer, che infondeva un insegnamento profondo di analisi politica e culturale e di rigore etico e morale.

Era ripartita per Roma il lunedì seguente, lasciando in città un ricordo vivo e sincero ed un esempio luminoso di coraggio, di serenità e di semplicità. Quando il presidente Sandro Pertini la nominò senatrice a vita, l'8 gennaio 1982, il Consiglio Comunale la salutò con un grande applauso ed una seduta emozionante.

Camilla Ravera era nata ad Acqui Terme il 18 giugno 1889 e morta a Roma il 14 aprile 1988».

Adriano Icardi

In viale Einaudi

Si dà in gestione l'area camper

Acqui Terme. Ci sono importanti novità per l'area camper di viale Einaudi. Palazzo Levi ha infatti deciso di darla in gestione.

L'obiettivo è quello di migliorare e, se possibile, incrementare i servizi offerti.

E questo perché l'area camper è considerata una vera e propria risorsa, capace di arricchire i servizi turistici offerti dalla città.

L'area camper occupa un appezzamento di terreno della superficie 6440 metri quadrati con capienza pari a 60 posti e un fabbricato ospitante dei servizi igienici.

Secondo quanto spiegato da Palazzo Levi in un'apposita delibera, la durata della concessione sarà di 10 anni decorrenti dalla data della stipula del contratto di concessione.

Alla scadenza il contratto potrà essere rinnovato per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura di affidamento.

Per partecipare al bando occorrerà presentare una proposta di interventi strutturali mini-

mi, tra cui la realizzazione di un nuovo locale per l'impianto doccia e di lavanderia, l'installazione di almeno 5 nuove colonnine elettriche e una nuova recinzione con l'ingresso a sbarra automatizzata, in armonia con il contesto urbano e paesaggistico della zona.

Potranno partecipare alla gara le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti da imprese citate in precedenza, nonché associazioni ed enti che possono fornire servizi per conto terzi.

«Il nostro interesse - spiega l'assessore alla Polizia Locale, Maurizio Giannetto - è di migliorare la qualità e i servizi dell'area camper, avendo uno spazio sempre usufruibile. Appena insediati, abbiamo lavorato per migliorarla e recuperarla, perfezionandone i servizi. Tuttavia, penso che possa essere ulteriormente potenziata, dotandola di servizi qualitativamente più avanzati per soddisfare le esigenze dei camperisti». In quest'ultimo periodo a gestire l'area, tra l'al-

tro accanto agli stabilimenti termali, è stata la protezione civile che, in effetti, ha contribuito parecchio a migliorare la qualità dei servizi.

Evidentemente però, per l'amministrazione comunale è necessario un ulteriore salto di qualità.

«Questo bando è una preziosa opportunità che punta al raggiungimento di diversi obiettivi e mi auguro che venga colta - aggiunge l'Assessore - l'area è il nostro biglietto da visita turistico e non mi dispiacerebbe se diventasse in futuro, anche un punto informativo dove vengono presentati i nostri prodotti locali». Vale a dire, un modo alternativo per dare ai turisti una nuova possibilità di scoprire Acqui Terme.

Gli interessati dovranno inoltrare al Comune di Acqui Terme le proprie proposte.

L'invio della domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 luglio 2019.

Per eventuali informazioni consultare il sito del Comune di Acqui Terme: www.comune.acquiterme.al.it. **Gi. Gal.**

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Preg.mo Direttore, le chiedo la cortesia di un poco di spazio per ritornare ancora una volta sul problema Luna Park che data la sua ultima e pare definitiva collocazione, in pieno centro ed in uno dei due principali parcheggi, crea non pochi problemi ai residenti dei condomini che si affacciano su via Crispi.

Due volte l'anno a S. Guido e Santa Caterina, il luglio e novembre arriva la "Fiera" e con essa le numerose (sempre meno) bancarelle e le "Giostre".

Se le bancarelle e quanto ad esse collegato danno un tono di allegria e di diversità in gran parte delle vie del centro, le Giostre posommate chiamate Luna Park si dimostrano una formidabile fucina di rumori il cui livello dipende solo ed esclusivamente dalla "bontà" dei giostri.

Se a Santa Caterina, a novembre inoltrato, si possono tenere le finestre chiuse e pertanto mitigare almeno in parte il rumore e le vibrazioni create dai toni "bassi", al luglio pensare di vivere per tre/quattro ore per una quindicina di giorni la sera a finestre chiuse è pura utopia, con le temperature negli alloggi che si stabilizzano e superano i 30°.

Se da una parte è, ed è opinabile, doveroso avere in centro un Luna Park, è altrettanto doveroso curare il rispetto nei confronti di tutti quei cittadini che in città vivono tutto l'anno e pagano puntualmente tutte



Scrive Pier Marco Gallo

Giostre, gioia e delizia ... ma di chi?

le tasse e quant'altro viene richiesto ad essi di sborsare per il "bene comune".

Il compromesso con un minimo di buona volontà sarebbe possibile trovarlo anche perché, tranne poche sere, la frequenza del Luna Park è davvero scarsa se non insignificante, fatto che di per se provoca un sensibile aumento del volume sia della musica che dei microfoni, forse nell'intento di richiamare quegli acquisti che non paiono molto interessanti e che, chi conosce un minimo la città, sa bene che sono poco adusi ad uscire la sera dopo un certo orario e che si concentrano prevalentemente

su Corso Italia.

Come si diceva prima sarebbe utile trovare un compromesso abbassando i toni di musica e microfoni di un buon 50% e facendo rispettare scrupolosamente gli orari concordati.

Basta quindi poco buon senso, cercando di non far spadroneggiare chi viene in città complessivamente per un mese all'anno, per non disturbare oltremodo una consistente fetta di cittadini e mantenere in questa piazza chiusa da tutti i lati e con la rumorosità che si sviluppa solo verso l'alto, se proprio si vuole, il Luna Park».

Pier Marco Gallo

Torneo di briscola

Acqui Terme. La Rsa Mons. Capra in via Alessandria n.1 (ospedale vecchio) organizza il torneo di briscola dal 29 agosto tutti i pomeriggi dalle ore 14.30, presso la struttura. Tutti sono invitati a partecipare, amici, parenti, gli amici del bar.

La partecipazione al torneo, aperto anche agli esterni, sarà gratuita, inoltre sarà offerto un rinfresco. Per le prenotazioni rivolgersi a: reception Rsa Mons Capra 0144325444

Chi non gradisce partecipare al torneo potrà usufruire delle carte per giocare ad altri giochi.

Proroga per partecipare ad Acqui Editto e Inedito

Acqui Terme. Il Comune informa che la scadenza per la consegna delle opere per la partecipazione al Premio Acqui Editto e Inedito è stata prorogata al 20 settembre 2019.

I volumi dovranno essere inviati al seguente indirizzo: Comune di Acqui Terme - Ufficio Premi Letterari, Piazza Levi, 12 - primo piano (centralino), 15011 Acqui Terme (AL).

Si prega di precisare la consegna al piano.

Festeggiati domenica 7 luglio

I 100 anni di nonna Clelia

Acqui Terme. Domenica 7 luglio la sig.ra Clelia Cari ha festeggiato e superato la mitica soglia dei 100 anni.

È intervenuto il Sindaco il quale ha portato il saluto e gli auguri della città.

Nata a Genova nel 1919, è giunta ad Acqui giovanissima, qui ha sposato Pietro Vacca (1915/1990) e ha avuto 2 figli Roberto (1937) e Giorgio (1947/2007)

La signora gode di buona salute ed è lucidissima, vive per conto suo e legge ancora per diverse ore al giorno libri, specialmente gialli.

I famigliari tutti, augurando ancora buon compleanno a Clelia, ringraziano infinitamente il Sindaco Lucchini per la presenza e tutti gli intervenuti.



kia.com

Nuovo Kia Sportage. Da oggi anche ibrido.

Con **SCelta KIA Special!** lo paghi dopo l'estate.

SPORTAGE

The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage Ibrido. Più efficiente, più performante, più tecnologico che mai.

L'attesa è finita, oggi puoi avere il fascino e la grinta di Sportage in versione ibrida. 2 o 4 ruote motrici, cambio automatico doppia frizione o manuale, lo stile inconfondibile di Sportage da oggi anche in versione diesel mild-hybrid.

Solo a maggio super rottamazione Kia e inizi a pagare dopo l'estate con **SCelta KIA Special!**

Camparo Auto S.r.l.
Camparo Auto Stradalessandria, 136 Via del Legno, 16 - Zona D3
 15011 Acqui Terme (AL) 15121 Alessandria
 Tel. 0144.325184 Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzie* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.07.2019
 *Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originale della batteria. Escluso per gli componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Tasse di rottamazione e di vendita al dettaglio con contributo INCE: 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condotto vendita su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettaglio, limitazioni e condizioni su www.kia.com/it e nelle Concessionarie.
 Consumo combinato (litri/100km) da 4,2 a 7,4. Emissioni CO₂ (g/km) da 110 a 169. *Finanziamento pubblicitario con finalità promozionale. Nuovo Sportage 1.6 CRDi 115 CV mild hybrid business class. Listino € 28.000. Prezzo prima a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCelta KIA "Special" da € 23.500, anziché da € 23.750 (prezzo primo senza finanziamento SCelta KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusa. I.P.T. e contributo PianetaClima Fiat (iva I.P.T.) di € 18,20 (15,00) esclusi. Versamento totale € 5.500, grazie al contributo IFA e delle Concessionarie aderenti, di cui € 3.750 a fronte di permesso di rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi, € 500 di sconto aggiuntivo a fronte di permesso di rottamazione di un veicolo euro 0 - euro 3 di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto aggiuntivo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCelta KIA "Special". Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.07.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni Europee di base sui crediti ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione "Trasparenza". Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.



Acqui Terme. Dopo la prima settimana di concerti InterHarmony, son tanti, e in gran parte positivi, i rilievi critici di una recensione che non può essere che cumulativa. Con le non determinanti imperfezioni che si possono imputare non tanto agli artisti, quanto agli ambienti musicali.

Un Teatro Garibaldi "rinnovato" (anziché fatto scomparire) poteva essere cornice ideale per la rassegna. Le chiese cittadine (ma è grazia che ci siano, e che vengano concesse) forniscono risposte acustiche talora imprevedibili (anche in ragione della maggiore o minore affluenza del pubblico). Così la serata inaugurale del festival, il 3 di luglio, (in un San Francesco assiepatto, con Misha Quint e Tali Morgulis; e con le pagine per cello e pianoforte di Beethoven, Schumann e un bellissimo, incantevole Debussy) ha messo in evidenza qualche imprevisto e fastidioso ritorno di suono che nell'appuntamento sinfonico e corale pucciniano del 22 giugno era sembrato trascurabile. Anche per la macchina organizzativa riscontri di diversa valenza: con le parole degli amministratori (rappresentati dalle sig.re Trentini e Oselin) a pieno consapevole della formidabile qualità culturale e artistica della rassegna, con gli addobbi floreali finalmente sistemati "sulla scena", ma anche con una non lieve disattenzione, con il nome di Arci-

I concerti di maestri e allievi dal 3 all'8 di luglio

Pagine e interpreti dei primi appuntamenti InterHarmony

dosso (sede estiva italiana prima di Acqui) che compariva indebitamente - la correzione solo dalla sera del 18 luglio - sulla quarta di copertina del programma di sala (sempre cartaceo, purtroppo su supporto più che comune).

Ben diverso l'ambito della Sala "La Meridiana", il miglior luogo per musica della città (per ordine, capienza, eleganza e risposta sonora).

Venerdì 5 luglio una giornata intensa. Aperta nel primo pomeriggio dalla *masterclass* del maestro violinista Dmitry Sitkovetsky. Con quattro allievi (Qin Yap, Alexa Lee, Weichao Zhu e Belle Wang, con quest'ultima, giovanissima interprete, che ha più impressionante; e poche ore dopo sarà lei, significativamente, a chiudere il programma del primo *Student showcase*; vale il principio che il suggello deve essere di primissima, più alta, qualità) a proporre l'esecuzione della *Romanza andalusa* e del *Capriccio basco* di Pablo de Sarasate, il primo tempo del *Concerto* mozartiano in la maggiore K. 219, la *Campanella* di

Paganini e la *Tzigana* di Ravel (con accompagnamento al pianoforte di Yuliya Balabicheva e di Tamara Elizbarashvili).

Quattro le lezioni da 30 minuti, con il M° Sitkovetsky (straordinario anche nella comunicazione gestuale; lo vedremo come direttore all'opera sabato 13 luglio, alle 18.30, nel concerto sinfonico dell'Addolorata; compiaciuto dirigeva anche Belle Wang, la partitura sulle ginocchia...) a soffermarsi ora sulla tipicità iberica, a far emergere la più giusta ritmica, a disciplinare le pause (...a rendere le battute di Mozart sublimi, "da Paradiso"...), a far scoprire come l'archetto sia "strumento" al pari del violino.

È una *masterclass* per gli esecutori (tesi ed emozionati alcuni come per un *recital*: anche se poi il maestro sdrammatizza, spesso provoca il riso di chi ascolta...), ma anche un modo per affinare la sensibilità dell'orecchio. E così l'ascoltatore, in platea (e tanti sono ovviamente gli allievi InterHarmony, e ci son pure i maestri...), si trova a considerare che così come la poesia non è solo una questione di rime (ec-

co, ad esempio, gli andamenti dattilico trocaici, e le più diverse figure di suono...), la musica non è solo una questione di note.

Dalla serata emergono altre belle individualità: e così Frank Blake propone lo *Scherzo n.2* op.31 di Chopin (spesso pezzo obbligato nei concorsi; e lo era a Terzo, al *Giovani pianisti*, vent'anni fa), Aiuha Zhang il *Notturmo e Tarantella* op.28 di Szymanowski, con Ryan Pekner attratto dai brani più percussivi e virtuosi del repertorio. Il 5 luglio egli propone un tempo (il terzo con *Corale & variazioni*: "urlato e acuminato": si potrebbe definire così) dalla *Sonata* di Dutilleux (+2013), ma l'impressione più forte ce la consegna nell'ambito della *Maratona pianistica* di Santo Spirito dell'8 luglio, quando presenta il virtuosissimo e "esagerato" *Studio n.13* di György Ligeti *L'escalier du diable*, che si spegne in un lunghissimo pedale conclusivo. Profondo. Pieno di espressioni. Nel quale sembra, davvero, che lo strumento, per autonoma capacità, decida di ri-



suonare soprannaturalmente.

Ma applausi tra i più calorosi spettano nella sempre caldissima (ed è condizione faticosa sia per interpreti, sia per gli ascoltatori) sera di lunedì 8 a Julian Fox che suona Bach, a Jeff Li che si cimenta con la *Sonatine* di Ravel. E ad Andrew Lee (*Consolazione* n.3 di Liszt) e Kir-Sey Fam (interprete di Scriabin): eccellenti risultati alla tastiera, ma un diverso modo di accedervi, il primo con passi automatici e algidi, il secondo con fare apparentemente indeciso e incerto (e ci viene in mente il prof. Keating de *L'attimo fuggente*, e la scena degli allievi nel chiostro... che cercano il loro stile nel proprio passo...). Ma le rese pianistiche sono di uguale qualità, e a pieno convincono.

All'appello dei concerti man-

ca solo quello di sabato 6 luglio: e qui non sappiamo decidere chi segnalare nel *recital* degli ospiti internazionali che meriterebbe, in verità, un articolo monografico. Alla fine convergiamo sulle letture solistiche alla tastiera (e ci pare che i più bravi interpreti sappiano "naturalmente" modulare il loro tocco anche in base alle qualità sonore degli ambienti): e così in evidenza poniamo lo Schubert di Catherine Kautsky e le tre favolose *sonate* di Domenico Scarlatti proposte da Shuai Wang.

G.Sa

Guardate il video su settimanalelancora.it

I concerti InterHarmony di 13, 17, 19 e 24 luglio

L'orchestra con Beethoven i solisti e la musica da camera

Acqui Terme. Sono "solo" tre gli appuntamenti InterHarmony della settimana, anzi degli otto giorni, che da giovedì 11 (momento deputato all'uscita di questo numero) ci separa dalla data di venerdì 19 luglio, quando i nostri lettori potranno trovare in edicola una nuova copia, che sarà la penultima prima della chiusura estiva del nostro settimanale.

Già citato più volte, il concerto sinfonico di **sabato 13 luglio, alle ore 18.30**, nella Basilica dell'Addolorata vedrà coinvolti l'InterHarmony Festival Orchestra, e come solisti Dmitry Sitkovetsky (violino e direzione), Misha Quint (violoncello) e Saleem Ashkar (pianoforte). In programma l'*Ouverture del Barbiere di Siviglia* di Giochino Rossini, poi di Ludwig van Beethoven il *Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra*, seguito dalla *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 4*, op. 60.

Suggellata così la prima sessione InterHarmony, la seconda si aprirà il 16 luglio con l'accoglienza dei nuovi allievi e **mercoledì 17 luglio**, alle 21.30, con un nuovo concerto che vedrà alla ribalta diversi artisti internazionali d'eccezione. Tra questi Lubov Stuchevskaya, (soprano), Leonid Yanovskiy, (violino), Misha Quint (violoncello) e Roderigo Robles de Medina, Tamara Elizbarashvili e Yuliya Balabicheva (pianoforte).

Nella Chiesa di San Francesco (ore 21.30) verranno proposti il *Waltz* e la *Romanza per pianoforte a 6 mani* di Sergei Rachmaninoff, due numeri dai *Quadri di una esposizione* di Modest Mussorgsky (ecco *La capanna sulle zampe di gallina - Baba Yaga* e *La porta grande di Kiev* affidate a Kariné Poghosyan), e ancora pagine di



Brahms, Liszt, Bach - con la *Partita per violino solo in mi minore n. 2*, BWV 1004 proposta da Diana Seitz - Schulhoff e Chopin, con il pezzo forte costituito dalle *Sette Romanze sulle poesie da Alexander Blok per soprano, violino, violoncello, e pianoforte* di Dmitri Shostakovich (*La canzone di Ophelia*; *Gamayun*, *l'uccello di profezia*; *Eravamo insieme*; *Il buio avvolge la città addormentata*; *La tempesta*, *Segni segreti*; *La musica*).

Alla sola musica da camera sarà invece dedicato il *recital* di **venerdì 19 luglio** (sempre alle 21.30). In San Francesco una serata dedicata al trio violino, violoncello, e pianoforte con l'op. 49 di Felix Mendelssohn con l'op.50 di Pyotr Ilyich Tchaikovsky. A rendere le suggestioni romantiche delle pagine Guy Braunstein al violino, Misha Quint al violoncello, e Alexei Volodin al pianoforte.

E tutto ciò in attesa **mercoledì 24 di Alfred Brendel** e del suo seminario previsto nel primo pomeriggio (ore 15.30) in Sala La meridiana.

Una grande voce: il soprano Lubov Stuchevskaya

Nata a Mosca, inizia la sua formazione musicale all'Ippolitov Ivanov Musical College, proseguendo i suoi studi al-

l'Opera School del Royal College of Music a Londra, affidandosi nelle *masterclass* con celebrità a un livello mondiale quali Mirella Freni, Giuseppe di Stefano, Luigi Alva, Nicolai Gedda, Elena Obrazzova e per due anni consecutivi al Metropolitan Opera workshop. Dopo il suo debutto a Londra ne *La Dama di Picche* di Tchaikovsky, la nostra cantante ha interpretato i ruoli pucciniani di Mimì, Tosca e Cio-Cio-San, così come di Leonora e Aida in Verdi. Dal 2013 è ritornata spesso, quale artista ospite, nel suo paese di origine dove esplora nuovi ruoli. Canta a Mosca, San Pietroburgo, Novosibirsk, Krasnoyarsk dove interpreta Elisabetta nel *Tanhauser*, Senta nel *Der Fliegende Holländer*, Isolde nel *Tristano* e il ruolo principale nella *Salomé* di Strauss.

Lubov Stuchevskaya è attualmente attiva sul palco da concerto. Il suo repertorio include la *Sinfonia n.9* di Beethoven, il *War Requiem* di Britten, lo *Stabat Mater* di Rossini, *La Messa Glagolica* di Janacek, il *Requiem* di Verdi.

Nell'estate del 2019 Lubov Stuchevskaya farà il suo debutto nel ruolo principale di Turandot al Festival Puccini a Tarot Del Lago.

G.Sa

RIEVOCAZIONE TEMPLARE



con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PONZONE



Toletto di Ponzone

sabato 13 luglio

XI FESTA MEDIOEVALE

ore 15:30-18:30

Accampamento interattivo
Campo di tiro con l'arco
Musici itineranti
Battesimo della sella
Esposizione rapaci

ore 16:30

Torneo di spada

ore 17:00

Torneo di tiro con l'arco

ore 17:30

Giostra a cavallo

ore 18:15

Falconeria

ore 20:30

Cena medioevale

Spettacolo serale

«Il ritorno di Enrico il Templare dalla III Crociata»

PRENOTAZIONE CENA : 339 7174013 - 0144 765027 - 338 8281310





Lunedì 15 luglio nella zona degli archi romani Concerto di San Guido del Corpo Bandistico Acquese

Acqui Terme. Sul concerto del corpo Bandistico Acquese che si terrà la sera del 15 luglio nella zona degli archi romani, ci informa Alessandra Ivaldi:

«Nel 1839 veniva fondato il Corpo Bandistico Acquese, che da allora è stato sempre presente in tutti i momenti più importanti riguardanti la vita del territorio acquese. Ma non si è certo limitato a questo: ha anche partecipato a numerosi concorsi e manifestazioni anche all'estero, riportando diverse vittorie.

Dagli anni Ottanta fino al 1999 la banda di Acqui Terme è stata diretta con straordinaria abilità dal maestro Renato Bellaccini, al quale spetta il merito di aver per primo spinto i nostri musicisti verso generi musicali nuovi ed esperienze quali i concorsi bandistici a livello internazionale. Dopo Bellaccini, la guida del Corpo Bandistico è passata ad Alessandro Pistone, che ha diretto la banda seguendo le orme del suo predecessore.

Oggi i musicisti di Acqui Terme sono diretti dai due maestri Alessandro Pistone e Alessandro Bardella, i quali, pur nel rispetto della tradizione, hanno introdotto nel repertorio generi musicali nuovi e molto diversi gli uni dagli altri, soprattutto durante le sfilate, che alternano il classico stile bandistico a quello della marching e street band.

Sono passati 180 anni dalla fondazione della banda di Acqui Terme e, mentre molte co-

se sono cambiate all'interno dell'associazione, alcune tradizioni rimangono più vive che mai grazie alla passione con la quale i nostri musicisti e tutti i collaboratori del Corpo Bandistico si dedicano a questa attività. La stessa passione con cui ci impegneremo affinché il Concerto di San Guido di quest'anno si trasformi in un'esperienza indimenticabile per il nostro pubblico che ci segue da così tanto tempo.

Lo spettacolo si svolgerà il 15 luglio presso la zona degli archi romani, lungo la pista ciclabile, a partire dalle nove e un quarto.

Come da tradizione, la banda accompagnerà il pubblico con la sua musica fino all'inizio dello spettacolo pirotecnico. Il concerto riprenderà poi al termine dei fuochi d'artificio.

Il filo rosso che legherà fra loro i diversi momenti della prima parte dello spettacolo sarà un nome, quello del grande compositore e musicista Ennio Morricone, del quale i musicisti acquesi eseguiranno con grande maestria alcuni dei brani più famosi. In particolare, verranno proposte le colonne sonore degli indimenticabili film western musicati da Morricone e diretti da Sergio Leone.

E oltre a questi intramontabili classici, la banda di Acqui Terme eseguirà anche molti altri brani, di generi completamente diversi gli uni dagli altri, che sapranno far sognare tutti i presenti e regalare loro una notte indimenticabile.



Centro Estivo dell'Acqui Terme Atletica Gli alpini accompagnano bambini in escursione

Acqui Terme. Gli alpini del Gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme sono sempre disponibili a mettersi al servizio della popolazione acquese. L'ultima loro iniziativa è stata quella di accompagnare, insieme agli istruttori Martina Pastorino e Gabriele Padula, i bambini del Centro Estivo dell'Acqui Terme Atletica (A.T.A.) in tre escursioni per le colline acquesi, facendo da guida nella scoperta del bellissimo territorio dell'Alto Monferrato. Questa iniziativa ha riscosso grande successo e ci si augura venga ripetuta in futuro, in ogni caso gli alpini ringraziano Chiara Parodi, la dirigenza dell'A.T.A. per il coinvolgimento e i genitori per la fiducia accordata e colgono l'occasione per augurare "buon cammino" al-



l'istruttrice Martina Pastorino, socia Aggregata del Gruppo Alpini Acqui Terme, che si cimenterà sul percorso della Via Francigena, da Piacenza verso Roma.

Domenica 7 luglio al Verdi

L'Aido e il Coro Gospel per il quarantennale



Acqui Terme. Il Free Voices Gospel Choir ha scaldato, se c'è n'era bisogno, la città di Acqui Terme: il teatro Verdi ha risposto alla grande all'invito di AIDO, Associazione Italiana Donatori Organi, Tessuti e Cellule che ha organizzato il concerto per i 40 anni di impegno in provincia di Alessandria, con il patrocinio della Città di Acqui Terme e il sostegno del Gruppo Amag.

Settanta dei cento componenti della formazione di Beinasco che conta cantanti, musicisti, ballerini non professionisti ma straordinari nella loro performance, hanno offerto uno spettacolo coinvolgente per tutta la durata dell'esibizione che non ha mancato di includere anche i residenti.

Il sindaco Lorenzo Lucchini ha partecipato con entusiasmo: il primo a dare il via alla standing ovation che ha salutato il coro diretto da Laura Robuschi. Al sindaco è stato donato da AIDO il quadro "con il cuore" creato per il 40° dall'artista alessandrino, Fabio Gagliardi.

"Con il cuore" è il titolo di questo anno di festeggiamenti iniziati il 12 gennaio, proseguiti con la mostra di Gagliardi inaugurata l'8 febbraio e con l'Udienza da Papa Francesco il 20 marzo scorso.

Dal palco Nadia Biancato, presidente provinciale ha evidenziato al pubblico come aver scelto di essere presenti al concerto significhi "scegliere la vita, che rinasce dopo un

trapianto, la vita che continua grazie alla donazione organi". Ognuno dei presenti ha ricevuto un braccialetto rosso con stampigliato l'affermazione "Donatori, persone di polso". E ai Donatori sarà rivolta la Messa del Donatore officiata dal Vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Luigi Testore che aprirà l'Avvento il 30 novembre alle ore 17 alla Chiesa Cuore Immacolato di Maria in Alessandria.

Questo, fino a domenica sera, doveva essere il momento di chiusura del 40ennale. Sulla scia del successo del concerto, il presidente del Gruppo Comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme, Claudio Miradei, ha proposto al provinciale, che ha accettato immediatamente,

di aggiungere una data in dicembre per concludere ad Acqui Terme l'anno "con il cuore". La data sarà stabilita nelle prossime settimane.

Per ora ci sono altre date certe, sabato 28 e domenica 29 settembre: per la Giornata Nazionale AIDO, sarà possibile sostenere l'associazione in piazza Italia dove un gazebo nelle due giornate proporrà gli Anthurium e per il primo anno una gradita sorpresa per tutti coloro che vorranno manifestare il loro sostegno all'associazione che dal 1975 in Italia promuove la cultura della donazione organi.

Guardate il video su settimanalelancora.it

INIZIA LA TUA VACANZA IN SICUREZZA

Molte strade si presentano così...

Viaggiare con i giusti pneumatici è un buon modo per iniziare la tua vacanza in sicurezza



Ti aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata per verificare lo stato di usura e di integrità degli pneumatici

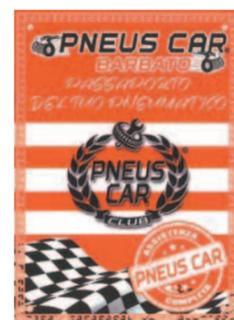
OFFRIAMO ANCHE IL SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO

Servizio di ritiro e riconsegna entro 4 ore

PREZZI SPECIALI SU PNEUMATICI MOTO

- Assistenza completa a vita garantita dal nostro passaporto
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche

Str. Alessandria 124 (ex Reg. Barbato) - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)
matteo.pneuscar@gmail.com - [f PNEUS CAR Barbato](https://www.facebook.com/PNEUS-CAR-Barbato)
www.pneuscarbarbato.it





La peregrinatio nel pellegrinaggio

Sabato 29 giugno, festa dei santi Pietro e Paolo, l'icona della Peregrinatio Mariae che ha attraversato tutta l'Italia portata in grembo dall'Azione Cattolica, ha concluso il suo viaggio tra le diocesi della Regione Conciliare Piemonte - Valle d'Aosta.

Proveniente dalla Diocesi di Asti, è stata consegnata nelle mani dei pellegrini della Diocesi di Acqui e durante l'annuale giornata dedicata alla scoperta di un santuario mariano (quest'anno eravamo a Graglia), è stata portata in processione accompagnata dalle stimolanti riflessioni dell'assistente don Pavin e dal Vescovo Mons. Luigi Testore che ha camminato tutto il giorno con noi.

Contemplare Maria "pellegrina" durante la festa dei due apostoli ha ricordato con forza la fondazione della Chiesa: in ogni epoca il Signore parla attraverso le parole dei suoi profeti che ci invitano ad essere Chiesa sinodale con apostoli, donne, laici e preti che camminano insieme, sulle strade polverose del nostro tempo, che si aprono alla diversità e diventano Chiesa in uscita, capaci di offrire speranza in un

mondo che ha bisogno della novità cristiana, di incarnare il Vangelo senza paura della chiamata alla conversione anche interna ai nostri soliti modi di fare. Quanto Pietro, Paolo, Maria i discepoli e tutti i primi cristiani hanno inaugurato fin dall'inizio.

L'effigie di Maria Immacolata, una riproduzione della statua presente nella chiesa della Domus Mariae a Roma, è dall'8 dicembre 2018 che va incontro agli uomini e alle donne di tutte le Diocesi d'Italia in cui l'Associazione è presente: instancabile e fedele camminatrice per servire il progetto d'amore di Dio, con la sua discrezione ha accarezzato i cuori di tutti coloro che si sono lasciati avvicinare.

Per la Diocesi di Acqui è stato un momento significativo per valorizzare la dimensione associativa, per sentirsi Diocesi tra le Diocesi, per non perdere quanto arriva dal passato ma senza rimpianto bensì spronati a guardare verso il futuro, con la determinazione di chi vuole stare, per quanto deboli e claudicanti, sulla strada alla sequela di Cristo.

Il settore adulti di Azione Cattolica

Nel codice in pergamena, scritto nel 1260 dal canonico acquese Lorenzo Calceato, dopo la Vita del Santo Patrono, è riportata della stessa la versione più breve, che pubblichiamo.

Nella Provincia di Lombardia, all'inizio del principato di Enrico II il Santo, Re degli Italiani e Imperatore del Sacro Romano Impero (978 - 1024), visse il glorioso testimone di Dio e illustre Vescovo Guido, di nobili natali (Melazzo 1004), signore di numerosi paesi del territorio, e cioè: Melazzo, Cartosio, Castelletto, Bistagno, Strevi, Alice, Orsara, e molti altri, unitamente alla ottava parte della antichissima città di Acqui.

Questa città, un tempo chiamata Aquae Statiellae, fu una delle più nobili e, allora, ricche città, che si trovarono nella Provincia, celeberrima per l'esistenza e la varietà delle acque, che in essa da ogni parte scaturiscono, e anche conosciuta per gli uomini forti in guerra e valorosi, un tempo confederati al Popolo Romano, che, come tramandano gli storici, essi chiamavano Statiellae, anche se oggi, (oh calamità dei tempi!), è ridotta a livello di piccola città. Dall'inizio della vita, dunque, chiamato Guido, mentre era educato a onesti costumi dai suoi genitori, nobilissimi e autorevolissimi, divenne orfano in breve tempo dell'uno e dell'altro. Desideroso di accrescere le sue doti umane di cultura e santità, Guido affidò tutti i patrimoni al tutore e all'aio, e, lasciata la sua terra, per approfondire gli studi, si recò a Bologna, dove, per alcuni anni (1019 - 1029), dedicandosi non meno a santi comportamenti che agli studi accademici, si distinse tra i coetanei e i compagni nell'approfondimento del Trivio e del Quadrivio, e con comportamento esemplare si applicò nel contempo alla pratica cristiana e a Dio, si da essere ben presto ritenuto degno di essere fatto sacerdote. Ritornando nel paese natale, entrò

Breve vita di Guido di Melazzo Santo Vescovo di Acqui



nei territori di famiglia, non come signore e principe, ma come sconosciuto pellegrino, esemplare per umiltà e per questo gradatamente accolto dai sudditi; infatti, avendo egli chiesto ospitalità al castello di Melazzo, secondo l'usanza dei tempi, gli venne offerta la lavanda dei piedi, che accettò di buon grado, dopo la lunga camminata da Bologna: fu così che, con l'aiuto di Dio, venne riconosciuto. Guido infatti, apprezzato come fedele di Cristo, portava fin dai teneri anni un segno sulla gamba, conosciuto dagli stessi che lo avevano accudito dall'infanzia, questo segno lo rivelò chiaramente nel momento della lavanda dei piedi dalla balia, che lo riconobbe come signore e padrone acclamandolo a gran voce e con gioia e, come conveniva, fu subito accolto nella sua stessa casa, mentre tutti, da ogni parte, si congratulavano e gioivano.

La fama poi del ritorno di Guido si diffuse velocemente e subito confluirono a lui tutti i sudditi, gli resero onore a gara con doni, come conveniva al signore del luogo. Alcuni, che forse non speravano più nel suo ritorno e che perciò avevano usurpato possedimenti della famiglia di Guido e altri beni del genere, li restituirono e gli conferirono tutto in breve tempo. Guido, con serena amabilità, accoglieva ognuno con umana benignità e trattava tutti con grandissima affabilità, senza distinzioni, donando generosamente a tutti con nobile liberalità, testimonianza di una indole superiore alla sua giovanile età, a tal punto che ben presto attirò su di sé l'attenzione di molti, per la esemplarità delle sue virtù umane e i segni evidenti di santità cristiana illuminata nella stessa giovinezza.

Intanto, nell'anno del Signore 1034, morì il Vescovo Duone di Acqui (1023 - 1033), e

i canonici, che avevano il compito di eleggere il presule, riuniti insieme secondo la consuetudine, con divina ispirazione, elessero come nuovo Vescovo di Acqui, con grande consenso e attesa di tutti, Guido, per la santità di vita e l'integrità, anche se egli andava rifiutando siffatto incarico, per sincera umiltà, come del resto, risulta, avvenne al vescovo Ambrogio e ad altri santi vescovi.

Accettò quindi l'elezione alla carica episcopale, dimostrando di saperla reggere con esemplare spirito e degna autorevolezza, secondo l'insegnamento evangelico, per cui egli era pronto a mettere a disposizione i suoi talenti personali, cui si univa l'aiuto divino fortemente implorato.

Essendo la Chiesa Cattedrale, in tempi antichi sotto il titolo di Basilica di San Pietro in Acqui, troppo vetusta e, per le rovine del borgo, poco abitata, il Vescovo Guido eresse dalle fondamenta, a sue spese, in luogo più elevato sul colle della Città, un tempio molto vasto e monumentale, sotto il titolo della Assunzione della Beata Vergine, che portava nel cuore come Ausiliatrice, lo arricchì dotandolo di cariche ecclesiastiche funzionali al culto con la nomina di arcidiacono, prevosto, arciprete e dodici canonici, come sono tuttora in carica. Il Vescovo Guido convocò congiuntamente i reverendissimi Pietro, vescovo di Tortona, e Oberto, vescovo di Genova, prelati sotto ogni rispetto lodevoli e degnissimi, consacrò solennemente la nuova Cattedrale, con grande devozione, nell'anno 1067 della nascita di Cristo, Indizione sexta, mentre era Re dei Romani a Pavia Enrico IV di Franconia (1056 - 1084).

Il Vescovo Guido eresse in Acqui anche un Monastero delle Monache dell'Ordine di San Benedetto, ad onore della

sua nobilissima madre Lanacea, dedicato a Santa Maria in Campis, per la perenne preghiera monastica per il proprio impegno episcopale e per le popolazioni a lui affidate; eresse inoltre il Palazzo episcopale; tutto dotò di fondi, dal proprio patrimonio di famiglia.

Visse sempre con grande morigeratezza, in frequenti digiuni e assidue orazioni; privandosi di ogni piacere terreno, fu perseverante nelle virtù per tutta la sua vita; lasciò ai posteri una testimonianza imperitura di santità operosa. Per Divina disposizione il Vescovo Guido, quale vero seguace ad imitazione di Cristo, cadde in grave malattia di capo, al punto che si giunse a dubitare della sua stessa sanità mentale, per cui, rendendosi conto di non poter presiedere in modo adeguato all'impegno pastorale a lui affidato, mandò a chiamare il suo fratello carissimo Obizzo, Vescovo di Lodi (1059 - 1083), cedendo nelle sue mani anche la gestione pastorale della Diocesi di Acqui, avendo avuto autorizzazione da Enrico IV Re dei Romani a Pavia. Riacquistata la salute dopo alcuni anni, riassunse nuovamente la giurisdizione della Diocesi di Acqui, e la guida di giorno in giorno con sempre maggior santità e spirito religioso, tanto che, ancora vivente, Guido Vescovo divenne molto conosciuto per numerosi miracoli. Appressandosi il giorno in cui sentiva che, presto, avrebbe ricevuto la ricompensa delle sue fatiche e sofferenze, non volendo venir meno al completamento di tante grandi opere pastorali intraprese, in cui era sommamente impegnato, lasciò il suo patrimonio di famiglia, con i beni delle proprietà dei paesi ricordati e della parte di proprietà della Città di Acqui, alla Diocesi, alla Cattedrale e ai Vescovi successori. Il suo testamento fu approvato da Enrico IV, Re dei Romani a Pavia, Città dei Longobardi, nell'anno 1065 della Incarnazione del Signore, e rimangono ancora oggi scritture autentiche che comprovano queste sue volontà testamentarie.

Alla fine, serenamente e santamente, dopo i 36 anni in cui resse l'episcopato con massima saggezza, divenuto carico di benemerente e assai conosciuto per miracoli avvenuti, sia nel risanare corpi malati, sia con gravi sofferenze di ogni genere, sia nel soccorrere partorienti, o prigionieri gettati in carcere, e molti altri, che in suo onore elevavano preghiere e voti alla Divina Misericordia, tutti venivano sanati per sua intercessione.

Mercoledì 2 giugno dell'anno del Signore 1070, il Vescovo Guido rese il suo grande spirito al Dio della misericordia, che amò e servì nei 66 anni della sua vita.

La sua venerata salma, ormai resa famosa per i miracoli a lui attribuiti in vita, posta nell'urna marmorea nella Cattedrale N.S. Assunta di Acqui, fu sempre circondata dalla pietà popolare fino ai giorni nostri, ed è sempre stata colmata dalla grazia di Dio per le guarigioni avvenute nel corso dei secoli per sua intercessione.

Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

Don Vincenzo Torchio nominato vicerettore

In data 30 maggio, memoria liturgia di Santa Giovanna d'Arco, l'Arcivescovo di Torino, monsignor Cesare Nosiglia, ha nominato don Vincenzo Torchio nuovo vicerettore del Santuario della Madonna dei Fiori di Bra. Insieme al rettore, don Giancarlo Avataneo, continuerà nell'opera che lo ha visto protagonista negli ultimi tre anni in cui si è fatto carico, con grande generosità, infaticabile zelo e amore alla Chiesa, della cura spirituale dei fedeli del Santuario.

Don "Enzo", 54 anni festeggiati lo scorso 6 giugno, è nato e cresciuto ad Asti; è stato ordinato prete salesiano il 15 giugno 1996 nella Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino; dal 2001 è diventato sacerdote diocesano con diversi incarichi presso la diocesi di Acqui; dall'aprile del 2016 è stato inviato al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra in qualità di addetto, al tempo in cui don Sergio Boarino era rettore e don Michele Germanetto vicerettore.



PELEGRINAGGIO A AVVISO SACRO

LOURDES

DAL 1 AGOSTO AL 7 AGOSTO 2019

Bus: Partenza dalla Diocesi giovedì 01/08 in serata e arrivo a Lourdes venerdì 02/08 in mattinata
Partenza da Lourdes martedì 06/08 in serata e arrivo in Diocesi mercoledì 07/08 in mattinata
Aereo: Partenza dalla Diocesi venerdì 02/08 in mattinata e arrivo a Lourdes venerdì 02/08 in mattinata
Partenza da Lourdes martedì 06/08 in serata e arrivo in Diocesi martedì 06/08 in tarda serata

PELEGRINAGGIO IN AEREO E BUS PRESIDUTO DA S.E. MONS. LUIGI TESTORE VESCOVO DELLA DIOCESI DI ACQUI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

ACQUI TERME: 0144.321035 - 347.0151844

ASTI-CANELLI-NIZZA: 347.0151845

OVADA-VALLE STURA: 347.0151748

VAL BORMIDA: 340.2239331

SPECIALI SCONTI DI BIENVENUTO PER CHI SI ISCRIVE PER LA PRIMA VOLTA

IO CI SONO!

DOMENICA 14

IN OCCASIONE DELLA FESTA DI SAN GUIDO

SPECIALE GIORNATA DI ISCRIZIONI AL PELLEGRINAGGIO

DALLE 15.30 PRESSO IL SALONE SAN GUIDO IN DUOMO



Acqui Terme. Il caldo torrido di questi giorni non è riuscito a scoraggiare il gran numero di persone che, quasi eroicamente, nel tardo pomeriggio di sabato 6 luglio ha voluto presenziare all'inaugurazione della mostra "Stili a confronto", organizzata dal Circolo Ferrari.

Un pubblico numeroso, quello delle grandi occasioni, che ha voluto omaggiare gli artisti espositori condividendo con essi il piacere di ritrovarsi per ammirare e commentare le tante belle opere esposte presso le sale di Palazzo Chiabrera.

Serena Baretto, visibilmente soddisfatta sia per la notevole affluenza di pubblico, sia per l'alto livello qualitativo dei lavori artistici in rassegna, ha calorosamente salutato e ringraziato tutti i partecipanti, artisti espositori e pubblico presente, dichiarandosi molto fiera e lusingata di presiedere un Circolo così attivo, coeso e creativo. La presidente, nel corso del suo breve discorso, ha anche accennato alla possibilità di allestire una mostra collettiva in Liguria, progetto a cui si sta lavorando per definirne l'organizzazione. Di seguito, la parola è passata alla Presidente del Consiglio Comunale Elena Trentini che ha voluto evidenziare, a nome suo e dell'Amministrazione che rappresenta, il fatto che il turista in visita alla nostra Città, oltre a trovare e scoprire le tante ricchezze del territorio acquese, con grande piacere e sorpresa si ritrova ad usufruire anche di manifestazioni belle e stimolanti come la mostra di Palazzo Chiabrera. Infine, il Prof. Adriano Icardi, con grande riconoscenza, ammirazione ed affetto, ha voluto ricordare i Maestri Ferrari che tanto lustro



Organizzata dal Circolo Ferrari

Inaugurata la mostra "Stili a confronto"

diedero al territorio acquese, rimarcando anche che le manifestazioni e gli eventi culturali organizzati dal Circolo a loro intitolato sono strettamente collegati alla bellezza ed alle peculiarità del nostro sorprendente angolo di Piemonte.

Di seguito, ecco le parole di commento con le quali la poetessa Egli Migliardi, con la nota sensibilità che la contraddistingue, ha voluto manifestare la sua ammirazione ed il suo compiacimento dopo aver visitato la mostra degli "Stili a confronto".

«Soltanto nelle opere d'Arte il leone giace con l'agnello e la rosa cresce senza spine» (Martin Amis). Immaginare che tutto vada bene come dovrebbe, è un pensiero che ci culla più delle onde marine. Visitare le belle mostre del Circolo Artistico Ferrari, allestite con cura, è un po' una vacanza dal quotidiano. Soggetti accattivanti: fresche ragazze, labbra - ciliegia dischiuse a mordere la vita; pittrici attente a cogliere il particolare; il ritratto di un indimenticato amico. Adolescenti dal corpo azzurro di mare; bimbe che si tengono per mano fiduciose; il pianeta salvato dai giovani. E anziani solitari e maestosi.

"Sogno un'Arte di equilibrio, purezza, serenità" (Matisse). Lo studio dell'artista è un angolo di Paradiso, forse l'unico che riusciamo a conquistare con le nostre sole forze. Casa, cuccia, nido, il posto più caro e

più fido. Spiccano oggetti di ispirazione simbolica: calici di cristallo fragile come l'anima; l'improvvisa asprezza dei limoni; spumeggiante vino per brindare alla gioia; una bici azzurra ci conduce nel nostro rifugio segreto, nel labirinto di luce ed ombra di un antico monastero. Pochi e belli gli astratti: una monocromia argenta con anelli; nastri colorati si intrecciano come i pensieri. Non può mancare la Natura: acque di cristallina purezza; pesci guizzanti; meteore balenanti nella notte, apportatrici di luminosa speranza. Molto estivo il bacio scarlatto del papavero. Ed ecco una signora ancora ricca di fascino: Venezia dai muri un po' sbrecciati. Le fotografie sembrano quadri: manichini in città metafisiche: assolati campi di girasoli. E buffi bulldog ci mostrano la lingua. All'uscita, la raffinata scultura in terracotta di una civetta intagliata, ci ricorda di tenere gli occhi bene aperti. Sempre!».

L'inaugurazione della mostra è stata un indiscutibile successo, degnamente coronato da un delizioso rinfresco con il buffet organizzato e preparato - anche questo con arte - dalle mani sapienti delle socie Giuse e Doriana, alle quali sono pervenuti copiosi complimenti degli ospiti intervenuti. L'esposizione artistica potrà essere visitata fino al 21 luglio dalle 17 alle 20; venerdì e sabato anche dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso.

Il 27 luglio alle ex carceri. E giovedì 11 c'è una "autofesta"

"La canzone è la mia ora d'aria": un concorso per cantautori

Acqui Terme. Uno stuolo di cantautori in gara, pronti a sfidarsi pubblicamente con brani di ogni genere purchè di produzione propria e in lingua italiana. In palio, per il vincitore di questo insolito concorso musicale, la produzione di un videoclip per la canzone vincitrice.

È la formula scelta per "La canzone è la mia ora d'aria", una " rassegna di cantautorato figo", di "canzoni sulla dipendenza da bellezza e surrealismo", che si svolgerà sabato 27 luglio a partire dalle ore 16, al Castello dei Paleologi (ex carceri di Acqui Terme), con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - assessorato alle Politiche Sociali.

Ideazione e coordinamento artistico sono invece affidate alla visionaria fantasia di Mario Morbelli.

Un appuntamento che, grazie anche al contorno garantito da alcuni eventi collaterali (sono previsti anche un literature show, e un usb contest: si caricano dei brani in formato mp3 su una chiavetta usb, che poi viene fatta suonare: vince chi fa ballare di più il pubblico presente), organizzati ad hoc, promette di intrattenere i più giovani, e in genere gli appassionati di musica, poesia e letteratura, per buona parte del pomeriggio e della sera.

Infatti, l'evento inizierà alle ore 16, con l'apertura delle porte e le performance di

poesia riunite in un "aperitivo poetico" che proseguirà fin verso le 19. Intorno al palco saranno presenti stand di arte, vino, artigianato, cibo... e molto altro ancora.

A seguire la presentazione dei cantautori e quindi alle 21 l'inizio dello spettacolo musicale con la prima sessione concerti, che saranno inframmezzati da due intermezzi cinematografici a cura di Erik Negro e Stefano Oliva.

La formula è semplice e allo stesso tempo capace di garantire incertezza: ogni cantautore potrà eseguire una sola canzone, e l'ordine di esibizione sarà stabilito ad estrazione casuale.

L'insindacabile giudizio dei poeti, che comporranno la giuria, decreterà il vincitore. Poi la serata proseguirà "a tempo indefinito", in una sorta di "after-hour in libertà".

Per iscriversi - gratuitamente - c'è tempo fino al 10 di luglio; come detto, sono ammesse canzoni di qualsiasi genere purchè in lingua italiana. Il tetto massimo di cantautori ammessi è stato fissato in 20 artisti.

Presentazione e "autofesta"

Giovedì 11 luglio, vale a dire il giorno dopo la chiusura delle iscrizioni, l'evento sarà ufficialmente presentato in una Conferenza Stampa che si svolgerà in Comune alle ore



▲ Mario Morbelli

11 alla presenza dell'assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo. Nel pomeriggio, un gustoso antipasto avrà luogo presso il teatro Verdi dove è in programma una "Autofesta", ovvero, spiega Morbelli, «Una passeggiata, che partirà intorno alle 18,30, a cui chiunque può invitare chiunque, e che si concluderà al teatro all'aperto dove civilmente si starà insieme suonando (con strumenti rigorosamente acustici e non elettrici) "fino all'ora che è concessa" bevendo magari una bibita, in un'atmosfera il più possibile rilassata, per poi proseguire insieme la passeggiata».



Acqui Terme. Oltre 4000 persone hanno partecipato al festival della musica acquese. Anche quest'anno dunque, Archi'n Rock, svoltosi dal 30 giugno al 7 luglio, è stato un successo. Un appuntamento gradito non solo dai giovani ma anche fra chi nei capelli ha qualche filo d'argento. All'ombra degli Archi Romani si sono susseguiti gruppi emergenti ed altri specializzati nella presentazione di cover. Buona musica che ha fatto ballare tutti.

«È stato - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - un successo inaspettato. Personalmente sono tornato a casa arricchito, dopo aver assistito ai concerti di Archi'n Rock. Si tratta di una manifestazione che è riuscita a coinvolgere un pubblico variegato sia per età che per provenienza geografica, portando a casa gioia e allegria e soprattutto un cartellone musicale di qualità. I numeri dei partecipanti confermano il successo

Concluso Archi'n Rock

Oltre 4000 al festival della musica acquese

di questa iniziativa, che è uno degli eventi su cui stiamo puntando per far crescere come snodo di aggregazione la zona Bagni e in particolare il parco degli Archi Romani. La cultura si conferma un importante strumento di valorizzazione urbana». 12 le band che hanno fatto immergere il pubblico in un panorama musicale di respiro nazionale. Sul palco di Archi'n Rock si è passati dalla grande empatia dei "Perturbazione" alla promettente band "Lo Straniero", gruppo tra i vincitori di Musicultura 2019. Ha aperto la manifestazione il rock monumentale degli "Immigrant Dog", passando per la

sonorità più punk-rock e new wave dei "The Pool", il talento progressive dei "Wilson Project", lo scatenante ritmo del rockabilly dei "Retrosnik". Sono seguite serate con il sound rustico del folk rock del "Fattore Rurale", il pimpante britpop dei "Dr Who?" e la delicatezza del cantautorato di Filippo D'Erasmus. Non è mancato lo sperimentalismo musicale di "Beppe Malizia e dei Ritagli Acustici", le sonorità funky della "Yum" e il puro rock dei "Kabirya".

Gi. Gal.

Guardate il video su settimanalelancora.it

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**ISTITUTO SUPERIORE
G. PARODI**
LICEO SCIENTIFICO
Classe 5ª A
Alunni 16, maturi 16

Badano Davide (81), Baradel Cristina (84), Barbero Maria Celeste (81), Battiloro Arianna (75), Boccaccio Davide (85), Bonino Andrea (100), Briano Edoardo (100 e lode), Cavallero Martina (65), Corsi Ludovica (60), Macaluso Luca (65), Marengo Tommaso (62), Nervi Matilde (88), Parodi Stefano (90), Pignatelli Alessio (100), Pizzorni Riccardo (70), Ragno Simone (82).

Classe 5ª B
Alunni 21, maturi 21

Abois Alessandra (75), Alcani Nicolas (74), Botto Carola (75), Canobbio Fabio (94), Congiu Andrea (90), De Lorenzi Michele (65), Maio Laura (96), Martiny Edoardo (92), Mazzarello Chiara (70), Menzio Alessandro (65), Minetti Giulia (73), Minetti Stefania Letizia (63), Mirabelli Annalisa (81), Mozzone Giacomo (70), Orsi Arianna (82), Petrachi Paolo (92), Scarsi Andrea (70), Siccardi Giulia (65), Trajanova Lucija (78), Vela Davide (64), Violino Valeria (60).

Classe 5ª C
Alunni 21, maturi 21

Atanasova Antoaneta Kirilova (88), Briano Michele (84), Cirio Marta (80), Crosetti Lorenzo (100 e lode), Famà Alessia (74), Ipeku Kejsi (64), Ivaldi Francesco (90), Larizza Matilde (70), Malfatto Edoardo (78), Morganti Consuelo Maria Luna (67), Nikolovski Novica (60), Niniano Lorenzo (60), Ottonello Gabriele (60), Pozzo Andrea (73), Saglietti Edoardo (68), Tornato Debora (100 e lode), Tosa Bianca (72), Ugo Eleonora (85), Varaldo Carlotta (65), Visconti Valerio (79), Zunino Giacomo (74).

LICEO SCIENZE UMANE
Classe 5ª F
Alunni 27, maturi 27

Aime Stefano (100), Anerdi Nausica (92), Barisone Ludovica (61), Bianchi Veronica (68), Bollito Elena (70), Burlando Natalia (63), Bussi Arianna (63), Carosio Melissa (68), Cavallo Linda (60), Culasso Taiane (79), Delorenzi Lara (70), Encin Arianna (100), Ferrando Virginia (71), Gorrino Micaela (86), Lazzeri Beatrice (75), Macciò Alessia (70), Mondello Federica (75), Ottonello Gianluca (93), Peralta Herdoiza Genesis Diana (76), Romairone Silvia (80), Sasso Martina (98), Sirio Asia

Tutti promossi alla maturità

(78), Tammaro Sara (74), Tandoi Alyssa (80), Trinchieri Giulia (64), Viazzi Gloria (68), Keci Romina (60).

LICEO CLASSICO
Classe 5ª D
Alunni 13, maturi 13

Agnelli Elena (85), De Dominicis Roberto (87), Gatto Marina (94), Ghiglione Maddalena (74), Grosso Mariachiara (100 e lode), Guerrina Sara (84), Lopo Miriam (98), Lorino Alberto (85), Parodi Alessandra (80), Pronzato Chiara (100 e lode), Sala Sofia (84), Zerbino Giovanni (100), Zorzogno Marta (67).

LICEO ARTISTICO
Classe 5ª A
Architettura ed ambiente
Alunni 18, maturi 18

Amisano Giulia (78), Arata Alessia (63), Barbugian Daisy (81), Boatto Raffaele (72), Cervetti Letizia (69), Coltella Ilaria (60), Dino Francesco (100), El Atrach Meryem (89), Ferrari Grete (80), Folli Gianluca (72), Pastorino Daniele (71), Pomposelli Giada (65), Rami Bahae (86), Rapetti Grete (83), Ricci Alberto (72), Samapet Benyaporn (64), Ulzi Rachele (90), Venturino Giacomo (77).

Classe 5ª B arti figurative
Alunni 22, maturi 22

Balletti Edoardo (67), Bergaglia Marriott (67), Boano Emma (75), Bottero Antonia (84), Codogno Beatrice (83), Colamaio Maria (63), Comandini Alessia (75), Del Rosso Francesca (83), Deyanova Nikolaeta Milenova (67), Garces Altafuya Nixon Elian (67), Gualco Lucrezia (80), Mallardi Caterina (66), Mondadori Anna (66), Nikiforos Beatrice (61), Obioha Bridget Adaobi (75), Patti Federica (77), Raimondi Marta (87), Rexhaj Nicole (70), Tassisto Huy (100), Torrielli Dana (68), Turdo Martina (63), Vitanov Kristijan (60).

I.I.S. - LEVI MONTALCINI
**ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO**
Classe 5ª A
Alunni 16, maturi 16

Alvarado Cuadro Melannie Andreina (60), Biotto Giulia (64), Cristofalo Erika (84), Giacobbe Daniela (73), Ivaldi Marta (64), Kokolanska Katerina (70), Loddò Simone (65), Mongella Chiara (80), Nano Irene (97), Rattazzo Claudia (73), Rolando Valentina (74), Sacco

Giulia (93), Salvi Virginia (75), Samuni Sara (90), Sciutto Valeria (60), Tosi Justin (66).

Classe 5ª B
Alunni 18, maturi 18

Balazs Timeea (80), Benzi Marzia (82), Bianchin Martina (84), Boghian Andra Iona (74), Cozzo Alessia (60), Gerbi Guglielmo (61), Ghione Francesco (60), Lattanzio Debora (76), Lucchese Filippo (74), Macciò Elisa (73), Manzini Davide (67), Natella Michelle (65), Nikolovska Bojana (68), Oliva Rebecca (70), Pepe Carolina (78), Scarsi Irene (96), Tedesco Michela (66), Tomasello Federica (95).

I.T.I.S.
Classe 5ª G
Alunni 19, maturi 19

Assandri Valerio (67), Bernardini Michele (72), Cafarella Mattia (85), Conte Giulio (62), Ferrero Mattia (100), Ghiazza Stefano (70), Ghignone Lorenzo (65), Gozzellino Eugenio (85), Lequio Enrico (62), Molteni Luca (90), Mouchafi Anass (80), Nisticò Giuseppe (66), Pastorino Matteo (63), Picardi Alberto (76), Rovera Matteo (62), Sanguedolce Umberto (60), Sokolovski Daniel (75), Tealdo Alex (60), Zampini Giulio (80).

Classe 5ª H
Alunni 18, maturi 18

Abaciat Gaia (75), Abrile Nicolò (68), Arditi Mattia Francesco (93), Atanasov Alessio (70), Biaggi Danilo (60), Borio Almo Federico (72), Cavalli Marta (74), Cocorullo Gaia (98), Curelli Andrea (93), Curinga Marco (68), Froi Francesca (71), Gallo Simone (100), Garrone Stefano (72), Negri Nicolò (66), Peretta Matteo (60), Ravera Laura (100), Sambado Alessio (95), Zariati Alessio (65).

Classe 5ª L
Alunni 16, maturi 16

De Faveri Alice (68), Farina Lorenzo (68), Forlani Matilde (64), Gaggino Giacomo (71), Garbarino Simone (83), Gonella Gloria (70), Macario Giovanni (60), Marchese Micaela (72), Melone Matteo Alfredo (75), Pavia Tommaso (82), Pesce Sarah Denise (93), Sanchez Tumbaco Katherine Mayeli (75), Servetti Emanuele (61), Travo Martina (82), Trinciarelli Elena (80), Valori Asja (60).

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA MARKETING**
Classe 5ª C
Alunni 24, maturi 24

Antico Alice (83), Aresca Aurora (88), Benzi Chiara

(82), Berruti Ylenia (66), Bolfo Lucrezia Paola Elisa (73), Briano Monica (80), Bronzino Sabrina (91), Brusco Lorenzo (85), Caiola Sara Noemi (100), Caucino Alberto (65), Cedeno Reinado Noemi Arianna (72), Chiodo Irene (94), Curelli Marco Luigi (94), D'Onofrio Martina (86), Da Rosa Ilaria (74), Damjanova Natalija (92), Di Marzio Matteo (65), Farinetti Bianca (86), Guazzo Simona (86), Ruffa Francesco (77), Sokolov Filip (66), Toffanello Irene (66), Zunino Samantha Virginia (78); Garbarino Alessio (68).

Classe 5ª - Serale
Alunni 20, maturi 20

Aliaj Anxhela (72), Diallo Souleymane (79), Driouech Safia (85), El Gaamaz Asmaa (74), Errebii Soumia (62), Ferraro Federica (67), Gagliardi Claudia (82), Gallo Olivieri Silvia (100), Hromin Roberto (100 e lode), Lo Monaco Enza Diana (60), Lopes Aurelie Francisca (91), Mihai Andreea (70), Moriggi Valter (91), Musetti Daniela (100), Naskova Kristina (78), Roudani Narjiss (83), Russo Isabella (75), Sartore Ruben (85), Siwik Edyta Magdalena (100), Stoilova Snezana (82).

I.P.S.I.A.
Classe 5ª E
Alunni 14, maturi 14

Aimo Daniele (65), Barigione Nicolò (76), Bosca Eros (76), Capaccio Luca (63), Ederouach Walid (60), El Atrach Mohamed (75), Gladich Ivan (70), Gonciarov Sandu (63), Leoncini Paolo (63), Lunelli Mattia (70), Minelli Alessandro (72), Montorro Alessio (68), Sada Amarildo (70); Spada Alessandro (95).

I.P. CORTEMILIA
Classe 5ª E
Alunni 17, maturi 17

Aydn Esmannar (93), Bodrito Emanuele (72), Brovia Isira (87), Caffa Giorgio (80), Espinoza Ochoa Denisses Noemi (68), Ferrero Manuel (81), Francone Diego (61), Garabello Micaela (93), Menaldi Michela (98), Molinari Simone (79), Priero Davide (99), Ravina Elena (84), Ravina Nicoletta (72), Staub Sina Alana (78), Sugliano Alessia (89), Sugliano Giorgia (89), Vero Anna (98), Zarrì Matteo (78).

	Istituto sup. Parodi				Istituto sup. Montalcini				Totale
	Scientifico	Classico	Sc. Umane	Artistico	ITT	ITIS	ITC	IPSA	
60	5		2	2	4	6	1	1	21
61			1	1	1	1			4
62	1					3	1		5
63	1		2	3		1		3	10
64	2		1	1	2	1			7
65	6			1	2	2	2	1	14
66				2	2	2	3		9
67	1	1		4	1	1	1		9
68	1		3	1	1	4	1	1	12
69				1					1
70	5	3	3	1	2	3	1	3	21
71			1	1		2			4
72	1			3		4	2	1	11
73	2				3		1		6
74	3	1	1		3	1	2		11
75	3		2	3	1	4	1	1	15
76			1		1	1		2	5
77				2			1		3
78	2		1	1	1		2		7
79	1		1				1		3
80	1	1	2	2	2	3	1		12
81	3			1					4
82	2				1	2	3		8
83				3		1	2		6
84	2	2		1	2				7
85	2	2				2	3		9
86			1	1			3		5
87		1		1					2
88	2						1		3
89				1					1
90	3			1	1	1			6
91							3		3
92	2		1				1		4
93			1		1	3			5
94	1	1					2		4
95					1	1		1	3
96	1				1				2
97					1				1
98		1	1			1			3
99									0
100	5	3	2	2		3	5		20
Maturi	58	16	27	40	34	53	44	14	286
Media voti	77,12	84,25	75,63	74,40	74,03	74,42	80,75	70,43	74,09

In 20 han conquistato la più alta votazione

Acqui Terme. Sono stati 20 i candidati che hanno ottenuto la massima votazione di 100 su 100. Sei di loro hanno meritato anche la lode.

Liceo Scientifico

- 5ª A: Bonino Andrea, Briano Edoardo (con lode), Pignatelli Alessio
- 5ª C: Crosetti Lorenzo (con lode), Tornato Debora (con lode)

Liceo Classico

- 5ª D: Grosso Mariachiara (con lode), Pronzato Chiara (con lode), Zerbino Giovanni

Liceo Scienze Umane

- 5ª F: Aime Stefano, Encin Arianna

Liceo Artistico

- 5ª A: Dino Francesco, Tassisto Huy

ITIS

- 5ª G: Ferrero Mattia
- 5ª H: Gallo Simone, Ravera Laura

ITC

- 5ª C: Caiola Sara Noemi
- Serale: Gallo Olivieri Silvia, Hromin Roberto (con lode), Musetti Daniela, Siwik Edyta



FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2004/2020



apro»
scuola

fondo sociale europeo

Dopo la terza media e fino a 24 anni



**PARRUCCHIERE
ACCONCIATORE**

Corso di **qualifica professionale triennale gratuito** finanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte e Stato Italiano in **OPERATORE DEL BENESSERE - Acconciatura**

**ELETTRICISTA
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

Corso di **qualifica professionale triennale gratuito** finanziato da Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte e Stato Italiano in **OPERATORE ELETTRICO - Automazione Industriale**



Seguici anche su





1958 - 2018
FORMAZIONE
Alto Lomello - Biellese - Cuneese

Tutti i corsi sono **GRATUITI** e danno accesso a percorsi di Specializzazione o Diploma

Sede **APRO Canelli** - Via dei Prati, 16 - 14053 **Canelli** (AT)
Tel. 0141.83.22.76 - www.aproformazione.it - so.canelli@aproformazione.it





per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/eurpa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



Il penultimo appuntamento

A "Ti regalo una ricetta" i sapori del Pakistan

Acqui Terme. Venerdì 5 luglio la sesta - e penultima - cena della rassegna "Sette cene per conoscersi: ti regalo una ricetta" ha offerto agli acquesi i sapori del Pakistan.

Stante la calura, gli organizzatori della CrescereInsieme hanno optato per realizzare la cena fuori, nel cortile del Ricer. Il clima più informale e, col sopraggiungere del buio, la bellissima luna hanno reso la cena particolarmente emozionante. I circa cinquanta commensali presenti hanno potuto assaporare il gustoso menù - previsto sia in forma tradizionale che vegetariana - e tra i piatti più apprezzati, proprio il riso Byriani nella sua variante veg ha suscitato un notevole interesse. Grande successo hanno riscosso anche le salsine a base di yoghurt e, soprattutto, i ceci.

La serata è stata arricchita da un doppio momento culturale: gli artisti Marco Pollarolo e Federica Balzzone hanno improvvisato "strimpellando in libertà" chitarra e violino nell'attesa tra una pietanza e l'altra. Poi, finito di cucinare, il mediatore culturale di CrescereInsieme ha introdotto i vari "cuochi" cui sono state rivolte una serie di domande sulla situazione del Pakistan. Il loro racconto, soprattutto la parte del viaggio, ha suscitato domande e ha favorito il dialogo con i presenti che si sono sentiti liberi di intervenire senza la barriera che a volte c'è in una sala conferenze ufficiale.

La rassegna si concluderà venerdì 19 luglio, con i gusti della Spagna.

Per prenotarsi: Fabio: 377 518 3090 Paola: 351 123 7173 e Federica: 370 333 4037



Giovedì 11 e venerdì 12 luglio

Arpademia: vibrazioni tra scienza e musica

Acqui Terme. Si terrà nella nostra città giovedì 11 e venerdì 12 luglio la seconda edizione dell' Harps Festival dal titolo "Arpademia: vibrazioni tra scienza e musica" organizzato dall'associazione Arpademia di Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione Mozart2000 con sede all'Istituto Santo Spirito.

La direzione artistica della manifestazione è affidata a Eleonora Perolini, docente del festival per Arpa e Arpatarapia.

Innovativo il programma che vede con Eleonora Perolini l'Arpa Classica e l'Arpatarapia, Camillo Vespoli per l'Arpa tra Rinascimento e modernità e con Marcella Carboni personaggio di rilievo internazionale per il mondo del Jazz.

giovedì 11 luglio alle ore 18.30 all'Istituto Santo Spirito in corso Cavour 1, si terrà la presentazione del libro di Marcella Carboni "Jazz Harp. A practical method".

Il concerto si terrà venerdì mattina 12 luglio alle ore 7 all'hotel Valentino, aperto al pubblico.

Si, lo ammetto, da quando è partito il *Trittico* mi sento molto solo ed è per questo che mi affido all'invenzione di Gutenberg.

Permettetemi di presentarmi: sono il *Figliol prodigo*, quello che da decenni risiede nel porticato della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" per cui ormai mi considero a tutti gli effetti uno *sgaientà*.

Voi direte «Ma come! Ci sono gli ospiti, parli con loro», sì è vero, ma pensate di notte quando tutto tace. Così una sera ebbi l'idea di dialogare con il *retablo* del Bermejo che è conservato nella vicina Cattedrale.

Gli inizi non furono semplici in quanto l'alt'era opera, dall'alto dei suoi secoli, guardava con sufficienza il recente bronzo di Arturo Martini quasi fossi un *parvenu*: la tavola con i suoi ori, con la policromia smaltata delle tinte, io un povero diavolo in bronzo quasi ignudo con uno straccio appena per ricoprirmi.

Poi finalmente diventammo amici ed iniziamo a raccontarci dopo il tramonto gli avvenimenti della giornata; non pensate, però, ai dialoghi romani di Pasquino e Marforio in quanto non "facciamo politica".

Si parlava di tutto: i fatti occorsi nell'Aula capitolare piuttosto che dell'arrivo di un nuovo ospite al "Ricovero", dai restauri degli edifici che ci ospitano a quelli che affrontammo, sottolineo restauro, non *lifting*, quello a noi non si addice.

E poi, con un poco di vanità, dei viaggi che compimmo in Italia come in Europa; non ve li sto ad elencare, già ne siete al corrente.

A volte facevamo a gara, ma lealmente, in modo sportivo ben consapevoli che le nostre delicate peregrinazioni avrebbero permesso a molti estimatori di conoscerci e, siccome ci consideriamo una

Soliloquio di un solitario



sorta di ambasciatori della Bollente, di promuovere la città che ci ospita.

Da buoni amici non stendevamo graduatorie anche quando lui nel 2003 finì sulla copertina del catalogo della mostra *La pittura gotica hispanoflamenca. Bartolomé Bermejo y su época*, benché - così mi venne riferito - nel 2000 io venissi scelto dalla Santa Sede quale testimonianza iconografica per un'importante pubblicazione del Grande Giubileo: il

ventiseiesimo Anno Santo! E adesso le nuove sue *tournées: Museo Nacional del Prado, Museu Nacional d'Art de Catalunya, The National Gallery* fino al 29 settembre.

Capirete che mi manca, purtroppo faremo appena in tempo a salutarci in quanto in autunno sarò io a fare i bagagli dovendo partire per Padova dove resterò fino al 12 gennaio del prossimo anno.

«E allora - direte - vieni al dunque», certo avete ragione. Sono proprio un chiacchierone, tante parole per dichiararvi la mia amarezza quando affrontando la lettura di un recente pieghevole turistico bilingue - edito dal vostro e mio Comune - non mi sono trovato. Ho letto, pensando ad una svista, anche il testo in lingua inglese: nulla neppure lì.

Una frase un rigo appena, come cantava Luciano Tajoli, sarebbe stata sufficiente magari rubando un poco lo spazio dedicato agli scomparsi *Brentàu* che il turista può unicamente conoscere capitando durante la manifestazione settembrina.

Perdonatemi lo sfogo che non vi avrei esternato se ci fosse stato il mio amico e confidente; mi pare già di sentirlo quando ai primi di ottobre sarà di ritorno: «Non ti crucciare troppo. Pensa a me che molti anni fa, su diverse guide locali, venivo indicato come opera di Rubens, sì proprio di Pieter Paul Rubens! Con buona pace di Bartolomé de Cárdenas *alias* Bartolomé Bermejo *alias* Rubeus».

Lionello Archetti-Maestri, in qualità di portavoce

Acqui Terme. Alessandra Rapetti, acquese d'origine, anche se ora vive con la sua famiglia in Inghilterra, psicologa, aspira a diventare scrittrice.

Attualmente una sua opera è in campagna *crowdfunding*, ovvero in "concorso" per essere stampata con la casa editrice Bookabook di Milano.

Protagonista della sua storia, ambientata a Bagoha, pianeta dell'Alleanza, è "una donna straordinaria con un passato oscuro che chiede di essere vendicato".

Ma ci sono anche 17 pianeti divisi in 4 schieramenti (l'ambientazione è ovviamente fan-

Un appello ai lettori acquesi

"Il Capitano" di Alessandra Rapetti "quasi in stampa" a Milano

tascientifica...) i cui capi si sono dimenticati di arrivare tutti dallo stesso posto: la Terra.

Il Capitano (e l'attualità - come ognuno può constatare - conferisce potenziali e particolari cortocircuiti al titolo...ma nulla lo lega al presente politico) è il primo libro della pentologia I 17 Mondi di Alessandra Rapetti.

"Perché ho scritto questo li-

bro? Perché ogni personaggio rispecchia quello che vorrei essere o quello che ho paura di essere. E perché ho la sensazione che l'essere umano, nonostante i progressi tecnologici, sia sempre uguale a se stesso nel profondo, con le stesse pene e gli stessi desideri, ieri, oggi e domani".

Il libro di Alessandra Rapetti è a un passo dall'esse-

re pubblicato, vicinissimo alla meta dei 200 preordini che determina l'avvio ufficiale del processo tradizionale di editing, stampa e distribuzione.

Di qui il suo appello ai concittadini acquesi affinché visitino la pagina dell'editore bookabook.it/libri/17-mondi-capitano/ ed eventualmente sottoscrivano una prenotazione.

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it



L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Ristorante
La Cannelletta
di Visone

Venerdì 19 giugno
SERATA A TEMA

Muscoli fritti
Muscoli ripieni
Spaghetti ai muscoli
Muscoli alla marinara
1/4 di vino bianco o rosso
Dolce - Acqua - Caffè

€ 25

È gradita la prenotazione

CUCINA GENOVESE
SPECIALITÀ DI PESCE

... e non solo

VISONE - Località Regione Catanzo, 30
Tel. 339 6267349

AMPIO LOCALE PER CERIMONIE



▲ Benin - Abbraccio



▲ Mensa Filippine



▲ Congo - Idroambulanza



▲ Consegna beni umanitari



▲ Bergamo - Consegna panettoni



▲ Mongolia - ger camp



▲ Polonia - Beni umanitari



▲ Pedibus

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi amici lettori, questa settimana vogliamo aggiornarvi sui progetti e le iniziative portati avanti nei primi sei mesi di quest'anno... Teniamo molto al fatto che i nostri benefattori siano informati sull'esito dei progetti, che sappiano che le loro donazioni, il loro aiuto, ed il loro impegno vanno a buon fine. Come sapete, tutto quello che ci arriva viene girato pari pari, senza spese a carico, a chi ne ha bisogno. E grazie a tutti voi se riusciamo a fare tutto questo. Buona lettura!

Sostegno alle mense

Bastano 5€ al mese per garantire un pasto caldo quotidiano ad un bambino e la nostra associazione bonifica mensilmente la somma necessaria per il sostegno di cinque mense.

- Costa d'Avorio - Yaou - Beneficiari: 150 bambini

- Filippine - Payatas - Beneficiari: 100 bambini
- Filippine - Montalban - Beneficiari: 80 bambini

- India - Bangalore - Beneficiari: 105 bambini
- Kenya - Kandisi - Beneficiari: 100 bambini

Benin - Acquisto Farmaci

Nel mese di gennaio il nostro socio e volontario Dott. Maurizio Molan si è recato in viaggio umanitario in Benin, presso l'ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguietà. La Need You ha acquistato gocciolatori, antibiotici ed analgesici per più di 400€ per il suddetto ospedale.

Contributo - Benin - Sokpontà - Progetto saponeria e alimenti per bambini

Durante il viaggio in Benin effettuato dal Dott. Molan con un'équipe medica, il gruppo di Need You ha anche visitato l'Ospedale Pediatrico di Sokpontà costruito e gestito dalla Onlus L'Abbraccio di Fubine, con cui la nostra associazione collabora da anni. Le Suore che gestiscono la missione di Sokpontà hanno dato vita a due cooperative di donne lavoratrici a cui forniscono assistenza e supporto logistico. Una si occupa della panetteria (trenta donne impegnate in turni notturni sei giorni la settimana che producono bague, biscotti e pappe nutritive per i bambini denutriti) e l'altra composta da dodici donne che lavorano nella saponeria in cui producono savon de lessive. Nel mese di febbraio abbiamo deciso di sostenere i progetti di Suor Lucia con un contributo di 2.000 €.

Benin - L'Abbraccio - Donazione pneumatici ed abbigliamento

Il Dott. Di Menza, che ormai è diventato un amico con il quale collaboriamo spesso, ci ha chiesto aiuto perché il trattore, che circa tre anni fa avevamo collaborato a trovare per il progetto agricoltura di Sokpontà, aveva bisogno di un cambio di pneumatici... Ci sentiamo un po' i padrini di questo progetto, e non abbiamo esitato a contattare gli amici della ditta Trelleborg fornitori di gomme per agricoltura, che hanno donato le quattro gomme da trattore con le relative camere d'aria. Inoltre, i dipendenti della Trelleborg hanno preso a cuore questo progetto ed hanno organizzato una colletta interna raccogliendo abiti da inviare in Benin.

Acqui Terme - Scuola Saracco - Gemellaggio Yaou

Beneficiari: circa 100 bambini - Anche quest'anno è proseguito con entusiasmo il progetto di gemellaggio tra gli alunni della Scuola Saracco di Acqui Terme e gli alunni della scuola elementare di Yaou, in Costa D'Avorio. Grazie a loro, 52 bambini hanno la possibilità di frequentare la scuola. Altri 18 piccoli ivoiriani proseguono il loro percorso scolastico grazie ad un sostegno che dura ormai da 8 anni grazie alla generosità delle famiglie e dei ragazzi che ormai frequentano la scuola media all'IC1, e che hanno aderito al progetto ai tempi della prima elementare.

Contributo - Congo - Bokoro - Sostegno Scuola

Continua il nostro sostegno alle scuole di Bokoro: a gennaio Padre Joseph ci ha chiesto aiuto per dare la possibilità ad alcuni ragazzi la cui famiglie non potevano permettersi le spese scolastiche, perciò abbiamo bonificato 1.000€ che permetteranno a 23 ragazzi di avere una speranza per il futuro.

Associazione Need You



▲ Congo - Sartoria



▲ Rwanda - Scuola Marie Reine Rwanda

Contributo - Congo - Diocesi di Kenge ed Inongo - Trasporto Idro Ambulanza

Nel mese di gennaio Roberto Fresia, del Lions Club International, con cui abbiamo collaborato per il progetto della Scuola di Kemba, in RD Congo, ci ha chiesto aiuto per la realizzazione di un progetto relativo all'acquisto di un'idroambulanza per la cura dei malati e l'approvvigionamento dei medicinali ai villaggi delle Diocesi di Inongo e Kenge, in Congo, accessibili via fiume, con la possibilità del trasporto di urgenze, al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione. Abbiamo risposto alla richiesta di aiuto inviando un contributo di 1.500€.

Consegna beni umanitari - Associazione "Accorciamo le distanze" - Guinea Bissau

Continua la collaborazione con l'associazione "Accorciamo le distanze" che opera in Guinea Bissau tra gennaio ed aprile abbiamo consegnato i seguenti beni umanitari: materiale scolastico raccolto dalla scuola di Loazzolo grazie ai nostri volontari Maurizio Molan e Mariangela Balbo, libri, penne della Costa Crociere e magliette di Tuttosport avute tramite la collaborazione con "One more life", abbigliamento per bambini, piatti, zucchero...

Viaggio umanitario e contributi - Congo Bukavu e Burundi

Nel mese di febbraio i nostri volontari si sono recati in viaggio umanitario presso le missioni delle Suore Francescane in Burundi e, come ogni anno, a Bukavu in Congo per verificare di persona l'andamento dei vari progetti che da tempo stiamo portando avanti in quei luoghi; villaggio scuola e villaggio casette. La Need You ha inoltre fatto arrivare contributi per i vari progetti in Congo ed in Burundi per un totale di 14.000 €.

Acquisto gruppo elettrogeno - Don Orione Soraga

Attraverso Padre Alessio Cappelli, Direttore del Centro Don Orione di Bergamo, ed a seguito del grave maltempo che si è abbattuto qualche mese fa sul Trentino, abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto per l'acquisto di un gruppo elettrogeno da destinare al Soggiorno Don Orione di Soraga in Val di Fassa, che non ha esitato ad aprire le sue porte alle persone bisognose. A gennaio, grazie ad un prezzo di favore avuto dalla ditta Imeb di Acqui Terme, siamo riusciti a far avere il gruppo elettrogeno richiestoci.

Consegna beni alimentari - Acqui Terme e dintorni

Tra gennaio e febbraio ha distribuito alla Protezione Civile di Acqui Terme, al Centro di Aiuto per la Vita di Acqui Terme ed alle Case di riposo "Villa Azzurra" e "Santa Giustina" di Cassine e Sezzadio alcune confezioni di frutta semicandita in sciroppo, donataci dalla ditta Giuso.

Distribuzione beni alimentari - Acqui Terme e dintorni

Tra gennaio e febbraio abbiamo distribuito alla Protezione Civile di Acqui Terme, al Centro di Aiuto per la Vita di Acqui Terme ed alle Case di riposo "Villa Azzurra" e "Santa Giustina" di Cassine e Sezzadio alcune confezioni di frutta semicandita in sciroppo, donataci dalla ditta Giuso. A febbraio sono stati distribuiti i panettoni ritirati dalla ditta Rapetti Foodservice di Acqui Terme, in parte a prezzo di favore ed in parte gratuitamente, a diverse associazioni. I panettoni

sono stati donati a Caritas e Centro d'Ascolto di Acqui Terme, al Centro di Aiuto per la Vita, alle Case di Riposo "La Madonna" di Rivalta e "Villa Azzurra" di Cassine ed alla Sev Orione di Genova.

Contributo - Alessandria - S.S.D. Volare

Prosegue la collaborazione con la S.S.D. Volare di Alessandria. La Need You a fine febbraio ha versato infatti un contributo di 200 € a sostegno di un evento di tennis in carrozina, tenutosi il 3 marzo presso il Centro polisportivo Mombarone di Acqui Terme.

Consegna beni umanitari - Don Orione Bergamo

Il 1° marzo due nostre volontarie si sono recate in visita presso il Centro Don Orione di Bergamo ed hanno consegnato a Don Alessio Cappelli, Direttore del Centro, sei termoconvectori, ventiquattro panettoni avuti da Rapetti Foodservice e tre borsoni di magliette di Tuttosport.

Consegna beni alimentari - Fossano - Centro Equitazione Disabili

Tra marzo ed aprile la Need You ha fatto avere al Centro Equitazione Disabili di Fossano tre confezioni di frutta semicandita in sciroppo donataci dalla ditta Giuso e 36 panettoncini donati da Rapetti Foodservice.

Contributo - Acqui Terme - Associazione Mons. Giovanni Galliano Onlus - Ecocardiografo

Nel mese di marzo la nostra Associazione ha partecipato con un contributo di 500 € alla raccolta fondi per donare un ecocardiografo palmare all'Ospedale di Acqui Terme per le aree di medicina generale e cardiologia.

Contributo - Ulan Bator - Mongolia - Progetto "Una Ger per tutti"

Tra fine marzo e primi di giugno abbiamo versato contributi pari a 1.905 € per la realizzazione di un laboratorio di taglio e cucito ed uno di panificazione all'interno del Ger Camp. A giugno abbiamo inoltre bonificato la somma di 2.800€ a favore del Progetto "Una ger per tutti" che permetterà di far installare nuove ger.

Contributo - Asti - Associazione "Gli Amici di Luca"

A fine marzo la Need You ha versato un contributo di 500 € all'Associazione "Gli amici di Luca" per un progetto di riqualificazione del cortile della Scuola Cagni di Asti.

Contributo - Acqui Terme - Associazione "Noi Acqui"

Ad aprile la nostra Associazione ha inviato un contributo di 700 € a sostegno del progetto legato alla festa per i giovani, organizzata a Cairo Montenotte dall'Associazione "Noi Acqui", in prossimità della Giornata Mondiale della Gioventù.

Distribuzione Beni alimentari - Caritas Casalborgone

Nel mese di aprile la Need You ha donato tre cartoni contenenti 36 panettoncini cadauno alla Caritas di Casalborgone, in provincia di Torino.

Contributo - World Friends

Ad aprile è ripresa la collaborazione della Need You Onlus con l'Associazione World Friends del Dott. Gianfranco Morino a sostegno del "Nairobi Nutritional Project", destinando a tale progetto un contributo mensile di € 1.000 per sei mesi.

Invio beni umanitari - Don Orione Polonia

Il 3 maggio abbiamo fatto partire un TIR destinato al Centro Don Orione di Kalisz in Polonia. A tale Centro sono stati inviati beni alimentari (farina, riso, panettoni, frutta sciroppata), elettrodomestici, casalinghi, abbigliamento, biancheria, mobili, reti per letto, materassi, giocattoli... un camion completo.

Acqui Terme - Progetto "Pedibus"

L'Amministrazione comunale di Acqui Terme, con l'Istituto comprensivo 1, a maggio ha organizzato tre uscite didattiche volte a far conoscere una forma di trasporto per i piccoli studenti che vengono accompagnati a scuola a piedi. Le classi seconde, terze e quarte delle scuole elementari dell'IC1 sono state coinvolte nella sperimentazione di questo servizio, ricevendo un piccolo omaggio. I bambini sono stati raccolti da operatori a fermate prestabilite e accompagnati a scuola. Il progetto Pedibus è stato promosso per favorire uno stile di vita sano e sostenibile. La Need You ha sponsorizzato l'acquisto degli zaini, con i quali sono stati omaggiati gli studenti che hanno partecipato al progetto.

Contributo - Congo - Nganda Yala - Laboratorio sartoria

Abbiamo ricevuto una richiesta d'aiuto dall'Orfanotrofio e Centro di ricupero per i Ragazzi di strada «Saint Raymond» nel Quartiere povero di Nganda-Yala a 60 Km all'Est della Capitale della Repubblica Democratica del Congo (Kinshasa), nel Comune di N'Sele. Le Suore Passioniste vorrebbero aprire una sartoria per le Ragazze di strada, le Ragazze-Madri e le giovani donne analfabete del Quartiere e della Parrocchia Saint Raymond per dare loro l'opportunità di imparare un mestiere per la vita. Nel mese di giugno una coppia di nostri amici olandesi ha deciso di partecipare al progetto inviando un contributo di € 6.000, che abbiamo girato al progetto e che servirà per l'acquisto delle macchine da cucire e di altre attrezzature.

Contributo - Rwanda - Marie Reine Rwaza School Group

A giugno la Need You ha risposto ad un appello arrivato dal parroco di Pontinvrea, Don Valens di origini rwandesi. Don Valens ci ha contattato della scuola "Marie Reine Rwaza School Group", che esiste dal 1986, realizzata su iniziativa di genitori della Parrocchia di Rwaza che fa parte della Diocesi di Ruhengeri. La scuola, che è frequentata da più di 850 studenti, non ha mai subito nessuna ristrutturazione dei servizi igienici e la situazione è diventata ormai insostenibile. Occorre raddoppiarli e ristrutturare quelli esistenti. Per aiutare a sostenere tali spese, la Need You ha mandato un contributo di € 2.500.

Contributo - Milano - You Able Onlus

A fine giugno la nostra Associazione ha partecipato con un contributo di € 300 alla raccolta fondi indetta dalla You Able Onlus di Milano, per l'acquisto di una carrozzina da hockey per Francesco, un giovane sportivo con la sindrome di Duchenne. Grazie a questo ausilio molto speciale, il ragazzo potrà muoversi attraverso un joystick.

Lo scopo di questa relazione non è solo informare i nostri benefattori, ma speriamo che possa essere anche un esempio per altre associazioni, siamo solidali e disposti a collaborare, pur di fare del bene. Grazie ancora a tutti, per qualsiasi approfondimento non esitate a contattarci, e chiunque voglia affiancarsi a noi ed aiutarci è sempre il benvenuto.

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti.

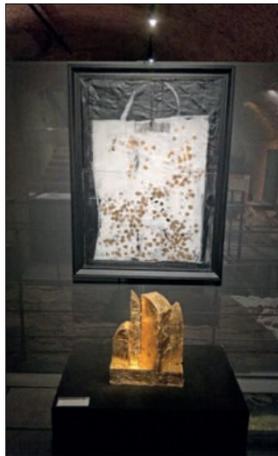
Adriano e Pinuccia Need You e i 148 soci della Associazione

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 00000110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Acqui Terme. Il museo Diocesano di Torino, in collaborazione con il Parco d'Arte Quarelli, presenta, dal 21 giugno al 21 agosto, la mostra personale di Antonio Pesce dal titolo *Iconografie del segno, un viaggio per immagini* composto da una quindicina di opere dedicate al rapporto tra segni, simboli e significati. Il percorso proposto da Antonio Pesce è un universo di immagini, forme, strutture e pensiero che indicano le direzioni attente al rapporto tra spazio fisico e trascendente, tra la dimensione materiale e quella spirituale dell'opera d'arte.

Così, la memoria, lo spazio, il tempo, e ancora il segno, tracciato o soltanto evocato, sono i temi, le trame che tessono il pensiero e il lavoro di Antonio Pesce, i luoghi fisici e mentali che l'artista analizza per riflettere e raccontare l'essere umano e la sua relazione con il metafisico. Un'indagine che parte dall'esperienza individuale, dal ricordo, dalla percezione per ricodificare le complesse strutture concettuali dell'immagine. È proprio questo rapporto infinito, e ancora indefinito, tra memoria e immagine ad essere catturato nei lavori di Pesce, che attraverso l'utilizzo di legno, carta, oro, inchiostro, biacca e altri materiali comuni, costruisce le sue opere come superfici narranti, come un "teatro della percezione" necessario ad attraversare il tempo passata, per confrontarsi con il presente e guardare a possibili prospettive future.

Antonio Pesce costruisce il divenire della sua arte, in cui il carattere del progetto si evolve in forma di transizione nel gesto e nella materia. Gli oggetti, i materiali, costituiscono il vasto ed eteroclitico inventario, l'archivio delle sue opere, presentate come spazi rovesciati che non rappresentano il mondo esterno, non esprimono solamente l'emozione soggettiva dell'artista, ma si fanno presente, si fanno segno presente, rintracciabile nella struttura delle sue opere attraverso



Al Museo Diocesano di Torino

Antonio Pesce Iconografie del segno

uno strato reale, fisico, quantitativo, e uno strato irreali, metafisico, qualitativo. La presenza incerta dei segni, degli oggetti, delle forme, e del colore, come traccia di esistenza rievocano il pensiero baudelairiano sul legame oscuro nell'opera d'arte; la necessità di convivenza dell'identità della pittura con l'identità del soggetto alla ricerca di una dimensione altra.

Quello dell'artista sembra essere un viaggio fra labirinti di segni e simboli che animano gli universi dei sui tabernacoli, segnando, passo dopo passo, un esercizio sempre in bilico

fra adesione alla materia e estrazione alle sue pulsazioni.

La materia e il segno diventano, quindi, i protagonisti assoluti del suo comporre, gli elementi che ricodificati attraverso una serie di passaggi tecnici, diventano il corpo e lo spirito del suo operare, la pelle silenziosa che traccia intensi percorsi, sentieri d'ombra e di luce, velate atmosfere, fantasmatiche presenze.

Museo Diocesano di Torino,
piazza San Giovanni 4. Orari di apertura: mercoledì 14.00 - 18.00; venerdì, sabato e domenica: 10.00-18.00.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 2 luglio al 7 settembre 2018 il seguente orario: lunedì: 8.30-14, 15-18; martedì: 8.30-14; mercoledì: 8.30-14; giovedì: 8.30-14, 15-18; venerdì: 8.30-14.

Nel mese di agosto chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva dal 6 al 17 agosto.

Presidente di giuria per le sillogi edite

Il poeta Maurizio Cucchi nel Premio Archicultura '19

Acqui Terme. Sono giunte ormai alla segreteria (dalla fine del marzo scorso) tutte le opere partecipanti alla corrente edizione del Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso dall'associazione Archicultura.

E, in attesa delle imminenti riunioni delle giurie, determinanti per la definizione delle graduatorie finali, programmate nelle prossime settimane (con esiti dei lavori che saranno completamente svelati solo a metà settembre, nelle giornate di gala della manifestazione) - e siamo già a sabato 14 e a domenica 15 -, il Premio accoglie con molta gioia, tra i suoi amici, un nome di assoluto rilievo del panorama della lirica contemporanea.

A raccogliere l'eredità di Franco Barberi Squarotti, per anni presidente delle sezioni di maggior prestigio del concorso acquese, ecco, proprio da quest'anno 2019, l'inizio della collaborazione con il Premio da parte di Maurizio Cucchi (anche traduttore, e che ha diretto, in anni lontani, la rivista di riferimento "Poesia"), chiamato a presiedere la sezione F della rassegna, cui concorrono i libri editi.

Un breve profilo

Maurizio Cucchi (classe

1945) ha esordito nel 1976, con la raccolta di versi *Il disperso* (Mondadori, nuova ed. Guanda, 1994), con cui viene riconosciuto dalla critica quale precoce caposcuola. Fanno seguito numerosi nuovi libri, poi riuniti nel riassuntivo *Poesie 1965-2000* (Oscar Mondadori, 2001). Successiva a tal volume la raccolta *Malaspina* ("Lo Specchio", Mondadori 2013).

Tra i romanzi ricordiamo *Il male è nelle cose* (Mondadori, 2005), *La maschera ritratto* (Mondadori, 2011), *L'indifferenza dell'assassino* (Guanda, 2012), il volume di prose *La traversata di Milano* (Mondadori, 2007) e la raccolta di saggi e articoli *Cronache di poesia del Novecento* (Gaffi, 2010).

Ha curato, con Stefano Giovanardi, l'antologia *Poeti italiani del secondo Novecento, 1945-1995* (Mondadori, 2004). I versi più recenti

Di lui (già ospite degli incontri Archicultura nel marzo 2018) si segnala l'ultima raccolta *Sindrome del distacco e tregua* (Lo Specchio, Mondadori 2019), in cui la poesia, nella traversata del mondo, cerca sempre figure che incarnino storia e microstoria; ecco il mondo-materia animato e inanimato; il dialogo costante con la propria voce e con quel-

la dell'alterità, inseguito tra pieghe e anfratti del reale, fino nei microelementi della fisica.

Non manca, poi, una riflessione metaletteraria. Il compito della poesia viene così definito: è quello "di spargersi e andare/ lieve e piana nel mondo, /che forse non lo sa/ però la stia aspettando".

Il che mette bene in rilievo tanto ragioni di assoluta fedeltà, quanto identica rassicuranti consapevolezza e ambiziosi programmi futuri.

Occorre sottolineare di Maurizio Cucchi, inoltre, il lungo e forte impegno nell'editoria (Mondadori, Guanda e altre case), profuso anche nelle *plquette* in carta pregiata de *La Collana*, edita da stampa2009, una sua iniziativa che ha festeggiato, pochi giorni fa, il ventesimo compleanno, e ha potuto costituire una vetrina per innumerevoli poeti (che da qui hanno potuto spiccare il volo verso più larghi uditori). Cui va aggiunta la concreta e silenziosa lettura di centinaia di poesie inviate, settimanalmente, per le pagine del quotidiano "La Repubblica".

Nel segno della ricerca della qualità il Premio di Poesia di Acqui prosegue il suo cammino. G.Sa

Uno studio con l'equipe di Villa Igea

L'utilizzo di analgesia controllata dal paziente

Acqui Terme. Anche Habilita Casa di Cura Villa Igea di Acqui Terme ha preso parte (insieme ad altri 7 centri italiani) allo studio denominato Zeus (Zalviso® in the EU after Surgery). Si tratta di uno studio effettuato globalmente su 300 pazienti con l'obiettivo di valutare l'utilizzo di un farmaco analgesico a base oppiaceo. L'utilizzo di sufentanil sublinguale in chirurgia protesica di ginocchio presso Villa Igea avviene da circa due anni ed una parte della casistica attuata è stata arruolata nell'ambito di uno studio policentrico. L'equipe di Villa Igea ha arruolato 45 pazienti, risultando per casi trattati, il secondo ospedale italiano.

I dati raccolti sono ora nella fase dello studio statistico, ma le impressioni cliniche ricavate dall'utilizzo del protocollo in oggetto sono state ottime sia per qualità di analgesia obiettiva e controllata con scala VAS (la scala numerica utilizzata per la valutazione del dolore), effetti collaterali insorti, fase riabilitativa, deambulazione precoce e soddisfazione del paziente. L'utilizzo di analgesia controllata dal paziente (PCA) presenta indubbi vantaggi clinici ed assistenziali oltre a coinvolgere direttamente il paziente nel proprio percorso di cura, motivandone ulteriormente l'attitudine psicologica ad un pronto recupero funzionale dell'articolazione. Molti studi sono stati effettuati in passato sull'utilizzo endovenoso di oppiacei in modalità di analgesia controllata dal paziente con pompe dedicate, soprattutto con morfina e diversi studi sono presenti sulla PCEA (analgesia controllata dal paziente con epidurale) o blocchi anestetici periferici continui; ma l'originalità dello



▲ Equipe Dr. Quaini (al centro) per lo Studio Zeus

studio cui ha preso parte l'equipe di Villa Igea risiede nell'utilizzo, per la prima volta in modalità PCA, di un farmaco oppiaceo autogestito per via sublinguale dal paziente grazie ad uno strumento dedicato e ad elevata tecnologia.

Ciò ha consentito di collocare la Casa di Cura di Acqui Terme ai vertici nazionali per validità in quanto a tecniche di trattamento del dolore in chirurgia protesica.

I risultati dello studio porteranno ad una pubblicazione internazionale su riviste indicizzate in anestesiology, ortopedia ed algologia consentendo al lavoro di avere una visibilità internazionale al massimo livello. Fondamentale è stato il team multidisciplinare che ha partecipato, formato dai princi-

pal investigator e coordinatore anestesia e blocco operatorio dott. Stefano Quaini coadiuvato dal dott. Jacopo Conte e dott. Luca Servidei mentre per la parte infermieristica, importante per tutti i dettagli e le informative alla dimissione dal blocco operatorio, ha partecipato l'infermiera professionale (responsabile anche del training infermieristico) Patrizia Billia.

L'ottimo risultato riscontrato consentirà ancor più di estendere tale metodica in modo da ottenere un controllo del dolore adeguato ed un rapido recupero inserendo di fatto questa chirurgia nell'ambito dei protocolli ERAS, ovvero quei protocolli che puntano ad ottenere il miglior recupero dopo un intervento chirurgico.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

SESSAME

PIAZZALE DELLA CHIESA

4ª FESTA DELLA CARNE COTTA SU PIETRA

MEAT FESTIVAL BARBEQUE

VENERDÌ 19 LUGLIO 2019

DALLE ORE 19: MENÙ UNICO:
ANTIPASTI, CARNE COTTA SU PIETRA, DOLCE

SABATO 20 LUGLIO 2019

DALLE ORE 19: MENÙ UNICO COME AL VENERDÌ

BANCO DI BENEFICENZA

LE SERATE PROSEGUIRANNO CON
MUSICA PER TUTTE LE ETÀ:
DISCOTECA MOBILE CRUISER SOUND
ANNI 70/80/90, LATINO, ECC...

IN ENTRAMBE LE SERATE SI FARÀ FESTA AD OLTRANZA
CON BIRRA, SALSICCIA E PATATINE

DURING THE EVENINGS: FOOD, BEER, DISCO MUSIC...

L'intera manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo nella nuova struttura coperta
L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose durante l'intera manifestazione

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis,

che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avidasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Acqui Terme. Le vicende di questo romanzo (*Lorenzo Zunino, Il retablo di Santa Maria di Montserrat, Casa Editrice Kimerik, Patti 2018*) che abbracciano all'incirca un trentennio, dall'estate del 1468 alla tarda primavera del 1495, sono in gran parte frutto d'invenzione, ma si accampano su uno sfondo storico ricostruito con una certa fedeltà, senza anacronismi di rilievo. Si parte da Acqui e ad Acqui si torna, assecondando una struttura circolare che non esclude, però, notevoli sconfinamenti: a Savona, Valencia e Barcellona. L'epopea mercantile, celebrata un secolo prima nel *Decameron* dal Boccaccio, nonostante il grave punto d'arresto segnato dalla "peste nera" del 1348 e dal fallimento delle grandi banche fiorentine, nel corso del '400 aveva ripreso arie, sia pure mutando fisionomia, giacché si avviò alla caduta del mercato di massa puntando sulla qualità, con la produzione di beni di lusso: *nouvelles draperies*, "panni di Saona", seta, gualdo, cuoio, pelli, ceramiche smaltate... Con l'affermarsi delle corti si raffinarono il senso del bello e, del resto, l'Italia, sull'onda dell'incipiente Rinascimento, grazie alla genialità dei suoi artisti, si conquistò un indiscusso prestigio internazionale e, in fatto di gusto, divenne un punto di riferimento per gli altri Paesi europei.

Tra le famiglie che in quel periodo, commerciando soprattutto con la Spagna, fecero fortuna c'era anche quella acquese dei Della Chiesa. La sua ascesa sociale, oltre che dall'intraprendenza dei suoi membri, fu agevolata dai rapporti con la nobile casata savonese dei Della Rovere e dall'amicizia con l'influente famiglia acquese dei Marengo: Costantino Marengo, prima di diventare vescovo di Acqui, fu consigliere del marchese Guglielmo VIII di Monferrato, mentre il cardinale Francesco Della Rovere nel 1471 venne eletto papa col nome di Sisto IV. E non erano certo gli unici appoggi di cui godevano i Della Chiesa, che, pur risiedendo ad Acqui, avevano strette relazioni, anche parentali, con Savona, dove erano padroni di un'altra signorile dimora nel centro della città. La loro strategia commerciale contava inoltre su una fitta rete di intermediari, di procuratori e di uomini di fiducia che dalla Lombardia si estendeva alla Spagna. A Valencia disponevano di una base stabile e, stando ai documenti, anche di una casa con tanto di fondaco e di cappella.

Orbene, la famiglia dei Della Chiesa - dall'austero e retto Domenico, il padre, al figlio Francesco, di tempera sensibile e generosa - ha un ruolo di rilievo nell'economia del romanzo, ma il vero protagonista è un giovane di umili origini, bello e aitante, di nome Gismondo. Egli, grazie alle sue doti di intelligenza e di cuore, riesce a guadagnarsi l'apprezzamento e l'affetto dei Della Chiesa, tanto che Domenico, per compensarlo della sua intraprendenza e, più ancora, della sua lealtà e della benevolenza che nutre nei riguardi del coetaneo Francesco, gli assegna la masseria condotta dai suoi genitori e praticamente lo elegge a *factotum*, coin-

Nella recensione del prof. Carlo Prosperi

“Il retablo di Santa Maria di Montserrat” di Lorenzo Zunino

volgendolo nelle proprie iniziative commerciali. Sotto questo aspetto si può dire che Gismondo, con la sua laica "virtù", incarna il modello dell'uomo rinascimentale *suæ fortunæ faber*. Egli, tra l'altro, profittando dell'amicizia di cui lo gratifica il dotto Costantino Marengo, si lascia da lui istruire e avviare al culto del bello. E in ciò lo conforta la frequentazione del maestro Zannino, uno scultore-intagliatore che, su richiesta del vescovo, da Genova si era trasferito in Acqui. Alla loro scuola egli matura uno squisito senso estetico, che lo porta a ricercare ed ammirare la bellezza dovunque essa si manifesta: nelle opere d'arte, nel paesaggio, negli apparati domestici, nelle donne. La sua inedita curiosità fa il resto.

Per le donne, a dire il vero, egli ha un'autentica debolezza, tanto da guadagnarsi la fama di sciupafemmine e di attirarsi, in qualche caso, il biasimo dei suoi stessi protettori. A differenza dell'amico Francesco, che si è invaghito di una giovane savonese di buona famiglia e vive con sofferito trasporto un sogno d'amore tanto esclusivo quanto di ardua realizzazione, egli si lascia trasportare dalla sua esuberanza giovanile ad occasionali e sensuali avventure con donne di ogni rango sociale. L'amore, per il momento, gli è estraneo. In compenso, ogniqualvolta gli si offre il destro, così ad Acqui come altrove, non manca di deliziarsi e talora di estasiarsi nella contemplazione del bello. Di qui la frequenza dei *verba videndi* che ne caratterizzano le ricognizioni, le quali gli dischiudono sempre nuovi orizzonti di meraviglia. Di qui anche la dovizia di descrizioni, nelle quali l'Autore dà il meglio di sé, dimostrando le sue competenze artistiche e la sua passione, coltivata in tanti anni di studi e di ricerche, per la pittura e la scultura. L'esempio più clamoroso è nella dettagliata rassegna delle varie cappelle della cattedrale savonese con i loro tesori d'arte. Ad impedire che si risolve in un'arida guida è proprio l'ottica intradiegetica prescelta: lo sguardo è quello di Gismondo, spinto dalla sua curiosità a fare il giro della chiesa approfittando dell'enorme folla che assiste alla solenne celebrazione della messa domenicale. Nessuno bada a lui, mentre procede "con ordine all'esplorazione del tempio" e questo gli consente "di muoversi indisturbato lungo il [suo] perimetro e di osservare tutte le meraviglie" che vi sono custodite. E che si squadermano via via ai suoi occhi, in un crescendo di suggestioni. Gismondo non si limita peraltro ad ammirare, ma giudica e riflette sui vari manufatti sulla base di propri criteri interpretativi, con una preferenza dichiarata per i tratti realisti-

ci che informano la produzione artistica più recente.

Egli ha infatti una visione del mondo più umanistica e laica che non religiosa e trascendente. D'altra parte, l'estasi che egli prova dinanzi a certi spettacoli della natura o a talune opere d'arte nasce più dall'ebbrezza dei sensi che dall'esaltazione spirituale. Ed anche quest'ultima, quando compare, ha radici eminentemente estetiche: l'esistenza o la presenza di Dio è attestata, più che altro, dall'armonia che promana a volte dalla natura o dall'arte, che ne costituisce un prolungamento o un completamento. Ora sono i profumi che si sprigionano in maggio dai rosmari, ora la visione del mare e del litorale savonese a inebriare Gismondo, ma tutto, si può dire, lo interessa, dalle leggende eziologiche alle attività economiche, dagli spettacoli di piazza ai segreti degli artisti e degli artigiani. Di tutto egli prende diligente nota, persuaso che "fissare sulla carta le riflessioni indotte dalla giornata" sia di grande aiuto nella vita. Per questo il romanzo è anzitutto un *Bildungsroman*, un romanzo di formazione. Quantunque resti, soprattutto, un romanzo d'avventura, pieno di colpi di scena e di peripezie (che talora si configurano come avventure nell'avventura), ed anche un romanzo d'amore. *Omnia vincit amor*, a cominciare dalle barriere sociali. E sarà appunto l'amore, conquistato attraverso errori e contraddizioni - non solo perché spesso l'amore rima con dolore, si anche perché esso legittima ogni comportamento, fosse pure il tradimento dell'amicizia: *avec la guerre et avec l'amour ni jamais et ni toujours* - a sancire la maturità di Gismondo. Il quale in terra di Spagna fa la conoscenza di alcuni geniali pittori, tra cui Bartolomé de Cardenas detto il Bermejo, che lo accompagnerà nelle sue diverse peregrinazioni, in luoghi "alti" (quali chiese e monasteri) e "bassi" (quali taverne, ospedali, postriboli). Con loro, anche Francesco Dalla Chiesa, fedele come pochi all'amicizia. E sarà proprio lui a commissionare al pittore spagnolo il retablo con la Madonna di Montserrat, che alla fine approderà nella cattedrale acquese. Ebbene, il pittore darà alla Vergine le sembianze di Maria Pilar, la moglie strappata a Francesco da repentina morte. Il lenzuolo bianco che nasconde il retablo prima che venga scoperto è assimilato a quello che celava le spoglie esanimi della defunta e quindi, in successione, alla Sacra Sindone. Ed è come se, tolto quel velo, anche Maria Pilar ritornasse a vivere, più splendida che mai. In un'epifania che solo l'arte, quando sia degna del nome, può garantire.

Carlo Prosperi

A seguito ricerche di Giacomo Rovera, concludiamo la traduzione dallo spagnolo, a cura di Alice Antico, di parte dello studio del professore Francesc Ruiz Quesada, dell'Università di Barcellona, con ricerca innovativa, ampia e profonda, dal titolo "De Acqui Terme a la Piedad Desplà - Textos e iconografias inéditos de Bartolomé Bermejo", pubblicato sulla rivista *Retrotabulum, Estudis d'art medieval*. ISSN 5616. (la prima parte è stata pubblicata sul numero 11 di quest'anno, la seconda sul n.25 sempre di quest'anno)

Le molteplici coincidenze, che ci sono nella tavola di Acqui e altre opere dipinte da Bartolomé Bermejo nella sua tappa darocense, in maniera sicura o almeno fondata, come la tavola della *Dormitio Virginis*, diedero spunto a questa nostra ricerca. Già osservate in precedenza alcune di esse, mettiamo in evidenza che il primo scalino, che dà accesso alle scene della Natività della Vergine e della Presentazione nel Tempio, ha le stesse caratteristiche, e ci permette di compararle, con la Flagellazione di Santa Engracia del Museo delle Belle Arti di Bilbao, e con la *Dormitio Virginis* di Berlino. In più, il pavimento a scacchi, di queste tre opere, coincide sia per la sua disposizione, e sia quando raffigura lo stesso *azulejo* nelle tre opere: la stella a otto punte. Il soffitto di legno dell'abitazione, nella quale giace il corpo della Vergine dormiente, è anch'esso raffigurato, senza decorazioni, nella scena della Presentazione nel Tempio. Così come, il cappello turbante di San Giocchino appare anch'esso nella tavola della *Dormitio Virginis* di Berlino, dove il letto della Vergine è molto simile a quello di Sant'Anna di Acqui. Il baldacchino o tenda di quest'ultima, eguale in colore e iscrizioni, perde le sue forme angolari per trasformarsi in quello della *Dormitio Virginis*.

In più, si deve notare la somiglianza dell'Annunciazione in grisaille, delle ante esterne del Trittico di Acqui, al contrappunto dell'omonima scena, che fa parte di uno dei dipinti, dell'antica collezione Parcent di Madrid, realizzati da Martin Bernat. Menzionate in diverse occasioni, per la vicinanza di due delle sue composizioni, con tante altre tavole di Bermejo, dedicate a Cristo redentore, conservate nel MNAC e nell'Institut Amatller d'Art Hispànic, crediamo che la sua affinità è estensibile all'Annunciazione di Acqui. Ciò nonostante, e a differenza delle tavole di Barcellona, rispetto a quelle della collezione Parcent, le quali furono dipinte rispettivamente da Bermejo e Martin Bernat, nel contesto della scena di Acqui, rispetto a quella di Madrid, si deve tener in conto che, nella prima fu solo il disegno di cui Bermejo poté riprendere, nelle altre, il suo apporto compositivo fu assai differente. L'Annunciazione, dell'antica collezione Parcent, corrisponde a un possibile modello di Bermejo, che conosceva Bernat, e la sua rappresentazione si incentra in un'unica scena, mentre l'Annunciazione di Acqui fu concepita in due tavole diverse che, insieme, rivelano l'annuncio dell'Angelo a Maria. Tanto il gesto dell'Ar-



Dal Trittico di Acqui Terme alla Piedad Desplà Testi e iconografie inediti di Bartolomé Bermejo

cangelo Gabriele, come il caduceo e la benda, così come l'atteggiamento di Maria, che incrocia le mani al petto, sembrano confermare che il disegno dell'Annunciazione di Acqui è anch'esso di Bermejo.

Una volta a Saragozza, lo dovette riprodurre di nuovo, con o senza l'assistenza di Martin Bernat, ed è per quello, che quest'ultimo artista, lo utilizzò in alcune delle opere realizzate da solo, come avvenne anche con le due scene dedicate a Cristo redentore.

Riguardo alla raffigurazione delle Vergini di Bermejo, e con il proposito di analizzare l'evoluzione dell'artista dal Trittico di Acqui, in un periodo compreso tra il 1468 e 1477, poniamo a confronto tre opere considerate tra le prime realizzate: quella della *Vergine del latte*, del Museo delle Belle Arti di Valencia; *Santa Engracia* di Daroca, dipinta tra 1474-1476 e custodita nel Museo delle Arti di Boston; quella della *Vergine di Montserrat* di Acqui Terme, terminata tra il 1476-1477. Per questo motivo, ci siamo permessi la licenza di capovolgere il senso dell'immagine valenciana e correggere l'inclinazione del capo della Vergine acquese. È sorprendente apprezzare come le tre raffigurazioni sorgono da modelli molto simili, nei quali Bermejo impone l'iconografia che voleva creare. Tra le differenze, notiamo, a partire dal volto di *Santa Engracia*, che corregge l'inclinazione dell'occhio destro, allunga il naso, e

accenna un piccolo sorriso sulla labbra. Un aspetto che la differenzia, la luminosità del volto, crediamo non si debba a Bermejo, né allo sfondo dorato della *Vergine del latte*, ma agli stessi motivi per i quali, il color albicocca del mantello della Vergine, di quest'opera, è rimasto nascosto per tempo. Il colore grigio del velo della *Vergine del latte* lascia, senza dubbio, intravedere le cause, ed è pensabile che un adeguato restauro possa far apparire tutto lo splendore che già esiste, come è successo con le tavole di *Cristo redentore* dell'Institut Amatller d'Art Hispànic di Barcellona. Il parallelismo della Vergine valenciana, rispetto a quella di Acqui Terme, è indiscutibile, oltre le peculiarità menzionate, realizzano entrambe un modello verginale, che accoglie stilisticamente come compagna *Santa Engracia*, con il volto più stilizzato, a motivo del velo che le circonda il volto.

Come già abbiamo osservato, le iscrizioni del Trittico di Acqui non sono un caso isolato, e si sommano ad altre numerose opere realizzate dal geniale pittore cordobese. L'inizio di questa esperienza lo possiamo far partire dalla tavola di *Sant'Agostino*, dell'Art Institute di Chicago, o meglio dalla tavola del *Cristo di Pietà* del Museo del Castell di Perelada. In più, Bermejo riuscì ad imprimere nelle sue opere misteriosi elementi iconografici, che arricchiscono il suo magistrale modo di dipingere.

Domande entro il 15 luglio

Istruttore direttivo Settore Urbanistica

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme intende utilizzare graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti per la copertura di un posto di Istruttore direttivo tecnico di categoria D a tempo pieno ed indeterminato. La posizione di lavoro da ricoprire è collocata presso il Settore Urbanistica. Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti utilmente collocati in graduatorie, in corso di validità, approvate da Enti Pubblici, in seguito all'espletamento di selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato per Istruttore direttivo tecnico categoria D ovvero in profilo professionale analogo o equi-

valente a quello che si intende ricoprire. Le manifestazioni di interesse ed il curriculum vitae, redatti in carta semplice, dovranno essere sottoscritti dagli interessati e pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del 15 luglio 2019 attraverso uno dei seguenti canali:

1) consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme (Piazza Levi, 12 - 15011 - Acqui Terme - AL) nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.45 e dalle ore 15.30 alle ore 16.30 - martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.45;

2) spedizione a mezzo rac-

comandata all'indirizzo: Comune di Acqui Terme - Ufficio Personale, Piazza Levi, 12 - 15011 - Acqui Terme - AL). In tal caso, farà fede la data di ricevimento al protocollo dell'Ente e non quella di spedizione;

3) all'indirizzo di posta elettronica certificata acqui.terme@cert.ruparpiemonte.it con oggetto "Contiene manifestazione di interesse per copertura di un posto di Istruttore direttivo tecnico categoria D" a tempo pieno e indeterminato - mediante utilizzo graduatoria altro Ente". La manifestazione di interesse dovrà essere allegata al messaggio in formato PDF.

APPC Associazione Piccoli Proprietari Case

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 2
Tel. 0144 323105
appc.acqui@libero.it

ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30

Azienda acquisite
SETTORE EDILE
RICERCA
persona **ADDETTA**
alle **VENDITE**
presso la sede di Acqui Terme

Scrivere a
pestarino2@gmail.com

Azienda vitivinicola
dell'ovadese
RICERCA FIGURA
con capacità amministrative
da inserire nel proprio organico

Inviare curriculum vitae a
amministrazione@brettarossa.it

Aspettando il Censimento Generale Agricoltura 2020

4 - Bistagno - Melazzo

Acqui Terme. Sento il dovere di iniziare questa pagina dedicata a Bistagno con un saluto ed un augurio di buona salute al ragioniere Beppe Traversa. La legge regionale n.63/78 (Testo unico agricoltura) aveva previsto la costituzione presso ogni Comune di una Commissione presieduta da un membro dell'Amministrazione comunale e composta dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole. La principale delle competenze agricole era quella di affiancare i tecnici dell'Ispettorato Agrario, diventato Settore Decentrato della Regione Piemonte, nella delimitazione delle zone colpite da calamità naturali, che purtroppo sono sempre state uno dei compiti ricorrenti con notevole sequenza di tempi e di gravità dei danni. La commissione che ho trovato più collaborativa e più compresa nell'importanza del ruolo nei tanti anni del mio servizio è stata quella del Comune di Bistagno (amministrazioni del Sindaco Voglino) con componenti competenti e partecipi come Baldovino, Bodrito, Baldizzone, Monti, Zola ecc. Nella tabella sopra riportata risalta quel numero 1791 capi bovini nel censimento del 1982 con il quale si conclude un periodo particolare nella zootecnica relativamente all'ingrasso di vitelli da ristallo, vitelli non nati in azienda ma provenienti principalmente dalla Francia. Bistagno era un centro di riferimento in quanto vi erano attivi allevatori-impresari-mercantanti di notevole capacità ed importanza.

La linea vacca-vitello riguardava invece la razza piemontese, che era incoraggiata e sostenuta dal premio CEE "Vacche nutrici" (su L'Anfora per errore venne fuori un titolo "Premio Cee per le vecchie nutrici"). Ma c'erano anche tante aziende produttrici di latte (frisona-pezzata nera); c'era un centro di raccolta latte cooperativo, nella zona presieduta da un allevatore di Arzello.

Negli anni novanta nell'ambito dei finanziamenti della Comunità Europea, destò stupe-

Censimenti generali agricoltura

Comune di Bistagno

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	301	288	283	194
Bovini n.	589	1791	362	42

Comune di Melazzo

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	253	175	123	29
Bovini n.	676	971	769	335

re che alcuni comuni non rientrassero nell'elenco di quelli ammessi a finanziamento dell'intervento "5b" di un regolamento CEE relativo al settore agricolo, tra questi Bistagno, in quanto dai parametri analizzati, si riscontrava una presenza notevole di attività extra agricole, quindi meno bisognose di aiuti. In effetti si riscontravano già notevoli attività produttive, artigianali, commerciali, industriali giunte oggi ad un notevole standard con la "Giuso SpA".

Nel comune di Melazzo il bravo e politicamente appassionato D'Amico (messo, guardia, cantoniere, ecc.) mi rendeva più facili sopralluoghi a volte scomodi e difficili da trovare.

Villa Scati ed il Parco del Quartino sono una gran bella realtà, sportiva, ricreativa, sociale, dalle tradizioni storiche, inserita nel contesto agricolo e vicina alla Città di Acqui, mentre i terreni della antica e storica proprietà continuano ad essere razionalmente coltivati.

Su Arzello sono spesso intervenuti particolarmente sulle attività e gli incontri nel Salone Parrocchiale con tante iniziative di Don Enzo Cortese (essiccatoio mais, corsi serali agricoltura, primo approccio informativo su agriturismo, corsi-esami per patentini acquisto ed uso prodotti fitosanitari).

Relativamente alla vitivinicoltura il periodo statistico sopra riportato inizia con la sfortunata vicenda della Cantina Sociale di Bistagno. Grazie all'andamento positivo del moscato Bistagno limita la diminuzione delle superfici a vigneto, mentre Melazzo che non rientra tra i comuni del Moscato d'Asti passa da Ha 253 a ha 29; contiene meglio la diminuzione del numero di bovini.

Nel prossimo Censimento Generale troveremo tante nuove superfici impiantate a nocciolo, coltura in espansione argomento già affrontato sul nostro giornale.

La nocciola trilobata tonda gentile regolamentata e difesa dalla denominazione d'origine trova nell'industria dolciaria una particolare attenzione che si auspica possa continuare nell'industria dolciaria piemontese.

Per concludere un piacevole ricordo: in una bella cascina di Bistagno a Roncogennaro una affiatata comitiva di giovani brillanti acquisi aspiranti epurei soleva passare, ogni anno, un soggiorno estivo dedicato all'amicizia, alla allegria, alla buona tavola, al buon vino, ai cori e le veglie fino all'alba ed al cornetto appena sfornato del primo mattino... quasi una leggenda.

Salvatore Ferreri

Acqui Terme. La legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" al Capo II riporta "Disposizioni in materia di esercizio delle attività agrituristiche" nei seguenti articoli:

- 25 attività agrituristiche;
- 26 criteri e limiti dell'attività agrituristiche;
- 27 prevalenza dell'attività agricola e connessione dell'attività agrituristiche;
- 28 criteri e modalità per la verifica del rapporto di prevalenza;
- 29 ospitalità rurale familiare;
- 30 alloggi agrituristiche e spazi per campeggi;
- 31 immobili destinati all'attività agrituristiche;
- 32 norme igieniche - sanitarie;
- 33 segnalazione certifica inizio attività (SCIA);
- 34 sospensione e cessazione dell'attività agrituristiche;
- 35 riserva di denominazione, classificazione e marchi identificativi delle aziende agrituristiche;
- 36 interventi per lo sviluppo;
- 37 regolamento di attuazione.

Dall'ampio e dettagliato articolo apprenderemo alcuni tra i passi più significativi.

Premesso che quando ancora non esisteva la parola agriturismo a Ponzona nel suo ampio territorio (Caldasio, Ciglione, Toletto, Moretti, Cimaferle, Fondoferle, Fogli) veniva praticata una agricoltura che sosteneva e permetteva una villeggiatura estiva, d'élite, in campagna. Negli anni settanta-ottanta i primi convegni sull'agriturismo vengono effettuati ad Arzello e Ovada e diventano operative le associazioni agrituristiche della Coldiretti



Agriturismo Regione Piemonte

Esercizio delle attività agrituristiche nel nuovo testo unico di agricoltura

(Terra Nostra) della Confagricoltura (Agrituri) e della Confcoltivatori (Turismo Verde) e partono le prime iniziative ed i primi pionieri: DePieri (Melazzo), Le Piagge (Ponzona), Priarone (Morsasco).

L'azienda agrituristiche si attiene ai seguenti criteri:

- a) apportare nella preparazione e somministrazione di pasti e bevande, una quota di prodotto proprio il cui costo non sia inferiore al 25 per cento del prodotto utilizzato;
- b) apportare nella preparazione e somministrazione di pasti e bevande una quota di prodotto proveniente da aziende agricole singole o associate operanti, preferibilmente in accordi di filiera, nel territorio della Regione, il cui costo complessivo di quello di cui alla lettera a) non sia inferiore all'85 per cento del costo totale del prodotto utilizzato;
- c) possibilità di approvvigionarsi per la parte rimanente dei prodotti, impiegati prioritariamente da artigiani piemontesi o da produzioni agri-

cole provenienti da zone omogenee contigue;

- d) per il completamento sono consentiti ingredienti complementari non ottenibili in Piemonte.

- e) - sono previste alcune deroghe particolari, specificate.

La prevalenza dell'attività agricola è presupposto essenziale dell'azienda agrituristiche. Si realizza quando a scelta dell'imprenditore, sussiste una delle seguenti condizioni: a) il tempo di lavoro impiegato per lo svolgimento dell'attività agricola nel corso dell'anno solare è superiore al tempo utilizzato nell'attività agrituristiche, tenuto conto delle diversità delle tipologie di lavorazione; b) il valore della produzione standard è maggiore rispetto alle entrate dell'attività agrituristiche.

Allo stato attuale sono operanti nel nostro territorio notevoli aziende agrituristiche come possiamo riscontrare spesso sul nostro giornale.

Salvatore Ferreri



Week-end Famiglie a Garbaoli

Si è svolto a Garbaoli lo scorso fine settimana il Week-end Famiglie proposto dall'Azione Cattolica dal titolo "La santità in Famiglia".

Grazie ai numerosi spunti ricevuti da Don Andrea Martinetto, assistente regionale dell'ACR, una dozzina di famiglie ha potuto riflettere, dialogare e pregare insieme sul matrimonio, sulla coppia, sul tempo da ritagliarsi per poter insieme continuare a camminare alla

luce della Parola di Dio e sorretti dallo Spirito.

Portiamo a casa il messaggio di non dare mai l'altro per scontato, di non stancarci di ricercare il dialogo, di uscire ogni tanto dagli schemi nella vita di tutti i giorni, per cercare di lasciare un po' di spazio a Colui davanti al quale ci siamo scambiati le promesse matrimoniali.

Solo così possiamo pensare di vivere la santità, che si rea-

lizza nel quotidiano, nel rapporto con l'altro, nel contare non solo delle proprie forze ma confidando nel Signore, sull'esempio di Abramo.

È stata sicuramente un'esperienza molto arricchente per i partecipanti, famiglie provenienti dai diversi angoli della Diocesi e desiderose di trascorrere due giorni "alternativi" in compagnia di altre persone e del Signore.

Il Settore Adulti di AC

Una domanda di Domenico Ravetti al nuovo assessore alla sanità

"Potenzia gli ospedali di confine o privatizza?"

Acqui Terme. "Ho letto le dichiarazioni del nuovo assessore alla Sanità Icardi sul problema della mobilità passiva che in alcune province, Alessandria in particolare, è insostenibile - afferma il Presidente del Gruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Domenico Ravetti - L'assessore inserisce nello stesso contesto una premessa e due indicazioni che, inevitabilmente, si sovrappongono. La premessa è che il Sistema Sanitario Pubblico piemontese si trova in difficoltà e che bisogna proseguire lungo la strada obbligata della riorganizzazione e della razionalizzazione delle strutture ospedaliere. "Sarebbe impensabile mantenere in ogni ospedale tutte le specialità" dice Icardi. Questo è esattamente quello che affermava Saitta. Ma Icardi, diversamente dal passato, offre appunto due indicazioni sullo stesso contesto. La prima è che per migliorare la qualità delle cure e ridurre la mobilità passiva, bisogna potenziare gli

ospedali di confine; fin qui tutto bene anche perché, nella provincia di Alessandria, per esempio, ciò comporterebbe un potenziamento degli ospedali di Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure, Ovada e Casale Monferrato. La seconda è che l'assessore indica la soluzione nell' "aumentare anche in Piemonte il coinvolgimento dei privati, puntando sull'integrazione dei servizi e quindi su un ampliamento dell'offerta".

"Come già premesso - conclude il Presidente Ravetti - siamo alle intenzioni espresse in "luna di miele". Ora, per evitare equivoci, Icardi pensi a rendere espliciti i dettagli dei suoi obiettivi a partire dal confronto con i Sindaci, con le rappresentanze sociali e professionali, e da subito, con la IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale. Dietro alle dichiarazioni c'è forse solo l'idea di privatizzare gran parte dei servizi ospedalieri delle zone periferiche del Piemonte?"



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilita laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia



Sezzadio • Domenica 7 luglio nella bella chiesa parrocchiale di "Maria Immacolata"

Festa delle famiglie e anniversari matrimonio

Sezzadio. Domenica 7 luglio c'è stata la grande festa delle famiglie e degli anniversari di matrimonio. "Camminiamo, continuiamo a camminare!"

Questo è l'invito che il nostro parroco don Eugenio Gioia ci ha proposto quest'anno: il cammino implica movimento, andare avanti, non fermarci! Come ha suggerito il Papa se non è facile farlo a piedi, usiamo la bicicletta. La Chiesa è come una bicicletta: può restare in equilibrio solo se è sempre in movimento, se la lasciamo ferma, cade.

Le comunità che sono state affidate al nostro parroco, stanno vivendo da oggi in avanti un momento di trasformazione e cambiamento condividendo e mettendo insieme le forze e i carismi di ciascuna comunità. L'appello che ci ha rivolto è di essere tutti attenti ai segni dei tempi: è importante per le nostre famiglie camminare insieme e avere una stessa meta da raggiungere, sa-

pendo che possiamo incontrare difficoltà, ma anche momenti di gioia e consolazione.

Domenica 7 Luglio abbiamo sperimentato la gioia dello stare insieme genitori, figli, nipoti, nonni, confrontandoci, dialogando e soprattutto pregando insieme. Alla santa messa delle ore 11.30 la chiesa era gremita di gente: le 24 coppie che ricordavano i loro anniversari hanno rinnovato le promesse matrimoniali. Il parroco Don Eugenio ha consegnato loro una pergamena ricordo, mentre il sindaco Enzo Daniele e l'Amministrazione comunale hanno offerto alle signore una rosa rossa.

Terminata la funzione religiosa, siamo passati nel salone parrocchiale addobbato a festa dal CPP (Consiglio pastorale parrocchiale), che ha allestito un grande tavolo sul quale i partecipanti depositavano torte salate, salatini, panini imbottiti, dolci di ogni specie, bibite, vini e quant'altro da



condividere insieme seduti comodamente all'interno e all'esterno, riparati dal sole dai gazebo montati per l'occasione.

A rallegrare il momento conviviale i ragazzi della scuola Arte Muse si sono esibiti durante tutto il rinfresco.

Il prossimo anno vorremmo essere ancora più numerosi a

condividere questi bei momenti e ringraziamo chi ci è stato, chi da casa ci ha pensati, chi ha pregato per la buona riuscita e chi vorrà esserci anche la prossima volta.

Un particolare grazie a don Eugenio Gioia, nostro parroco, che ci sa guidare e spronare in queste iniziative e in molte altre. Grazie!

Cortemilia • In Municipio anche quella di Biasion

Secondo raduno Lancia Delta Integrale



Cortemilia. Un altro importante appuntamento a Cortemilia, domenica 7 luglio, con l'evento "Cortemilia Integrale" che ha visto protagonisti le storiche Lancia Delta. Più di 40 auto si sono raccolte in piazza Dante Alighieri per poi sfilare lungo le strade panoramiche che costeggiano le colline cortemiliesi e ritornare a Cortemilia per il pranzo al convento a cura dell'Etm Pro Loco Cortemilia. Per l'evento davanti al Municipio è stata messa in esposizione la Lancia Delta del Rallye de France 1987, 31° tour de Corse di Miki Biasion e Toni Siviero. Ospiti della manifestazione i meccanici del Team Lancia Rally. Il tutto è stato ideato da Rino Buschiazio, che ha firmato tanti successi della scuderia Lancia Martini, nell'epoca leggendaria dei Rally Gruppo B e A, con il supporto di Corrado e Federico Destefanis. **G.S.**

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it

Melazzo • Sabato 13, messa e processione

Festa per il santo patrono San Guido

Melazzo. Sabato 13 luglio per la parrocchia di Melazzo è una festa solenne, il santo patrono e concittadino San Guido viene portato ancora una volta per le vie del paese a invocare la benedizione del Signore per tutti gli abitanti.

Il programma liturgico di preparazione alla festa è il seguente: nei giorni di mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12, alle ore 20 c'è possibilità di confessarsi, alle ore 20.30, adorazione eucaristica, meditazione, benedizione eucaristica.

Sabato 13, la santa messa sarà alle ore 16 e a seguire la processione con la statua e la reliquia di San Guido e infine la benedizione.

Quest'anno sarà presente il vicario generale della Diocesi di Acqui mons. Paolo Parodi.



Al Festival di Verezzi Monica Guerritore e la Londra di Sherlock Holmes

Dopo l'Anteprima teatral-musicale con la Banda Osiris, gli appuntamenti del 53mo Festival di Borgio Verezzi vedono Monica Guerritore in un testo di Bertolt Brecht: "L'anima buona di Sezuan", in prima nazionale da giovedì 11 luglio a sabato 13, dove Guerritore sarà anche regista e vestirà i panni sia della buona prostituta Shen-Te sia del cattivo cugino, in un allestimento che si ispira alla versione diretta da Giorgio Strehler nel 1981. Una gradita new entry perché Guerritore, nonostante avesse ricevuto nel lontano 1997 il Premio Veretium, non aveva mai recitato sul palco di piazzetta Sant'Agostino.

Domenica 14 luglio ancora un testo che omaggia la musica con: "La leggenda del pianista sull'Oceano", da 'Novecento' di Alessandro Baricco, con Igor Chierici e l'Atlantic Jazz Band, regia di Luca Cicoletta (titolo che sigla la collaborazione con il Festival di Cervio). Saremo trasportati a bordo del piro-



scafo che ha visto nascere Denny Boodman T.D. Lemon Novecento, il più grande pianista di sempre. Dall'imbarcazione, che presto verrà fatta esplodere, il musicista non è mai sceso...

Il Festival si tinge di noir con "Sherlock Holmes e i delitti di Jack lo Squartatore" di Helen Salfas, mercoledì 17 e giovedì 18 luglio in prima nazionale (nella foto). Sul palco: Giorgio Lupano, Francesco Bonomo, Rocio Munoz Morales e Alarico Salaroli, regia di Ricard Reguant. Si piomberà negli anni scuri londinesi, quando il creatore del mitico investigatore fu chiamato più volte da Scotland Yard per offrire consulenze sull'identità del serial killer.

Info: www.festivalverezzi.it, 019 610167, biglietteria@comuneborgioverezzi.it.

Questo il prezzario: primo settore, 29 euro (ridotti 27 per over 65/under 25); secondo settore, 26 euro (ridotti 24); ridottissimo, 15 euro (ragazzi fino a 11 anni); muretti, 24 euro. Prenotazioni possibili per tutto il calendario, con la richiesta che il pagamento effettivo venga effettuato entro tre giorni dalla prenotazione anche on line.

POLLO de FUEGO
EST. 2015
Pollo alla Bracce

Via Untoria 64r - SAVONA
Tel. 019 812075
Cell. 3442548995

E PER IL TUO
WEEK-END AL MARE...
CASA de FUEGO
AFFITTACAMERE

2 matrimoniali - 4 posti letto
Corso Mazzini 4 (fronte Priamar
- all'ingresso Darsena di Savona)

Cell. 3442548995

Lo Scaletto
LATERIA SPACCO & BAR

PORTO DI SAVONA - DARSENA
piadine - fritti - sangria - cocktail vari

A Savona, prima di un tuffo in mare...
un tuffo nella gustosa
tradizione ligure

Panificio La Vecchia Darsena

Specialità Focaccia
e Gallette del Marinaio

Domenica aperto / Chiuso il Lunedì

Calata Sbarbaro 28r - Zona Porto
Tel. 347 7345370 - Seguici su [f](https://www.facebook.com/la-vecchia-darsena)

Prasco • Un mese e mezzo dopo le elezioni

L'assessore Simonetta Siri e le problematiche del paese

Prasco. Ad un mese e mezzo dall'insediamento di Claudio Pastorino quale primo cittadino di Prasco, la nuova amministrazione è ora impegnata nel rimettere in moto la macchina amministrativa, temporaneamente bloccata dalla consultazione elettorale con il conseguente rinnovo di tutti gli organi competenti.

Interpellata in merito, l'assessore Simonetta Siri ha voluto aggiornare circa la situazione in paese. «In questo primo periodo di amministrazione ci siamo soffermati a riflettere, noi membri della giunta e consiglieri, sulla necessità di rendere partecipi i cittadini della messa in atto dei progetti che loro stessi hanno appoggiato con l'espressione del voto. Per questo l'invito rivolto a tutti è quello di consultare il sito del comune, costantemente aggiornato. Oppure organizzare un incontro con gli amministratori, che rimane in ogni caso la corsia preferenziale; per questo i membri della giunta saranno disponibili al sabato mattina per andare incontro ad ogni esigenza e fornire le informazioni richieste».

Nello specifico, l'assessore alla Sanità Siri sarà disponibile tutti i giovedì dalle 12 alle 13,30 per tutte le questioni di ordine socioassistenziale, oppure previo appuntamento da fissare presso gli uffici comunali.

Il discorso delle problematiche attuale tocca poi due argomenti precisi, cioè la messa in sicurezza della ex Cantina Sociale e la notizia dell'installazione di ripetitori per la tecnologia 5G, a proposito dei quali Simonetta Siri dice: «Sono temi di cui ci stiamo occupando in questi giorni e che preoccupano in particolare noi e i nostri concittadini. Per quanto riguarda il primo, ovvero la messa in sicurezza della ex Cantina Sociale, abbiamo avuto contatti con il procuratore fallimentare che segue la causa, il quale ci ha riferito che entro agosto ci informerà sull'esito della sentenza definitiva che determinerà la nuova proprietà alla quale questa amministrazione potrà rivolgersi e richiedere le verifiche attinenti sicurezza e decoro. In secondo luogo, vorrei e vorremmo frenare l'allarmismo scatenato dalla notizia apparsa sui giornali e diffusa dai social riguardo la possibilità che a Prasco vengano installati i ripetitori per la tecnologia 5G. In effetti il nostro paese risulta essere nell'elenco dei comuni scelti per



questa 'sperimentazione', anche se ormai non si tratta più di sperimentazione in quanto il 5G è ormai in vendita in tutti i paesi del mondo, e sui social sono apparse fake news più volte smentite da comunità di esperti. Comunque noi pensiamo sia nostro diritto pretendere di allargare al massimo le nostre competenze, per questo interpellato l'organo competente (ARPA) abbiamo ottenuto la possibilità di organizzare al più presto un incontro con un responsabile dell'ente al quale verrà invitata a partecipare la popolazione».

Per quanto riguarda invece il servizio di raccolta differenziata, che a Prasco dovrebbe partire in autunno, l'assessore Siri informa che è in programma una riunione con il presidente Econet per approfondire il discorso e, in un secondo momento, verrà organizzato un incontro pubblico esteso a tutta la popolazione.

In chiusura, informiamo che è cambiato anche l'organigramma del Consiglio dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", di cui il comune di Prasco fa parte insieme a Cassinelle, Grogardo, Malvicino e Visone. Oltre alla rappresentanza come presidente di Pastorino e alla carica di assessore di Simonetta Siri, come consigliere di minoranza è stato eletto Gianluca Facelli. Tre rappresentanti del comune di Prasco nel direttivo dell'Unione. Una notizia rilevante per il nostro paese», conclude l'assessore Siri.

D.B.

nologia 5G, a proposito dei quali Simonetta Siri dice: «Sono temi di cui ci stiamo occupando in questi giorni e che preoccupano in particolare noi e i nostri concittadini. Per quanto riguarda il primo, ovvero la messa in sicurezza della ex Cantina Sociale, abbiamo avuto contatti con il procuratore fallimentare che segue la causa, il quale ci ha riferito che entro agosto ci informerà sull'esito della sentenza definitiva che determinerà la nuova proprietà alla quale questa amministrazione potrà rivolgersi e richiedere le verifiche attinenti sicurezza e decoro. In secondo luogo, vorrei e vorremmo frenare l'allarmismo scatenato dalla notizia apparsa sui giornali e diffusa dai social riguardo la possibilità che a Prasco vengano installati i ripetitori per la tecnologia 5G. In effetti il nostro paese risulta essere nell'elenco dei comuni scelti per

Trisobbio. Sarà un fine settimana ricco di attività a Trisobbio, tra eventi enogastronomici e sportivi. Come ogni anno, infatti, all'incirca a metà luglio va in scena l'ormai celebre Sagra al Castello, tre serate di cibo, musica e divertimento. Location d'eccezione il castello di Trisobbio, dove saranno allestiti gli stand al coperto in cui si potranno degustare le specialità gastronomiche del territorio.

La Pro Loco è pronta quindi a festeggiare insieme ai suoi fedelissimi avventori un nuovo anno passato all'ombra del castello, gustando agnolotti, lasagne al ragù di carne, al pesto o al formaggio preparate a mano. Oppure piatti di carne selezionate dagli allevatori del posto, tomini grigliati alla piastra con marmellata di cipolle e anche i non tradizionali ma oramai consolidati gamberoni grigliati. Anche per i vini si è scelto il meglio, ovvero appoggiarsi ai produttori locali, che tramandano una tradizione fatta di cura dei vitigni e vinificazione; dolcetto, barbero, cortese, pinot e anche le bollicine. Oltre agli stand gastronomici sarà attivo un punto bar, dove trovare cocktail, bibite e potersi rinfrescare ammirando il paesaggio sulle colline circostanti. A completare l'atmosfera di festa, nelle tre serate si alterneranno diverse realtà musicali che proporranno diversi generi, dal liscio alla discoteca. Si parte venerdì 12



Trisobbio

Dal 12 al 14 luglio, un fine settimana vivace

“Sagra al Castello” e corsa podistica

con il latino americano e animazione a cura della scuola “Mambo Rico”. Sabato 13 sarà invece la volta dei migliori successi revival suonati rigorosamente dal vivo dalla band “Aironi Grigi”. Chiusura domenica 14, con le migliori hit da ballare selezionate dai dj di “Radio Vertigo One”.

Sarà in ogni caso una domenica ricca anche per un altro motivo. Per l'undicesima volta tornerà come da tradizione la Stra Trisobbio. Immutato il programma, con iscrizioni aperte a partire dalle 17 presso la Soams del paese. Alle

18, quindi, tutti sui blocchi di partenza e via alle danze, per un totale di 7,4 chilometri tra le colline che circondano Trisobbio. Un percorso impegnativo e soprattutto non monotono, con passaggio finale suggestivo (per chi avrà ancora fiato per goderselo) tra le vie del borgo dominato dal castello medievale. Al termine della corsa, mentre si attendono le premiazioni, i podisti potranno usufruire del pasta party. I premi andranno per il primo uomo e la prima donna, e per i migliori 3 di 8 categorie maschili e di 3 femminili.

D.B.

Castelnuovo Bormida Muore mentre lavora nei campi

Castelnuovo Bormida. Un agricoltore di 58 anni, F.O., è deceduto improvvisamente lunedì 8 luglio, intorno alle ore 12, a Castelnuovo Bormida, mentre stava lavorando nei campi, a bordo del suo trattore.

Dalle prime ricostruzioni, sembra che l'uomo sia stato colto da improvviso malore, forse da un infarto. Vano il pronto intervento dei mezzi del 118. Sul posto sono giunti anche i Carabinieri di Cassine e i Vigili del Fuoco.

Cremolino • La donna alla guida è stata ricoverata in codice rosso

Va con l'auto contro il muro interviene l'elisoccorso

Cremolino. Si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per liberare dalle lamiere una donna, rimasta incastrata nell'abitacolo della sua auto dopo essersi schiantata contro un muro a Cremolino, venerdì 5 luglio. L'incidente è avvenuto poco prima delle 18 in via Umberto I. La donna per cause ancora da accertare ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro il muro a bordo strada. Sul posto sono giunti i sanitari del 118 che hanno immediatamente constatato che la donna era rimasta bloccata dalle lamiere. L'intervento dei pompieri ha permesso di liberarla e di condurla, con l'intervento dell'elisoccorso, in ospedale dove è giunta in codice rosso. Sull'auto viaggiavano altri due passeggeri, le cui condizioni però non destano preoccupazioni.

I Carabinieri hanno svolto dei rilievi che serviranno a stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Cremolino • Una festa che risale addirittura al 1475

Celebrazioni patronali per la Madonna del Carmine



▲ Il maestro Scapra con la console dell'organo Vegezzi Bossi

Cremolino. Il concerto d'organo in programma venerdì 12 luglio nella chiesa parrocchiale è solo il preludio al programma delle celebrazioni religiose in onore della Madonna del Carmine patrona del paese.

La devozione alla Madonna del Carmine ha radici lontane in paese, e risale addirittura al 1475, quando la Comunità di Cremolino chiese alla Santa Sede di affidare la Comunità Parrocchiale all'Ordine Carmelitano, che da molti anni operava già in paese e precisamente serviva la cappella gentilizia del castello.

Isnardo Malaspina, ultimo esponente del suo casato, nel 1459 costruì all'interno del Borgo Medievale un convento per poter ospitare una comunità monastica, e con bolla Papale di Papa Sisto IV della Rovere, a questa venne concessa la cura pastorale.

Nel contempo i Carmelitani chiesero ed ottennero dal Santo Padre anche il cambio del titolo della Parrocchia, affidandola al patrocinio della Madonna del Monte Carmelo (precedentemente era invece dedicata alla Madonna e probabilmente la patronale cadeva nel giorno della sua natività, 8 settembre), e anche del Patrono della Comunità Civile Sant'Alberto da Trapani, primo Santo dell'ordine festeggiato il 7 agosto (precedentemente il patrono era San Benedetto che da allora risulta copatrono della Parrocchia). Ad aprire le celebrazioni religiose saranno tre giorni di triduo durante i quali è prevista l'esposizione del Santissimo Sacramento e la recita del Rosario, con benedizione eucaristica e santa messa.

Il triduo si svolgerà sabato 13 luglio alle ore 20.30, domenica 14 luglio alle 10.30, e lunedì 15 luglio alle 20.30.

Martedì 16 luglio sarà invece il giorno dedicato alla Festa liturgica in onore della Madonna del Carmine: alle ore 20 sarà celebrata la santa messa solenne, presieduta dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore e celebrata con il parroco don Claudio Almeira e mons. Carlo Ceretti; a seguire la processione con il simulacro settecentesco della Madonna del Carmine e del crocefisso processionale dell'Arciconfraternita del Carmine. Presterà servizio la Corale del Carmine di Cremolino e il Corpo Bandistico “Francesco Solia” di Cassine. È attesa una nutrita partecipazione da parte della cittadinanza, visto che la festa è dedicata alla Madonna del Carmine e sempre molto sentita all'interno del paese.

M.Pr

Cremolino • Sabato 13 luglio a partire dalle ore 17

Una “Passeggiata sonora” con “Le Carrelages”

Cremolino. L'associazione culturale “Le Carrelages – Mosaico di vite in Monferrato” propone, nella giornata di sabato 13 luglio, a partire dalle ore 17 (partenza da via Belletti) un “Itinerario acustico sulle tracce del canto della terra monferrina”.

Si tratta di una “Passeggiata sonora”, che attraverso sottoboschi, campi incolti, vigneti e vecchie fontanelle (con una piacevole sosta in una birreria a metà percorso) consentirà ai partecipanti una immersione sensoriale in una delle aree più belle del Monferrato.

Il numero massimo di partecipanti è fissato a 15 persone. La prenotazione è consigliata.



Per maggiori informazioni è possibile contattare la pagina facebook dell'associazione.

Cavatore • Da domenica 14 a domenica 28 luglio

“L'Ink²”: Peppo Bianchessi espone a Casa Felicità

Cavatore. L'agenzia di storytelling “Book on a Tree”, in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei Acquesi (AMA) e l'Associazione Culturale “Torre di Cavau Onlus” e col patrocinio del Comune di Cavatore organizza, dal 14 al 28 luglio, a Cavatore, nei locali di Casa Felicità (in piazza Gianoglio), “L'Ink²”: una mostra personale di Peppo Bianchessi, che sarà visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, con i seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nato a Crema nel 1967, Peppo Bianchessi è artista multimediale, autore di video, libri e illustratore, ha pubblicato e esposto i suoi lavori in Giappone, Corea, Spagna e Italia. Nel 2011 ha creato le proiezioni per la cerimonia di apertura dei Mondiali di Scherma a Catania e nel 2013 è stato selezionato per la mostra degli illustratori della Bologna Children Book Fair. La sua mostra, già dal titolo, riassume l'essenza stessa



della sua opera. Il titolo “L'Ink” è un gioco di parole fra la parola “ink” (in inglese inchiostro) e la parola “link” (in inglese, collegamento). E in effetti usare l'inchiostro per collegare cose è poi, in estrema sintesi, il “metiere” di Peppo Bianchessi. Le sue opere, in una società caratterizzata dalla ricerca della ipervelocità, che ci spinge ad accontentarci della essenziale esteriorità delle immagini o di concetti e informazioni semplificate all'estremo, risultano estremamente anticonvenzionali, perché invitano a riappro-

priarsi del proprio tempo per esaminarle, comprenderle, riflettere, affrontando criticamente il rapporto con la realtà circostante.

Non contano stili o tecniche, citazioni alte o basse, pennelli o oggetti quotidiani: tutti questi per Bianchessi sono strumenti come altri, da utilizzare (e stravolgere, se serve) per arrivare a rappresentare un'idea e a proporre a chi guarda un punto di vista differente, che può diventare, a piacere, un punto di partenza per reinterpretare la realtà. La mostra contiene lavori degli ultimi 7 anni, che spaziano da quelli editoriali (principalmente per riviste e nella letteratura per ragazzi) ai video (con Caparezza e altri) agli ultimi quadri e installazioni, oltre al progetto di libri “impossibili”, sculture di libri che hanno coinvolto scrittori riconosciuti come Davide Morosinotto, Pierdomenico Baccalario, Davide Cali, Tommaso Percivalic, Aidan Chambers e Melvin Burgess che esplorano l'oggetto-libro in tutte le sue sfaccettature. **M.Pr**

Strevi. Si avvia al completamento a Strevi, il progetto per la sostituzione dei corpi illuminanti presenti nei punti luce del concentrico del paese, con luci a led maggiormente performanti ed a basso consumo.

Il progetto, che era stato approvato dalla precedente amministrazione (primo mandato del sindaco Monti) sta trovando ora attuazione, e le operazioni dovrebbero terminare entro la fine del mese di luglio.

Le aspettative sono quelle di un risparmio energetico vicino al 50%. Va detto che il progetto stesso è stato finanziato all'80% con un contributo a fondo perduto erogato dalla Regione, e questo particolare permetterà al Comune, grazie ai minori consumi, di recuperare la spesa affrontata nel breve volgere di circa due anni.

Terminato questo intervento, alla piena modernizzazione dell'illuminazione pubblica di Strevi mancheranno soltanto alcuni punti luce del centro storico che sono attualmente in capo ad Enel Sole, e alcuni punti luce posizionati nelle frazioni.

Strevi. Come è ormai tradizione, martedì 16 luglio, a Strevi, alla Cappelletta di Pineto, si celebrerà la Festa in onore della Madonna del Carmine, organizzata dalla parrocchia di San Michele Arcangelo e dalle due Confraternite, della SS Trinità e dell'Annunziata, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco.

Dopo la santa messa in onore della Madonna, alle ore 20.30 seguirà il simpatico incontro conviviale della “cena del pellegrino”, preparato con la consueta fantasia e buon gusto dal gruppo “Amici della Cappelletta”.

La festa è sempre una occasione suggestiva e piacevole per trascorrere insieme, tra i vigneti del prelibato Moscato, nella incomparabile cornice delle belle colline che circondano Strevi, incluse nel patrimonio dell'Unesco. Una piacevole serata di genuina amicizia, per ritemperare spirito e corpo, in un passaggio vera-



Strevi • Si concluderà entro fine luglio

Quasi completata sostituzione dei punti luce

«Ci auguriamo che si verifichino presto le giuste condizioni per sostituire anche questi punti luce e fare in modo che tutta la nostra illuminazione diventi a led – spiega il sindaco Alessio Monti -: ma riteniamo quanto già fatto un primo

importante traguardo, che ha anche l'ulteriore vantaggio di un esborso economico molto contenuto, anche perché una gran parte dei punti luce gestiti da Enel-Sole erano già stati sostituiti per iniziativa della stessa società».

Strevi • La tradizione si rinnova il 16 luglio

Alla Cappelletta la festa della Madonna del Carmine



mente emozionante che sotto un cielo luminoso e disteso all'infinito, fa gustare una natura che non sempre si ha modo di

ammirare, armoniosa e palpitante, con un profondo senso di godimento interiore, di poesia e di pace.

Strevi. Pubblichiamo il seguente ringraziamento in memoria di Franca Toselli:

«Il 3 luglio Franca ha smesso di soffrire, raggiungendo (per chi crede) un mondo più calmo e sereno. Ha conosciuto una malattia infima e crudele. È stato un contrappasso bizzarro.

Una donna energica, piena di volontà, mai paga, costretta ad assistere all'inesorabile declino fisico. In questo anno ha avuto conferme e delusioni. Sono state più numerose le persone che l'hanno accudita,

“Ciao Franca”



che quelle che l'hanno abbandonata. Ha ricevuto sorrisi e carezze inaspettate; nomi sapienti hanno cercato di alleviarle i dolori. Le amiche, le sorelle, sempre presenti. Franco e Pinuccia, che vicini splendidi. La vita le ha riservato un tragico finale. Non è nulla di cui essere grati, se non che è stata con noi molti (71) anni, e ci ha fatto del bene.

Grazie mamma per essere stata forte e, fino all'ultimo, avermi insegnato ad avere coraggio e dignità».

Stefy



Carpeneto • Da martedì 9 a venerdì 19 luglio

Al via il centro estivo importante appuntamento

Carpeneto. Domenica 7 luglio gli animatori durante la santa messa delle ore 11,15 hanno ricevuto dal parroco don Gian Paolo Pastorini a nome della comunità carpenetese, il mandato (e una maglietta) per animare e guidare i bambini che da martedì 9 fino a venerdì 19 luglio vivranno l'esperienza del Centro Estivo.

Un appuntamento importante per il paese che vede nuovamente la parrocchia e il Comune uniti a creare momenti di incontro e di unione per il paese.

Dare spazio ai giovani e ai bambini significa senza dubbio guardare al futuro, vivere e rinnovare e le nuove generazioni sono elementi fondamentali per il paese e per la comunità parrocchiale.

Sia il parroco che il sindaco credono fortemente in questa sinergia. Ora tocca ai giovani. Forti della loro simpatia e della fiducia, vivere queste due settimane facendo loro il tema del sussidio che è “Bella storia”. E non abbiamo dubbi che sia già una bella storia... una storia dove i talenti sono spesi per tutti...

Orsara Bormida. Martedì 2 luglio ad Orsara Bormida, nel parco del B&B “Pietronero”, si è svolta la festa alpina per il 98° compleanno di Martino Farinetti, reduce di Russia della Divisione “Cuneense”.

Numerosi i presenti tra cui il presidente della Sezione ANA di Acqui Terme Angelo Torrielli, il vicepresidente vicario Roberto Vela, il presidente del Coro “Acqua Ciara Monferrina” Claudio Miradei, il consigliere nazionale Giancarlo Bosetti, il sindaco alpino Stefano Rossi e la vicesindaco Carla Bobbio.

Presenti anche gli alpini dei Gruppi di Morsasco - Orsara Bormida, Rivalta Bormida ed Acqui Terme, con il vessillo sezionale e i gagliardetti, ed alcuni amici orsaresi di Martino.

Dopo la consumazione di ottimi piatti a buffet si è proceduto al taglio della torta da parte del festeggiato che contestualmente ha ricevuto in dono da Bosetti il fermacarte ANA del centenario, dal Capo Gruppo di Morsasco - Orsara Bormida, Danilo Pronzato, la medaglia d'argento del centenario ANA, in edizione limitata e numerata, e da Miradei, in rappresentanza del coro, una pergamena con parole significative: “All'Alpino Martino Farinetti i nostri più sinceri auguri di compleanno, da parte del coro ANA Acqua Ciara Monferrina, grati per la testimonianza di Reduce che per noi è di esem-



Orsara Bormida

Grandi celebrazioni martedì 2 luglio

Alpini festeggiano i 98 anni del reduce Martino Farinetti

pio per tracciare i valori di riferimento quali il dovere, il sacrificio, l'onore e la fedeltà, la famiglia, il rispetto dell'altro e la solidarietà».

Chi conosce Martino sa che queste non sono parole retoriche ma parole che calzano a pennello sulla sua persona e sullo stile di vita che lo ha sempre contraddistinto.

Durante la festa egli si è intrattenuto cordialmente con i presenti dimostrando grande lucidità di pensiero, saggezza e ottima forma fisica, relativamente all'età.

Morsasco. Sarà una fine di luglio all'insegna degli eventi, al Castello di Morsasco. Si inizia, venerdì 26 alle ore 21, con il concerto di Jennifer Schittino, soprano e Giuseppe Senfett, pianoforte, organizzato nell'ambito dei “Da Vinci Concerts 2019”. L'ingresso all'evento è libero.

Nei due giorni successivi, sabato 27 e domenica 28 luglio sono in programma dei laboratori d'arte tenuti da Alessandra Micheletti e Andrea Bignone.

Sabato 27 in primo piano ci sarà la Monotopia: i partecipanti usando tecniche sempre diverse, strumenti e materiali differenti realizzeremo delle matrici uniche che permetteranno loro di stampare un unico e irripetibile esemplare: il monotipo.

Gli inchiostri utilizzati sono a base d'acqua, facilmente lavabili. Le matrici realizzate verranno stampate, con baren, tampone xilografico, su carta vegetale.

Come per tutte le stampe le immagini ottenute sono speculari. In alcuni casi la matrice si può ristampare, senza aggiungere inchiostro, una seconda e una terza volta, naturalmente con contrasti via via sempre meno incisivi. Al termine del la-



Morsasco • Da venerdì 26 a domenica 28 luglio

Al castello, concerto e laboratori d'arte

boratorio i partecipanti potranno fare una visita guidata al castello e nella pausa si potrà fare un picnic nel giardino del castello.

Domenica 28 luglio al mattino, invece, si lavorerà con il Suminagashi, una tecnica antica giapponese in cui il disegno si crea spontaneamente sulla superficie dell'acqua, semplicemente creando delle gocce di inchiostro (sumi) e facendole fluttuare (nagashi) sulla superficie liquida.

Con le vibrazioni dell'acqua l'inchiostro compone sinuose forme astratte che rimarranno impresse tra le fibre di un foglio di carta vegetale appoggiato sull'acqua stessa. Si utilizzano gli strumenti della calligrafia, detti “i quattro tesori”: Sumi, l'inchiostro; Suzuri, il callamaio in pietra; Fude, il pennello e Kami, la carta.

Il Laboratorio ha la durata di tre ore e gli elaborati creati resteranno di proprietà dei corsisti.

Rivalta Bormida • Libri e problemi: la storia che incontra l'attualità

Migrazione: dai pregiudizi di ieri all'incomprensione del presente



Rivalta Bormida. Nel pomeriggio di sabato 6 luglio si è conclusa, a Palazzo Lignana di Gattinara, sede della Fondazione "Elisabeth De Rothschild", la rassegna Libri da incontrare, che giungeva al terzo suo appuntamento.

Nel segno delle migrazioni italiane di fine Ottocento l'incontro, dedicato ai due Diari vergati dal genovese Angelo Tosi, aspirante ufficiale di macchina, imbarcato sul piroscifo Giava, sulla rotta che dalla città della Lanterna portava al porto peruviano di Callao tra 1887 e 1888. Date nel 2018 alle stampe dall'editore Stefano Termini - come sempre presente all'iniziativa, che in considerazione del successo riscontrato, nella prossima primavera sicuramente proseguirà -, inserite nella collana "Dal porto al mondo", promossa dal CISEI / Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana, le due fonti hanno sollecitato diversi contributi. Con i principali offerti da Ruth Cerruto, da Sergio Tosi (nipote del marinaio estensore delle memorie), e da Fabio Capocaccia, per il CISEI.

In mostra anche due opere, legate al tema conduttore del pomeriggio, di Gabriella Oliva, con un collage ispirato dalle testate giornalistiche italiane e straniere, e con un'opera a olio di un particolare dalla Zattera della Medusa di Gericault.

"Per terre assai lontane partono i bastimenti"

Naturale "partire" anche dalle date. Con un'epoca contemporanea che fa data, per consolidata consuetudine, dal 1815 e dal Congresso di Vienna. Ma che, simbolicamente (collegandosi a quanto avviene 200 anni dopo nel Mediterraneo), può assumere come spartiacque il 1816, con il naufragio della celebre imbarcazione, la cui tela memoriale è passaggio obbligato per chiunque passi dal Louvre.

Un vento fresco, inatteso e confortante, scuote le cortine dell'atrio aperto di Palazzo Lignana. È anche un "gonfiare le vele" al progetto culturale della Fondazione voluta da Yehoshua De Rothschild, che in questa ricca occasione di incontro va a stabilire interessanti cortocircuiti con il territorio: richiamando le inserzioni pubblicitarie della Navigazione Generale Italiana su "La Bollente" e sulla "Gazzetta d'Acqui" di fine XIX secolo, e il nome di Edmondo De Amicis e il suo scritto Sull'oceano, e la vicenda che lo lega a Giacomo Bove, intrepido esploratore di Maranzana (e, oltretutto, il Giava passa per la Patagonia e per la Terra del Fuoco tanto care allo sfortunato eroe, amante dei poli e delle avventure estreme).

Permetterà di effettuare operazioni in assenza di ufficio postale

Poste, sportello automatico a Casaleggio Boiro

Casaleggio Boiro. Poste Italiane ha installato i primi sportelli automatici ATM Postamat in tre Comuni della provincia non direttamente serviti da ufficio postale. Fra questi Casaleggio Boiro (gli altri due sono Monleale e Roccaforteigure).

L'installazione dello sportello automatico si inserisce nell'ambito del progetto promosso per estendere la presenza capillare di Poste Italiane, e fa seguito a quanto annunciato dall'amministratore delegato Matteo Del Fante, in occasione dell'incontro coi Sindaci d'Italia dello scorso novembre a Roma.

Disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, il Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista dei movimenti, ricariche telefoniche e di carte Postepay, accanto al pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale.



La conclusione della Storia è "impietosa" per chi, nel nostro Paese, è più rigido nei confronti di quanti fuggono la miseria e la fame: in quelle condizioni ricaddero tanti dei nostri antenati, in viaggio per "cercare fortuna".

Quel che più colpisce, della vicenda, è il pregiudizio che Angelo Tosi (classe 1861, dotato di attente capacità di osservazione, scrittore non certo professionale, ma colto tanto da arrivare a citare Dante e la Commedia, il cui padre - affascinato da Mazzini e Garibaldi - aderisce e partecipa alla vicenda risorgimentale) esprime inizialmente nei confronti dei suoi conterranei migranti.

Definiti ora "infelici", "poveri illusi", "miseri e disgraziati", "disdoro dell'Italia", prima che si faccia largo un atteggiamento più solidale e comprensivo. Naturale è stato, per Ruth Cerruto, ricordare così il sonetto di Emma Lazarus (1849-1887, ebrea russa che approda alle terre dell'America del nord) dal titolo Il nuovo colosso, che vince nel 1883 il concorso poetico indetto per la costruzione della Statua della libertà "che illumina, o dovrebbe illuminare, con la sua fiaccola, il mondo".

Sorprendente il risultato del data base (contiene attualmente 5 milioni di nominativi, cui sono aggregati dati, immagini e i più svariati documenti: il censimento è a metà del suo percorso, ma già il motore di ricerca permette fruttuose indagini) approntato dal CISEI, e frutto del volontariato, in collaborazione con gli archivi stranieri che registrano gli arrivi della migrazione storica italiana. Ciò conferma, di nuovo, e in negabilmente, una caratteristica del nostro Paese. E, dunque, potrebbe convenientemente ispirare diverse, e più umanitarie azioni, in chi oggi si trova ad avere responsabilità di Governo.

G.Sa



I nuovi ATM Postamat di ultima generazione e dotati di moderni impianti di videosorveglianza, possono essere utilizzati dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay.

Gli sportelli sono anche dotati di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali, oltre al "collaudato" sistema di macchiatura delle banconote, spicca la novità di un particolare meccanismo capace di prevenire la clonazione di carte di credito.

M.Pr

Spigno Monferrato

Incontri di preghiera e appuntamenti estate a Villa Tassara

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. La preghiera di effusione dello spirito verrà celebrata sabato 10 agosto preceduta da 3 giorni di preparazione. Tema di quest'anno la verità della fede contenute nel Credo. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).



Bistagno. Nella Gipsoteca comunale Giulio Monteverde, domenica scorsa, 7 luglio, si è conclusa la prima settimana del workshop intensivo "Il principio del dubbio addestrarsi al fallimento". Gli artisti Jaspal Birdi, Gualtiero Caiafa, Silvia Calvi, e Giuseppe Mongiello - guidati dal collettivo artistico Didymos (Alessia Certo e Giulia Vannucci) e con il coordinamento della direttrice e storica dell'arte dott.ssa Chiara A. Lanzi - hanno condotto un attento lavoro di osservazione dei modelli in gesso monteverdiani. Schizzi, appunti e fotografie di dettaglio hanno accompagnato un'analisi puntuale di ogni caratteristica formale dei gessi (compresi i danni o le lacune lasciati dal tempo o dall'incuria del passato) che ha portato gli artisti alla selezione visiva di alcuni particolari scultorei.

La direttrice era che tali particolari fossero il più possibile avulsi dal valore storico o iconografico dell'opera.

Una fase di scrupolose misurazioni ha dato avvio alla copia in argilla di questi particolari selezionati, lavoro che ha occupato quasi per intero la prima settimana del workshop, costringendo gli artisti a una continua e sempre più profonda osservazione dei pezzi grazie alla quale, poco alla volta, sono emersi anche dettagli o caratteristiche formali a prima vista sfuggenti.

Attraverso il lungo e minuzioso lavoro di modellato in argilla si è esplicitata l'epoché (in greco ἐποχή composto delle parole greche ἐπι- "su" e εἶchein "tenere"), quindi "tenere sopra" o "trattenere") ovvero l'astensione dal giudizio che - all'interno di un Museo d'arte - è prima di tutto astensione dal formulare impressioni o reazioni emotive nate dalla visita e dalla narrazione o dal far prevalere competenze culturali sull'artista e sul suo periodo storico. Ma epoché, nell'ambito della fenomenologia, è il termine che indica la sospensione del giudizio sulle cose, in modo da permettere ai feno-

Bistagno • Alla Gipsoteca comunale Giulio Monteverde sino a sabato 13 luglio

"Il principio del dubbio addestrarsi al fallimento"



meni che giungono alla nostra coscienza di essere considerati senza alcuna visione preconcepita, come se si vedesse per la prima volta... Ci sono importanti premesse teoriche nel lavoro di Didymos.

Tentativo, fallimento e vuoto sono presupposti sempre presenti nella ricerca di questo collettivo artistico che hanno trovato nella Gipsoteca un luogo ideale di sperimentazione, proprio perché la Gipsoteca è un museo speciale in cui si ricerca anche la valorizzazione del processo creativo; processo di calco e di copia che, nella sensibilità di Didymos, può portare con sé una dialettica aperta alla comprensione dell'essere.

Nel proseguimento del workshop, in corso fino a sabato 13 luglio, il lavoro di modellato darà a sua volta vita a copie e poi a una sequenza di tentativi che genereranno un susseguirsi di forme concentriche cave o piene, copia e calco l'una dell'altra. La formatura con le sue molteplici possibilità (che partendo dal gesso prevedono anche l'utilizzo di altri materiali quali cera, lattice, gomme silicologiche, alginate e juta, filo di ferro, legno) diverrà la tecnica necessaria al compimento pratico di una ricerca dubitativa sull'essere.

Gli esiti del lavoro dei 4 artisti e del collettivo Didymos daranno vita al quarto *Dialogo* con l'arte contemporanea della Gipsoteca Giulio Monteverde che sarà allestito nel corso dell'estate. Nel frattempo - in questa estate molto "calda" - in Gipsoteca fervono anche i preparativi per il 2° Simposio Internazionale di modellato e formatura in gesso che incomincerà lunedì 15 luglio.

Roccamerano • Servizio televisivo di "Studio Aperto MAG"

Parlare di Robiola di Roccamerano non citando la Dop ed il Consorzio

Roccamerano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal Consorzio di Tutela della Robiola Roccamerano Dop, a firma del presidente dott. Fabrizio Garbarino:

«Silvia Vada, giornalista, nella puntata di "Studio Aperto MAG" del 7 luglio 2019 delle ore 18.30-19, il MAG ha proposto un servizio dedicato alla Robiola di Roccamerano senza mai menzionare la Dop e il Consorzio di Tutela. Il servizio è stato realizzato con l'inserimento di due interviste a due allevatori, Daniela Pistarino ed Enrico Rossello entrambi non associati al Consorzio e non produttori della Dop: essere associati al Consorzio così come produrre Robiola di Roccamerano a marchio Dop è una scelta libera e squisitamente fattualistica!

Il Consorzio informa, senza mai dubitare della buona fede della giornalista e degli intervistati, di non essere mai stato contattato per tale servizio e che neanche il suo ufficio stampa era al corrente dell'intento di Silvia Vada. Peccato che, in un momento storico della Robiola di Roccamerano Dop, con i suoi 40 anni di riconoscimento e in un frangente in cui la comunicazione è stata



▲ Il gazebo del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccamerano Dop, presente alla 19ª fiera Carrettesca tenutasi dal 28 al 30 giugno, nella capitale della Langa Astigiana

decisamente forte su testate Nazionali e locali (TV, radio, carta stampata e web) questi due elementi importanti non siano stati ricordati.

Non solo, nel servizio si parla costantemente di "Langa" ma mai viene specificato che trattasi di Langa Astigiana e meno che mai che i paesi di produzione abbracciano sia la Provincia di Asti che quella di Alessandria. Usare il termine Langa senza precisazioni e parlare di 4 tipologie di vino, senza menzionarle, crea quel pizzico di confusione che in

terra piemontese è al quanto obbligatoria vista la presenza delle blasonate Langhe della Provincia di Cuneo (Patrimonio Unesco) con i suoi vini celebri in tutto il mondo.

Resta il fatto che ancora una volta la Robiola di Roccamerano abbia suscitato interesse da parte dei Media e che il lavoro di comunicazione e promozione svolto in questi anni da parte del Consorzio stia continuando a portare ottimi risultati. Un grazie dunque alla giornalista, al TG di Italia 1 e agli intervistati».

"Castel Rocchero in lume", sabato 20 luglio

Castel Rocchero. Ritorna la magia di una notte d'estate... in un borgo meraviglioso disegnato dalla luce del fuoco di migliaia di candele. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco del paese in collaborazione con il Comune e il Gruppo di Protezione Civile. Sabato 20 luglio, 11ª edizione di "Castel Rocchero in lume", cioè il paese di Castel Rocchero per una notte, fino all'alba, diventa un luogo incantato avvolto dalla musica e illuminato dalla luce del fuoco di migliaia di candele che, disposte su tutto il territorio, danno vita ad un meraviglioso percorso enogastronomico tra i vigneti e i vicoli del paese... Si tratta di una manifestazione a numero limitato e consigliata la prenotazione. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà regolarmente. Info: www.castelroccheroinlume.it. Info@castelroccheroinlume.it. Tel. 347 1842964.



Spigno Monferrato • Numerosi i riconoscimenti assegnati, ma quello più importante è la sua clientela che non ha confini e che sempre più frequenta la sua "boutique" della carne

Teresio Garbarino da oltre 70 anni macellaio con passione e attaccamento al territorio

Spigno Monferrato. In una calda giornata di luglio, nella sua bella ed accogliente casa nel cuore di Spigno Monferrato, con precisione mista a passione Teresio Garbarino ha accettato di parlare del lavoro che ama da sempre: fare il macellaio inteso anche come servizio al territorio, un'arte che è andata evolvendosi con il trascorrere del tempo e il mutare delle condizioni economiche nei nostri paesi.

Gli inizi

Teresio Garbarino è nato a Spigno Monferrato nel 1934 da una famiglia di coltivatori, ma anche commercianti di bestiame. Suo padre Domenico aveva 9 figli e Teresio era il quinto. "Avevo solo 14 anni, quando, spinto dalla passione, decisi di imparare il lavoro di macellaio, perché, già allora capivo che era importante lavorare bene la carne sia di vitello che di maiale. Così nei mesi invernali lavoravo in paese, nella macelleria di Guido Rossi e da maggio a settembre mi trasferivo prima a Spotorno e dopo a Vado Ligure e Albissola Superiore, sempre come garzone di macelleria. Mio papà non pretendeva per me una paga ma che i macellai da cui lavoravo mi insegnassero bene l'arte della lavorazione della carne sia bovina che suina e a preparare i vari salumi". Teresio, durante i vari soggiorni in Riviera, conosce anche i grandi chef che in quegli anni gestivano la cucina dei ristoranti di lusso e da loro imparò velo-

cemente come deve essere cucinata la carne nei suoi vari tagli.

La prima macelleria

A 18 anni Teresio fa il primo passo per diventare imprenditore. Grazie ad un piccolo prestito bancario, a cui fece da garante il padre, acquista da Maggiorino Poggio la sua prima macelleria a Roccaverano. Qui rimarrà per 3 anni, fino a quando non arriva la cartolina per il servizio militare con destinazione il Car di Orvieto nel Genio pionieri. Dopo Orvieto, il trasferimento ad Udine per il resto del periodo militare. Ed è proprio durante il militare "che - interviene sorridente la figlia Bruna - mio padre ha forgiato il suo carattere forte, preciso, di pura impronta militare sullo stile del suo capitano Patrone, un ufficiale genovese, tutto d'un pezzo, pluridecorato al valore militare". Al ritorno a Spigno, nel 1956, dopo un anno passato ancora in Riviera, Teresio prende la decisione di rilevare una macelleria in paese, in via Roma. "Allora - ricorda - il nostro lavoro era molto diverso da com'è oggi. La nostra attività si è infatti evoluta con il passare degli anni e il mutare delle abitudini alimentari della gente. A quei tempi in un paese come Spigno c'erano sei macellerie e lavoravano tutte. Un chilogrammo di carne in media costava 1.000 lire per il taglio più bello (fettine) e 800 lire per il bollito. Erano tempi in cui Spigno con i paesi vicini raggruppava oltre 3500 abi-

tanti, l'attività prevalente era quella agricola, ma prendeva sempre più piede anche l'industrializzazione con la SALEM che dava lavoro a oltre 120 operai, la Centrale Elettrica e altri piccoli insediamenti artigianali. Inoltre la Ferrania e la Montecatini iniziavano ad assumere operai delle nostre vallate".

L'attenzione nell'acquisto dei vitelli

In tutti questi anni Teresio ha sempre riposto molta cura nell'acquisto dei vitelli da macellare in quanto, come primo requisito, per piacere la carne deve essere molto saporita. "Li sceglievo - continua - preferibilmente in allevamenti medio-piccoli, in stalle che si trovavano sulle nostre colline, a Serole e Roccaverano. Stalle che con il passare degli anni hanno chiuso quasi tutte. E così oggi i capi che macello provengono quasi tutti dall'allevamento di Albino Piovano di Spigno. Se è possibile, preferisco comprare delle femmine, non molto pesanti, in quanto la loro carne è più tenera, più dolce ed è molto apprezzata dal consumatore di oggi. Ad Albino chiedo di alimentare i suoi capi con fave, granoturco, grano macinato, orzo e erba medica delle nostre vallate. In questi anni è cambiato molto anche il modo di comprare la carne in macelleria. Quando ho iniziato a fare questo mestiere, solo poche famiglie agiate si potevano permettere la carne tutti i giorni, mentre

quelle contadine in generale conoscevano solo quella di polli e conigli. Nel tempo e con l'arrivo del boom economico il consumo della carne è diventato a portata di molti e la qualità, per la presenza sul territorio di tante piccole macellerie, era rimasta buona. Successivamente, con gli anni '80, il mercato è stato rovinato dall'arrivo di carne estera, che ha fatto abbassare i prezzi, costretto le piccole stalle a chiudere e obbligato i macellai a rivolgersi ai grandi allevamenti per i loro approvvigionamenti di capi. La conseguenza è stata il crollo della qualità, la perdita della professionalità per i macellai e i consumatori disorientati".

Teresio ricorda ancora con amarezza alcuni incontri in zona dove i "politici di turno" nei loro interventi mettevano in evidenza che "i piccoli negozi di paese rappresentavano un costo sociale e che occorreva, invece, puntare sull'industria per poter esportare e importare i prodotti alimentari mancanti. Nel loro dire il futuro era rappresentato dai supermercati che inoltre offrivano posti di lavoro ai giovani. Quella, a mio parere, fu una scelta sciagurata la cui conseguenza la stiamo ancora pagando oggi".

La famiglia

Nel 1960 Teresio si sposa con la più bella ragazza che c'era in zona: Letizia Delpiazzi di Rocchetta di Spigno. Dalla loro felice unione è nata Bruna, architetto.

In tutti questi anni Teresio ha tenuto duro, affrontando in modo positivo le difficoltà del suo lavoro di macellaio, non si è mai scoraggiato davanti alla crescente burocrazia e riconosce che il suo mestiere si avvicina molto ad un'arte.

Ha voluto mantenere e mettere a norma comunitaria il suo macello privato, nel quale, oltre ai vitelli, nel periodo pasquale macella anche i capretti che compra negli allevamenti di Langa tra quelli che li allevano con l'uso del latte materno.

Nella sua macelleria si possono inoltre trovare, oltre alle carni pregiate, i salumi da lui prodotti, esclusi prosciutti cotti e crudi, e le Robiole.

I riconoscimenti

Per la sua attività, oltre a crearsi una larga clientela, sono arrivati molti riconoscimenti.

Tra questi, con orgoglio conserva: "Ercole d'oro - Oscar dell'alimentazione" consegnatogli nel 1988 dall'Istituto dell'Accademia internazionale per le scienze economiche e sociali di Roma e la medaglia d'oro della Regione Piemonte consegnatagli nel 2009 nel corso di una cerimonia ad Alessandria e una recensione su "Italia" - Magazine" dal titolo "La bella Italia", una rivista olandese pubblicata in lingua madre dove la giornalista presenta Teresio come un macellaio che lavora con la cravatta "perché la carne va trattata bene e rispettata".

Pur avendo alle spalle oltre 71 anni di attività, Garbarino confessa di non avere nessuna intenzione di smettere e guarda al futuro suo e dei colleghi con passione perché "fare il macellaio oggi non è un lavoro qualsiasi: il macellaio nel suo piccolo deve guidare un sistema complesso. Una cosa non facile da capire a prima vista: deve saper programmare il suo lavoro partendo dalla stalla dove si scelgono i vitelli a seconda della necessità e del momento perché la carne di un vitello è formata da più tagli e ogni taglio è adatto ad uno specifico uso, ad una determinata cottura. Il suo taglio deve essere sapiente e non fatto in modo approssimativo perché il cliente deve sempre essere soddisfatto, per questo il frigorifero deve essere sempre ben fornito di tutti i tagli e questo non è semplice. Così per servire al meglio il consumatore bisogna essere curiosi e chiedergli come intende cucinare la carne che sta comprando. Avuta la spiegazione, si opta di conseguenza per il taglio più idoneo per il tipo di cottura scelta, una soluzione che conseguentemente farà fare bella figura al macellaio che da parte sua prova soddisfazione e orgoglio quando un cliente ritorna, lo ringrazia e chiede lo stesso taglio di carne". E Teresio ci tiene molto ad essere considerato "un macellaio e non un venditore di carne". Per questo suo modo molto raffinato di lavorare, i clienti non mancano, vengono da lui per acquistare la sua carne che ha il gusto di un tempo.

"Oggi questo nostro lavoro - conclude con amarezza Teresio - è diventato difficile e pochi sono i giovani disposti a fare sacrifici per imparare quest'arte. La burocrazia e la concorrenza della carne estera fanno il resto".

O.P.



Montechiaro d'Acqui • Nella festa del Corpus Domini

Prima Comunione per quattro bambini

Montechiaro d'Acqui. Prime comunioni, domenica 23 giugno, quattro bambini di Montechiaro e Mombaldone dopo essersi preparati nei due anni di catechismo, con il parroco don Giovanni Falchero, hanno ricevuto, nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna la Prima Comunione nella festa del Corpus Domini. L'intera comunità ha accompagnato nella preghiera e con grande affetto Jacopo Carozzo, Alice Monti, Alessio Pietrasanta e Pietro Radaelli nel primo incontro con Gesù sacramentato. Nell'omelia il parroco ha augurato loro che questo sia il primo di moltissimi incontri con il Signore Gesù, che sentano veramente come il loro migliore Amico.

Spigno Monferrato • Il 20 luglio nel centro storico e sulle colline

"Lunavagando", 2° giro in notturna

Spigno Monferrato. Sabato 20 luglio a Spigno Monferrato viene organizzato "Lunavagando" 2° giro in notturna nel centro storico di Spigno Monferrato e sulle colline circostanti. La partenza e il ritrovo sono previsti alle ore 19.30 in piazza IV Novembre (scuole elementari). Al termine dell'escursione cena in piazza IV Novembre con grigliata, dolce e birra media. Intrattenimento musicale con il maestro Benedetto Spingardi Meriardi. La cena è aperta anche ad un pubblico non escursionista previa prenotazione: Eleonora 338 5483957. La quota di iscrizione è di 5 euro, con cena 12 euro. Parte dell'incasso sarà devoluto a SSD Volare no Profit. Ospite della serata è Vanni Oddera.

Ci sono due tipi di percorso: il primo, in mountain bike di 20 chilometri con dislivello di 800 metri; accompagnamento da parte del gruppo "I Bolidi di Spignolandia". Il secondo percorso è a piedi di 9 chilometri con dislivello di 300 metri; accompagnamento da parte di istruttrice di nordic walking. Per informazioni: Annebirght 339 7882313. Sono obbligatorie le luci, ade-



quate al percorso in notturna ed il casco per giro in mountain bike. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata. Si accettano minorenni solo accompagnati da un maggiorenne per l'intero percorso. Prenotazioni entro mercoledì 17 luglio. Si tratta di un appuntamento a cura del Comune di Spigno, dei Bolidi di Spignolandia e della Pro Loco di Spigno.

Prenotazione e refertazione di esami e visite specialistiche in farmacia

A Ponzone e Cartosio apre ambulatorio della cronicità

Ponzone. Dai primi di luglio è possibile prenotare esami e visite in farmacia.

Sarà infatti esecutivo il protocollo d'intesa tra l'ASL AL e le Farmacie di Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Ponzone con il dispensario farmaceutico di Cartosio e Spigno Monferrato per l'attivazione sperimentale del servizio di accettazione e refertazione degli esami di laboratorio e di prenotazione di visite ed esami specialistici.

Grazie alla disponibilità dei Comuni, che hanno messo a disposizione i locali, e di Federfarma che ha sostenuto l'iniziativa, le Farmacie accetteranno le prenotazioni di esami del sangue, oltre che quelle di visite specialistiche ed esami strumentali da svolgere sull'intero territorio provinciale.

Saranno inoltre in grado di stampare i referti degli accertamenti eseguiti dai pazienti che si presenteranno con documento di identità o apposita delega.

Nell'Acquese le caratteristiche geomorfologiche del territorio e il profilo socio-demografico ed epidemiologico della popolazione residente nei Comuni interessati dall'accordo, sono connotati, da un lato, da una forte dispersione territoriale, cui si accompagna una situazione di evidente difficoltà



nei trasporti e nei collegamenti, con la conseguente necessità di garantire sul territorio punti di erogazione numerosi, da un altro lato, è nota la particolare incidenza della popolazione anziana (con una percentuale di residenti in età 65 e oltre superiore alla media aziendale e regionale), con elevata co-morbilità e crescente tasso di dipendenza.

La gestione dell'accettazione e refertazione degli esami di laboratorio e la prenotazione di esami e visite specialistiche rappresentano per l'ASL AL attività strategiche, anche in considerazione dell'elevato numero di cittadini che ne usufruiscono e di cui si ritiene opportuno favorire ulteriormente l'accessibilità a tali servizi, an-

che a livello periferico.

Lunedì 1 luglio a completamento di questo progetto di "farmacia di servizi" a Ponzone il sindaco Fabrizio Ivaldi e il Direttore del Distretto Claudio Sasso, presente il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, hanno inaugurato i nuovi locali dell'ambulatorio della cronicità messi a disposizione dal Comune in cui svolgeranno attività i medici di assistenza primaria, l'infermiera di famiglia e di comunità con l'obiettivo di una presa in carico dei pazienti cronici e fragili con percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e piani di cura personalizzati.

Questo ambulatorio sarà attivo anche a Cartosio nei locali comunali.

Ponzone. Sabato 13 luglio, a partire dal primo pomeriggio per culminare nella monferrina serata estiva, nella frazione di Toletto, va in scena l'undicesima edizione della festa dedicata al Medioevo; una rievocazione messa in campo dalla Compagnia dell'Alto Monferrato (con partecipazione di altre compagnie di rievocazione, di richiamo nazionale) in collaborazione con la pro loco di Toletto. Il tutto impreziosito da una location tornata, dopo anni di interventi architettonici, al suo magnifico e caratteristico aspetto di "piccolo borgo contadino".

Quest'anno, oltre agli infuocati spettacoli di giocolieri, festose danze e gare di abilità con le antiche armi di cavalieri e ausilio di affascinanti rapaci (lo splendido falcone, in primis), il tema storico, fulcro della manifestazione, sarà il ritorno del nobile ponzone Enrico il Templare dalla terza crociata. In breve: nel 1189 il Marchese Enrico, suo fratello ed un parente, Giacomo di Ponzone, fanno una donazione a Santa Maria di Rivalta "ut deus et dominus noster assertione Beate Virginis Marie a servizio ierosolimitano sanos et incolumes ad limina eorum redire concedat" prima di partire per la terza crociata alla volta della Terrasanta, dove due anni prima, Gerusalemme era caduta nelle mani del Saladino. Da qui parte la narrazione degli eventi che porteranno al cuore dello spettacolo serale.

Mattatore della serata, nel ruolo, comprimario, del maturo Corrado zio del marchese Enrico, sarà l'attore Riccardo David (www.riccardodavid.it).

L'eclettico, poliedrico, empatico Riccardo David si forma nel Centro Universitario Teatrale di Genova con Mimmo Minniti, sullo sfondo della vivace cornice culturale posta alla fine degli anni '70. Le sue ossa interpretative si rafforzano in allestimenti di teatro classico e contemporaneo (da Machiavelli ad Arrabal, Brecht, de Ghelderode, Petrolini, Stoppard, Cenni, Cormagi) all'interno del Teatro Laboratorio e della Chiave di Campopisano, con regie di Mimmo Chianese, Franco Famà, Vito Malcangi, Giuliana Manganelli, Graziella



Toletto • Sabato 13 luglio l'11ª edizione con il celebre attore

Riccardo David alla Festa Medievale

Martinoli e ancora Mimmo Minniti. Con il Teatro Laboratorio partecipa, nel 1979, al Fringe Festival di Edimburgo, interpretando il ruolo di Ligurio nell'impegnativo testo di Niccolò Machiavelli: La Mandragola. Un'attiva collaborazione con i giovani film makers Dennis Cabella, Marcello Ercole, Giovanni Pescio e Fabio Prato, arricchisce, ulteriormente, il suo bagaglio artistico: i cortometraggi prodotti vengono selezionati e premiati in diversi festival nazionali. Torna sulle scene con il testo contemporaneo di Chantal Thomas "Le Palais de la Reine", di cui cura anche la traduzione dal francese. L'opera viene rappresentata al Teatro Garage di Genova, al Teatrino di Portofino, infine alla sala "Pietro Bozzo" di Bogliasco nella stagione 2007-2008, con la regia di Vito Malcangi. Ancora nella stagione 2007-2008 è stato fra gli interpreti de "L'Angelo di Dio" di Mario Bagnara, andato in scena al Teatro Garage di Genova in "prima nazionale". Contemporaneamente ha iniziato l'attività di attore televisivo magistralmente interpretando il criptico ruolo di Donato "Walter" Bilancia nella puntata dedicata alla città di Genova nella seconda serie della docu-fiction "Città Criminali" per la regia di Maurizio Iannelli. Film andato in onda su Discovery Channel e LA7 nell'ago-

sto - settembre 2009. Donato Bilancia resta uno dei pochi, conclamati casi di serial-killer della penisola italiana. È l'emblema di una vita portata al limite in cui il crescente delirio di onnipotenza, dopo una esistenza di mediocrità, di passive frustrazioni e di notti in una Genova border-line, tracima in una serie di delitti, gratuiti di estrema ferocia.

Negli anni più recenti l'attore prosegue la collaborazione con il regista Giovanni Pescio, con il quale realizza il cortometraggio "L'ultima indagine". Nella stagione teatrale 2010-2011 è fra gli interpreti de "Il venditore di profumi", altra opera di Mario Bagnara, in cartellone al prestigioso Teatro Duse di Genova dall'8 al 13 maggio 2012. Nella seconda metà del decennio in corso si è dedicato al progetto "Il teatro a convegno", ideando e interpretando piccoli momenti di teatro all'interno di convegni internazionali di Economia.

La presenza e l'interpretazione di Riccardo David onora e impreziosisce, ulteriormente, questa già ricca kermesse medievale in cui, per alcune ore, visitatori e spettatori vengono proiettati e assorbiti all'interno di un tempo e di un luogo nel quale vita e morte, onore e cordardia, vanagloria e fede assumevano ben altri reconditi e mistici significati. Provare per credere... **Enrico Ivaldi e a.r.**



Monastero Bormida • Teatro per le strade in una notte di mezza estate

"Pinocchio burattino senza fili..."

Monastero Bormida. Ancora una volta la magia del castello medioevale di Monastero Bormida e il fascino del borgo antico ha stregato i tanti visitatori che hanno deciso di dedicare una sera al teatro. L'edizione 2019 del "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", straordinario spettacolo itinerante per grandi e bambini con scene tratte dalla storia collodiana di Pinocchio, ha fatto registrare un lusinghiero successo.

Meritatissimi e scroscianti gli applausi per l'ideatrice della rassegna e curatrice della regia Mariangela Santi, e per i numerosi e validi attori del "Gruppo Teatro Donne" di Cannelli che hanno dato vita alle 6 scene: Elisa Ariano, Vittoria Balocco, Irene Bellantone, Alessandro Bielli, Mattia Bonacchi, Roberto Bonacchi, Cecilia Castelletti, Mariachiaro Lo Scalzo, Paola Malerba, Loredana Marmo, Marta Morando, Maria Pecoraro, Silvia Perosino, Franco Prunotto, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Mara Scagli, Matilde Scalfari, Mattia Scarlata, Stefano Secoli, Mauro Stroppiana, Silvia Stroppiana, Simone Stroppiana.

Ogni tappa ha avuto anche un intrattenimento musicale, in tema con la scena rappresentata, a cura dei musicisti Hadim



Babou, Loredana Cacciola, Andrea Ferrua, Paolo Filippone, Sara Gilio, Flavio Gotta, Mario Lazzarino, Giovanni Perrucci, Alberto Parone, Paolo Quercia, Claudio Riccabone. Dopo una merenda sinoira nella corte dell'antico castello, preparata dalla Pro Loco di Monastero e accompagnata dalle musiche di Carla Rota, gli attori si sono presentati al pubblico e hanno poi preso posto nelle varie postazioni, dove hanno messo in scena personali reinterpretazioni delle avventure del famoso burattino: ecco allora Pinocchio "in corso di creazione" nel laboratorio di Geppetto, oppure nel ventre della balena, o ancora al tea-

tro dei burattini di Mangiafuoco a all'incontro con il Gatto e la Volpe. E poi Pinocchio studente, Pinocchio trasformato in asino ecc. La scenografia del castello, l'antica torre campanaria, le viuzze del centro storico ricche di scorci suggestivi sono state teatro del raccontare, in un percorso che ne valorizza la vitalità e creatività.

Al termine, gran finale in castello con la parata degli attori, ancora musica e, per concludere, golosi dolciumi e brindisi con Moscato e Brachetto.

Lo spettacolo è stato realizzato con il contributo della Fondazione CRT (Musica e Teatro nel Borgo XVII edizione).

Castelletto d'Erro • Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 luglio

Festa di Sant'Anna e sagra delle pesche



Castelletto d'Erro. La Pro Loco di Castelletto d'Erro si sta preparando per la sua "grande" festa: la Sagra delle Pesche in concomitanza con la festa patronale di S. Anna.

Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 luglio ci saranno le tre serate eno-gastronomiche e danzanti accompagnate da tre ottime orchestre, mentre per tutta la giornata di domenica si potrà ammirare il paesaggio circostante salendo fino alla sommità della Torre e, per i bimbi, fare un giro in sella agli asini. Alle ore 17 la tradizionale Pentolaccia con sorprese per tutti i bimbi... e non solo! Il menù delle tre serate è molto vario, dagli antipasti ai

dolci, e il lunedì sera comprende anche piatti di pesce.

Le orchestre saranno: il sabato "I Bamba", la domenica "I Saturni" e il lunedì "Lillo Baroni".

Il paese, nonostante sia uno dei più piccoli dell'Acquese, si trova in una posizione favorevole non solo per "dominare" la Valle Erro ma anche per gustare ottimi piatti all'aria fresca, a pochi chilometri da Acqui.

Per quanto riguarda il programma religioso, domenica 14 luglio alle ore 10 ci sarà la santa messa nel Santuario di S. Anna e a seguire la processione che porterà la statua della protettrice fino alla chiesa parrocchiale. La festa patrona-

le si concluderà poi la domenica successiva alla sagra (cioè il 28 luglio) alle ore 20.30 con la tradizionale processione religiosa della statua di S. Anna dalla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata alla chiesetta di S. Anna.

Avviandosi verso l'autunno, la Pro Loco castellettese ha ancora un importante appuntamento: il 31 agosto e l'1 settembre parteciperà, con il proprio stand, alla Festa delle Feste ad Acqui Terme portando il suo piatto tipico (le tagliatelle al sugo di funghi).

La Pro Loco, quindi, invita tutti a Castelletto d'Erro per scoprire uno dei paesi più piccoli ma deliziosi dell'acquese!

Castelletto d'Erro

Problemi di erogazione dell'acqua

Castelletto d'Erro. Per qualche giorno gli abitanti del paese hanno avuto problemi con l'erogazione dell'acqua. Ora però il problema è stato risolto. Per un attimo, viste le temperature bollenti e la mancanza di piogge si è pensato all'inizio di una lunga emergenza idrica invece, si è trattato semplicemente di un guasto tecnico, prontamente riparato dai tecnici dell'Amag.

In pratica, venerdì scorso, si è rotta una tubatura a Ronco Gennaro, nel comune di Bistagno ed essendo l'acquedotto di Castelletto d'Erro molto più in alto la pressione è calata di colpo creando qualche disagio agli abitanti del paese che hanno visto scendere poca acqua dai propri rubinetti. Per questo motivo, nell'attesa che fosse riparato il danno a valle, si è dovuto intervenire portando l'acqua con delle autobotti al fine di riempire la vasca di **Gi. Gal.**

Cartosio e Melazzo

Orari delle sante messe nelle parrocchie

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. **Orario feriale:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 18. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 17, giovedì ore 17, venerdì ore 17.

Melazzo parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. **Orario festivo:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 18; domenica ore 11. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

Monastero Bormida • Domenica 14 luglio in piazza Castello

Giochi della Valle Bormida con nove squadre partecipanti

Monastero Bormida. Domenica 14 luglio dalle ore 15, si disputerà sulla piazza del castello di Monastero Bormida l'edizione 2019 dei "Giochi della Valle Bormida" organizzati a ricordo della lotta contro l'inquinamento perpetrato dall'Acna di Cengio.

È un appuntamento ormai tradizionale, che da quattro anni a questa parte è stato riproposto grazie alla buona volontà di alcuni giovani, della locale sezione dei Volontari del Soccorso Croce Rossa e di diverse Pro Loco della Langa Astigiana e che vuole anche essere un commosso tributo di affetto e di riconoscenza alla memoria di Renzo Fontana, grande difensore della Valle Bormida tragicamente scomparso in un incidente d'auto l'11 settembre 2002. La memoria della gente della Valle Bormida non dimentica che accanto a Renzo ci sono state tante altre coraggiose persone sempre in prima fila per difendere i diritti di tutti noi, che sono scomparse negli ultimi anni, in particolare don Pierpaolo Riccabone e Beppe Bertona-

sco. I giochi di valle vogliono essere tutto questo: un affettuoso ricordo di chi ci ha lasciati, un tributo al sacrificio degli anni duri della lotta e al tempo stesso un pomeriggio di allegria e di sana competizione strapaesana con la riproposizione di mestieri, giochi e pasatempi di una volta. I giochi ripropongono i mestieri e i pas-



satemi di una volta e ripropongono scene del mondo contadino, rivisitate in chiave "agonistica".

Saranno nove le squadre partecipanti, provenienti dai paesi della Langa Astigiana, oltre alla squadra della "Croce Rossa", che riunisce volontari di tutto il territorio. In palio la "garocia" della Valle Bormida,

il simbolico premio che verrà nuovamente messo in palio nella prossima edizione dei giochi.

Dopo le premiazioni, tutti nel cortile del castello, dove la Pro Loco prepara una succulenta cena, ottimo modo per concludere in allegria e in amicizia una bella giornata "come una volta".

Monastero Bormida • Realizzata dai ragazzi dell'oratorio

Infiorata del Corpus Domini



Monastero Bormida. In occasione della ricorrenza del Corpus Domini, la scorsa domenica 23 giugno, i fedeli che si dirigevano alla chiesa parrocchiale e i tanti turisti in visita al castello medioevale di Monastero Bormida hanno avuto la gradita sorpresa di una artistica "infiorata" realizzata al centro di piazza Ca-

stello dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale e dai loro educatori. Migliaia di petali di ginestra, rosa e altri fiori hanno dato vita al calice, simbolo del corpo e del sangue di Cristo, inserito in un artistico cerchio geometrico ripartito in sezioni di vari colori. Una bella iniziativa, per commemorare la festa religiosa, celebrata quest'anno

per la prima volta in modo unitario da tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale Langa in Cammino (Perletto, Vesime, Bubbio, Monastero e Sessame) e culminata nella tradizionale processione con il Santissimo Sacramento per le vie del centro storico, anch'esse abbellite e decorate dagli abitanti.



Bistagno • Sino al 26 luglio organizzato dalla Pro Loco

Centro estivo per ragazzi in visita ai Vigili del Fuoco

Bistagno. Anche quest'anno, la Pro Loco di Bistagno ha organizzato il centro estivo per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni. Spiega la vice presidente Michela Perletto: "Abbiamo deciso di dare questo servizio che sicuramente farà piacere ai bambini e anche ai genitori impegnati con il lavoro. La fine delle scuole è sempre un tabù per molte mamme e molti papà. Non tutti hanno i nonni a completa disposizione e così spesso l'estate diventa un problema.

Il centro è iniziato lunedì 10 giugno e terminerà venerdì 26 luglio (se ci saranno adesioni il centro sarà attivo anche la prima settimana di agosto). Il luogo di accoglienza sarà il cortile della Gipsoteca Monteverde dalle ore 8 in poi.

Tutte le maestre ed educa-

trici scelte sono qualificate ed hanno grande esperienza lavorativa in questo ambito. Di seguito tariffe settimanali ed orari:

Tempo pieno dalle ore 8, alle 16, 60 euro, tempo intermedio dalle ore 8, alle 14, 45 euro, part time dalle ore 8, alle 12.30, 35 euro. Solo giornaliero 20 euro. Tutte le tariffe includono l'assicurazione obbligatoria. Sconto fratelli del 10%. Possibilità di orari personalizzati da concordare. N.B: le tariffe non includono: il buono pasto di 5 euro giornalieri, gli ingressi in piscina ed eventuali gite.

Dopo l'accoglienza prevista nel cortile della Gipsoteca le maestre utilizzeranno anche altre strutture comunali come la scuola, la palestra ed campi sportivi di regione pieve.

Questo progetto è nato grazie all'intesa tra la nostra associazione ed il Comune. Colgo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale per il grande sostegno dato. Bambini, vi aspettiamo numerosi.

Per maggiori informazioni potete contattare il comune di Bistagno al numero 0144 79106.

Nella mattina di lunedì 8 luglio i bambini del centro estivo di Bistagno, accompagnati dal sindaco Roberto Vallegra, si sono recati in visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme del Distaccamento di Alessandria. Fra l'altro sono potuti vedere gli automezzi in dotazione e le attrezzature... dimostrando tanto interesse e curiosità, ed hanno ringraziato per l'accoglienza ricevuta.

Sezzadio • Sabato 13 luglio alle ore 21 in piazza Libertà

Concerto della Fanfara Alpina Valle Bormida

Sezzadio. Sabato 13 luglio in Piazza della Libertà a Sezzadio, la Pro Loco Sezzadio con il patrocinio del Comune ha organizzato un grande concerto che vedrà l'esibizione della Fanfara Alpina Valle Bormida in collaborazione con la Filarmonica Margherita di Carpeneto.

L'ingresso al concerto, che avrà inizio alle ore 21, è aperto a tutti ed assolutamente gratuito. La cittadinanza è invitata a partecipare.



Ponti • Giovedì 18 luglio cena in piazza XX Settembre

"Al chiaro di Luna" tra musica e poesia

Ponti. Il Comune di Ponti, l'Associazione Culturale "La Pianca" e la Pro Loco di Ponti organizzano in collaborazione con le attività commerciali e associazioni pontesi, per giovedì 18 luglio, a partire dalle ore 20, in piazza XX Settembre, la cena "Al chiaro di luna" - Tra musica e poesia. Serata accompagnata dalle musiche di J The Fox (Andrea Giacomelli) e poi "Un po' pè ri-je e 'n po' pèr dabon" con le voci recitanti di: Maria Antonietta Doglio, Mariapaola Giannelli, Ornella Traversa, Giovanni Melandrone, Giampiero Nani, Beppe Ricci.



Il menù propone: polpo con patate, mezze penne al ragù di mare con pomodorini e olive, pesce spada con carote e piselli, creme caramel al biscotto, acqua e vino, (costo 25 eu-

ro). L'inizio della cena è alle ore 20.

È obbligatoria la prenotazione entro il 15 luglio al seguente tel. 346 6749831 oppure direttamente al Circolo.



Vesime • Venerdì 5 luglio presso la piscina

1ª edizione di "Vengo dalla Luna"

Vesime. Nella serata di venerdì 5 luglio si è svolta, a Vesime, la prima edizione di "Vengo dalla Luna". La manifestazione, nata da un input dell'A.S.D. (Associazione sportiva dilettantistica) Vesimese, ha visto il coinvolgimento delle realtà associative del paese: sezioni locali di Gruppo Alpini, Fidas, AIB e Pro Loco di Vesime, unite sotto il patrocinio del Comune di Vesime.

In tanti sono arrivati anche dai paesi limitrofi per degustare le specialità culinarie cucinate dai volontari delle diverse associazioni e trascorrere la serata all'insegna della musica e del divertimento.

Grazie al lavoro di squadra di tutti i volontari è stato possibile raggiungere l'obiettivo dell'evento a favore delle molte persone partecipanti: "mangia, bevi, canta & balla", come illu-

strato nel manifesto promozionale. Si ringraziano tutti i volontari che hanno collaborato alla realizzazione di questo momento di aggregazione e divertimento e l'amministrazione comunale che ha sostenuto l'iniziativa. Ci si auspica che la manifestazione possa essere riproposta negli anni a seguire, diventando una tradizione per il paese.

ASD Vesimese

Serole • Sabato 13 luglio

Madonna del Carmine e la "Sagra dei dolci"

Serole. Sabato 13 luglio a Serole viene organizzata la "Festa Madonna del Carmine": è prevista dalle ore 21, una serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; per tutti gran buffet di panini assortiti con i buoni prodotti della Langa e *friciele*.

È sabato 10 agosto, in occasione della Festa patronale di San Lorenzo, si organizza la "Sagra dei dolci": alle ore 21, si balla con l'orchestra "Luigi Gallia"; inizio distribuzione delle ottime "Friciele ed Seirore", ricco buffet di pane caseario con prodotti tipici locali. Alle ore 23, gran finale di deliziose torte, bomboloni e dolci vari, il tutto annaffiato da buon vino e dai cocktail "San Lorenzo"; funziona il servizio bar. Si tratta di appuntamenti a cura della Pro Loco Serole e del Comune.



Monastero Bormida • 6ª edizione, una musica che non finisce mai...

“FrankOne night, Direttamente dalle stelle”

Monastero Bormida. Ed eccoci al 6° appuntamento della serata più emozionante dell'estate! Venerdì 12 luglio si terrà infatti a Monastero Bormida la nuova edizione della manifestazione musicale “FrankOne Night - Direttamente dalle stelle”, dopo le altre cinque fantastiche serate delle scorse estati. Piazza Castello è già pronta e perfettamente addobbata per ospitare un nuovo grande evento che tutto il paese organizza per ricordare Fabio Francone, un amico scomparso prematuramente a causa di un incidente stradale. Fabio aveva già da tempo l'idea di una bella festa musicale che aggregasse tutte le associazioni e i comitati del paese, una serata che celebrasse l'amicizia, l'unione di intenti e la buona musica. Per questo l'idea della manifestazione musicale, proposta da alcuni amici, è stata accolta calorosamente dalla famiglia e da un gruppo di persone che lavorano all'organizzazione dell'evento con sempre nuove idee per una maratona musicale ancora più ricca. Ed è proprio questo il bello: gli organizzatori sono riusciti a coinvolgere gli enti e le associazioni che si fanno in quattro affinché tutto si svolga nel migliore dei modi: il Comune, la Pro Loco, il Gruppo Alpini, la Protezione Civile, i volontari della Croce Rossa e tanti altri cittadini. L'appuntamento estivo è fissato per il secondo venerdì di luglio di ogni anno: una data fissa per una manifestazione che si conferma sempre più radicata nel “palinsesto musicale” della Valle Bormida e non solo! L'anima della serata sarà come sempre rappresentata dagli artisti che si esibiranno su due palchi in una sorta di staffetta dove le note non

smetteranno mai di riempire gli spazi della piazza con una musica che, per l'appunto... non finisce mai.

La disposizione dei palchi e degli stand è stata studiata per delineare la zona dedicata alla musica rispetto a quella progettata per lo street food che offrirà cibo sfizioso e di qualità per tutti già a partire dalle ore 20. La conduzione sarà affidata, per la prima volta, al trascrittore Stefano Venneri, conosciutoissimo speaker e vocalist a livello nazionale. Stefano scenderà i motori aprendo la serata con la baby dance dedicata ai bambini - sotto la regia di Giulia Francone e le sue amiche - poi si proseguirà con Monica e Giacomo Kimbara che stupiranno i presenti con balli e coreografie create apposta per la serata. Ascolteremo e balleremo sulle note trascinate dei Deja Vu, un gruppo che si esibirà per la prima volta al FrankOne Night e che ci farà divertire e ballare con la dance music a 360 gradi in un repertorio vario, dinamico e di sicuro impatto (attenzione... sarà impossibile resistere ai loro ritmi coinvolgenti!). Accorgimenti scenografici, cambi d'abito e altre sorprese che questa band mette in atto per intrattenere e coinvolgere gli spettatori assicurano un divertimento garantito! Sull'altro palco i dj faranno partire i mixer per continuare la serata all'insegna di una musica intrigante con la regia che arriverà direttamente dalle stelle. Vedremo all'opera gli amici che suoneranno gratuitamente come tributo al mitico DJ FrankOne: aprirà la musica dal secondo palco ovviamente Mattia Francone, alias Frank-One DJ, per passare poi la consolle a Gianni J, Dj Flax, e Dj Gio Caneparo. Potremmo anche

divertirci e fare selfie al divertente photo point gratuito che anno dopo anno riscuote sempre più successo per grandi e bambini, girare fra gli stand, ammirare i giochi di luce e le sorprese scenografiche in un'atmosfera simpatica ed emozionante. La manifestazione, che si svolgerà anche in caso di mal tempo, sarà gratuita e a scopo benefico: tutti i proventi andranno a completare i progetti del FrankOne Hestia che si occupa di aiuti in campo sanitario e sociale in genere (le prime edizioni hanno permesso ad esempio l'acquisto di due defibrillatori perfettamente funzionanti, la formazione di numerosi volontari per il soccorso, il contributo per l'acquisto di una nuova ambulanza, l'invio di denaro ai paesi terremotati del centro Italia e donazioni a enti e associazioni benefiche), ma anche di rivalutazione del territorio: le scorse due ultime edizioni hanno consentito la costruzione e l'installazione della grande Panchina del Cuore e della piccola ultima arrivata, la panchina del cuore Baby che hanno richiamato molti turisti ad ammirare l'originalità delle opere e la bellezza delle location.

In piazza potrete gustare un'ampia varietà di street food presso gli stand - pizza, focaccia con pomodorini, hot-dog, hamburger, frittelle, patatine fritte, nuggets di pollo, ravioli non stop, crepes... - il tutto innaffiato con ottima birra, spritz, mojito, altre bevande e caffè presso i punti bere allestiti per l'occasione.

E allora ci vediamo venerdì 12 luglio, per passare insieme una serata divertente, emozionante e all'insegna della buona musica, del buon cibo, della buona amicizia.

Terzo • Sabato 13 luglio presso l'Arena comunale alle 21.30

“Max Pisu show” una serata di cabaret

Terzo. Dopo lo straordinario successo dell'anno scorso con lo spettacolo comico del grande Claudio Batta, «abbiamo deciso di proporre, anche per il 2019, la serata cabaret». - spiegano dalla Pro Loco di Terzo - L'artista che abbiamo scelto è, come Batta, uno tra i nomi più importanti del panorama nazionale: sabato 13 luglio arriverà nel nostro paese Max Pisu. Ha partecipato alle trasmissioni televisive “Zelig” e “Colorado”, non lasciando mai le tavole dei palcoscenici di tutta Italia dove ha esternato anche una capacità attoriale drammatica.

Un po' di biografia dell'artista: debutta nel 1991 nel locale milanese “La corte dei miracoli”; nel 1998 approda a “Zelig”, dove presenta il personaggio di Tarcisio, rimanendo fino al 2003. Nel 2000-2002 partecipa alla trasmissione

“Guida al campionato” su Italia1, e nel 2003 presenta su Rai2 con Valeria Marini lo show “Bravo Grazie” e successivamente “Un disco per l'estate”, “La fabbrica del sorriso”, “Notte mediterranea” (2004) e “Due sul divano” (2005).

Debutta al cinema nel 1999 nei panni di Tarcisio in “La grande Prugna” di Malaponti, insieme a Enzo Iacchetti, Sandro Ciotti, Natasha Stefanenko e a molti altri protagonisti di Zelig.

Partecipa alle pellicole di Aldo, Giovanni e Giacomo “Chiedimi se sono felice” e “Tu la conosci Claudia?”. Nel 2004 è nel cast del film diretto da Carlo Vanzina “In questo mondo di ladri” e partecipa a (2011) al film “Box office 3D” con Ezio Greggio e Gigi Proietti.

A Terzo, Max Pisu, proporrà uno spettacolo irriverente, dove farà ridere grandi e piccini.



Per partecipare all'evento è necessario possedere il proprio biglietto, che ha un costo di 5 euro, acquistabile direttamente in cassa la sera dell'evento. Vi vogliamo ricordare che grazie al Gruppo di Protezione Civile di Terzo sarà disponibile un elevato numero di posti auto, compresi quelli per i diversamente abili, nei pressi del centro storico; inoltre prima e durante l'evento sarà attivo il punto bar, dove potrete trovare birre e bevande. L'appuntamento è per sabato 13 luglio (questo sabato) a partire dalle ore 21.30 presso l'Arena Comunale di Terzo».

Ponti • Un bel pubblico in piazza per Ascolese, Berta e Arena

Serata in ricordo di Fabrizio De André



Ponti. È stata proprio una bella serata quella che ha avuto luogo a Ponti domenica 30 giugno. Aldo Ascolese ha saputo presentare in modo encomiabile quasi tutto il repertorio di Fabrizio De André.

Bravissimi anche chi lo ha accompagnato sul palco: Do-

menico Berta alla tastiera ed Adriano Arena alla chitarra. Sono state due ore di bella musica, apprezzata dal numeroso pubblico che, via via ha preso posto in piazza XX Settembre. L'Associazione Culturale “La Pianca” ringrazia tutti coloro che hanno collaborato

alla buona riuscita della serata, in particolare il Comune e i suoi dipendenti per il lavoro svolto, il presidente della Pro Loco per aver messo a disposizione tutto il necessario e i soci dell'Associazione per la preparazione del lauto rinfresco finale.

Montabone • Estemporanea pittorica aperta a tutti, artisti e dilettanti

I colori dell'arte tra noccioli, viti e muri di pietra

Montabone. I colori dell'arte tra noccioli, viti e muri di pietra. Questo è il tema proposto dall'associazione culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo Onlus all'estemporanea pittorica aperta a tutti gli artisti professionisti e dilettanti, senza limiti di età, che si terrà a Montabone domenica 28 luglio. L'estemporanea si svolgerà ad iniziare dalle ore 9, all'interno del borgo medievale di Montabone ed ogni artista sarà libero di usare la tecnica pittorica che preferisce. Le opere saranno giudicate da una commissione di esperti del settore. Alle opere vincitrici an-

drà un premio in denaro ed una critica scritta dalla giuria. Verranno assegnati anche un Premio emozionale, espresso sempre dalla giuria con critica scritta e premio in denaro, ed il Premio del Pubblico.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato in ricordo dell'estemporanea. Ogni partecipante ha anche la possibilità di esporre e vendere al pubblico, al massimo quattro sue opere, per le vie del borgo lungo tutta la durata della manifestazione e oltre la premiazione prevista per le ore 19 circa, poiché in contemporanea si svolgerà la Festa del paese.

La manifestazione viene fatta in collaborazione con la Pro Loco di Montabone per cui è possibile pranzare nei locali dell'associazione. Per partecipare o per ricevere il regolamento per intero mandare una email a g.cacciaonlus@gmail.com, visitare il sito associazione caccia.altervista.org o chiamare il 333 6306870.

Il direttivo dell'associazione ringrazia sin d'ora tutti gli artisti che vorranno partecipare a questa estemporanea, che vuole essere nel suo piccolo, un'altra occasione per esprimere l'arte.

Cortemilia • Sono Filippo Gallo, 11 anni e Elena Alberti 9

Piccoli campioni italiani di ballo



Cortemilia. Sabato 6 luglio a Rimini si sono tenuti i campionati italiani di danza sportiva. La scuola di danza “Universal Dance” di Canelli dei maestri Anna e Guido Maero si è presentata con tre coppie nelle varie categorie di liscio tradizionale, ottenendo i primi posti. La giovane coppia della

scuola formata da Filippo Gallo di 11 anni e Elena Alberti di 9 anni, entrambi residenti a Cortemilia, da quattro anni formano coppia fissa e negli ultimi sei mesi hanno conquistato i titoli di campioni per la provincia di Cuneo e campioni regionali; ora sono diventati campioni italiani di liscio tradi-

zionale nella classe C 8/11. Insieme a loro hanno anche gareggiato la coppia formata da Alessandro Boero e Letizia Massano nella classe B3 e la coppia formata da Tommaso Poglio e Erica Ferro nella classe B2, entrambe le coppie sono risultate campioni italiani nel liscio tradizionale.

Montabone • Dal 27 al 29 luglio

Festa delle 3B birra, barbera, barbeque

Montabone. La Pro Loco di Montabone in collaborazione con il Comune, organizzano per venerdì 27 luglio, sabato 28 luglio e domenica 29 luglio “Montabone festa delle 3B: birra, barbera, barbeque”.

Il programma prevede: Venerdì 26: gnocchi al “Blu di Langa” e nocciole IGP Piemonte, gnocchi al pesto di Prà e musica con “Il Gatto e

la Volpe”. Sabato 27: ravioli al brasato e musica e animazione con “Disco-nnect”. Domenica 28: trippa alla piemontese e musica con l'orchestra “I Roeri”. Tutte le sere grigliata mista, farinata, panino con stinco, verdure grigliate, patatine, panino vegetariano. Solo birra Made in Italy e Barbera dei produttori locali. In caso di maltempo la festa non verrà rimandata.

Denice • La 30ª edizione

Festa della Madonna delle Grazie

Denice. Riparte, per il 30° anno consecutivo, la storica Festa della Madonna delle Grazie, organizzata dalla Pro Loco di Denice presso il centro sportivo “Giacomo Zola” in regione Piani. Venerdì 19 luglio, ore 19.30, apertura stand gastronomico, menù: antipasto, tagliatelle al ragù di carne, al sugo di cinghiale, al sugo di funghi, grigliata mista, patatine fritte, dolce. Alle ore 21, serata musicale con Filomena Giuliano.

Sassello

Orario del museo Perrando e della biblioteca

Sassello. Il museo e la biblioteca “Perrando” di Sassello, osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Il Museo “Perrando”, che quest'anno festeggia i 53 anni di vita (1967 - 2019), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357

Denice

Giovedì si riunisce il Consiglio comunale

Denice. Il sindaco Fabio Lazzarino ha convocato, in adunanza straordinaria di prima convocazione, per giovedì 11 luglio, alle ore 21, per la trattazione dei seguenti 4 punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1, Proroga convenzione per il servizio di segreteria comunale tra i comuni di Denice, Cavatore, Merana, Morbellio, Pareto, Ponti e San Cristoforo. 2, Riconoscimento stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 - Esame ed approvazione variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2019 e documentazione allegata. 3, Approvazione documento unico di programmazione 2020 - 2022 (D.U.P. semplificato). 4, Modifiche alla convenzione con Città del Bio per il biodistretto “Suol d'Aleramo” (manifestazione di riferimento).

In caso di mancanza del numero legale il Consiglio si intende aggiornato al giorno 12/7/2019 alle ore 17.

Cortemilia • Flavio Borgna presidente, Grasso e Bodrito vice

L'Ente Fiera conferma i vertici

Cortemilia. L'Ente Fiera della nocciola e dei prodotti tipici dell'Alta Langa conferma i vertici e guarda avanti. L'Assemblea dei soci dell'ente, costituito da Unione montana Alta Langa, Comune di Cravanzana, Comune di Cortemilia, Ente turismo e Consorzio prodotti tipici Langhe Monferrato e Roero, ha provveduto, oltre alla pianificazione delle attività dell'anno, al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019-2022.

Il nuovo comitato direttivo sarà composto dal confermato presidente Flavio Borgna, dal direttore del Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero Elisabetta Grasso e dal sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito (entrambi confermati vicepresidenti), dal rappresentante dell'Unione montana Alta Langa Simone Aguzzi e dal sindaco di Cravanzana Roberto Pace. Dichiarò Borgna: "Il lavoro portato avanti in questi anni ha fatto sì che la nocciola Piemonte Igp sia diventata, a tutti gli effetti, uno dei prodotti simbolo del nostro territorio, con pari dignità rispetto al tartufo bianco d'Alba ed ai grandi vini, contribuendo, in particolare, alla valorizzazione turistica delle colline dell'Alta Langa.

Siamo, soprattutto, molto orgogliosi di essere stati in prima linea nella difficile battaglia di difesa del nome "Langhe" con il ricorso vinto al Tar del Lazio contro il Ministero delle Politiche Agricole, che ha visto in-



sieme le istituzioni pubbliche, il Consorzio di tutela e tutti i rappresentanti del mondo agricolo.

Grazie a quel risultato è stata possibile la successiva richiesta per la modifica del disciplinare della nocciola Piemonte Igp, con il riconoscimento della menzione geografica "Langhe"; non appena vi sarà il via libera da Bruxelles, le nocciole prodotte nell'area riconosciuta, costituita da circa 100 Comuni, potranno riportare sull'etichetta il nome della loro terra d'origine".

Prosegue Borgna: "In ragione di questa vittoria, il nome "Langhe" non potrà più essere apposto sulle fascette delle piante di nocciola di tutto il mondo in spregio ad ogni politica di valorizzazione delle tipicità e di tutela di produttori e consumatori, ma identificherà un'area ufficialmente delimitata e riconosciuta, per cui potrà essere utilizzato esclusivamente da chi produrrà la noc-

ciola in quel territorio. Si tratta di un passo avanti, che impegnerà l'Ente per nuove iniziative di valorizzazione e comunicazione.

Tutte le attività legate a questo prodotto, agricole, artigianali e commerciali delle colline di Langa, dove la Tonda gentile ha sempre dato il meglio di sé, potranno usare il nome "Langhe" nella promozione e commercializzazione della nocciola, valorizzando un brand che, nel mondo, è sinonimo di qualità assoluta.

Non a caso, dopo gli studi fatti con il professor Odello del prestigioso Centro Studi Assaggiatori di Brescia, che aveva visto l'avvio dell'attività del nostro Ente fiero, avevamo iniziato a comunicare che "La nocciola Piemonte Igp è la più buona del mondo", d'ora in poi potremo finalmente dire che "La nocciola Piemonte Igp delle Langhe è la più buona del mondo".

m.a.

Sassello • I locali attigui ad un antico mulino che macina ad acqua cereali

Beigua Docks inaugura il bistrot

Sassello. In paese, nel cuore del Parco del Beigua, c'è un antico mulino che da oltre 150 anni macina ad acqua cereali di alta qualità e produce farine a km zero. I locali attigui al mulino sono la sede dove il progetto Beigua Docks ha preso vita: progetto che vede coinvolta la Cooperativa Dafne, l'azienda agricola "Mulino di Sassello 1830" e altri operatori locali. Dopo il negozio, aperto il 20 ottobre scorso, domenica 7 luglio, è stata la volta dell'inaugurazione del bistrot. Quello che sino a qualche mese fa era un magazzino oggi è un'area food con cucina a vista, con una quarantina di posti a sedere, un arredamento in stile industrial che rende l'ambiente davvero unico nel suo genere, con il caratteristico "panorama" sul lago (il piccolo specchio d'acqua che alimenta l'attiguo mulino). "La proposta gastronomica sarà il pezzo forte del bistrot - spiega Davide Virzi, presidente della Cooperativa Dafne -. Prodotti e ricette locali saranno rivisitate e rese ancora più gustose dalle sapienti mani del giovane e promettente cuoco (a lui non piace essere definitivo chef) Manuele Moraglio. In poche settimane, ne siamo sicuri, il Beigua Docks diventerà punto di riferimento e tappa imperdi-



bile per gli amanti delle destinazioni gourmet". All'esterno, inoltre, sono a disposizione più di 600 metri quadrati di prato, con tavoli, ombrelloni, divani sui quali rilassarsi e una tensostruttura di 100 metri quadri. Altra novità dell'estate 2019 è la possibilità di noleggiare 6 e-bike che permettono anche ai meno allenati di partire alla scoperta degli oltre 30 km di sentieri della vicina Foresta della Deiva e del Parco del Beigua. Così, Beigua Docks sta diventando un centro polivalente, un vero e proprio "contenitore" per prodotti

(esclusivamente liguri) sede ideale per realizzare eventi ed attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse, dove uno stile giovane e moderno si fonde con la tradizione e dove poter organizzare degustazioni, show cooking, corsi e laboratori didattici per grandi e piccoli, presentazioni di prodotti, libri e artigianato legato al territorio, o semplicemente fermarsi (magari dopo un'escursione a piedi o in bici) per rilassarsi davanti ad un bell'aperitivo o una merenda a km zero.

m.a.

Tra Urbe e Sassello intensi rovesci, 38 millimetri

Pioggia anomala sul Beigua

Urbe. Martedì, nella prima fase di allerta meteo gialla per maltempo sulla Liguria, intensi rovesci si sono verificati sul Beigua, a cavallo tra Sassello e l'inizio della provincia di Genova.

Ne dà notizia il sito meteorivieraligure.it, che scrive: "Il violento temporale che ha interessato più marginalmente i settori costieri, ha scaricato un ingente quantitativo d'acqua in un brevissimo lasso di tempo. Veloci ma intense piogge an-

che nel comprensorio di Urbe-Sassello con oltre 38mm in località San Pietro e circa 30mm presso Masone.

Con la pioggia è arrivata anche una veloce grandinata che ha imbiancato per qualche minuto il territorio dell'entroterra savonese e favorito un rapido calo delle temperature. Ai 1255 metri del monte Beigua, secondo la rete di monitoraggio Limet, la temperatura è crollata da +20°C a +12°C in pochi minuti. La pioggia inoltre

ha interessato i settori costieri, con rapidi acquazzoni anche intensi, che hanno scaricato fino a 15-18mm di pioggia lungo le coste del Varazzino e del Savonese. Anche le temperature in Riviera sono scese di diversi gradi e dopo il veloce temporale si attestano attorno ai 21-22°C in provincia di Savona, mentre sull'Imperiese (quasi totalmente rimasto all'asciutto) le temperature sono ancora molto alte, attorno ai 27°C-29°C".

Sassello • Al comune destinati 263mila euro per l'intervento

Si sistema frana in località Colletto

Sassello. Il Piano Stralcio del Ministero dell'Ambiente ha stanziato 315 milioni per combattere il dissesto idrogeologico e alla Liguria sono destinati 10 milioni e 132 mila euro. Tra gli interventi, indicati su richiesta del Ministero dal Commissario straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico in Liguria, rientra anche il Comune di Sassello, al quale sono stati destinati 263 mila euro per l'intervento di sistemazione della frana in località Colletto. "Questi 10 milioni, per interventi che riguardano il dissesto idrogeologico e la messa in sicurezza idraulica, verranno investiti nel genovese, savonese e spezzino e andranno tutte in cantiere entro il 2019", aveva detto l'assessore regiona-

le Giacomo Giampedrone. Soddisfazione da parte del sindaco di Sassello avv. Daniele Buschiazzo: "Una bella notizia, finalmente potremo partire coi lavori entro l'anno e mettere in sicurezza una parte del nostro territorio. Avevamo già avviato la fase di progettazione dell'opera, su richiesta della Regione, ora con l'ok definitivo sul finanziamento possiamo proseguire l'iter e avviare l'intervento". "La frana risale al 2016, in seguito erano stati eseguiti dei lavori provvisori in attesa di definire una azione strutturale e risolutiva per il versante che sovrasta il rio Sbruggia e che vede a monte la presenza di alcune abitazioni", conclude il sindaco di Sassello.

24ª edizione di "Giusvalla in festa" dall'11 al 14 luglio

Giusvalla. La Pro Loco di Giusvalla organizza per il 24° anno "Giusvalla in festa", *Giovedì 11 luglio*, dalle ore 21 nell'area delle feste, si balla il liscio con l'orchestra di Aurelio Seimandi. *Venerdì 12*, alla stessa ora, si esibirà la Bovero band, mentre *sabato 13* sarà la volta dello spettacolo degli "Scacciapensieri". La festa prosegue *domenica 14*, alle ore 17: la fattoria di Kelly e ASD Quiliano Riding Club organizzeranno il battesimo della sella sui pony e a seguire, alle ore 21, si esibirà l'orchestra "I Saturni". Ogni sera, dalle 19, apertura dello stand gastronomico e per tutta la durata della manifestazione ci sarà il mercatino delle piante fiorite ed aromatiche, dell'artigianato, l'esposizione delle auto e l'apertura del museo della civiltà contadina. Giusvalla in festa si terrà anche in caso di maltempo essendo tutte le aree coperte.

Cassine. Si svolgerà lunedì 29 luglio l'edizione 2019 (la ventiseiesima della serie) di "Musica sotto le stelle", il tradizionale concerto gratuito che la banda musicale "Francesco Solia" di Cassine offre alla popolazione sotto la direzione dei maestri Stefano Oddone e Giulio Tortello. Tante le sorprese e le novità per questa edizione (di cui parleremo diffusamente nei prossimi numeri del nostro giornale): dalla presenza di tutti i ragazzi della scuola musica alla partecipazione straordinaria del "Coro Mozart" di Acqui Terme, diretto dal prof. Aldo Niccolai. L'appuntamento è per le ore 21.30 di lunedì 29 luglio, nella bella cornice di piazza Cadorna: meglio segnarsi sin d'ora la data.

Cassine • In piazza Cadorna lunedì 29 luglio

"Musica sotto le stelle"



Cartosio • Dal 15 al 20 luglio in frazione Rivere campo estivo

Nonviolenza e disabilità: orizzonti comuni

Cartosio. Si svolgerà dal lunedì 15 a sabato 20 luglio la seconda edizione del Campo estivo "Nonviolenza e disabilità: orizzonti comuni". A promuoverlo sono l'Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria e l'associazione Vedrai... di Ovada che si occupa dell'uso delle tecnologie con persone con gravi disabilità. Il campo si tiene nella frazione Rivere di Cartosio, a pochi chilometri da Acqui; rientra nei campi estivi promossi dal MIR (Movimento internazionale di Riconciliazione) e dal Movimento Nonviolento del Piemonte ormai con una tradizione trentennale.

La giornata è divisa in due parti: al mattino lavoro in cam-

pagna con pulizia di un sentiero e la predisposizione dell'accesso ad un terreno anche per chi deve usare la carrozzella. Lo scopo è quello di creare una piccola area agricola dove persone con disabilità possano sviluppare alcune semplici coltivazioni.

Al pomeriggio si proseguirà nella ricerca sui significati della nonviolenza per le persone con disabilità. In particolare si intende riflettere sul fatto che esiste una nonviolenza attiva nelle persone con gravi disabilità.

Si tratta di una vera e propria ricerca su trenta ragazzi e ragazze con grave disabilità: come si comporterebbero in caso di guerra? Esprimono af-

fettività? Sincerità? Odiano qualcuno? Danno senza avere un tornaconto? Sono mossi da arrisimo e carrierismo? Sanno ascoltare l'altro? Si cerca l'altro per chiedere aiuto? Saranno interessanti le conclusioni cui perverranno i partecipanti a questa ricerca, un gruppo misto di persone con e senza disabilità. Sono previsti anche momenti di studio su alcuni padri della nonviolenza da Gandhi a Martin Luther King. Infine per venerdì 19 luglio (ore 16-22) festa finale nel prato con una merenda sinoira accompagnata da musica, la fiarmonica di Nino Morena giochi e canti, aperta a tutti.

Per informazioni: nonviolenza@libero.it; tel. 334 3352704.

Vesime

7° concorso "Miss bacio di Langa" e tanto altro...

Vesime. Sabato 20 luglio, in piazza Vittorio Emanuele II, viene organizzato il 7° concorso "Miss bacio di Langa" dal bar pasticceria "La dolce Langa" a Vesime (tel. 0144 89128), in occasione del 20° anniversario de "La dolce Langa" di Fabrizio Giamello, presentato Nicoletta Grimaldi.

Il programma prevede alle ore 19.30, happy-hour l'aperitivo più social dell'estate offerto da Vallebelbo vini e spumanti. A seguire, aperipizza e finger-food. Alle ore 21, danza con "Kimbatour" e incontri ravvicinati con la magia di Marco di Biase. Alle ore 22.30, 7ª edizione del concorso "Miss bacio di Langa", sfilata con gioielli della linea Zavarte di Canelli e defilé di abiti (moda estate 2019) creati dalla stilista Valentina Pesce. Al termine della serata danza del '700 con l'Allegra Kimpagnia e degustazione del famoso "bacio di Langa" e bollicine.

Urbe, si ritirano le compostiere

Urbe. Sabato 13 luglio, sabato 10 agosto e sabato 14 settembre, dalle ore 11 alle ore 12 nel Municipio di Urbe, è possibile ritirare la compostiera, previa domanda presso l'ufficio tributi del Comune di Urbe.

Bistagno, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartosio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino, organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

CALCIO | Liguria • Clamoroso e inatteso colpo di scena

Incredibile: Solari all'Albenga la Cairese resta senza allenatore

Cairo Montenotte. Mercoledì mattina, la Cairese si è svegliata senza il suo allenatore: Matteo Solari, infatti, è clamorosamente passato all'Albenga, appena rilevata dalla famiglia Colla, ovvero dagli stessi imprenditori che nelle settimane passate avevano portato avanti il tentativo di una fusione, poi sfumata, fra l'Albisola e la Cairese.

Si tratta di un incredibile colpo di scena, di cui abbiamo appreso proprio poco prima di andare in stampa, e le cui conseguenze sulla stagione della Cairese sono ancora tutte da scoprire. Si tratta di un fulmine a ciel sereno, perché solo nella giornata di martedì qualche voce sul nome di Solari era circolata negli ambienti del calcio rivierasco, proprio subito dopo che Ivan Monti (tecnico dell'Albenga nella scorsa stagione e ancora in stand-by a seguito del cambio di proprietà) aveva lamentato la scarsa eleganza con la quale era stato repentinamente scaricato, dopo aver declinato offerte di lavoro giunte da altre squadre pur di dare precedenza agli ingauni.

A Cairo la notizia della defezione di Solari (ai cui ordini la

squadra avrebbe dovuto cominciare la preparazione il prossimo 3 agosto) è stata presa con incredulità e rammarico. Dopo alcune ore di silenzio la società ha parlato per bocca del dg Laoretti: «Un gesto di grave scorrettezza da parte dell'Albenga: mister Solari aveva già un accordo con noi e addirittura aveva preparato un piano di lavoro per la preparazione». Mentre in molti in città si chiedono se lo 'sgarro' della sottrazione dell'allenatore non possa essere il primo atto di una sorta di "rivincita" attuata dall'imprevedibile Giampiero Colla dopo l'ostracismo incontrato a suo tempo a Cairo, e temono ripercussioni anche sul futuro dello staff che doveva affiancare il mister, formato dal viceallenatore Stefano Prato, dal preparatore atletico Giorgio Caviglia e dal preparatore dei portieri Federico Marini, che ora potrebbero seguire proprio Solari nella sua avventura ad Albenga. La stessa incertezza vale per alcuni giocatori, come Piana e Doffo, molto legati al mister e già in passato alle dipendenze della famiglia Colla. Laoretti però esclude questa



▲ Mister Matteo Solari

ultima ipotesi: «Abbiamo contattato i giocatori e provveduto a "blindarli". Sono e resteranno della Cairese. Sceglieremo il nuovo mister entro 24 ore». Il nome che circola è quello di Beppe Maisano.

Insomma, la Cairese nel giro di una notte si ritrova senza allenatore, senza certezze sulla preparazione, e con grossi dubbi sul futuro di staff tecnico e di alcuni elementi della prima squadra: per i gialloblù, l'alba di mercoledì 10 agosto segna l'inizio non solo di un nuovo giorno, ma di un nuovo capitolo pieno zeppo di incognite.

M.Pr

CALCIO | Liguria

L'Albisola finisce in Seconda, Colla va ad Albenga

Cairo Montenotte. Per qualche stagione ha segnato, per certi versi, rappresentando il calcio dilettantistico ligure arrivando sino ai fasti della serie C. Poi, con la stessa velocità con cui è apparsa, la stella dell'Albisola è tramontata in maniera repentina e quasi crudele. Nella prossima stagione i "ceramisti" ripartiranno dalla Seconda Categoria visto che la famiglia Colla, proprietaria del club, ha deciso di dirottare le sue attenzioni calcistiche verso il Ponente, acquisendo l'Albenga e di fatto riprendendo da il cammino verso il calcio professionistico che la mancanza di infrastrutture ha di fatto interrotto o per lo meno ritardato. La storia recente dell'Albisola è emblematica di quanto può accadere ad una società calcistica quando ha la "fortuna" di incontrare un pa-

tron facoltoso che in breve tempo la proietta verso palcoscenici impensabili solo pochi mesi prima, ma è anche la storia di quello che può succedere quando al timone del club arriva una persona che, pur animata dalle migliori intenzioni, non è tifosa di quella squadra e che, giustamente o meno, antepone i propri interessi a quelli societari quando questi non coincidano. La mancanza di un campo idoneo ad affrontare la serie C ha di fatto segnato la fine del connubio tra la famiglia Colla e l'Albisola e ora, mentre ad Albenga si festeggia l'inaspettata fortuna (la società ingauna l'anno scorso ha rischiato di non iscriversi) dalle parti del "Faraggiana" ci si lecca le ferite e si pensa ad allestire una squadra ripartendo dal basso. Nel corso di questa lunga telenovela estiva, le

strade del patron Colla e della Cairese si sono a lungo intrecciate, quasi sfiorate ma alla fine allontanate, al termine di una trattativa mai pienamente decollata.

È il caso di nutrire rimpianti per ciò che poteva essere e non è stato?

Sicuramente l'Albenga sarà la squadra favorita nella prossima stagione per il salto di categoria (insieme ad Imperia e Sestri Levante ndr) mentre la Cairese non dovrebbe (usiamo il condizionale) essere in grado di lottare per il vertice, ma nell'anno del centenario avventurarsi in un futuro ricco d'incognite non sarebbe stato discutibile? Anche perché il monito dell'Albisola è lì ben presente, e quanto successo con lo "scippo" di mister Solari è ulteriore argomento per una riflessione... Da.Si.

CALCIO | Lo dice il ds Giorgio Ferrero

"Il Cortemilia valuterà se chiedere il ripescaggio"

Cortemilia. Il Cortemilia calcio sta valutando la possibilità di fare domanda di ripescaggio in Prima Categoria ecco cosa ci ha detto il direttore sportivo Giorgio Ferrero al riguardo:

«Dopo il 15 luglio, in base ai posti vacanti valuteremo l'ipotesi di avanzare domanda di ripescaggio in Prima Categoria. In base al regolamento che premia i risultati dei playoff, noi siamo ben posizionati, insieme a 8 altre compagnie (Quarone, San Nazzaro Sesia, Grand Paradis, Cumiana, Sciolze, Villafalletto, Viguzzolese e Sexa-

dium), molto dipenderà da quanti posti saranno disponibili e quante squadre tra le finaliste playoff faranno domanda.

Sul fronte calciomercato è ancora tutto fermo: da parte nostra avremmo confermato interamente la rosa della passata stagione in toto del 2018/2019, ma probabilmente dovremo registrare a malincuore qualche abbandono dall'attività sportiva e dunque definiremo la rosa a fine luglio una volta conosciuto il campionato in cui andremo a misurarci. Ovviamente gli innesti

saranno diversi a seconda se si tratterà di Seconda o Prima Categoria.

L'unica certezza riguarda la conferma dello staff tecnico composto da Davide Chiola come allenatore, Luca Garbarino viceallenatore, Giulio Taretto preparatore dei portieri, Alberto Meistro assistente arbitrale; nelle prossime settimane renderemo noti anche i componenti degli staff delle squadre giovanili: Juniores, Allievi, Primi Calci e Piccoli Amici».

CALCIO | GIOVANILE OVADESE-SILVANESE

Juniores: Salvatore Magrì il tecnico per puntare in alto

Ovada. Si è svolta al campo sportivo "Mocagatta" la presentazione ufficiale del nuovo allenatore della Juniores Regionale dell'Ovadese Silvanese, Salvatore Magrì.

Il neotecnico, che tra l'altro ha già guidato in passato le giovanili dell'Ovada, è stato accolto dal Presidente Gian Paolo Piana e dal gruppo che seguirà la Juniores Regionale.

Il tecnico proviene dalla positiva esperienza nella Gaviese Juniores dove si è classificato al secondo posto nello scorso campionato, e prima ancora dalle quattro stagioni fantastiche nei regionali affrontate con il Carrosio dove, con lo stesso gruppo giovanile, si è anche classificato per due volte alle fasi finali.

In passato aveva guidato la Castellettese in Prima Categoria.

Magrì ritorna ad Ovada con entusiasmo ed avrà a disposizione un buon gruppo costituito dai 2002 che lo scorso anno avevano disputato il campionato Allievi, dai 2001 che già facevano parte della Juniores e da qualche 2000, che sa-



▲ Il presidente Piana e mister Magrì

rà considerato "fuori quota" (ne possono essere presentati in distinta tre).

Già fissato l'avvio della preparazione, mentre il 14 settembre è previsto il via al campionato. La prossima settimana si dovranno completare i tesseramenti, per cui dopo sarà possibile conoscere gli effettivi a disposizione del tecnico.

CALCIO | La società cerca una punta, un difensore e un under

Gli ultimi acquisti dell'Acqui dipenderanno dalla categoria

Acqui Terme. Sono ore di attesa, in casa dell'Acqui, dove si aspetta, con una certa impazienza, di conoscere la categoria in cui i Bianchi militeranno il prossimo anno, anche perché, questo particolare avrà un notevole impatto sulle ultime scelte di mercato che la società e mister Arturo Merlo dovranno compiere nell'ottica del completamento della rosa.

Diciamo subito che le possibilità di un ripescaggio, rispetto alla scorsa settimana, si sono un po' assottigliate: delle tre squadre in difficoltà, il Calcio Derthona sembra ormai perduto, e rassegnato a non iscriversi, mentre sembra risolta positivamente la situazione del Benarzo, su cui fino a una settimana fa nessuno avrebbe scommesso un soldo bucato. A metà del guado resta invece la posizione della Santostefanese, che improvvisamente sembra avere reperito nuove risorse, ma non si capisce ancora bene se deciderà di iscriversi in Eccellenza o in Promozione (liberando in questo caso un posto).

Ne deriva che i posti vacanti in Eccellenza potrebbero essere, a seconda dei casi, uno o forse due, e se è vero che nella classifica delle ripescabili l'Acqui ha sicuramente davanti almeno il Lascaris, è altrettanto vero che qualche possibilità di un ripescaggio potrebbe esserci se i posti di-

sponibili fossero due (o più).

In attesa di capire cosa accadrà, e non è facile, non resta che lavorare sottotraccia e i giocatori contattati sono stati numerosi, ma le trattative sono appena imbastite.

Purtroppo, non è andato a buon fine l'ingaggio della punta Nicolò Colombo, che si è accasato alla Romentinese, in Eccellenza (l'importanza della categoria), e l'acquisto di un attaccante rappresenta la priorità, visto che il reparto avanzato rispetto alla scorsa stagione ha perso in successione Gai (già nelle ultime due partite del 2018-19) e Rossini (passato all'Ovadese), ha Innocenti in bacino di carenaggio almeno fino a ottobre per i postumi dell'infortunio al crociato e anche l'innesto di Simone Ivaldi dalla Gaviese non risolve numericamente le carenze di un reparto che oltre all'esterno cassinese può contare solo su Massaro e sul giovane Aresca: una prima punta, insomma, deve arrivare.

Probabilmente servirà ancora anche un innesto in difesa, perché Bernardi sembra destinato anch'egli all'Ovadese, e ci sono voci che indicano che Piccione potrebbe essere costretto a un trasferimento per motivi di lavoro, e che per questo il giovane acquese starebbe addirittura meditando l'addio dal calcio (a proposito, se ci legge, ci permettiamo di sug-



▲ Arturo Merlo

gerirgli che alla sua età forse è un po' presto: gestire lavoro e sport, in fondo, fa parte del diventare "grandi").

Infine, qualcosa, al di là dei prodotti del settore giovanile, potrebbe servire anche nel reparto under, stante il fatto che per l'anagrafe Campazzo entra da questa stagione nel novero dei "vecchi", e tenendo conto delle defezioni di Bernardi e Rossini.

Ma in attesa di sciogliere tutte le riserve, chiudiamo questo articolo con una certezza: è stata infatti stabilita la data di inizio della preparazione pre-campionato, l'Acqui sarà al lavoro dall'1 agosto al complesso sportivo dell'Ottolenghi.

Mister Merlo è al lavoro per definire le prime amichevoli.

M.Pr

CALCIO | Si apre uno spiraglio quando tutto sembrava perduto

Santostefanese: sarà Eccellenza o Promozione?

Santo Stefano Belbo. Proprio quando tutto sembrava perduto e tutti erano convinti che la squadra sarebbe ripartita dalla Prima Categoria. La Santostefanese sembra rivedere uno spiraglio di luce.

Infatti, nelle ultime ore la società appare propensa a compiere uno sforzo, nella speranza di poter ripartire da dove aveva terminato la stagione con la salvezza ottenuta sul campo, ossia dall'Eccellenza, o al massimo dal gradino sottostante, quello della Promozione (ipotesi che nelle ultime ore sembra la più accreditata).

Sono momenti grande incertezza e per sapere che accadrà non rimane che attendere la famigerata data ultima d'iscrizione, quel mercoledì 11 luglio, quando tra l'altro si saprà anche se sono vere le voci di una iscrizione del Benarzo, società che sembrava

anch'essa sul punto di non iscriversi, e che nelle ultime ore sembra essere stata letteralmente "miracolata".

La Santostefanese avrà comunque quasi certamente in panchina come allenatore Enzo Isoldi, che al riguardo, al telefono, ci risponde con molta cortesia, e precisa «Ci siamo incontrati con la dirigenza della Santostefanese e abbiamo trovato un punto d'incontro per la prossima stagione.

Non abbiamo ancora messo nero su bianco, ma spero proprio di essere io l'allenatore prescelto per guidare la squadra. Per me la categoria non è un problema.

Certamente nel caso in cui di Eccellenza si tratti, poi dovremo muoverci sul mercato per allestire una rosa "low cost", ma in grado di puntare come obiettivo stagionale alla salvezza.

Allo stesso modo, se doves-

simo iscriverci in Promozione, dovremo individuare un gruppo in grado di disputare un buon campionato. Obiettivamente siamo in ritardo nella costruzione della rosa, ma a prescindere dalla categoria, credo che ci sia ancora il tempo materiale per fare una squadra in grado di lottare per gli obiettivi prefissati».

Sul fronte giocatori, F.Marchisio è già al Costigliole, Meda sembrerebbe orientato verso la Valenzano Mado di mister Nobili, dove potrebbe approdare anche il giovane Bortolotto.

Ci sarà molto da fare, dunque, per la rosa, ma mister Enzo Isoldi dice: «Vedremo con calma di allestire il gruppo. Non dobbiamo aver fretta e farci prendere dalla frenesia: i giocatori possono anche arrivare durante il ritiro, non dobbiamo sbagliare le scelte, però».

E.M.

CALCIO | 2ª categoria Liguria

Olimpia Carcarese: mercato importante Spozio, Canaparo, Zizzini e...

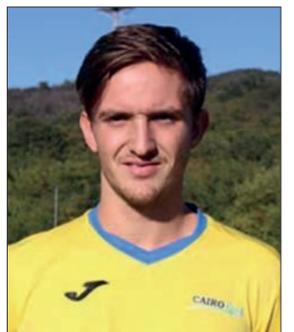
Carcare. In attesa dell'ufficialità, quasi certa, dell'approdo in Prima Categoria l'Olimpia Carcarese si porta avanti col lavoro: il club biancorosso sta facendo un mercato veramente importante, finalizzato ad un campionato di Prima da vivere nella parte altissima della classifica.

È della scorsa settimana il colpo dell'ex capitano della Cairese Spozio, ma negli ultimi giorni la società ha lavorato ancora in maniera importante sul mercato e alla corte di mister Alloisio sono arrivati altri giocatori di categoria e anche elementi di livello superiore: quel che serviva all'Olimpia per compiere il salto di qualità.

Per cominciare, a difendere i pali della porta c'è il gradito ritorno dell'esperto e forte Landi, che nella stagione passata aveva difeso la porta della Vadese, squadra battuta dall'Olimpia nella finalissima play off di Seconda.

In difesa, ecco gli arrivi del'ex Aurora Marini e del terzino

del Vado Mazza, nell'ultima stagione al Bragno; sempre dal Bragno, sono anche arrivati il difensore Vassallo e l'attaccante esterno Zizzini, mentre in mezzo al campo, ecco l'ingaggio del centrocampista Volga. Inoltre, ancora per il reparto avanzato c'è stato il gran colpo con l'arrivo addirittura dall'eccellenza (e in particolare dalla Cairese) di Canaparo. Sono tutti giocatori di qualità, che fanno pensare ad un'Olimpia Carcarese in grado di divertire e divertirsi nella stagione che va a cominciare, anche se lo stesso mister Alloisio a riguardo del mercato fa una puntualizzazione: «Abbiamo ancora in serbo un grande colpo per quello che concerne la prima punta: abbiamo avuto contatti con l'ex Grabinski per un suo possibile ritorno, ma siamo anche sulle tracce e di Buscaglia del Calizzano, con cui abbiamo avuto colloqui, così come con Mozzone dell'Aurora. A breve prenderemo una decisione in merito sul centravanti da inserire in rosa».



▲ Luca Canaparo



▲ Marco Zizzini

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Sta nascendo un'Altarese "da quartieri alti"

Altare. Sarà un'Altarese rivoltata come un calzino, quella che mister Ermanno Frumento sta costruendo per puntare ad un campionato sicuramente d'avanguardia.

Gli arrivi di questi ultimi giorni sono la prova tangibile che i giallorossi intendono recitare un ruolo di vertice nella Prima Categoria che andrà ad iniziare a settembre, ed è lo stesso mister che in tono molto scherzoso ci dice: «Tenete pronto il taccuino, che deve essere ampio per annotare i nostri nuovi arrivi...».

Dopo quello, già annunciato su queste colonne qualche settimana fa, del centrale di difesa Edoardo Moresco, sono arrivati - tutti o quasi dallo Speranza Savona - diversi giocatori. Il mister al riguardo rivela: «L'anno scorso avevamo iniziato un percorso assieme che per mie vicissitudini non mi è stato possibile portare a termine... ora loro hanno voluto raggiungermi in questa nuova av-



ventura a sono stato ben lieto di riabbracciarli. Saranno con noi l'attaccante Gabriele Ferrotti, ex dello Speranza, il centrocampista Claudio Piccardi, con un passato anche in promozione a Pallare, due difensori come i fratelli Pietro e Luca Salami, il centrocampista Giovanni Molinari e il portiere Simone Marchi, tutti dallo Spe-

ranza. Con loro è anche arrivato il difensore, ex del Letimbro, Pellicciotta e, ultimo arrivo, un giocatore di Altare: Riccardo Mellino, difensore nell'ultima stagione in Seconda Categoria alla Rocchettese».

L'allenatore in seconda e vice di Frumento sarà Mattia Carrone.

E.M.

CALCIO | 2ª categoria

Nella nuova Nicese spazio ai giocatori di Nizza

Nizza Monferrato. Dopo la promozione attraverso i playoff, la Nicese si appresta al ritorno in Seconda Categoria e sta allestendo una squadra in grado di far bene. Questo quanto emerge dalle parole del riconfermato allenatore Alessandro Giacchero: «Stiamo cercando di fare un mercato mirato, partendo da una base solida nella quale sicuramente è intenzione mia, e anche della società, riconfermare un buon numero di giocatori della passata stagione. Sicuramente saranno ancora con noi il "sindaco" Nosenzo, Giannola e Gallo... e poi parlerò in settimana con gli altri ragazzi».

Sul fronte nuovi arrivi, Giacchero si fa prudente: «Al momento non ha ancora firmato nessuno». E allora i nomi proviamo a farli noi. Paiono certi gli approdi in giallorosso di alcuni ex giocatori del Castelnuovo Belbo, che militava in Prima Categoria, e in particolare il centrocampista Lorenzo

La Rocca, nicese doc, il suo compagno di reparto di Incisa, Gabriele Conta, che già in passato aveva vestito la maglia giallorossa.

Potrebbe essere un gradito ritorno anche quello dell'attaccante Lorenzo Morando, che andrà a comporre un tandem d'attacco che farà divertire i tifosi giallorossi con il ricercato Loris Becolli, le cui parole sembrano portare ad una conferma «Parlerò con mister Giacchero e lo società in questa settimana, ma la mia volontà è quella di rimanere e di riportare la Nicese almeno in Prima Categoria». Un altro innesso importante, sempre per la mediana, sarebbe Massimiliano Bertorello. Le certezze dovrebbero riguardare questi 4 innesti, ma molto probabili vengono dati anche gli ingaggi di Riccardo Berra, centrale di difesa, l'ultima stagione senza giocare e due stagioni fa al Castelnuovo Belbo, e del terzino mancino Mirko Vitari; ru-

mors danno anche come fattibile l'arrivo del trequartista Simone Gulino. Sono invece ricercati, anche da squadre di categoria superiore, il portiere Marco Binello e il terzino Marco Galuppo, che potrebbero o fermarsi nella Nicese o approdare al Costigliole in Prima Categoria.

Una eventuale opzione per la porta, oltre che la conferma di Ratti, potrebbe portare all'esperienza e al carisma del nicese Oscar Gilardi. Infine, per quanto concerne il centrale di difesa, ruolo fondamentale nello scacchiere di mister Giacchero, sembra sfumare Luca Mighetti, che dovrebbe approdare al Sexadium in Prima, mentre il sogno nel cassetto si chiama Manuel Genta: sul giocatore c'è la fila per averlo, ma la Nicese sembra avere una corsia preferenziale da parte del ragazzo visto che in giallorosso gioca anche suo fratello Cristian.

E.M.

CALCIO | Tanti i trasferimenti conclusi

Il mercato in Liguria: Aurora, Dego, Rossiglione, Masone

Aurora Cairo

Alla corte di mister Adami sono arrivati durante la settimana il difensore ex Bragno Di Noto, che farà reparto con un altro nuovo arrivo, l'ex Pallare e Plodio Torrenzo. C'è la firma anche per il guizzante attaccante ex Rocchettese Carta, mentre l'ultimo colpo la prima punta Realini nell'ultima stagione nella Cairese in Eccellenza e prima nel Pallare, strappato addirittura al Bragno.

Dego

Il primo arrivo in casa dei biancoblu del Dego è il centrocampista Nicolò Guastamacchia, ex Rocchettese. Importante colpo anche per il reparto avanzato con l'arrivo dall'Altarese di Riccardo Saino.

Rocchettese

Due i movimenti in uscita: hanno lasciato infatti sia Carta,

approdato in Orma Categoria ai "cugini" dell'Aurora Cairo, sia l'altro attaccante Saviozzi, che ha scelto Millesimo

Gli arrivi sono invece il centrocampista Bianchin, la stagione passata in Prima ad Altare, il portiere Adosio, un ritorno dall'Olimpia Carcarese, così come torna a vestire il rossoblù il talentuoso centrocampista Horma.

Sassello

Al momento solo partenze per il Sassello del nuovo mister Valicenti: hanno lasciato la squadra l'attaccante Panaro, tornato per fine prestito al Quiliano; stesso percorso anche per Callandrone, così come sono rientrati anche alla loro squadra d'appartenenza, in questo caso l'Albissola Corsini e M.Vacca. Diakité ritorna al Calizzano.



▲ Il nuovo acquisto del Dego Nicolò Guastamacchia

Masone

In uscita si segnalano gli addii di M.Oliveri, F.Pastorino, del portiere Di Giorgio, dell'attaccante Di Pietro e di Vicini. Gli arrivi sono Marchelli, Macciò, e poi Enrico e Alessio Pastorino, tutti dalla Campese e il trio Bruzzone, Sorbara e Civino dalla Rossiglione.

CALCIO | 3ª categoria • Mercato

Il Bistagno non si iscrive Ovada in forse, ma ci sono i Boys

Bistagno. Prime notizie di mercato anche per quanto riguarda le squadre che il prossimo anno disputeranno la Terza Categoria.

Innanzitutto, partiamo dal Bistagno che purtroppo non si iscriverà al prossimo campionato, dopo soli due anni dal suo ritorno in auge.

Ce ne parla il dirigente e factotum Alberto Astesiano, che conferma la triste notizia. «Purtroppo, non ci sono più le condizioni per andare avanti. Per lavoro io sarò molto meno presente rispetto agli ultimi due anni, e le poche persone presenti in società non ci permettono di continuare».

Un vero peccato.

Chi invece non si ferma ma anzi rilancia è il Bistagno Valle Bormida di mister Caligaris. Ma per parlare di trattative e nomi forse è ancora troppo presto. «Siamo nella fase embrionale del mercato», dice il mister. Qualcosa però bolle in pentola. Come il nome della punta Stefano Pirrone, ex Molare, che sembra vicinissimo al Valle Bormida, e ha espresso pubblicamente gradimento per la destinazione.

Rimanendo in Terza, ma spostandoci di parecchi chilometri, il Lerma sicuramente il pros-

simo anno concorrerà per il salto di categoria, dopo anni di playoff sfiorati. Primo indizio la scelta del nuovo allenatore, D'Este ex Morne-

se, uno che ha esperienza e capacità. E con lui, ecco una schiera di suoi ex giocatori degli anni passati: da Petrozzi a M.Repetto, passando per M.Sciutto e A.Sciutto, L.Letteri e D.Letteri.

Trattative apertissime poi per Ferrarese della Capriatese e per Cairello ex Ovadese Silvanese. In attacco rimarrà bomber Zito, mentre Mugnai si è accasato alla Gaviese, ma arriverà invece Andreacchio, sempre ex Morne: una squadra forte, con l'obiettivo di conquistarla per davvero, la Seconda.

In Terza ci sarebbe anche l'Ovada, l'anno scorso allenata da Puppo ora al Molare. Usiamo il condizionale, per l'appunto, perché ci sono voci secondo cui l'Ovada non si iscriverebbe più al prossimo campionato. Potrebbe però prenderne il posto la nuova squadra dell'Ovada Boys, allenata da mister Siri, e composta da tutti quei ragazzi che l'anno scorso hanno disputato il campionato Juniores. I "rumors" però sono ancora da confermare. D.B.

CALCIO | Masone • Sabato 6 luglio allo stadio "Macciò"

Un centinaio di giovani atleti all'Open day del Vallestura calcio



Masone. Nella giornata di sabato 6 luglio si è svolto, presso lo Stadio "Gino Macciò" di Masone, l'Open Day dell'Asd Vallestura Calcio.

La manifestazione ha riscosso un grande successo: in tutto sono stati un centinaio i bambini, delle leve dal 2003 al 2014, che hanno deciso di iscriversi al Vallestura Calcio, la società che da tempo si occupa del settore giovanile nel bacino della Valle, grazie a una convenzione stipulata con Usd Masone, Usd Rossiglione e Asd Campo Ligure Il Borgo.

28 in tutto i componenti lo staff tecnico, considerando allenatori e collaboratori, mentre sono 27 i dirigenti che a vario titolo compongono la "board"



della società.

Alla manifestazione, per il Comune di Masone, erano presenti il vicesindaco Omar

Missarelli ed il consigliere comunale con delega allo sport, Silvia Pastorino.

M.Pr

KART

Ragone vince a Sarno: titolo italiano ad un passo

Ovada. Dopo il "10" ottenuto all'esame della licenza media presso l'istituto "Santa Caterina" delle Madri Pie, il giovane Pietro Ragone di Molare si dimostra bravissimo anche al volante, e si classifica al primo posto nella categoria Junior al campionato ACI Rok di Sarno.

Un primato importante, quello del pilota ovadese, in quanto gli permette di conquistare un ampio margine sugli inseguitori in vista della finale del campionato italiano, in programma il 28 luglio ad Adria.

«Ringrazio - ha detto Pietro - i miei genitori - il nuovo sponsor le Cantine Rasore di Silvano d'Orba e il team Zanchi Motosport che con il mio super meccanico Jordan riesce sempre a trovarmi l'assetto ideale per vincere».

Ma è il caso di dire che le prove non finiscono mai... «Il dieci all'esame di licenza media - continua - è stato molto importante e di questo ringrazio l'Istituto delle Madri Pie. Sicuramente continuerò il percorso scolastico presso di loro, dove mi sono trovato molto bene, iscrivendomi al Linguistico. Per quanto riguarda la passione



per il kart sono ad un passo dal titolo italiano e questo rappresenterebbe il coronamento di un sogno».

GOLF

Paolo e Danilo Garbarino i re della "Coppa d'Estate"

Acqui Terme. Con l'arrivo di luglio, il mese che segna il cuore della stagione più calda, il Golf Club di Acqui Terme ha ospitato, domenica 7 luglio, la "Coppa d'Estate", con la formula della Louisiana a due giocatori.

A guidare la classifica al termine del percorso, la coppia formata da Danilo e Paolo Garbarino, che ha preceduto Franco Bisso e Oriana Luigini, mentre al terzo posto si sono classificati Giuseppe Gola e Gianna Rinaldi.

Grande il divertimento dei partecipanti, anche per la particolare formula della gara, che ha favorito colpi di scena e momenti di ottimo gioco.



▲ Franco Bisso e Oriana Luigini premiati dal direttore Claudio Giannotti

CALCIO

Concluso il torneo al ricreatorio di Ovada



▲ Gianni Gomme



▲ Impero Sport



▲ Pinu Coinova



▲ Premio Fair Play

“Don Salvi”: vince Gianni Gomme

Ovada. Dopo un mese di accanite competizioni si è concluso ad Ovada, presso il Ricreatorio di via Buffa, il “Torneo Don Salvi”, abituale appuntamento sportivo del primo scorcio d'estate. Si è aggiudicato il primo posto Gianni Gomme, che nella finalissima ha avuto ragione di Impero Sport per 6-3. Per i vincitori, doppiette di Panariello e Sorbino, ed un gol a testa per Bisio e Pesce; per Impero Sport, doppietta di Di Cristo e un gol di Dionello.

Per il 3° e 4° posto Pinu Coinova ha avuto ragione della Pizzeria Napoli per 6-4 con tripletta di Valle, doppietta di Ciliberto e un gol di Bruzzone, mentre alla Pizzeria non sono

bastate le doppiette di Bono e Barbato. In semifinale Gianni Gomme aveva superato la Pizzeria Napoli con una vittoria a valanga per 14-0, mentre Impero Sport aveva piegato non senza fatica Pinu Coinova per 7-6. Il premio Fair Play, messo in palio in tutte le edizioni dal Rotary Club Ovada del centenario, è stato assegnato alla Tenuta Gaggio da parte del neopresidente Franco Camera. Capocannoniere del torneo si è laureato Gennaro Sorbino del Gianni Gomme Per l'Amministrazione Comunale sono intervenuti i consiglieri Pinuccio Ferrari, Alberto Trivelli e Luisa Russo, quale segno di riconoscenza per l'impegno de-

gli organizzatori che ogni estate propongono un apprezzato appuntamento capace di coinvolgere tanti giovani.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto dagli organizzatori a tutti coloro che hanno affollato il cortile, agli sponsor, agli arbitri e ai giocatori. Come sempre un sano momento sportivo che ha riempito le serate della città con l'augurio che i bravi organizzatori continuino nel presentare questa manifestazione.

Gianni Gomme

Pesce, Bisio, Massone, Panariello, Sorbino;

Impero Sport

Danielli, Di Cristo, Dionello, Sola, Prestia.

SPARTAN RACE

Fulvio Ratto alla Spartan Euro Champ

Alleghe. Sabato 29 giugno, Fulvio Ratto di Visone, professore in Matematica e Scienze all'Istituto Comprensivo 2 “G. Monteverde” di Acqui Terme, ha partecipato al Campionato Europeo di Spartan Race 2019 presso Alleghe sulle dolomiti bellunesi.

La Spartan Race è una specialità adrenalinica, basata su percorsi ad ostacoli nella natura più cruda che attira sempre più appassionati.

Si tratta di uno sport estremo che sta prendendo sempre più piede tra gli sportivi e necessita di tenacia, sacrifici, coraggio, forza fisica, costante allenamento le cui competizioni si svolgono in qualsiasi condizione climatica per saggiare

la tenacia e la resistenza degli atleti.

La gara a cui Ratto ha partecipato, è valevole per il Campionato Europeo, la Spartan Beast, mette alla prova la resistenza psicofisica degli atleti con i suoi 24 km di corsa in montagna, con più di 30 ostacoli ed è l'ultima barriera verso il conseguimento della Trifecta (completamento del medaglione). Classificato 208° su 1109 atleti provenienti da tutta Europa e 39° su 198 nella sua categoria, Ratto porta a casa un ottimo risultato, considerando che non si tratta di un atleta professionista.

Allenato e seguito da Ezio Rossero della palestra ASD Virtus di Visone, è riuscito



sempre a raggiungere i suoi obiettivi e, mentre il giornale è in corso di stampa, è impegnato in un'altra gara a Morzine-Avoriaz, sulle montagne dell'Alta Savoia.

TRIATHLON

Due ovadesi fra gli “ironman” di Nice

Nice (Francia). C'erano anche due atleti ovadesi, Alessio Alfieri e Ugo Gaggero, fra i “finisher” della “Ironman di Nizza”, disputata nel capoluogo della Costa Azzurra lo scorso 30 giugno.

La massacrante competizione francese di triathlon unisce frazioni di nuoto (3,8km), bicicletta (150km) e corsa (30km). Gaggero e Alfieri hanno portato a termine il percorso, fra l'altro superando, oltre alle fatiche “regolamentari”, anche quelle impreviste legate a condizioni meteo difficili, che hanno convinto gli organizzatori a ridurre i tratti da percorrere in bicicletta e a piedi.

Al traguardo, sulla celeberrima Promenade des Anglais, Alfieri ha chiuso in 10h17'03”, mentre Gaggero ha completato la sua fatica in 11h14'53”. A prescindere dal piazzamento, bravissimi entrambi.



ATLETICA

Italiani Master: Bertuzzo e Zemma con rimpianti

Cairo M.te. Ancora un appuntamento in Toscana per Flavio Bertuzzo e Renato Zemma, per partecipare al Campionato Italiano Master su pista a Campi Bisenzio, località già teatro del Campionato Italiano Uisp. Caldo africano anche in questa occasione sulla pista dello stadio Zatopek, con Zemma tre volte settimo nelle gare disputate (100, 200 e lungo). Un rimpianto per lui nel lungo, dove nutriva speranze corroborate da un grande risultato ottenuto recentemente

a Boissano. Per Bertuzzo invece un sesto posto nell'asta, un tredicesimo nel disco, in una gara dagli altissimi contenuti tecnici, e un flop nel triplo, con tre nulli. Doppia delusione, perché sono arrivati due secondi posti nella classifica UNVS, e fortissimo rimpianto per la misura ottenuta nel disco, sempre sopra i 28 metri, ma ancora una volta sotto i 30, misura che vale ampiamente ma che sembra stregata da ottenere in gara.

PODISMO

Sulla ‘ciclabile’ di Acqui maratoneti genovesi su tutti

Acqui Terme. Se a Casaleggio Boiro giovedì 4 luglio nella gara UISP più numerosa dell'anno il successo era stato equamente suddiviso tra gli acquesi con Saverio Bavosio ed i novesi con Ilaria Bergaglio, sulla ciclabile di Acqui domenica 7 successo pieno per i portacolori dei Maratoneti Genovesi del Presidente Claudio Vassallo.

Settimana “relativamente” più tranquilla quella appena trascorsa con partenza mercoledì 3 da Cuccaro M.to per la 9ª “Corsa della Lanterna” ad egida AICS ed organizzazione dell'Associazione Stella Bianca. Serale di poco più di 7 km con oltre 180 partecipanti. Successo per Andrea Seppi, CUSPO, 25'25” e per Chiara Coppelli, Team 99 SEV, 30'06”.

Giovedì 4 luglio serale a Casaleggio Boiro, sulle colline che dall'ovadese iniziano a guardare la Liguria, Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco con alla testa la famiglia Calcagno. Si è giunti alla 38ª edizione della “Corsa podistica” ed 8ª “Memorial Adriano Calcagno”.

Sui poco meno di 7 km collinari/misti del percorso classificati quasi 170 podisti più una cinquantina di non competitivi/camminatori. Successi di Ilaria Bergaglio, Atl.Novese, 29'13”, e di Saverio Bavosio, ATA Acqui, 27'28”. Pochi gli acquesi presenti. Acquirunners con il “solito bravo” Paolo Zucca 35° e Francesco Siro 37°. Per Mauro Nervi, acquese dei Maratoneti Genovesi, 73ª piazza.

Ottima organizzazione sia per la gara che per la logistica ad ospitare gli atleti. Ma il vero “pezzo forte” della serata è stata una vera “cena” allestita nel “giardino” della Pro Loco che ha coinvolto sia atleti che accompagnatori senza alcuna distinzione. Difficile in questo contesto davvero festoso procedere alle premiazioni che sono comunque avvenute tra applausi generali. Un sentito e doveroso grazie davvero grande alla Pro Loco ed alla famiglia Calcagno. Gianluigi, signora e figlia in testa, per una serata nella quale è parso che la gara fosse quasi “un contorno” a quanto si è saputo offrire a tutti i presenti.

Sabato 6 si è gareggiato in Liguria, a Genova Nervi, con una “Nervi Monte Fiascè” di poco meno di 4 km ed 835 metri di dislivello. Un “Vertical” quindi di egida non specificata e con gli 89 atleti classificati accanto ai cui nomi spesso non è apparsa la società di appartenenza.

Alla fine, prevalgono Gabriele Pace, Team Salomon, 36'38” e Benedetta Broggi, Raschiari Triathlon Pavese, 45'08”. Bene i due ATA presenti con Saverio Bavosio 8° ed Alberto Nervi 26°.

E veniamo a domenica 7 con la “ripetizione” della gara “annullata” il 23 giugno causa concomitante manifestazione sulla Pista Ciclabile e temporale notturno a cancellare ogni traccia del percorso di gara.

Questa “Acqui Ciclabile - Memorial Maria Tardito” ha raccolto quasi 110 presenze ed ha avuto inizio da piazza Carlo Alberto in zona Bagni, con il saluto del sindaco Lorenzo Lucchini. Sul traguardo della Pista Ciclabile, percorsa in andata e ritorno, alla fine di 9,5 km collinari a prevalere è stato il “solito duo” dei Maratoneti Genovesi, Silva Dondero, 39'09”, e Diego Piccolo, 34'11”.

Egida UISP/Acquirunners per questa gara che ha visto una buona presenza di atleti stranieri. Acquirunners con Angelo Panucci 5° e primo in categoria, Francesco Siro 23°, Paolo Zucca 32°.

Ancora acquesi con Fabrizio Fasano UISP AI

ATLETICA

Atletica Cairo al top con il settore giovanile



▲ A sinistra Asia Zucchini



▲ A sinistra Ismaele Bertola

Cairo M.te. Ancora ottime prestazioni dei giovani dell'Atletica Cairo negli appuntamenti su pista.

Sugli scudi sempre le due “stelline” della categoria Ragazzi, Asia Zucchini e Ismaele Bertola, che sembrano gareggiare in sincrono. Nella prima giornata di Boissano Estate,

il 2 luglio, entrambi hanno ottenuto il secondo posto sui 600 metri, Asia in 1'53"97 e Ismaele in 1'45"01. Sempre sui 600, undicesimi posti per Gioele Bertola e Sofia Dante e tredicesimo posto per Lorenzo Moretti. Lorenzo ha poi dimostrato di trovarsi più a suo agio nei lanci, conquistando un otti-

mo quinto posto nel Vortex con la misura di 36,18.

Molto bene pure le velociste della categoria Cadette, entrambe vincitrici della propria serie, Greta Brero negli 80 m in 10"64, che le è valso il quinto posto assoluto, e Camilla Reborra sui 300 m in 46"34, terminata sesta assoluta.



▲ I vincitori del “Memorial Maria Tardito”

PROSSIME GARE

Venerdì 12 giugno serale a Quarti di Pontestura per la 19ª “Su e giù per le vigne” di 6 km ad organizzazione Associazione Polisportiva Quarti: una non competitiva che, come accade sempre più spesso, va a premiare cospicuamente i migliori atleti giunti al traguardo, contrariamente a quanto previsto dallo spirito delle gare “senza” ordine di arrivo” come appunto sono le non competitive Partenza alle 20,30.

Domenica 14 due le gare in programma. La mattina a Lunassi (AI) per la “Corri con i Lupi” di 21 km ad Egida UISP Trail/Cartotecnica. Ritrovo in Piazza dei Lunassi e partenza alle 9,30 (forse un po' tardi data la stagione). Possibilità di camminare anche su distanze diverse.

Domenica 14 pomeridiana a Trisobbio sulle colline tra l'acquese e l'ovadese. Ritrovo presso la SOAMS ed arrivo presso il Comune per i 7,6 km di gara in misto/collinare. Premiazioni e pasta party presso la SOAMS. Partenza alle 18 (e qui forse un po' presto data la stagione). Gara ad egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco.

Giovedì 18, serale a Valenza per la 7ª “StrasSanGiacomo”, cittadina di circa 5 km con tratti collinari. Egida UISP/Cartotecnica e ritrovo in piazza Gramsci e partenza alle 19.

22°, Mauro Nervi Maratoneti Genovesi 46° e Concetta Graci Bio Correndo 54° e 9ª donna. Operazioni pre e post gara ospitate con la solita cortesia e disponibilità presso l'Enibar di Viale Einaudi. Gradito pasta party finale.

Un doveroso ringraziamento a quanti hanno consentito il regolare svolgimento della gara sulla quale ha vigilato l'ambulanza della Misericordia. Sicurezza sul tracciato garantita dai Volontari Civili dei Marinai termali e dalla presenza della Pattuglia della Polizia Locale.

Un particolare grazie a Gianfranco Montelli del Trionfo Ligure, che non potendo gareggiare si è addossato l'oneroso compito di sistemarsi nel punto di svolta della gara per il ritorno in città e sulla ciclabile, punto che lo scorso 23 giugno per una serie di circostanze sfavorevoli era rimasto scoperto ed aveva portato gli atleti fuori tracciato a gustare ed apprezzare, comunque, la bellezza delle nostre colline sul versante Ovrano/Lussito.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PALLAPUGNO Serie A

Spigno vince a Cuneo e si assicura i playoff

ACQUA S. BERNARDO CN 8
ARALDICA PRO SPIGNO 11

Cuneo. Con una prova convincente e autoritaria nel finale di gara, l'Araldica Pro Spigno di capitano Paolo Vacchetto viola nella serata di sabato 6 luglio lo sferisterio di Cuneo per 11-8, e sale solitaria al terzo posto della classifica, guadagnandosi con una giornata d'anticipo l'accesso al girone playoff.

Gara che ha visto tra i locali Raviola provare a lottare, ma come spesso gli è capitato in stagione il capitano è stato poco o nulla sorretto dalla squadra, con un Devalle poco appariscente che ha toccato anche pochi palloni, mentre i terzini Mattiuada al muro e Brignone al largo sono riusciti ad incidere pochissimo.

Sul fronte opposto, Paolo Vacchetto è stato diligente per tutto l'arco della contesa, Giampaolo è stato un sostegno importante e anche stoico nel finale di gara, quando ha continuato a giocare nonostante una lieve distorsione alla caviglia; Bolla al muro e Rivetti al largo sono stati precisi.

La partenza vede le squadre in equilibrio con un gioco per parte sino al 2-2: vantaggio Spigno a zero, pari immediato di Raviola sul 40-40 doppia caccia, avanti Cuneo sul 2-1 a 30, e nel 4° gioco si arriva sul 40-40 alla caccia unica, presa



da Vacchetto e compagni.

Il primo break è dell'Acqua San Bernardo Cuneo con il 3-2 a 30 e il 4-2 a 15, che obbliga il dt ospite Alberto Bellanti al minuto di sospensione.

La pausa viene sfruttata e la Pro Spigno pareggia il match con due giochi assai tirati, conquistati sempre sul 40-40 alla doppia caccia.

Ancora avanti Cuneo, 5-4 a 15 e pari 5-5 di Vacchetto a zero che mette fine al primo tempo.

Le due squadre anche nella ripresa rimangono sempre incollate sino all'8-8: 6-5 Spigno a 30 e pari immediato a 30 dei locali per il 6-6; 7-6 di Raviola a 15 e immediato 7-7 di Vacchetto anch'esso facile a 15; vantaggio da parte dei ragazzi di patron Traversa 8-7 pulito a zero (qui il lieve infortunio di Giampaolo che continua il gio-

« HANNO DETTO

Traversa: «Le ultime due vittorie, contro Dutto e Raviola, ci rinfrancano dopo un periodo non certo positivo caratterizzato da qualche sconfitta inattesa; ora abbiamo centrato il primo obiettivo, i playoff... non rimane che continuare sulla strada intrapresa nelle ultime due gare».

co) ed 8-8 ancora di Raviola, ultimo acuto del suo match a 15; poi nei tre giochi successivi Paolo Vacchetto aumenta i giri sia in battuta (alcuni palloni oltre gli 80 metri) sia al riccaccio, Raviola cala lievemente e Spigno fa suo il match per 11-8 con gli ultimi tre giochi presi facilmente lasciando solo un 15 a gioco ai locali. **E.M.**

PALLAPUGNO Serie A



Torino cade contro Campagno

ROBINO TRATTORI 6
TORFIT CANALESE 11

Santo Stefano Belbo. La Robino Trattori non riesce a conquistare il punto che poteva aprire la via dei playoff: nel match interno di domenica 7 luglio alle 18,30, Gilberto Torino e compagni vengono sconfitti dalla Canalese di Campagno per 11-6 e rimangono al quinto posto in coabitazione con l'Acqua San Bernardo Cuneo. Dunque, si giocheranno l'accesso ai playoff nell'ultima giornata.

Torino è partito contratto e nervoso, commettendo qualche fallo di troppo, per poi salire di tono con l'andare della gara. Buona in particolare la sua reazione sul finale di primo tempo e all'inizio della ripresa, anche se qualcosa è mancato dopo il 6-6; Fenoglio ha toccato pochi palloni ma ha inciso, mentre per quanto riguarda i terzini, buono al largo Piva, sufficiente Cocino al muro.

Dal canto suo, Campagno ha retto molto bene il match, allungando la gittata del pallone soprattutto dopo il pareggio locale, Amoretti ha fatto la sua parte, Boffa ha commesso qualche errore di troppo. Sufficiente Gili, poi sostituito da El Kara nel 10° gioco dopo aver subito un violento colpo alla tempia cercando di mettere a terra una palla di Torino.

Vantaggio ospite, 1-0 segnato a 30, e immediato pari locali a zero con due intra di Fenoglio e 15 finale di Piva: 1-1.

Ancora avanti i ragazzi di Roberto Corino per 2-1 con un gioco fatto a 30 e altro pari, con gioco a 15 che porta al 2-2 chiuso da Piva. Nel 5° gioco Robino perde 3 cacce sui piedi e la Canalese avanza ancora sul 3-2 a 15. Quindi, allunga sul 4-2 ancora a 15, obbligando al time out il dt locale Dotta. La Canalese continua a mulinare gioco e si porta sul 5-2 a 15, ma Torino e compagni riducono il gap con due giochi a 15 che portano la gara sul 4-5, con l'ultimo gioco di prima frazione preso da Campagno che



« HANNO DETTO

Torino: «Sono partito troppo nervoso e contratto, poi mi sono sciolto con l'andare del match. Abbiamo iniziato bene la ripresa ma dopo l'aggancio Campagno è salito di giri e noi come squadra - ed io in primis - abbiamo commesso qualche errore di troppo... ma al 5° posto ci crediamo ancora tutti».

conduce 6-4 alla pausa delle 19,50.

La ripresa inizia nel segno di Torino: 5-6 a 30 e pareggio sul 6-6 pulito a zero, ma Campagno alza l'asticella e infila il 7-6 a zero e l'8-6 a 15. Nel 15° gioco in pratica si decide la gara: Robino Trattori avanti 40-30, ma Fenoglio commette un fallo evitabile e il gioco va alla Torfit sul 40-40 doppia caccia: 9-6. Gli ultimi due giochi sono ancora per Campagno, con 10-6 a zero e 11-6 finale sul 40-40 alla doppia caccia.

[Galleria fotografica su settimanaleancora.it](#)

PALLAPUGNO Serie A

Le varie ipotesi per la griglia dei playoff

Prima dell'ultima giornata della Serie A, quattro squadre hanno già staccato il biglietto per i playoff. La classifica al momento vede in vetta, in coabitazione, con 11 punti, la Torfit Langhe Roero di capitano Campagno, e l'Araldica Castagnole di Max Vacchetto.

Se entrambe vinceranno nell'ultima giornata, il primo posto sarà comunque della Torfit, stante il 2-0 negli scontri diretti.

Chiuderà invece al terzo posto finale indipendentemente dal risultato dell'ultima giornata, l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, che di punti ne ha 10 così come sicura del quarto posto, ultimo valido an-

che per l'accesso diretto alla semifinale di Coppa Italia è la Nocchie Marchisio Cortemilia del capitano, esordiente in Serie A, Cristian Gatto.

L'ultimo posto al sole dei playoff, si deciderà all'ultima giornata; quasi certamente sarà un affare fra l'Acqua San Bernardo Cuneo dello scudettato capitano Raviola e la Robino Trattori dell'altro esordiente Serie A, Torino.

Le due squadre sono appaiate in classifica a quota 7, ma a Raviola e compagni basterà imporsi sull'ostico campo di San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto per essere certi del quinto posto, in virtù del vantaggio maturato ne-

gli scontri diretti, in cui hanno totalizzato un gioco in più della Robino Trattori. Se invece l'Acqua San Bernardo Cuneo dovesse perdere a San Benedetto, invece, dovrà per forza sperare in una sconfitta della formazione di patron Cocino a Spigno.

Ma c'è anche un'altra ipotesi, con l'arrivo a pari punti di 3 squadre al quinto posto a quota 7 punti: questa ipotesi si verifica se l'Alta Langa batte l'Acqua San Bernardo Cuneo e la Robino Trattori contemporaneamente uscirà battuta a Spigno. In questo caso gli scontri diretti premerebbero Torino (2-0 con Alta Langa e 1-1 contro Acqua San Bernardo).

PALLAPUGNO Femminile

Martina Garbarino sconfitta... dopo 3 anni e 35 successi

Monastero B.da. Ci scrive Lalo Bruna: «Capita così raramente che perdano, i grandi campioni dello sport, che quando qualche sconfitta arriva (e prima o poi, inevitabilmente, succede a tutti) fa più rumore delle vittorie, specialmente se interrompe una serie lunghissima di successi. È avvenuto, lo scorso 21 giugno, per la numero uno della pallapugno femminile, Martina Garbarino (quattro volte campionessa d'Italia), che sul campo amico di Monastero Bormida (Martina, capitana dell'Albese B, gioca le sue partite interne nello sferisterio di casa), è stata battuta dalle liguri di Diano Castello guidate da Rebecca Klippel, la stessa atleta che, tre anni prima, nel giugno del 2016, le aveva inflitto, ad Andora, l'ultima sconfitta.

Si interrompe così, dopo tre anni, l'incredibile serie di 35 vittorie consecutive, che certamente rimarrà negli annali della pallapugno, non solo femminile.

Nei 107 anni di vita dei campionati di balon, infatti, soltanto Massimo Berruti ha saputo fare meglio della mia giovane amica di Monastero, con 39 vittorie consecutive, dal 24 ottobre 1976 al 3 giugno 1979. Superare l'asso di Rocchetta Palafea, come ha scritto Aldo Scavino su La



▲ Martina Garbarino con Massimo Berruti

Stampa del 29 giugno "sarebbe stato quasi un reato di lesa maestà", ma, ripetiamo, l'impresa di Martina rimane davvero memorabile.

Per la cronaca, dopo questa sconfitta, Martina Garbarino ha ripreso a vincere con sicurezza: 9-3 a Canale, 9-4 ad Alba contro l'altra squadra cittadina, 9-4 a Monastero con l'Imperiese. La rincorsa di Martina al quinto scudetto, insomma, prosegue sicura.

Ricordiamo, in chiusura, le compagne di squadra di Martina, molte delle quali sono giovanissime giocatrici di Monastero: Marta Pippo, Loredana Ferrero, Alessia Proglio, Elena Gallareto, Alice Gallo, Gaia Bussi, Samanta Gallo, Lara Maffei».

PALLAPUGNO Serie A • Il prossimo turno

Gilberto Torino si gioca le ultime chance di playoff

ARALDICA PRO SPIGNO
ROBINO TRATTORI

Giovedì 11 luglio alle ore 21 nello sferisterio di Spigno Monferrato, l'Araldica Pro Spigno, quasi certa del terzo posto e sicura di disputare i playoff e la semifinale di Coppa Italia, si trova di fronte una Robino Trattori che invece deve vincere e sperare in una sconfitta di Raviola a San Benedetto per aggiudicarsi il quinto posto e dunque accedere ai playoff. La parola ai due dt: Alberto Bellanti per i locali e Flavio Dotta per gli ospiti.

Bellanti afferma: «Non abbiamo l'assillo del risultato ad ogni costo e giocheremo liberi di mente; questa deve essere una partita in cui far divertire la gente che ci viene a vedere, ma comunque cercheremo come sempre il punto per posizionarci a quota 11».

Sul fronte ospite, Dotta replica: «Spigno è uno dei campi più difficili da interpretare della Serie A. Solo con una vittoria, possiamo sperare ancora nei playoff ma servirebbe anche la sconfitta di Raviola a San Benedetto Belbo. Comunque vada la gara, e che siano playoff o play-out, abbiamo fatto sino ad ora a mio avviso una stagione buona; certo, nella seconda fase, quando inizieranno i match da "dentro o fuori", dovremo cercare di limitare gli errori e stare molto attenti ad alcuni frangenti della gara che dovremo gestire meglio».

Nelle fila di Spigno dovrebbe essere in campo Giampaolo, nonostante la lieve distorsione accusata nel finale della gara di Cuneo

Araldica Pro Spigno
P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. Dt: A.Bellanti

Robino Trattori
Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francone. Dt: Dotta

TORFIT ROERO LANGHE CANALESE
NOCCIOLE MARCHISIO CORTEMILIA

Il ritorno di Cristian Gatto nel suo amato "Mermet", che lo aveva visto trionfare con la maglia dell'Albese la passata stagione nel campionato di Serie B avverrà giovedì 11 luglio alle ore 21.

La Nocchie Marchisio Cortemilia fa dunque visita alla capolista Torfit Canalese di Campagno, e la gara vale qualcosa per i locali, che dividono la prima posizione della classifica con l'Araldica Castagnole Lanze e che con una vittoria sarebbero certi del primo posto finale.

Con una eventuale vittoria della Torfit le due squadre si ritroverebbero così di fronte nella semifinale di coppa Italia lunedì 15 luglio a Dogliani.

Per i padroni di casa, da valutare le condizioni fisiche di Amoretti e del terzino Gili, dopo il violento colpo subito all'orecchio nell'ultima partita. Nelle file del Cortemilia invece, non sarà sicuramente essere della gara, per la rottura di un dito, Walter Gatto, rilevato dal giovane Ranuschio.

Torfit Langhe Roero Canalese
Campagno, Amoretti, Boffa, El Kara (Gili). Dt: Porro-R.Corino

Nocchie Marchisio Cortemilia
Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Ranuschio. Dt: Cl.Gatto.

PALLAPUGNO Giocate la 5ª e parte della 6ª di ritorno

Il punto sulla Serie B

In Serie B è un monologo: si mantiene in vetta la Neivese, che nella quinta giornata si è imposta in casa della Pro Paschese di Levratto.

Dopo un primo tempo chiuso sotto 6-4, Gatti e compagni nella ripresa non concedono più nulla ai locali e vincono 11-6. Perde contatto con il trio di vertice la Don Dagnino, che cede 11-9 contro la Speb di Daziano, mentre sale a quota 11 il San Biagio di Pettavino, vittorioso 11-1 a Ceva, dove i

locali si presentano con soli 3 giocatori in campo. Punto importante in ottica salvezza per la Virtus Langhe, che lotta e strappa l'11-10 nello scontro contro la Benese.

A chiudere il turno disputato nel pomeriggio di domenica 7 luglio, è stata la gara tra la Taggese di D.Giordano e la Monticellese di Battagliano: hanno vinto i locali con un rotondo 11-2, rimanendo così al secondo posto della graduatoria a quota 12 punti.

Ma non è finita: infatti in settimana si sono giocate anche tre gare valevoli per la sesta di ritorno: la Neivese di Gatti capolista continua il suo momento di sole vittorie e batte a Neive per 11-3 la Speb di Daziano e salendo così a quota 14.

Vittoria nettissima anche per il San Biagio di Pettavino che batte in casa per 11-1 la Virtus Langhe e vittoria esterna di Levratto con la Pro Paschese per 11-3 a Bene Vagienna.

ESCURSIONISMO

Con il Cai di Acqui Terme la Via del Sale in MTB

Sabato 3 e domenica 4 agosto, da Limone a Ventimiglia percorrendo la mitica Via del Sale.

Pernottamento e cena presso il rifugio Allavena (sconto soci CAI). Indispensabile buon allenamento, autonomia e mezzo in buone condizioni meccaniche. Zaino capace con sacco letto, ricambi e buona riserva idrica.

Dislivello totale salita: mt 3.280 (1° giorno 2.330 mt, 2° giorno 950 mt); quota massima mt 2.236; quota minima (arrivo al mare) mt 0; km totali 121,8 (1° giorno 71,6 km, 2° giorno 51,2 km).

Informazioni e prenotazioni (entro il 15 luglio) tel. 331 9860474.

PALLAPUGNO Serie C1

Bubbio batte Utreia e mantiene il secondo posto

BUBBIO	11
UTREIA ET SUSEIA	4

Bubbio. Nella serata di lunedì 8 luglio sulla piazza del "balun", il Bubbio sciorina la miglior prestazione stagionale e batte per 11-4 la formazione ospite del Utreia, squadra di Rocchetta Belbo. Il Bubbio così sale a quota 9 in classifica, mantenendo il secondo posto a pari merito col Ricca.

Gara che ha visto un buon pubblico presente, con anche una buona rappresentanza da parte degli ospiti; nel Bubbio, Adriano ha disputato una gara di altissimo profilo, variando molto i colpi sia in battuta che al ricaccio; al suo fianco un positivo Cavagnero, e buona come sempre la prova di Pola al muro e di Bocchino che, al largo, ha fatto fruttare i palloni che ha toccato.

Nelle fila ospiti, Diotti ha cercato di spingere ma non si è bene adattato alla piazza, commettendo errori importanti e decisi in alcuni frangenti del match; Vogliano è parso lontano parente della "spalla" che aveva primeggiato in Serie A e ai cordini, prestazione incolore per De Fabri al largo mentre sufficiente per spirito di lotta quella di Rosso al muro.

Il Bubbio parte subito forte e va sul 2-0 con 1° gioco segnato a 30 e 2° a 15; l'Utreia sigla l'1-2 sul 40-40 doppia caccia, poi ancora Bubbio infila il 3-1 pulito a zero. Ospiti che accorciano con 2-3 a 15 e poi pareggiano sul 3-3 con intra finale di Diotti alla caccia unica.

Adriano e compagni continuano a mulinare colpi e si portano sul 4-3 a zero e poi, nell'8° gioco, l'Utreia non



IL PROSSIMO TURNO

Due impegni per il Bubbio prima la Coppa poi ad Alba

Bubbio. Settimana intensa per il Bubbio del dt Voletti, che nella serata di venerdì 12 luglio alle ore 21 a Monastero Bormida affronterà la semifinale di Coppa Italia, in gara secca, contro il Ricca.

«Siamo concentrati sulla Coppa Italia dove giocheremo su un campo alla piemontese; a Monastero ce la possiamo giocare per andare in finale e siamo concentrati su questo obiettivo», queste le parole del dirigente Tardito, che nel proseguo aggiunge: «Se mi dicessero di scegliere tra andare in finale di Coppa e vincere ad Alba scegliere sicuramente la prima ipotesi: penso che quasi certamente finiremo nei primi quattro in campionato, visto che abbiamo Cuneo e Monastero Dronero in casa; la prossima trasferta ad Alba di lunedì 15 luglio contro l'Albese di Alessandria per il campionato sarà un test probante e impegnativo, ma se vincissimo in Coppa Italia il morale sarebbe alle stelle e quindi nulla sarebbe impossibile, anche se già all'andata la formazione albese ci aveva dato difficoltà nella nostra piazza».

sfrutta il vantaggio e cede il 5-3 alla caccia unica; da lì in poi Diotti e compagni si disuniscono e cedono i restanti due giochi, fino al 7-3 della pausa.

Nella ripresa c'è ancora un

po' di partita con l'8-3 di Adriano sul 40-40 alla caccia unica, e il 9-3 a 30, ultima reazione ospite col 4-9 alla caccia unica e poi vittoria locale per 11-4 quando l'orologio segna le 23. E.M.

TAMBURELLO Serie A

Cremolino stop con la Cavriane una sconfitta che brucia...

CAVRIANESE	2
CREMOLINO	1

Una sconfitta inaspettata per il Cremolino nella notturna di sabato 6 luglio contro la Cavriane.

Si giocava contro la penultima in classifica, era dunque un avversario più che abbordabile per gli altomonteferrini e proprio per questo la battuta d'arresto brucia ancor di più. Il Cremolino infatti ha perso per 2-1, al tie break.

Commenta il presidente Claudio Bavazzano: «Abbiamo cali di tensione che, se non proprio preoccupanti, ci fanno però perdere partite come questa. Abbiamo giocato con eccessivo rilassamento e con un approccio mentale sbagliato ed ecco le ragioni della sconfitta. Loro hanno giocato molto bene ma ci aspettavamo molto di più di appena un punto conquistato».

Primo set inguardabile, perso per 2-6, dopo che il Cremolino è stato in vantaggio per due volte sul 40-0 ed altrettante sul 30-0 ed in entrambe le occasioni alla fine l'hanno spuntata invece i mantovani della Cavriane, forti di una maggior voglia di vincere.

Secondo set più equilibrato, con Teli prima a fondo campo per Ferrero e poi uscito per far posto a Basso in mezzo ed Accomasso terzino con Derada. Avanti il Cremolino sino al 3-0, rimonta dei padroni di casa, che vanno anche in vantaggio sul 4-3 e 5-4. Decisivo allungo finale del Cremolino che prima pareggia sul 5-5 e poi va a vincere per il 6-5 conclusivo.

Si va dunque al tie-break: parità sul 4-4, poi vantaggio per il Cremolino per il 6-4. Quando sembra fatta per gli ospiti, la Cavriane riesce ad infilare quattro punti di fila e vince alla fine per 8-4, portando così a casa due punti, contro solo uno del Cremolino.

Una sconfitta giusta per gli altomonteferrini che si aggiunge a quella patita in Coppa Italia ad Arcene, il 3 luglio: 6-2, 6-5 il punteggio dei due set, con un secondo parziale combattuto, che ha visto il Cremolino andare anche in vantaggio per il 5-4.

Prossimo turno sabato 13 luglio in notturna a Callianetto (ore 21,30): il Cremolino attende gli astigiani del Chiusano, nel derby piemontese.

«Speriamo di tirarci fuori da questo impasse mentale e di disputare una bella partita, come è nelle nostre possibilità. Certo la fortuna non ci dà una mano ma noi dobbiamo sempre gioca-



Foto Simona Repetto

re come sappiamo» - conclude il presidente Bavazzano.

Il Cremolino, comunque sesto in classifica, ha l'obiettivo di agganciare il quinto posto ed il Sabbionara.

E pensare che all'inizio del campionato si erano creati i presupposti per il quarto...

Risultati 5ª giornata di ritorno: Cavriane-Cremolino 2-1 (6-2, 5-6, 8-6), Cereta-Ceresara 0-2 (1-6, 1-6), Chiusano-Sabbionara 0-2 (5-6, 3-6), Solferino-Arcene 0-2 (4-6, 3-6), Sommacampagna-Cavaion giocata mercoledì 10 luglio ore 21.30, Guidizzolo-Castellaro giocata mercoledì 10 luglio ore 21.30.

Classifica: Castellaro* 41, Cavaion* 40, Solferino 38, Arcene 31, Sabbionara 28, Cremolino 25, Ceresara 19, Chiusano 17, Sommacampagna* 16, Cavriane 13, Guidizzolo* 12, Cereta 2. (*una partita in meno).

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 12 luglio ore 21.30: Arcene-Ceresara (campo di Castellaro); sabato 13 luglio ore 21.30: Cremolino-Chiusano (campo di Callianetto), Castellaro-Cavriane, Cereta-Sommacampagna (campo di Medole), Cavaion-Guidizzolo, Solferino-Sabbionara (campo di Cavriane).

BOCCE

IL PROSSIMO TURNO

Nella sesta di ritorno, match interno venerdì 12 luglio per la Pro Spigno, attesa dalla gara (sulla carta alla portata) con il Ricca alle ore 21.

Il giorno seguente, sabato 13 luglio, alle ore 16, match esterno per il Castino a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Piccardo: match che sembra già segnato con la vittoria dei locali.

Sempre sabato ma alle ore 21 il Valle Bormida riceve a Monastero Bormida la visita della capolista Virtus Langhe di capitano Arnulfo in un match che si presenta assai arduo.

Castino in campo con Dante in battuta, Laratore spalla, da terzini al muro F.Capello e al largo S.Vola. Sono entrati nel corso del match Alcalino al muro, Petri al largo e D.Vola in battuta.

Ospiti in campo con Gian, al suo fianco Bellanti, Prandi al muro e Gambetta al largo.

Inizio di gara lottato; 2-0 per la Pro Spigno, ma il Castino accorcia: 1-2, ma ancora Gian e compagni allungano sul 4-2 e poi sull'8-2 della pausa.

Nella ripresa non c'è partita e la sfida si chiude 11-2 per Spigno.

Nizza Monferrato. Si è concluso a Nizza Monferrato il "VI Memorial Presidenti e Giocatori Indimenticabili", tradizionale torneo estivo a 16 terne istituito per ricordare le figure storiche delle bocce locali, e organizzato dalla Boccifila Nicese Val Bormida.

A partire da lunedì 24 giugno, le squadre si sono sfidate divise in due gironi di 8 formazioni ciascuno, con sistema eliminatorio a poule, che ha dato vita a due gare distinte che si sono chiuse, mercoledì 3 luglio, con le finali, disputate in contemporanea. Direzione arbitrale affidata a Mario Carlini, coadiuvato da Giampaolo Polo in alcune serate.

Nel cosiddetto "girone alto", con giocatori di categoria BCD/CCL il successo finale è andato alla terna astigiana della Nosenzo, composta da Marco Travasino, Giovanni Cortese e Pierangelo Cirio, che si è imposta 13 a 2 su La Boccia Carcare di Andrea Bonifacio, Piergiorgio Lanza e Giuseppe Manzo.

In semifinale i vincitori della Nosenzo avevano superato La Familiare di Alessandria (Massimo Gatti, Marco Ivaldi e Roberto Delpiano) per 13 a 7, mentre La Boccia Carcare aveva battuto nettamente per 13 a 0 Giuseppe Lavinia, Gian-Piero Accossato e Domenico Loscalzo della Nicese Valle Bormida.

Nel "girone basso" CDD/DDD, invece, successo della Soms Costa d'OVada, con Antonio De Luca, Tomasi-Odone e Luigi Sobrero, vincenti in finale su Walter Dellochio, Davide Boggero e Giuseppe Siri della Boccifila Nicese Valle Bormida, sponsorizzata per l'occasione da Az. Agr. Roveglia di Capriata, con lo stesso punteggio dell'altra finale e cioè 13 a 2.

In semifinale i vincitori avevano superato nettamente per 13 a 1 Gilio Giardini, Alfredo Rubulotta e Nino Petronio de La Boccia Acqui, mentre nell'altro incontro, è andato in scena un bel derby tra due

Al 6° "Memorial Presidenti" prime Nosenzo e Soms Costa



▲ Da sinistra Siri, Boggero, Dellochio, De Luca, Sobrero, Oddone



▲ Da sinistra in piedi: Sobrero, De Luca, Odone, Travasino, Cirio, Lanza, Cortese; accosciati: Boggero, Dellochio, Siri, Manzo, Bonifacio

squadre di casa, con il successo di Dellochio e compagni su Claudio Olivetti, Piero Bianco e Roberto Gatti in rimonta, dal parziale di 1 a 6 e poi di 6 a 9 fino al definitivo 13 a 9, maturato nelle ultime due giocate della partita.

Dopo le due ultime edizioni del Memorial, che avevano visto il successo dei padroni di casa in entrambi i gironi, que-

sta sesta edizione vede dunque per la prima volta la vittoria della Nosenzo con secondo posto de La Boccia Carcare nel "girone alto" e nel "basso" il successo della Soms Costa d'OVada con secondo posto per La Nicese V.B. con l'unica formazione locale "superstite" delle 6 presenti all'inizio del torneo.

M.Pr

PALLAPUGNO Serie C2

Spigno mette paura alla capolista Castagnole

QUARTA GIORNATA DI RITORNO	
VALLE BORMIDA	11
CASTINO	0
(PER FORFAIT MEDICO)	

Il derby non si disputa per forfait medico da parte del Castino, per gli infortuni occorsi al battitore Dante e alla spalla E.Capello. La vittoria va quindi al Valle Bormida di capitano Patrone che commenta: «Meglio per me che avevo bisogno di recuperare dall'infortunio ai flessori della gamba».

QUINTA GIORNATA DI RITORNO	
RICCA	11
VALLE BORMIDA	2

Niente da fare per il Valle Bormida nella serata di lunedì 8 luglio, con capitano Patrone non ancora meglio della condizione e il problema del flessore alla gamba che è ancora evidente.

Il Ricca prende subito in mano la gara e lascia poca possibilità di reazione al Valle Bormida, con Patrone e compagni che nonostante l'impegno profuso non riescono a mettere sul tabellone più di due giochi e rimangono a quota 7 in graduatoria, raggiunti anche dagli avversari di serata

CASTINO	2
PRO SPIGNO	11

Il derby è della Spigno, che segna la quarta vittoria stagionale, imponendosi a Rocchetta Belbo per 11-2 contro i locali del Castino.

Gara, però, assai più lottata di quanto dica il punteggio finale, con parecchi giochi risolti sul 40-40.

Prova ne è la lunghezza del match, durato due ore e venti minuti.

AUTOMOBILISMO

Balletti Motorsport: soddisfacente "Trento-Bondone"

Nizza Monferrato. È tempo di grandi classifiche del settore delle cronoscalate grazie ad un calendario che nel giro di sette giorni propone la Trento - Bondone, svoltasi la scorsa domenica 7 luglio e la Cesana - Sestriere in programma, invece, la prossima.

Nella classica trentina, tre erano le vetture della Balletti Motorsport: due Porsche 911 RSR del 2° Raggruppamento e una SC del 3°.

È stata quest'ultima a cogliere un gran bel risultato grazie al sempre più convincente

Salvatore Patamia, il quale ha domato la cavalleria della Porsche correndo in modo perfetto tutti i diciassette chilometri del percorso conquistando una bella vittoria di categoria.

Si avvicina, nel frattempo, un nuovo fine settimana con duplice impegno grazie alla già menzionata Cesana - Sestriere, alla quale saranno quattro le vetture Balletti al via, e alla 2ª edizione della Coppa Ville Lucchesi, in provincia di Lucca, che si correrà sabato 13 luglio.

VOLLEY Serie B1 femminile

Olimpia Cicogna resta ad Acqui "Sarà una stagione tosta!"

Acqui Terme. Olimpia Cicogna sarà ancora una giocatrice dell'Arredo Frigo Makhy-mo anche per la stagione 2019/2020. Dopo le riconferme di Francesca Mirabelli, Sofia Cattozzo, Bianca Oddone, Nicoletta Rivetti e Roxana Pricop, la Pallavolo Acqui Terme ha raggiunto un accordo anche con la banda/opposto, che sulla scia delle ottime prestazioni della scorsa stagione, continuerà ad essere a disposizione di coach Marengo anche per la prossima annata.

Cicogna, classe 1997, ha legato la sua carriera sportiva al Volley Parella Torino dalle giovanili sino all'esordio in serie C nella stagione 2015/16, ottenendo anche una promozione in B2. Dopo un anno in prestito al Bzz Piossasco in serie C, il ritorno per un anno a Parella e l'approdo ad Acqui Terme nella scorsa stagione, in cui, giocando sia come banda che come opposto, ha dimostrato

tutto il suo valore e si è integrata perfettamente nel gruppo: «Ad Acqui mi sono trovata molto bene sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista umano - afferma Olimpia - è stata la mia prima esperienza fuori casa e sono stata benissimo, per questo devo ringraziare in primis le mie coequiline. Purtroppo, non vivrò più con due di loro (Ferrara e Sassi, ndr) ma faccio loro un grande in bocca al lupo per tutto così come alle altre compagne che cambieranno squadra per la prossima stagione».

Parlando, invece dell'apporto in campo: «Penso di aver dato tanto durante quest'anno ma c'è ancora molto su cui lavorare e mi impegnerò per fare ancora meglio. In più il prossimo anno ci sarà la novità di una squadra più giovane rispetto a prima e penso che, noi un po' più esperte, avremo uno stimolo maggiore, ma saremo chiamate ad assumere



▲ Olimpia Cicogna

maggiori responsabilità».

In conclusione, un buon auspicio per la prossima annata: «Non vedo l'ora di mettermi a lavoro con il nuovo gruppo e dare il massimo perché ho la sensazione che sarà una stagione molto tosta, come è più di quella passata».

VOLLEY Serie B1 femminile

Arianna Lombardi promossa in prima squadra

Acqui Terme. Nel progetto di valorizzazione dei giovani della Pallavolo Acqui Terme, non poteva mancare un talento locale proveniente dal settore giovanile. La schiacciatrice Arianna Lombardi, classe 2003, nella stagione 2019/20, oltre a disputare il campionato di under 18, farà parte anche del roster della prima squadra di serie B1.

Nonostante la giovane età, Arianna, ha già maturato anni di esperienza nelle categorie regionali «Ho iniziato ad Acqui Terme nella stagione 2017/18. Prima ero ad Ovada, dove ho giocato fino under 16 e nella stagione 2016/17 in serie D, quando l'Ovada è stata poi promossa in serie C».

Durante l'ultima stagione era vicecapitano del gruppo di ragazze che hanno disputato sia il campionato di under 16, ottenendo un terzo posto territoriale, e sia il campionato di serie D, in cui nonostante i 29 punti, per un soffio, non sono riuscite a salvarsi. Una stagione che, però, si è conclusa nel migliore dei modi per Lombardi e compagne, con un primo

posto al Summer Volley ed un premio individuale come miglior giocatrice della categoria. «Sono molto contenta per l'ultima stagione perché sono cresciuta molto, sia a livello tecnico che a livello personale», commenta la giovane atleta acquese. Poi prosegue: «Oltre ai risultati che abbiamo ottenuto, che in under 16 non sono stati affatto brutti, sono molto contenta. Peccato che in serie D non siamo riuscite a salvarci. I 29 punti in altri gironi sarebbero bastati... È stato brutto proprio per questo, perché ci siamo impegnate molto per arrivare a quel risultato».

Per la prossima stagione, Arianna, avrà l'occasione di fare il salto di qualità in serie B1, continuando, però, a dare il suo contributo anche alle compagne con cui ha condiviso la sua avventura acquese sino ad ora: «Non mi aspettavo già a 16 anni di essere chiamata a giocare a un livello così alto. Sono contenta, ma nello stesso tempo un po' agitata, perché comunque, le situazioni che affronterò non saranno uguali a quelle della pallavolo



▲ Arianna Lombardi

che ho giocato fino ad ora. So che in B1 non vedrò molto il campo. Non mi aspetto di giocare da subito perché so che devo ancora crescere molto, infatti spero sia un anno di crescita. Comunque avrò spazio nell'under 18, dove giocherò con le mie vecchie compagne dell'under 16, e comunque cercherò di stare pronta e di impegnarmi al massimo. Anche se sarò, assieme a Marta Caimi, la più piccola della squadra, so che formeremo un bel gruppo».

In conclusione, un auspicio: «Spero che le più grandi ci aiuteranno a fare il salto di qualità».

VOLLEY Passa dalla Pallavolo Acqui Terme alla Pallavolo La Bollente

Coach Roberto Ceriotti ... dal femminile al maschile

Acqui Terme. Il denominatore comune resta la pallavolo, ma nell'estate sportiva acquese, a ben guardare, il passaggio di Roberto Ceriotti dal volley femminile (con la Pallavolo Acqui Terme) a quello maschile (nello staff della Pallavolo La Bollente) è forse in assoluto una delle notizie più importanti, perché segna indiscutibilmente una cesura sia nel cammino personale del tecnico, sia nella cronologia essenziale di questo sport ad Acqui, visto che quello fra Ceriotti e il club di Claudio Valnegri era un sodalizio che durava da due lustri.

«Già - ammette l'interessato, quasi stupendosi per primo - sono stati dieci anni. Dieci anni più che positivi, con Valnegri, prima con lo Sporting e poi con l'unione delle due società. Si è chiuso un capitolo, e sono cose che succedono, ma direi che si è chiuso bene, perché ci siamo "lasciati" benissimo, la stima è immutata e non mi sento neanche di escludere che in futuro le nostre strade possano incontrarsi nuovamente. Io adesso vivo ad Acqui, sono legato a questa città, e poi, dalla mia esperienza precedente ho avuto tantissimo, sia a livello tecnico che a livello umano. Qualcosa credo di avere dato, ma sono consapevole che sicuramente è più quello che ho ricevuto».

Resta, oltre ai bei ricordi, anche un bagaglio di esperienza, sempre prezioso.

«Un grande bagaglio di esperienza, che mi porterò dietro e mi aiuterà anche nella mia nuova avventura, di questo sono certo».

Dal femminile al maschile. Sempre pallavolo è, ma c'è una certa differenza.

«C'è grande differenza. Ci sono meccanismi diversi e problematiche diverse. E per

me è una grande novità: le mie esperienze di atleta si perdono nella notte dei tempi, e così pure quelle con la Serie C e la Under 19 maschile che ho fatto a suo tempo. Però non ci ho pensato molto, ho accettato di getto perché mi è sembrato molto bello il programma che si vuole portare avanti. E poi c'è l'aspetto dei rapporti personali».

In effetti, nel suo lavoro di coordinamento tecnico, ritroverà quel "Pino" Varano che per tanti anni era stato al suo fianco nel settore femminile...

«Sono contentissimo di questo. Con lui avevo lavorato nei miei primi anni allo Sporting, e mi ero trovato benissimo, c'era grande affiatamento. E devo dire che... è come se non ci fosse mai stato un distacco. Quando ci siamo rivisti la sintonia è tornata come per magia».

Un altro tecnico con cui lavorerà fianco a fianco è quello della prima squadra, Astori...

«Anche con lui ci conosciamo da diversi anni... quando andai a Valenza, lo conobbi perché eravamo entrambi amici di Marco Ruscigni, che ora allena in C ad Alessandria... abbiamo giocato anche tornei di beach volley, anche se da avversari, uno contro l'altro. Sono contento che sia lui l'allenatore della serie C, perché fra noi due, e direi fra noi tre allargando il discorso a Varano, c'è grande stima e si sta sviluppando una bella collaborazione. E tutti e tre siamo animati dall'entusiasmo di chi sta facendo qualcosa di nuovo e che vuole portare avanti quello che sta facendo, per fare in modo che cresca».

Ecco, spieghiamolo ai lettori... cosa volete fare?

«L'obiettivo di lungo termine è diventare il polo pallavolistico maschile della provincia. C'è la



▲ Roberto Ceriotti

grossa concorrenza di Novi, che da anni lavora benissimo, ma sono convinto che possiamo farcela. La chiave è lavorare sui giovani, che è una cosa che in generale, per quanto riguarda il settore maschile, da anni in Italia non si fa praticamente più. L'idea è creare una filiera, ed è senza dubbio un progetto ambizioso e difficile, ma speriamo davvero di riuscirci, partendo dalla base. Abbiamo una buona Under18 e un gruppo molto promettente, quello dei 2005, ma per il resto dovremo essere bravi a costruire. La società comunque ha capito e ha fatto sapere che - giustamente - specie coi più giovani non saranno importanti le vittorie sul campo, ma la crescita dei numeri. Poi, con numeri più grandi, la qualità la tireremo fuori».

Non è un lavoro facile «Senza dubbio no, ma io sono ottimista. Certo, ci sarà anche bisogno di collaborazione, che si potrà instaurare grazie ai rapporti con altre società che emergeranno strada facendo. Al riguardo mi piace constatare che stiamo trovando collaborazioni anche lontano dalla nostra provincia».

M.Pr

BEACH VOLLEY

"Forza e Virtù" si aggiudica il 5° Sezzadio beach volley

Sezzadio. Si è conclusa nella serata di venerdì 5 luglio la quinta edizione del "Beach Volley di Sezzadio", organizzato dalla Pro Loco, sul campo in sabbia appositamente allestito in Piazza della Libertà, al centro del paese.

Venti squadre, divise in cinque gironi, si sono date battaglia in accanite partite per ottenere prima il pass alla fase a eliminazione diretta e quindi per disputarsi l'ambito accesso alla final four.

La serata decisiva, in cui sono andate in scena semifinali e finali, è stata, appunto, quella di venerdì 5 luglio, e ad aggiudicarsi il torneo, al termine di una partita senza esclusioni di colpi che ha richiesto la disputa di tre set, è stata la squadra "Forza e Virtù" (Isabella Germoglio, Valentina Germoglio, Daniel Tambussi, Gioele Tambussi, Tamara Zapparelli), che ha sconfitto 2-1 "Stasera non Beviamo" (Chiara Barberis, Andrei Cireasa, Sabrina Padovese, Marco Pittaluga).

In semifinale, le due finaliste avevano avuto ragione rispettivamente di "Sib" (sconfitta 2-1 da Forza e Virtù) e "Grigionebbia" (battuta 2-0 da "Stasera non beviamo").

Per la cronaca, "Sib" (Alessandro Borsio, Luca Filippi, Giorgia Malò, Lorenzo Passo, Michela Passo, Francesco Porrati) è riuscita ad aggiudicarsi il terzo posto sconfiggendo nella finalina di consolazione proprio "Grigionebbia" (Piero Pensa, Epa Talosaba, Aurora Toma, Claudia Zancan, Davide Duecci, Mariella Ferraris) per 2 set a 0.

Ancora una volta l'iniziativa del beach volley in piazza è stata molto apprezzata, sia dai giocatori che hanno voluto mettersi alla prova sotto rete, sia, in senso più generale, dai sezzadisesi, che spesso, nelle serate in cui si è giocato, sono accorsi numerosi per osservare le partite, commentare i gesti tecnici più riusciti (e anche quelli meno riusciti...), e comunque trascorrere qualche ora insieme, approfittando della relativa frescura delle ore serali. Da parte della Pro Loco e dell'Amministrazione comunale, un ringraziamento è stato rivolto a tutti i volontari che he si sono messi a disposizione per la buona riuscita dell'evento.



▲ Forza e Virtù



▲ Sib



▲ Stasera non beviamo

VOLLEY Le squadre in gara dal 18 al 21 luglio saranno ancora 28

"Trofeo Mobili Marchelli" le prime anticipazioni

Lerma. Dal 1986 è l'appuntamento pallavolistico più atteso dell'estate, e il conto alla rovescia per la XXXIV edizione è ormai quasi terminato. Ancora una settimana e si torna a giocare, sotto la rete delle piscine di Lerma, per l'edizione 2019 del "Trofeo Mobili Marchelli - Memorial Andrea Maffeo".

Un torneo che ha fatto scuola, e storia, perché ha aperto la strada per la pallavolo outdoor, per la sua formula a squadre miste (3 uomini e 3 donne sempre in campo), per le sue mille peculiarità. Mauro Ferro (che è stato anche giocatore) e Alberto Pastorino sono in cabina di regia sin dall'esordio, e possono ben vantarsi di avere inventato una formula vincente, che negli anni ha portato a Lerma anche giocatori di squadre nazionali.

Tanto tempo è passato, dalla prima edizione, alle piscine sono arrivati anche dei campi in più... ma l'atmosfera è ancora quella. E si vede anche dal campo dei partecipanti.

«Credo ripeteremo le 28 squadre dello scorso anno - anticipa Ferro - ma comunque c'è ancora tempo fino a domenica 14 per iscriversi, poi prepareremo il tabellone».

Le date delle partite sono più o meno sempre le stesse: le prime schiacciate nella serata di giovedì 18, ma solo per le squadre della provincia, così da portarsi un po' avanti con il programma. Il resto delle qualificazioni si gioca venerdì sera e sabato (intera giornata).

Si compone così il tabellone per l'eliminazione diretta (con turni preliminari, che permetteranno alle prime classificate dei gironi di "riposare" qualche ora in più) che domenica intorno alle 18 porterà a scoprire il nome della squadra vincitrice.

Sul prossimo numero daremo uno sguardo in



anteprima alle principali squadre iscritte. Ferro comunque non resiste e ci fornisce già le prime anticipazioni: «Ci sarà ancora Team Italtende Genova, che ha vinto le ultime due edizioni e vuole fare tris con una squadra ulteriormente rinforzata; dovrà però vedersela con la squadra di Novi, guidata come sempre da Stefano Moro e Davide Guido (anche se quest'ultimo, dopo un intervento chirurgico, è ancora in convalescenza e potrebbe non giocare), nella quale abbondano giocatori e giocatrici di prima fascia».

In assoluto direi che ci sono almeno 8 o 10 squadre di ottimo livello».

Fin qui il lato agonistico. Aggiungiamoci l'aspetto più ludico: oltre alla presenza delle piscine, sempre invitanti con questa calura, sabato 20 a partire dalle 20, ci sarà la tradizionale rostita organizzata da Astema; nelle altre serate, dopo la gara, i tanti eventi organizzati da Comune e Pro Loco, con musica in piazza e "Volley Night Party" garantiscono abbondante divertimento anche fuori dal campo. M.Pr

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Domenica 7 luglio si sono svolti a Chianciano Terme i Campionati Italiani per Esordienti ed Allievi con la partecipazione delle Selezioni di tutte le regioni italiane: a rappresentare i colori del Pedale Acquese l'esordiente Enrico Filippini, tra le fila naturalmente della Selezione piemontese con altri nove atleti di vari team.

Il tracciato di gara era molto duro, con numerose ed impegnative salite ed il lotto dei partenti numeroso (oltre 130) ed agguerrito. Purtroppo Enrico, non nella migliore forma fisica e in giornata no, a 4 km dall'arrivo è stato costretto al ritiro, ma resta la soddisfazione per la convocazione ed un'esperienza bellissima e formativa da mettere in archivio. In una caldissima giornata, si aggiudica il titolo di Campione Italiano Esordienti 1° anno il rappresentante del team dell'Emilia-Romagna Franco Cazaró.

Per quanto riguarda le altre categorie, la maglia tricolore è andata al rappresentante del Trentino Thomas Capra per gli Esordienti 2° anno ed al rappresentante del Veneto Samuele Bonetto per gli Allievi, con il piemontese Manuel Oioi ai piedi del podio al 4° posto.

L'allievo Samuele Carrò ha invece corso a Bareggio, in una gara regionale che ha visto alla partenza 118 atleti ed 81 arrivati al traguardo alla media di 42,857 km/h.



▲ Enrico Filippini, secondo da sinistra

Il tracciato di gara prevedeva 75 km pianeggianti. All'ultimo km ci provano in 4 che prendono 10° sul gruppo compatto. Vince Morello Giovanni della SC Orinese mentre Samuele chiude 28° conducendo nel complesso una buona gara.

A Pontecurone erano invece di scena i Giovanissimi nel "memorial Spalla", prima prova del "trofeo Dabbene" recuperata a causa del rinvio per pioggia a metà aprile. 150 iscritti divisi tra le varie categorie: nei G5 22 partenti che si sono studiati i primi giri per poi iniziare le schermaglie che si sono concluse con la vittoria di Marangon della Cicli Fiorin, secondo posto per Gerbaudo della Vigor e, a completare il podio, Veglia dell'Alba Bra.

Il portacolori acquese Gia-

como Sini, oggi particolarmente combattivo, si aggiudica una meritata nona posizione.

Nei G6, classe regina della gara, ben 41 sono i partenti, con tutti i migliori della categoria al via: gara da subito con un ritmo molto elevato visto l'alto livello dei partecipanti. Alla fine, risulta vincitore Loiacomo del team Balmamion, seguito dal sempre competitivo Dentelli, vincitore morale della gara in quanto un malinteso con il servizio di apripista lo ha portato a rallentare quando all'ultimo giro si apprestava a tagliare il traguardo in prima posizione, terzo Rossini della Nuovi Orizzonti.

Il portacolori acquese, Riccardo Sini, ha ben figurato inserendosi sempre nelle lotte per le posizioni di testa e aggiudicandosi alla fine un ragguardevole 11° posto.

TENNIS

TC CASSINE

Torneo "Audi Zentrum": decisi i vincitori

Cassine. Si è conclusa nel fine settimana, al Circolo Tennis Cassine, la seconda edizione del Trofeo Giovanile "Audi Zentrum Alessandria", che ha visto circa 30 giovani tennisti provenienti da Piemonte e Liguria sfidarsi nelle varie categorie.

Nella under 10 maschile la vittoria è andata a Jacopo Oppezzo del Tennis Piazzano Novara che ha avuto la meglio su Elia Ruffino del Biancorosso di Carcare; nell'Under 12, vittoria di Giorgio Mantillaro, della Canottieri Casale, su Gabriele Ferrara, del Dif Alessandria. Nel torneo under 14 maschile, successo per Pietro Oppezzo, del Tennis Piazzano, che ha sconfitto in una finale molto combattuta Simone Salvatore, del Tennis Rivoli 2000.

Per la categoria Under 10 femminile, infine, in un derby tra atlete del Paradiso Valenza, Matilda Pavese ha avuto la meglio su Aurora Solio.

Con questo trofeo si conclude la stagione dei tornei al C.T. Cassine: in tutto sono stati più di 270 gli atleti che si sono fronteggiati nei cinque tornei organizzati dal circolo cassinese, che hanno richiamato tennisti da tutto il Nord-Ovest.

L'attività del Circolo però non si ferma perché per tutta l'estate proseguiranno i corsi di tennis per gli adulti, per ragazzi, agonisti e principianti.



▲ Oppezzo e Salvatore U14 maschile



▲ Solio e Pavese U10 femminile



▲ Oppezzo, Ferrara, Mantillaro e Ruffino: U10 e U12 maschile

BADMINTON

Acqui Terme. Il 29 e 30 giugno si è svolto il Challenge di Acqui Terme di badminton, ultimo torneo prima della pausa estiva.

In campo anche numerosi giocatori dell'Acqui Badminton: in particolare, nel singolare maschile, buon terzo posto per Alessio Di Lenardo e Fabio Morino, che vengono fermati rispettivamente da Faizan Aslam (giocatore dell'Alba) e Giuseppe Foco (giocatore del Novi).

Nel doppio maschile, primo posto per la coppia Faizan-Di Lenardo che vincono contro la coppia Foco-Manfrinetti.

Buon terzo posto per la coppia Avidano-Cartolano e Tomasello-Ceradini.

Nel singolare femminile, podio tutto acquese con Martina Servetti al primo posto, Adele Bobbio al secondo e Filomena Parillo al terzo posto.

Nel doppio misto, primo posto per la coppia Servetti-Foco che dopo una combattuta finale si impone sulla coppia acquese Adele Bobbio-Manfrinetti.

Al Challenge di Acqui Terme molto bene gli atleti acquesi



Buon terzo posto da parte delle coppie Avidano-Irene Bobbio e Di Lenardo-Parillo.

In evidenza l'importante partecipazione degli under

acquesi, Jacopo, Daniel, Nicolò e Gabriel, che divertendosi hanno ricordato a tutti quanto sia bello praticare il badminton.

SCACCHI

Trofeo "Help Collino": Baldizzone vince la quarta prova

Campionato acquese gioco rapido 2019

Venerdì 5 luglio, nei locali del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, si è disputata la quarta prova del trofeo "Help Collino" valido quale Campionato acquese 2019 di gioco rapido. Ancora una volta si è imposto il Maestro acquese Mario Baldizzone che ha totalizzato 4,5 punti su 5 (4 vittorie ed un pareggio). Immediatamente a ridosso del battistrada sono giunti il giovanissimo (13 anni) canellese Nicolò Briata e l'acquese Giancarlo Badano, appaiati a 4 punti ma classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico Buholz. Quarto posto per l'acquese di adozione Murad Musheghyan con 3,5 punti poi a 3 punti un terzetto composto da Valter Bosca di Calamandran, Aleksander Piftor di Savona e Giuseppe Rapetti di Alessandria così classificati in base allo spareggio tecnico.

Dopo la quarta tappa del Campionato la classifica generale è la seguente, in testa Mario Baldizzone con punti 38 seguito da Murad Musheghyan 23, poi Aleksander Piftor 16, Valter Bosca 12, Alessio Arata 11, Jimmy Imeri e Lorenzo Gastaldello a 10.

La quinta prova del campionato di gioco rapido si disputerà venerdì 27 settembre.



▲ Baldizzone, Badano e Briata

16° torneo semilampo "La Viranda" estate

Sabato 3 agosto è in programma il 16° torneo "La Viranda" estate che si terrà su 7 turni di gioco con inizio alle ore 15 presso l'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Olivet.

Ricordiamo infine che il circolo scacchistico acquese rimane regolarmente aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 anche nei mesi di luglio ed agosto.

CICLISMO

LA BICICLETTERIA

Acqui Terme. Buoni risultati per La Bicicletteria che sabato 6 luglio si è schierata con i Giovanissimi, al via della 2° prova del Trofeo d'Estate svoltosi a Novi Ligure ottenendo ben 3 vittorie con Francesco Meo, Pietro Pernigotti e Miriam Pastorino; due secondi posti con Anita Cherchi e Gabriele Automobile, due quarti posti ottenuti da Brian Giacomazzo e Iacopo Ivaldi e altri buoni piazzamenti con Garello, Torielli, Petrov.

Giovedì 11 luglio a Trisobbio si svolgerà il 5° Trofeo TDA compressori, gara riservata ai Giovanissimi e valida come 3° prova dello "Short track d'estate 2019". Ritrovo alle ore



16.30, la partenza è fissata per le ore 18, in località Stanavasso, presso la piscina.

Al termine della gara, premi per tutti e possibilità di fare il bagno in piscina.

BASKET

In funzione al Geirino, è l'unica in Piemonte

Il Red Basket migliora il tiro con la macchina sparapalloni



Ovada. Chi vuole provare l'efficacia della macchina "sparapalloni" in Piemonte deve andare a Ovada, al "Geirino", dove il macchinario è in funzione per iniziativa del presidente e coach del Red Basket Andreas Brignoli. È stato un investimento notevole per una società piccola (ma con grandi progetti) come quella ovadese, che ha portato qui la prima macchina di questo tipo installata tra Piemonte e Liguria.

I primi test sono stati superati con entusiasmo, infatti allo "shooting camp" organizzato dall'ex giocatore di Varese e Pesaro, insieme ai trenta ra-

gazzi che hanno partecipato, e oltre a coach Brignoli che ha sottolineato come questa macchina sia in grado di avvicinare molto il giocatore a quello che è il vero e proprio clima partita, si sono entusiasmati pure il tecnico di Oleggio Paolo Remonti, che avrebbe voluto questa macchina quando era giocatore definendola il compagno perfetto per le ore in palestra, e Fabio Priulla head coach del Green Basket Palermo.

Al momento sono presenti in Italia meno di dieci di questi macchinari, e ben due vengono utilizzati dalla Reyer Vene-

zia, non a caso due volte campione d'Italia nelle ultime tre stagioni.

Nel basket attuale il tiro, e soprattutto il tiro da tre, sono diventati sempre più importanti, anche se non dobbiamo trascurare di insegnare soprattutto ai ragazzi dei nostri vivai gli altri fondamentali, come sotto-linea Andreas Brignoli.

E la macchina "sparapalloni" è di supporto ai tiratori perché permette di fare più tiri nello stesso tempo impiegato in precedenza, scegliendo se effettuare dei "liberi", dei tiri da 2 o da 3, perfezionando la parabola di tiro.

SPORT

Cairo: sport "integrativi" all'Istituto "Patetta"

Cairo Montenotte. Anche quest'anno l'istituto Patetta di Cairo Montenotte resta aperto durante la stagione estiva e ospita iniziative integrative, destinate agli studenti. Sono già alle fasi finali gli appuntamenti dedicati allo sport, finanziati attraverso il programma operativo na-

zionale denominato "Valori in gioco" che ha visto tre settimane di sport (calcio, nuoto e atletica) destinati a studenti del primo e secondo biennio in collaborazione con Asd Cairese 1919, Atletica Cairo e la locale piscina comunale.



▲ Consiglieri di maggioranza



▲ Consiglieri di minoranza

Nella seduta dell'8 luglio

In Consiglio comunale il blocco del traffico del 12 giugno



▲ Il giuramento del sindaco

Ovada. Consiglio comunale estivo nella serata di lunedì 8 luglio. Presenti tutti i consiglieri e gli assessori a parte Mauro Rasore per motivi di lavoro, la seduta è iniziata col giuramento del sindaco Paolo Lantero, avvolto della fascia Tricolore:

"Giuro di essere fedele alla Costituzione Italiana": dunque un Sindaco, di Ovada o di qualsiasi Comune italiano, deve essere fedele ai valori e ai principi costituzionali, avendo giurato.

Si sono poi costituiti i gruppi consiliari, con la designazione del capogruppo: Mario Lottero per "Insieme per Ovada", Pier Sandro Cassulo per "Ovada Viva", Mauro Lanzoni per il Movimento 5 Stelle.

Si è quindi passati alla nomina dei componenti le commissioni consiliari permanenti. Ardizzone, Russo, Forno e Lanzoni per Programmazione, Lavoro...; Fornaro, Ferrari, Priolo e Lanzoni per Viabilità, Gestione del Territorio...; Rasore, Trivelli, Boccaccio e Lanzoni per Cultura, Politiche giovanili, Tempo libero...

Al punto quattro "Indirizzi per la nomina dei rappresentanti comunali presso enti,

aziende e istituzioni": tra gli indirizzi, la garanzia della presenza nel servizio, la non sussistenza di condanne, la non sussistenza di parentela stretta con il sindaco e assessori.

Al quinto punto la "quarta variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2019/21": l'assessore al bilancio e vice-

sindaco Sabrina Caneva ha precisato che la variazione riguarda interventi di riqualificazione energetica alle caldaie di edifici pubblici, con la possibilità di contributi per 90mila € a patto che i lavori inizino entro ottobre.

L'ultimo punto: l'interrogazione dei consiglieri di minoranza di "Ovada Viva" sul

"blocco della circolazione veicolare in città il 12 giugno": Cassulo ha spiegato l'interrogazione, a cui ha risposto l'assessore alla Viabilità Sergio Capello. Cassulo si è dichiarato "parzialmente soddisfatto". Alle ore 22,30 tutti a casa. **E.S.**

A Villa Gabrieli, per il gran caldo

56mila litri di acqua per riempire il laghetto prosciugato

Ovada. Il gran caldo continuo delle passate settimane (registrati anche 38°) ha giocato un brutto scherzo anche al laghetto del bellissimo parco di Villa Gabrieli.

Prosciugato infatti il gradevole specchio d'acqua dalla eccessiva ondata di calore che si è abbattuta anche sulla zona di Ovada.

La Protezione Civile di Ovada, con intervento richiesto dal sindaco Paolo Lantero in accordo con il direttore generale dell'Asl-Al dott.ssa Paola Costanzo ed in collaborazione con il Servizio veterinario della stessa Asl e l'E.n.p.a. ovadese che ha fatto la segnalazione, ha riempito con 56mila litri di



acqua il laghetto del Parco. Assolutamente necessario per compensare la carenza d'acqua (peraltro segnalata anche da alcuni utenti del Parco) dovuta a causa delle giornate di grande caldo delle settimane scorse.

Il gran caldo continuo (anche di notte) ha causato una massiccia evaporazione e la conseguente diminuzione del livello, creando inoltre un ambiente sfavorevole per la fauna presente in loco (cigno, airone, anatre, tartarughe, pesci). E dopo il riempimento a cura della Protezione Civile, ulteriori apporti di acqua al laghetto sono stati effettuati dalla ditta Gollo di Cremolino.

È mancato Nello Vignolo

Ovada. È mancato Nello Vignolo, all'età di 87 anni. Da tempo si era trasferito ad Alba presso l'abitazione del figlio. È stato davvero un personaggio nella storia recente di Ovada, conosciutissimo da tutti per aver gestito per decenni il "bar Nello" all'incrocio tra via Gramsci e corso Martiri Libertà. Chi non è andato a prendere un caffè o un gelato dal Nello? In tantissimi hanno voluto rendergli l'estremo saluto al partecipatissimo funerale svoltosi nella mattinata del 9 luglio. Vignolo lascia i figli Fabrizza e Luigi con Paolo e Daniela e le nipoti Lucia, Maria e Margherita.

"Estate... qui" si riparte dal Geirino

Ovada. Esaurita la prima parte di "Estate... qui", la bella iniziativa estiva congiunta tra Parrocchia e Servizi Sportivi, rivolta ai bambini ed ai ragazzi della scuola dell'obbligo, si riparte per la seconda parte al Polisportivo Geirino. Le attività svolte al Parco Pertini, per il coordinamento degli animatori e dei tanti volontari della Parrocchia di N.S. Assunta, hanno coinvolto più di un centinaio di giovanissimi, tra svolgimento dei compiti delle vacanze estive, giochi, laboratori, gite ed escursioni, preghiere e tanto, comune divertimento. E da lunedì 8 luglio si è ripartito al Geirino, per la seconda parte di "Estate... qui", con la gestione della Servizi Sportivi. In programma lo svolgimento di diversi sport (nuoto, calcio, tennis, volley, basket, atletica), per il coordinamento di Marcela. Sono previsti laboratori didattici (per la cucina e la musica) ed il rapporto fra bambini ed ambiente, con particolare attenzione al riciclaggio.

Le attività al Geirino che proseguiranno per tutto luglio; saranno sospese intorno a Ferragosto e riprenderanno subito dopo, sino all'inizio della scuola a settembre. Informazioni: Irene, tel. 0143 835654.

Molare

Apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo

Molare. I Carabinieri di Molare hanno deferito in stato di libertà S.S., una 27enne di Carpeneto, con l'accusa di apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo ed intrattenimento.

L'attività dei Carabinieri è iniziata a seguito di un approfondimento informativo sull'apertura di un nuovo locale aperto al pubblico a Molare che, da poche settimane, aveva iniziato a svolgere alcuni eventi musicali.

Al fine di verificare, pertanto, la presenza di tutte le autorizzazioni di legge, i Carabinieri lo scorso 2 giugno si sono recati nel posto, rendendosi conto che era in corso un vero e proprio evento musicale con contestuale mescolta e somministrazione di bevande.

Alla richiesta delle autorizzazioni di legge, la 27enne, amministratrice dell'associazione che gestisce il locale, non ha potuto far altro che ammettere di non avere né effettuato la "scia" per il pubblico spettacolo in corso né di avere effettuato la "scia" per la somministrazione bevande per quel giorno.

L'autorizzazione presentata, infatti, non copriva la data del 2 giugno.

Per la donna, pertanto, è scattato il deferimento in stato di libertà per l'apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo.

I Carabinieri, nelle prossime settimane, continueranno a verificare che il locale otenga e rispetti le autorizzazioni di legge previste.

Tagliolo Monferrato

Musica live all'Oasi Agrisolidale: tributo ai Pooh

Tagliolo Monf.to. Entrano nel vivo gli eventi musicali estivi organizzati presso Cascina Rondinaria 56, all'Oasi Agrisolidale.

Sabato sera 6 luglio, grande live all'aperto dei "Contrasto", una delle più note ed apprezzate cover band del momento, nell'ambito dei sabati musicali all'Oasi Agrisolidale, per l'Official Tribute Band italiane ai Pooh.

Da "Piccola Ketty", a "Uomini soli", da "Pensiero" a "Noi due nel mondo e nell'anima", nell'area live all'aperto dell'Oasi, sono stati riproposti dalla band "Contrasto", in forma assolutamente originale e rigorosamente suonati dal vivo, oltre cinquanta anni di storia della musica italiana e di uno dei complessi più amati e seguiti dal pubblico, a livello non solo nazionale ma anche mondiale.

Informazioni telefonando al 0143 1979381.



Venerdì 12 luglio per "Bella Ovada... stasera"

Il centro città diventa... una grande discoteca all'aperto

Ovada. Terzo appuntamento con "Bella Ovada... stasera", a cura dell'ass. di commercianti ovadesi "ViviOvada" (presidente Carolina Malaspina) con la collaborazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Venerdì sera 5 luglio ad Ovada il tema era la campagna e la vita di una volta: trattori nel centro storico, balie di fieno lungo le vie, auto d'epoca e giochi (gonfiabili) per bimbi. E poi musica un po' dappertutto, nel centro storico e moderno della città, ad ogni bar e gelateria. Tante le iniziative collaterali, come ad esempio in via San Paolo la bella mostra di tessuti (tovaglie, strofinacci, cuscini, ecc.) dipinti a mano dalle brave Rosalba Carlini e Maria Antonietta Lettariello.

Ed ora ultimo dei quattro appuntamenti 2019 venerdì sera 12 luglio, per "Ovada è musica". La città si trasformerà in una grande "discoteca all'aperto", con musica e danze per tutti ed ogni piazza avrà un'animazione differente. Il clou della serata sarà in piazza Assunta. Dicono gli organizza-

tore: "Il tema della serata è il libero sfogo all'animo festaiolo di ognuno di noi. Ovada si trasformerà in una grande discoteca all'aperto dove ogni piazza avrà un'animazione differente, un genere differente e vedrà protagonisti le realtà locali. Parola d'ordine delle serate, ballare". I negozi che aderiscono all'iniziativa saranno aperti per lo shopping e per mettere in vetrina i loro prodotti per bimbi. E poi musica un po' dappertutto, nel centro storico e moderno della città, ad ogni bar e gelateria. Tante le iniziative collaterali, come ad esempio in via San Paolo la bella mostra di tessuti (tovaglie, strofinacci, cuscini, ecc.) dipinti a mano dalle brave Rosalba Carlini e Maria Antonietta Lettariello.

La postazione più elegante e creativa vincerà un omaggio; la serata sarà accompagnata da musica dal vivo. Sarà possibile allestire la propria postazione dalle ore 18. Info: viviovada@gmail.com.



▲ Da sinistra consigliere comunale Russo, dott. Calizzano, sindaco Lantero e collaboratrice

Il 2 e 3 maggio 2020

Raduno interregionale di Confraternite ad Ovada

Ovada. Sabato 2 e domenica 3 maggio del prossimo anno è previsto in città un grande raduno interregionale di Confraternite.

Diverse Confraternite del Piemonte, della Liguria e della Lombardia si riuniranno infatti ad Ovada nel primo grande "ponte" primaverile del 2020, considerato che la festività del 1 maggio, Festa del lavoro, cadrà proprio di venerdì. Si prevede quindi un grande afflusso di gente, proveniente da tre regioni diverse, in città per quel periodo.

Il raduno ovadese delle Confraternite dell'Italia nord occidentale è organizzato dalle Confraternite cittadine di San Giovanni Battista e della SS. Annunziata e da quelle frazionali di Costa (del SS. Sa-

cramento) e di Grillano (della Guardia).

I moltissimi Confratelli che saranno presenti in Ovada il 2 e 3 maggio 2020 saranno coordinati dai rispettivi Priori e dalle loro più significative rappresentatività. Si preannuncia anche la presenza di alcuni Vescovi. La scelta di far cadere questo importante raduno interregionale di Confraternite proprio ad Ovada non è casuale. La città infatti vanta una tradizione pluricentenaria di Confraternite e quelle operanti in città ed in frazione da sempre svolgono un'ammirevole attività di settore, nella salvaguardia e nella continuità post-generazionale delle più genuine ed autentiche tradizioni locali religiose, artistiche e culturali.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (14 e 28 luglio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (21 luglio), ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Per i cinque indirizzi: 8 i "cento"

Tutti gli studenti "maturi" al "Barletti"

LICEO SCIENTIFICO "BLAISE PASCAL"

Classe 5ª A

Studenti maturi 14

Alzapiedi Alessandro 92/100, Ghiglione Silvia 62, Giacobbe Filippo 91, Lanza Davide 60, Leva Stefano 79, Leveratto Giovanni 82, Parra Alexando 81, Pirlotti Martin 60, Quinci Elena 61, Ratto Giacomo 100/100, Romeo Maria Giulia 81, Salvo Matteo 77, Shafieian Dastjerdi Kiana 63, Verdino Giovanni 93.

Classe 5ª B

Studenti maturi 15

Barbato Marta 88/100, Cadenelli Irene 100/100, Cavanna Matteo 69, Coadà Maria Alexandra 62, Curone Caterina 87, De Alessandri Riccardo 62, Ferrando Martina 83, Geraci Janet 100/100, Gorini Filippo 96, Grillo Giulia 97, Leoncini Pietro 96, Macocco Gaia 66, Morbelli Stefano 62, Pal Federica 62, Ratto Camilla 63.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Studenti maturi 22

Barisione Asia 68, Borsari Jacopo 60, Cavanna Agnese 70, Cavanna Filippo 100/100, Comandini Lorenzo 84, Dell'Imperio Riccardo 76, Escate Orellana Grecia 70, Ferlito Elisa 98, Grassi Elena 80, Magno Alessia 93, Nikiforos Lorenzo 98, Parodi Davide 94, Peruzzo Federica 66, Pescheta Gaia 80, Poggi Stefano 60, Rossi Davide 82, Sacchi Ilaria 100/100, Torriglia Simone 86, Trokac Gledis 73, Vercellino Giulio 60, Witkowski Krzysztof 91, Zanella Federico 63.

Classe 5ª B

Studenti maturi 20

Bernardini Davide 60, Bodrato Anita 60, Bruzzone Nicolò 65, Cherubino Matteo, 82, Ferrando Davide 98, Forgia Nathasha 65, Garavello Francesco 73, Icardi Margherita 65, Kurtaj Elisa 60, Lerma Federico 70, Lupi Erica 70, Manini Samantha 70, Matei Delia 73, Merialdo Fabiola 60, Milan Egle 76, Pisani Alessio 77, Procopio Luciano 77, Pronesti Andrea 83, Salvi Giovanni 85, Tangredi Vittoria 74.

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Classe 5ª A

Studenti maturi 21

Canepa Alessandra 76, Canu Matteo 67, Delorenzi Chiara 100/100, El Abassi Hind 80, Gaggino Tommaso 69, Lazri Brixhilda 62, Leppa Giulia 70, Luperto Alice 100/100, Marzullo Veronica 90, Oliveir Marco 95, Olivieri Alessio 84, Peruzzo Stefano 63, Pesce Francesca 85, Pesce Giuseppe 62, Pietramala Daniele 68, Porazza Marco 79, Ravera Leonardo 62, Sericano Rebecca 93, Siri Stefano 76, Staniczek Martyna 80, Turco Alessio 67.

SERALE AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Classe 5ª A

Studenti maturi 14

Bentajar Mounir 68/100, Danielli Andrea 72, De Leonardi Riccardo 64, De Vizio Stefania 100/100, Ficarra Sara 90, Gonzalez Tenempaguay Enrique 62, Hornet Radian 74, Huamani Chalco Nelly 87, Imperiale Elisabetta 87, Nieto John 65, Pastorino Michela 86, Priano Lisa 86, Rossi Anna Maria 90, Spinetta Nicoletta 94.

AGRARIA

Classe 5ª A

Studenti maturi 15

Carlini Tommaso 96/100, Cavallini Elvia 64, Costarelli Marco 64, Ferrando Federico 62, Galbiati Riccardo 64, Graci Matteo 70, Macciò Alessandro 66, Massiglia Daniele 90, Oddone Camilla 71, Pastorino Riccardo 74, Pesce Elisa 86, Prato Carlotta 63, Repetto Mara 78, Valle Luca 67, Vignali Matteo 65.

MECCANICA

Classe 5ª A

Studenti maturi 16

Bala Alvaro 68/100, Balan Sergio 68, Cavaliere Sergio 63, Ciliberto Nicolò 60, Cordero Mattia 63, El Abassi Carlos 65, Lazri Elvis 60, Leppa Marco 77, Marchelli Federico 64, Pastorino Umberto 74, Ratti Samuele 76, Regolini Simone 69, Sartore Edoardo 60, Sommo Cristoforo 78, Zimarro Lorenzo 78.



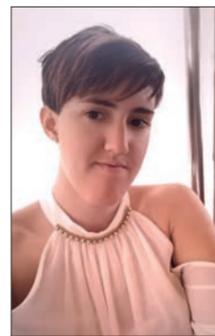
▲ Janet Geraci



▲ Filippo Cavanna



▲ Alice Luperto



▲ Chiara Delorenzi



▲ Stefania De Vizio

Istituto "Barletti" e Madri Pie

Interviste ai magnifici "centini" della maturità 2019

Ovada. Le interviste ai magnifici "centini" della maturità 2019 in città.

Janet Geraci

Liceo Scientifico "Pascal": "L'esame di Stato nella sua nuova modalità può sembrare più complicato rispetto al precedente ma permette di sviluppare importanti competenze come collegare materie diverse e aprire più la mente al ragionamento. Il mio voto è stato inaspettato quanto sudato. Per il mio futuro sono molto combattuta e sfrutterò ogni giorno di vacanza per arrivare ad una decisione definitiva di studio futuro".

Filippo Cavanna

Liceo Scientifico Scienze applicate: "Come tutti gli studenti che come me si sono trovati ad affrontare un esame completamente ristrutturato, ho avuto molta perplessità soprattutto nei confronti del colloquio orale con l'incognita delle tre buste. Tuttavia conoscendo in prima persona l'impegno dimostrato nei cinque anni ed i risultati precedentemente ottenuti, avevo la speranza di riuscire a conseguire il diploma con un buon punteggio. Speranza che non ha smesso di crescere dopo l'esito delle prove scritte: 17/20 la prima prova e 20/20 la seconda mista matematica e fisica".

Chiara Delorenzi

Amministrazione Finanza Marketing: "A mio parere l'esame da me sostenuto è stato molto più semplice di quello in vigore precedentemente. Questo per l'assenza della terza prova e per la presenza delle buste, che, da grande improvvisatrice, ho saputo apprezzare. L'importanza dell'alternanza, tuttavia si è rivelata solo a inizio gennaio e ciò ha lasciato spiazzati sia noi studenti che i professori".

Alice Luperto

Amministrazione Finanza Marketing: "La valutazione delle prove Invalsi come voto facente media, dal prossimo anno, mi sembra un'idea inutile, dato che in tali prove c'è sempre un livello di ambiguità che nulla ha a che fare con la logica. Finita la maturità, mi sono già

iscritta al Tarm per immatricolarmi poi all'Università di Mediazione linguistica di Torino".

Martina Bruzzone

Liceo Linguistico Madri Pie: "In futuro penso di continuare lo studio delle lingue. In particolare vorrei entrare ad Interpretariato, nella speranza di trovare, un giorno, lavoro nell'ambito della traduzione simultanea".

Esperienze significative degli anni trascorsi in Istituto sono sicuramente le varie attività che offre, al di là delle ore di lezione, come, per esempio, i laboratori di cittadinanza attiva o i momenti di riflessione, perché sottolineano l'importanza di sviluppare uno spirito critico, di avere proprie opinioni su ciò che accade intorno a noi e di rispettare quelle altrui, seppur diverse dalle nostre, al fine di creare una società accogliente, dove è possibile vivere dignitosamente.

Insomma, esperienze che sottolineano l'importanza di essere un buon cittadino, oltre che un bravo studente.

La nostra scuola, dandoci la possibilità di parteciparvi, ha sempre dimostrato di avere a cuore queste abilità, ponendo quindi l'attenzione sul valore che abbiamo in quanto persone, oltre che in quanto studenti".

(La foto di Martina Bruzzone è già stata pubblicata nello scorso numero del giornale).

Al momento di redigere questo articolo (lunedì mattina 8 luglio), mancano foto e commenti di **Giacomo Ratto** e **Irene Cadenelli**, rispettivamente della 5ªA e 5ªB del Liceo Scientifico, in quanto non pervenuti.

E. S.

Dal mercoledì al venerdì mattina

Centro aggregativo Jov@Net per i compiti delle vacanze

Ovada. Dal 19 giugno Jov@Net è passato all'orario estivo.

Arriva l'estate anche al servizio Jov@Net e, come ogni anno, per venire incontro alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie, si passa all'orario estivo, che prevede l'apertura al mattino dal mercoledì al venerdì.

Il Centro aggregativo Jov@Net, situato in via Sant'Antonio 22, è un luogo aperto a tutti i ragazzi dagli 11 ai 19 anni della Scuola Media e di quella Superiore della zona di Ovada, che possono iscriversi gratuitamente.

Gli educatori del servizio forniranno come sempre il loro supporto nello svolgimento dei compiti delle vacanze della Scuola Media e nella preparazione allo studio dei recuperi scolastici, oltre alle consuete attività ricreative e laboratoriali.

È inoltre possibile utilizzare i locali per i ragazzi della Scuola Superiore come spazio di ritrovo per gruppi di studio, grazie anche all'ausilio di tre postazioni pc e di connessione internet wifi.

Oltre alla parte aggregativa rivolta ai ragazzi, Jov@Net offre per il periodo estivo due pomeriggi dedicati allo sportello informativo, rivolto a tutti i cittadini ovadesi, che fornirà supporto nella stesura dei curriculum vitae, nella ricerca di offerte di lavoro, vacanze studio, informazioni su corsi professionali e tanto altro ancora.

Dal 19 giugno il Centro aggregativo per tutti i ragazzi è aperto il mercoledì, il giovedì ed il venerdì mattina, dalle ore 9,30 alle 12,30 e lo Sportello informativo è aperto il mercoledì ed il venerdì pomeriggio, dalle ore 15 alle 18. Info: 335 6628082 - jov@net.ovada@libero.it - pag a giovanet.

Confederazione Italiana Agricoltori

Progetto di rete Cia per la zona di Ovada

Ovada. Valorizzare con il contratto di rete della Confederazione italiana agricoltoria e rilanciare il territorio ovadese, con una serie di azioni e attività con gli operatori e gli imprenditori del territorio.

È il progetto di rete che Cia ha sviluppato con alcuni associati e l'associazione Le Carrelages, per valorizzare le bellezze dell'area, il suo passato storico e l'enogastronomia locale.

Prima tappa all'agriturismo "A modo mio", associato Cia, a Molare.

Il nuovo presidente dell'Accademia Urbense è Paolo Bavazzano

Ovada. Assemblea ordinaria dell'Accademia Urbense, dopo la morte inaspettata del suo presidente ing. Bruno Tassistro e ad un anno appena dalla nomina.

Paolo Bavazzano ha presieduto l'assemblea dei soci ed ha ricordato la figura e l'attività accademica del compianto Tassistro.

Dopo approfondito dibattito fra i soci, è stato eletto con voto unanime presidente del Consiglio direttivo Paolo Bavazzano. Vice presidente Ermanno Luzzani; Giacomo Gastaldo è stato riconfermato alla carica di consigliere delegato e Pier Giorgio Fassino come segretario del Direttivo e della Giunta esecutiva.

Altri incarichi sociali per il triennio 2019-2021: Margheri-



ta Oddicino Cardona e Rosanna Pesce Pola curatrici dell'Archivio e della Biblioteca; Edilio Riccardini curatore della storia medioevale ovadese; Enrico Ottonello Lomellini di Tarbarca, esperto di araldica, genealogia e diritto nobiliare.

Pier Giorgio Fassino diventa direttore della rivista "Urbs"; l'arch. Andrea Lanza è "tecnico delegato" alla preparazione della "Mostra sul catasto".

L'Accademia Urbense è stata premiata nel dicembre 2010 al Teatro Comunale con l'Ancora d'argento quale "Ovade- se dell'Anno".

Mornese

"Passeggiate sotto le stelle"

Mornese. Martedì 16 luglio, per la partecipatissima iniziativa denominata "Passeggiate sotto le stelle 2019", è in programma "l'anello Bricco Grosso" (castello di Casaleggio Boiro). Ritrovo presso il parcheggio delle scuole di Mornese. Si tratta di facili escursioni che iniziano al calar del sole e terminano al chiar di luna nei dintorni di Ovada, a cura del Cai ovadese. Ritrovo alle ore 19,45 nel luogo indicato. Difficoltà "E". Richieste calzature da escursionismo con suola scolpita, lampada frontale e torcia.

In caso di maltempo le uscite non saranno recuperate. Informazioni presso la sede Cai di via XXV Aprile 10, con apertura il mercoledì ed il venerdì dalle ore 21.

Lettera aperta di Pippo Carrubba

"Perché quel colore nero nella divisa dei musicanti?"

Ovada. Lettera aperta di Pippo Carrubba, ex musicante della Banda cittadina, alla Redazione ed al sindaco Paolo Lantero. Una lettera un po' particolare e molto personale, riguardante il colore della divisa dei componenti la Banda Musicale cittadina "A. Reborà", ed in cui l'autore si rivolge direttamente al sindaco Lantero.

"Spettabile Redazione, la prego di pubblicare, se può, questa mia, grazie. San Giovanni Battista, una serata magnifica tra le ravigliate ed il concerto della Banda Musicale ovadese, assieme alla sua vittoria elettorale, signor Sindaco, augurandole in anticipo che tutto andasse bene e questo si è realizzato. Ma... signor Sindaco, solo un punto nero per la fine della giornata. Appena si sono presentati i musicanti per esibirsi nel suonare nell'annuale festa, una vista mi ha colpito e a quella vista sono andato indietro di anni, quando da musicante ovadese contestavo la divisa. Anche perché si farebbe una buona pubblicità alla stessa cittadina ma... orecchie tappate, ché a questo problema nessuno dei responsabili sentiva... E alle prime note della serata, constatai che quella divisa era proprio nera. Signor sindaco, mentre i musicanti felici suonavano facendo partecipi anche noi che li ascoltavamo, il mio cervello si domandava:

come mai una cittadina rossa fa vestire i suoi musicanti in nero? Al di là del colore politico della cittadina, il nero è un segno di lutto o no? Quando si va in un funerale la maggioranza si veste scuro in rispetto alla salma e mai di un colore sgargiante, anche se la musica che usciva dal clarino o dalla tromba o dai vari sax o da chi batteva il tempo, ci dava gioia alle orecchie. E non dico della cantante, che ha dato lustro a noi tutti per la sua gradevole voce ma... quel colore scuro, in contrapposizione alle divise del passato dal colore bianco pulito con la cravatta azzurra e pantaloni scuri...

Quel nero non c'era in nessuna Banda musicista in cui fui anch'io musicista ovadese, oltre ad esserlo a Genova Pra e in altre Bande: in nessuna eravamo vestiti in nero.

Questo per ben quattro ore lo vedemmo, come se quel colore fosse di casa.

Signor sindaco, nel rispetto dalla cacciata dei fascisti ad oggi, e nel togliere qualsiasi dubbio anche perché Ovada è da sempre stata di un colore rosso vivo, allegro, passionale e pulito... perché proprio quelle camicie di colore nero nel Corpo Bandistico ovadese?

E poi quando si fa servizio suonando in altre città e paesi, cosa diranno, cosa penseranno della cittadina rosso vivo di Ovada?"

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454



▲ Enrico Ferrari, Gabriele Merlo, Marco Bottaro, Teresa Passariello, Alberto Bodrato, Franco Camera, Andrea Barisone, Laura Tardito, Gualberto Ranieri, Stefano Piola, Massimo Grattarola



▲ Giovanni Gatti e Franco Camera

Ovada. Rotary Club Ovada del Centenario: al conviviale del 2 luglio a Villa Bottaro di Silvano d'Orba, passaggio di consegne (o "passaggio della campana") per l'anno rotariano 2019/2020.

Il nuovo presidente è Franco Camera, che subentra così a Giovanni, giunto alla fine del suo mandato (nella prima foto).

Nel mondo rotariano, il passaggio delle consegne è un evento importante, stante la rotazione annuale della carica presidenziale: è l'occasione per tirare le somme per un presidente uscente e per programmare per quello entrante. La cerimonia è stata condotta da Giovanni Gatti che ha ripercorso, non senza commozione, le principali attività di service svolte nell'annata a beneficio della comunità.

"Siamo giunti al termine di un anno rotariano in cui abbiamo realizzato numerosi progetti. Il raggiungimento di questi importanti traguardi è stato frutto di un lavoro di squadra che ha saputo coniugare, con spirito di servizio, singole professionalità del club a favore dell'Ovadese" - ha sottolineato Gatti.

Gatti ha anche ricordato che il Club "ha accolto nuovi soci nella nostra famiglia". È stato quindi dato il benvenuto al nuovo membro Michele Robiglio, imprenditore alessandrino

Nuovo presidente è Franco Camera

Passaggio di consegne al Rotary Club Ovada del Centenario

con alle spalle esperienze di lavoro in Svizzera oltre che in Italia, presentato dal socio Massimo Grattarola.

All'insegna del motto del presidente del Rotary International, Mark Daniel Maloney, "Il Rotary connette il mondo", il neopresidente Camera (imprenditore la cui azienda "Pubbli O" da oltre tre decenni si occupa con successo di pubblicità e immagine, ovvero offre "idee e soluzioni per comunicare") ha anticipato alcuni dei "services", iniziative che vedranno impegnato il club nell'anno rotariano della sua presidenza.

Si va dall'acquisto di un'apparecchiatura speciale destinata all'ospedale civile di Ovada per la disinfezione degli endoscopi flessibili all'organizzazione di visite oculistiche per la prevenzione del glaucoma. Molte le iniziative rivolte ai giovani. Tra queste, Camera ha ricordato: un corso di teatro e di lezione per gli studenti delle

Scuole superiori e uno propeudeutico di avvicinamento al golf; una nuova edizione del Premio Bovone e una borsa di studio Fred Ferrari riservata agli allievi della Scuola di musica ovadese "A. Reborà". Nel corso della serata, Franco Camera ha presentato il nuovo direttivo che guiderà il Club per l'anno 2019/2020: segretario Marco Bottaro, tesoriere Gabriele Merlo, prefetto Teresa Passariello; consiglieri Andrea Barisone, Alberto Bodrato, Enrico Ferrari, Celestino Trematerra.

Camera ha annunciato la costituzione di Commissioni per coordinare meglio le iniziative previste: Laura Tardito ha la responsabilità della Commissione sviluppo effettivo e, ad interim, amministrazione; Stefano Piola è confermato responsabile della formazione; a Gualberto Ranieri affidate le pubbliche relazioni e, ad interim, l'azione professionale; la Commissione Rotary Founda-

tion è assegnata a Massimo Grattarola.

Nella stessa serata si è svolto anche il passaggio delle consegne del Rotaract, l'associazione promossa dal Rotary International e dedicata a uomini e donne di età compresa tra i 18 e 30 anni. Federico Tacchio è subentrato a Giacomo Bisio, il quale ha tracciato un bilancio dell'attività svolta nell'anno della sua presidenza. Anche il Rotaract ovadese ha accolto un nuovo socio: si tratta di Marco Petronio, il quale negli ultimi anni è stato un membro dell'Interact ovadese.

La serata, che ha visto la partecipazione dei soci rotariani ovadesi e di numerosi ospiti e alti dirigenti del mondo rotariano, tra i quali l'ex governatore e delegato del Distretto 2032 (che raccoglie i Club del Piemonte meridionale e la Liguria) al Consiglio di legislazione 2019, Paolo Biondi; Philippe Tricetti, past governatore del Distretto 1730 (che copre le regioni francesi di Provenza, Alpi, Costa Azzurra) con la moglie Roselyne, la quale ha completato nei giorni scorsi la sua presidenza del club di Beausoleil, da anni gemellato con Ovada, si è conclusa con il rituale passaggio del collare dal presidente uscente Gatti a Franco Camera, che ha voluto ringraziare tutti i soci per la fiducia accordata.

San Cristoforo • Domenica 14 luglio concerto

Settimane Musicali Internazionali 2019

San Cristoforo. Domenica 14 luglio dalle ore 21, presso la sala del Torchio del parco del castello, secondo appuntamento della rassegna "Settimane Musicali Internazionali 2019", con il violino di Ivos Margoni.

La prima serata del 21 giugno a Silvano d'Orba presso il Santuario di San Pancrazio con Gianluca Faragli al pianoforte, anche grazie all'entusiasmo e alla disponibilità di Pino Coco, sindaco neoeletto, e dei suoi collaboratori e grazie all'atmosfera magica che dopo le prime note si è creata in questa suggestiva località in mezzo alla natura lontana da ogni rumore quotidiano, ha riscosso un vero successo tra il numeroso pubblico presente.

Successo che il direttore artistico della manifestazione, assicura che verrà replicato il 14 luglio prossimo.

Non è usuale poter ascoltare il violino solo ma, assicura lo stesso Faragli, che Ivos Margoni, con abile virtuosismo, saprà coinvolgere il pubblico con musiche che spaziano da Bach, attraverso Paganini, il virtuoso del violino, a Penderecki, compositore polacco contemporaneo.

Ivos Margoni, classe 1999, già all'età di 6 anni si avvicinava allo studio del violino e attualmente studia con Marco Fiorentini e con Salvatore Accardo presso l'Accademia di Cremona. Oltre ad aver suonato presso importanti istituzioni italiane e in vari Paesi eu-



ropei quali Svizzera, Germania, Francia e Scozia, ha vinto numerosi Concorsi nazionali ed internazionali e nell'autunno scorso il Premio Nazionale delle arti Premio Abbado, quale miglior violinista iscritto in un Conservatorio italiano.

Nonostante la giovane età, un curriculum da vero professionista che sicuramente appassionerà gli estimatori, ma non solo, di musica classica e di questo strumento.

La Rassegna, che è organizzata dall'associazione Musica&Cultura Pentagramma in stretta collaborazione con l'associazione Oltregiogo e diversi sponsor locale, gode come ogni anno del patrocinio dei Comuni ospitanti, del Lions Club Gavi e Colline del Gavi e della Lilt sezione di Novi Ligure, a cui è destinato il ricavato degli ingressi ad offerta ai concerti, per progetti in ambito oncologico della provincia di Alessandria. **E.S.**

2ª raccolta di poesie di Claudio Passeri

Silvano d'Orba. Pubblicata la seconda raccolta di poesie di Claudio Passeri, "Cartoline d'effimera eternità".

Questa nuova raccolta si inserisce nel filone della precedente e la completa. Immortata attimi di vita, pensieri d'un momento... Sono cartoline d'effimera eternità: vi si trovano scorci di sensazioni, monconi di riflessioni e la consapevolezza della condizione umana in una realtà evanescente e distante.

Come ci ricorda l'autore, "in un mondo che impone di umanizzare le macchine e di macchinizzare gli esseri umani, la poesia e la bellezza di un ricordo sono forse l'unica entità in grado di salvarci dal nuovo medioevo a cui ci stiamo avvicinando".



Chiude per l'estate il Centro Amicizia Anziani

Ovada. Chiude giovedì 11 luglio per la pausa estiva il Centro Amicizia Anziani. Intensa l'attività del gruppo in queste ultime settimane, nonostante il caldo e l'impossibilità di accedere nel parco adiacente, stante problemi burocratici. Il Centro per la quarta volta è salito sul palco, questa volta della Saoms di Silvano d'Orba, proponendo il riuscito e divertente spettacolo "Il calendario". Infine si è svolta una gita ad Aosta, visitando il castello di Sarre e la città romana. Più di cinquanta persone hanno partecipato alla gita.

Eventi e feste estive nei paesi della zona

Silvano d'Orba

Da giovedì 11 a domenica 14 luglio, presso il campo sportivo comunale "Stefano Rapetti", 9ª sagra dell'asado, specialità argentina alla brace. Si balla tutte le sere con d.j. e per i bambini ampio spazio giochi con giostre e tiro a segno. Info: U.s.d. Silvanese.

Lerma

Venerdì 12 luglio, "La notte dei giganti", dalle ore 21,30 presso l'Osservatorio Astronomico, gestito dall'Associazione culturale "Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo". Spazio all'osservazione del cielo, con una serata libera fino alle ore 23,45. Domenica 21 luglio, sempre a Lerma, "I 50 dello sbarco sulla luna", mostra fotografica presso il Centro Polifunzionale della Lea. Orario: giorni feriali dalle 21 alle 23 e la domenica dalle 16 alle 23. Info: Comune di Lerma - Associazione culturale "Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo".

Tagliolo Monferrato

Sabato 13 luglio, concerto bandistico offerto dalla Società Filarmonica Tagliese "A. Ferrari". Dalle ore 21 presso il cortile del castello concerto del Corpo Bandistico Musicale di Nizza M.to; direttore Giulio Rosa. Martedì 16 luglio, sempre a Tagliolo, "Flutes en vacances", concerto per ensemble di flauti e clarinetti con gli allievi della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" di Ovada diretti da Giulia Cacciavillani e con la

partecipazione di Elisabeth Fager. Dalle ore 21, presso il cortile di Casa Dian. Info: Comune di Tagliolo.

Belforte Monferrato

Sabato 13 e domenica 14 luglio, festa della focaccia con il formaggio, dalle ore 18 alle ore 23, presso il centro storico e gli spazi antistanti la Saoms. Cottura della focaccia con il formaggio prodotta da mastri focacciaristi di Recco e servizio bar. Musica dal vivo: sabato con "Il gatto e la volpe" e domenica con Emili's Band. Info: Pro Loco di Belforte Monferrato.

Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

Domenica 14 luglio, per la rassegna "L'Appennino Racconta 2019", apertura del Centro di documentazione della storia e della cultura locale. Museo contadino e Biblioteca della Fiera; sede in Palazzo Gazzolo, via Anfosso 2 a Voltaggio. Orario al pubblico: 9 - 19.

Molare

Dopo più di 20 anni ritorna in paese la sagra dello gnocco. Venerdì 12 e sabato 13 luglio, gastronomia e musica. Oltre il piatto tipico anche testaroli, totani, stinco, contorni e dolci, innaffiati con vino locale.

Rocca Grimalda

Per la rassegna "Monferrato da vedere - sulla via delle antiche famiglie patrizie genovesi", domenica 14 luglio visita a Rocca Grimalda e a Molare. Info: 329 1654963.

Sul Campionissimo

"Coppi nel cuore" all'Enoteca Regionale

Ovada. "La zona di Ovada ha una tradizione ciclistica così forte e peculiare che moltissimi altri territori, a livello nazionale, dovrebbero fare una sola cosa al vostro cospetto: togliersi il cappello". Con questa frase Roberto Livraghi, direttore del Museo della bicicletta di Alessandria, ha introdotto la serata "Coppi nel cuore". Giovedì 4 luglio l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato si è animata delle storie del Campionissimo Fausto, di cui ricorrono i cento anni dalla nascita. Due giornaliste, Mimma Calligaris e Luciana Rota, hanno presentato i loro libri, "Eterno Fausto. Il Campionissimo a 100 anni dalla nascita" (So.g.ed. Editore) e "La mia vita con Fausto" (Daniele Piazza Edizioni) caratterizzati da storie, aneddoti e curiosità su una figura amata e leggendaria. Storie di grandi vittorie e di sofferenza nel pieno stile di uno sport fatto di fatica e gloria. Un ponte sul futuro è stato costruito, durante la serata, grazie ai ragazzi di "Uà Cycling Team", premiati con un attestato per il loro impegno in quest'anno di allenamento e di sport. "A ruota del Campionissimo", questo il riconoscimento loro attribuito.

La premiazione è stata svolta dal consigliere comunale e delegato allo sport Giuseppe Puddu Ferrari: "Ovada è una città di sport e di tradizione ed il ciclismo è uno dei più importanti".

Ce ne sono altri tradizionali e importanti che ci contraddistinguono, lavoreremo per farli conoscere e farli tornare in auge".

Visita a Casaleggio Boiro

Ovada. Nell'ultimo scorcio di scuola le classi prime e seconde della Media "Pertini" si sono recate a Casaleggio Boiro per partecipare alle attività organizzate dall'ispettore Lombardi.

La giornata si è articolata in due diversi momenti: la prima parte si è svolta presso la sala polivalente del Comune dove la guida ha illustrato la fauna presente sul territorio e, in particolare, attraverso video e slides, la vita e le abitudini del lupo. Nel pomeriggio il gruppo ha effettuato una camminata attraverso i boschi della zona, soffermando l'attenzione sulle piante autoctone e alloctone. La giornata si è conclusa con la visita ai laghetti del Mulino.

Per i ragazzi la giornata è stata entusiasmante perché hanno potuto osservare da vicino il territorio e gli animali che lo abitano, imparando il rispetto verso la natura e, attraverso la sua conoscenza, a non avere paura dei diversi aspetti naturali ed animali.



Organista francese inserisce composizione di Borsari nel suo cd

Ovada. Arriva dalla Francia la notizia che una composizione per organo di Federico Borsari (il brano si chiama "La luce" ed è tratto dalla suite "La Veglia pasquale", composta nel 2016) è stata inserita dall'organista francese Domenico Severin (organista titolare della Cattedrale di Meaux) nel suo ultimo disco, dedicato interamente ad autori contemporanei italiani. Il cd, che porta il titolo "Musica viva, today's italian organ music", prodotto dalla Casa discografica "Appassionato Music", uscirà ad ottobre, ma è già on line per lo streaming e può essere ascoltato sia tramite spotify che su apple music.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone • Consiglio comunale

Variazione di bilancio, applicato l'avanzo

Masone. Nella prima variazione di bilancio esaminata dal nuovo Consiglio Comunale sono state assunte le seguenti decisioni: avanzo vincolato ad investimenti 88.107,18 euro per interventi di rifacimento dell'asfalto nelle strade comunali; quota accantonata per indennità fine mandato 3600 euro.

L'avanzo libero sarà invece utilizzato per 68500 euro per investimenti in conto capitale e precisamente 25000 euro per la manutenzione straordinaria del cimitero; 8000 euro per la realizzazione di piccoli ossari nel cimitero; 8000 euro per la realizzazione di servizi igienici esterni al Museo Civico Andrea Tubino; 8000 euro per la manutenzione straordinaria del muro in Via Pallavicini; 4000 euro per l'installazione di gettoniere nella palestra Villa Bagnara; 1500 euro per l'acquisto di veneziane per scuola elementare; 6000 euro per la revisione straordinaria dell'automezzo Bremak; 8000



euro per l'acquisto di un apparato ciptatore.

Altri 20800 euro dell'avanzo libero sono stati destinati alla spesa corrente per prestazioni professionali per progettazioni (8000 euro); per l'acquisto di materiali per cantieri comunali (5000 euro); per manutenzioni a parchi e giardini (2500)

per iniziative culturali, ricreative e di promozione turistica e piccole spese (5300 euro).

Infine, grazie al contributo ministeriale di 50000 euro, sono in programma interventi di miglioramento della viabilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche in via Pallavicini.

Nuova iniziativa del Gruppo Camminatori

Gita per grandi e piccoli lungo la Val Masone



Masone. Una nuova iniziativa è stata promossa da Nino Bessini e Mirko Moretti a favore dei bambini e delle loro famiglie, per favorire escursioni non particolarmente impegnative sulle alture del circondario lungo percorsi naturalistici spesso non noti ai giovani camminatori.

La prima esperienza, con una trentina di partecipanti, si è svolta domenica 30 giugno con partenza dal piazzale della chiesa parrocchiale per raggiungere la cascina Troa, all'interno del Parco del Beigua, percorrendo la valle del torrente Masone per ammirare la Cascata del Serpente. Una gita piacevole immersa nella natura, con un percorso di poco superiore ai cinque chilometri, pranzo al sacco e giochi pomeridiani.

Prossima iniziativa ancora una passeggiata nella val Masone con tappe nelle località Pestumo, Ravin, Casa del Vento, nota grazie allo scrittore Giovanni Pastorino "Giovannino dell'Orto" e arrivo a Forte Geremia.



Masone • Tradizioni che ritornano

La festa di San Pietro con i Barbari Cudini

Masone. Grazie all'impegno dei volontari dell'Associazione Barbari Cudini, prosegue con l'organizzazione di feste il rilancio della valle di San Pietro che, quando la frazione era molto vivace e popolata, rappresentavano altrettanti significativi appuntamenti del calendario masonese. Così è stato anche quest'anno in occasione della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo.

Gli organizzatori hanno riportato per due giornate nella valle masonese tanti visitatori per gustare le tradizionali ricette a base di pute, polenta, sugo e stufato di capra, il tutto accompagnato dalle immancabili serate musicali. Per quanto riguarda la festa religiosa, oltre alla S. Messa domenicale, nella serata del 30 giugno vi è stata la recita dei Vespri seguita dalla processione guidata dal parroco don Aldo Badano, con il Crocifisso dell'Arciconfraternita masonese. Il corteo ha prima raggiunto la località Mulino del Pesce, quindi si è inoltrato verso la località Bottazzi per poi rientrare in chiesa per la Benedizione Eucaristica.

All'interno della festa sono stati anche allestiti intrattenimenti per i bambini con giochi gonfiabili e tappeti elastici.

Campo Ligure

Nel cortile del S. M. Arcangelo

Concerto per gli anziani

Campo Ligure. Nel pomeriggio di sabato 6 luglio, gli ospiti della R.S.A. (Residenza Socio Assistenziale) e della R.P. (Residenza Protetta) che hanno voluto scendere ed uscire nel cortile dell'ex ospedale hanno trascorso un'ora e mezzo in allegria con il concerto del gruppo "Zena Singer".

Il concerto è stato realizzato grazie alla forte volontà del Direttore del Distretto Socio-sanitario 8 dell'A.S.L. 3, dottor Filippo Parodi che ha convinto il gruppo ad esibirsi per gli anziani delle due strutture presenti nel San Michele Arcangelo.

I "Zena Singer" sono un gruppo genovese che presenta uno spettacolo teatrale-musicale in cui percorrono gli anni d'oro della musica genovese. La famosa scuola di cantautori: Umberto Bindi, Gino Paoli, Fabrizio De André, Bruno Lauzi, Luigi Tenco sino ad Ivano Fossati, dei quali ripropongono brani, quasi sempre rivisitati, ma sempre di grande suggestione. Il lavoro di riproporli in una chiave più adatta ai nostri giorni non fa che ridare nuova linfa a questi veri e propri capolavori musicali.

Per gli ospiti anziani, i loro amici e famigliari, un pomeriggio diverso che ha riportato tutti i presenti gli anni indimenticabili della gioventù attraverso le canzoni che ci hanno fatto compagnia in quei tempi ormai lontani.

Masone

Presentazione del libro di Paolo Mazzarello

Masone. Sabato 13 luglio alle ore 16, nella sala Cultura del Museo Civico di Masone, sarà presentato l'ultimo libro di Paolo Mazzarello "L'Inferno sulla vetta", edito da Bompiani. L'autore dialogherà con il conservatore Paolo Ottone che all'uscita presentò, nella sala consiliare del Comune, il suo "Quattro ore nelle tenebre" (Bompiani) che narra la vicenda di Don Aldo Mazzarello, "Giusto tra le Nazioni" che mise in salvo due famiglie ebrehe, nascondendole nei sacelli della cripta del Santuario della Crocetta di Lerma. Il libro che sarà presentato descrive la drammatica sorte in montagna dei fratelli Zoja.

Raffaello (Jello) Zoja, ventisette anni, e suo fratello Alfonso, di otto anni più giovane, sono i figli dell'anatomista Giovanni Zoja, che ha aiutato Cesare Lombroso a sviluppare le sue indagini di antropologia criminale. Nell'ateneo di Pavia, dove il padre insegna, i due sono già avviati a promettenti carriere universitarie. Il 24 settembre 1896 intraprendono la scalata al monte Gridone, nei pressi del lago Maggiore, in compagnia dell'alpinista Filippo De Filippi. Tutto va bene fin verso mezzogiorno, quando si scatena un'improvvisa tor-



menta di neve che costringe i tre a rientrare. Ma i due fratelli non riusciranno a tornare a casa. Muovendo da questa vicenda tragica, Mazzarello ripercorre la storia dell'università di Pavia che grazie ai contributi di Spallanzani, Volta e Golgi acquisisce prestigio internazionale, e ci restituisce un quadro dell'ambiente accademico pavese, attraversato nel corso dell'Ottocento da animate discussioni sulle grandi questioni del tempo (il darwinismo, l'anticlericalismo, il positivismo...). In questo contesto i due fratelli Zoja si muovono da protagonisti, finché il destino all'improvviso non rimescola quelle carte di cui la filosofia del tempo credeva di aver svelato tutti i trucchi.

A.D.S. Campo Ligure "Il Borgo"

Sotto il castello "Il Borgo in festa"

Campo Ligure. Quella di venerdì 12 e sabato 13 luglio sarà la due giorni della festa del "Borgo" che è diventata ormai un appuntamento fisso nell'estate campese. Società calcistica nata solo alcuni anni or sono per far giocare un campionato di calcio a tanti ragazzi campesi e valligiani che a vent'anni rischiavano di veder terminata la loro esperienza in questo sport. Un gruppo di amici che ha, in pochi anni, bruciato tutte le tappe ed organizzato una società che è oggi un importante punto di riferimento per tanti giovani. La prima squadra reduce da un ottimo campionato di Seconda Categoria, ricordiamo che per statuto possono essere impiegati solo giocatori valligiani, ed il risultato ottenuto è stato certamente più che positivo. Oltre alla prima squadra "Il Borgo"

partecipa ad un campionato a 7 giocatori a cui aderiscono "ragazzi" con qualche anni in più ed a un campionato sempre a 7 giocatori femminile. La società, insieme al Masone ed alla Rossiglione, è anche parte attiva nel Vallestura Calcio che opera con i ragazzi dai 7 anni alla Juniores. Sotto il Castello "Il Borgo in festa", sarà l'occasione per presentare ai tanti sostenitori, venerdì alle 21,00, le formazioni che parteciperanno ai campionati 2019/2020, saranno anche le serate per tanta musica, infatti venerdì alle 22 saranno di scena i Nobel Goes Bananas e sabato, sempre alla 22,00, Banda Liga (omaggio a Ligabue). Per tutte edue le serate verranno preparate specialità eno-gastronomiche tra cui gli ormai famosi "focaccini del Ramè".



"Masone paese delle ortensie"

Villa Piaggio e Villa Bagnara hanno presentato le fioriture

Masone. La settima edizione della manifestazione "Due Ville un'unica passione: le ortensie", si è svolta con successo sabato 6 luglio. Durante la mattinata i visitatori sono stati accolti nella splendida villa Marsano Piaggio dove, sotto la guida competente dell'esperta dottoressa Eva Boasso, hanno potuto ammirare la variegata collezione della padrona di casa la signora Loly Pisano Marsano (foto). Complice la possibilità di poter accedere all'interno del caratteristico parco, sono sempre molti i masonesi che vi si recano in questa particolare occasione.

Nel pomeriggio è stato l'ex assessore Giuliano Pastorino, ispiratore e artefice dell'evento, ad accompagnare i visitatori lungo l'ampio percorso botanico della collezione di ortensie della comunale Villa Ba-



gnara, che cura personalmente. Alessandra Borgioli, dell'omonimo vivaio fiorentino, è stata presente con alcuni esemplari fioriti in vendita. "Masone paese delle ortensie" ha vinto un'altra bella scommessa in una splendida giornata estiva!



Notizie da Rossiglione

Festa campestre N.S. del Carmelo

Sabato 13 e domenica 14 luglio si celebra la solennità di N.S. del Carmelo, presso la suggestiva chiesetta campestre in località Camera. Questo il programma di intrattenimenti per grandi e piccoli: sabato 13 luglio, dalle ore 21, riconoscimento delle costellazioni e osservazione col telescopio, a cura dell'Osservatorio astronomico del Righi; domenica 14 animazione per bambini, in collaborazione col centro estivo di Oratorio San Domenico Savio. Il tutto corredato dall'ottima cucina del Gruppo Alpini di Rossiglione.

Lavori all'area mercato

Proseguono i lavori di riordino ed asfaltatura dell'area mercato e del parcheggio di viale Caduti della libertà. Sarà realizzata una nuova rete di raccolta delle acque piovane con nuove tubazioni e caditoie, sistemati i contorni delle alberature, rifatte le pendenze e, naturalmente, l'area sarà completamente riasfaltata.

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Tubi
 Raccordi
 Flange
 Valvole
 Saracinesche
 Misurazioni
 Controllo
 Pompe
 Serbatoi
 Paratoie fluviali
 Acquedotto
 Irrigazione
 Trattamento acque
 Condizionamento
 Riscaldamento
 Antincendio
 Enologia
 Vapore
 Gas
 Ceramiche
 Rubinetterie
 Vasche
 Box doccia
 Scaldabagni
 Accessori bagno
 Wellness
 Articoli per disabili
 Caldaie
 Radiatori
 Condizionatori
 Fumisteria
 Pannelli solari
 Edilizia

da  **idrocentro**
 troverai tutta la merce
 che ti occorre...

Nuova
 Apertura

 **idrocentro**

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigata Partigiana

Numero Verde 800 577385

email: uffcomm@idrocentro.com

info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com ←

Industria e ambiente

Ferrania Chemicals: Lambertini chiede un incontro per chiarire il fenomeno della schiuma biancastra

Cairo M.te. La schiuma biancastra che era apparsa lo scorso 19 maggio sulle acque el Bormida non lascia dormire sonni tranquilli al sindaco Lambertini che avrebbe inoltrato una richiesta informale di incontro per Ferrania Chemicals. L'allarme sembrerebbe rientrato ma intanto rimane il giallo di un fenomeno di cui non si conoscono ancora le cause ed è automatica la convinzione che, se è successo una volta, potrebbe ancora succedere.

Pertanto è comprensibile la determinazione del primo cittadino ad andare fino in fondo, in modo che non si creino le premesse per altre sgradite sorprese. La lettera è stata anche inviata alla Provincia che aveva rilasciato alla Chemicals le necessarie autorizzazioni.



Tutto questo per scongiurare imprevisti ostacoli di carattere ambientale che finirebbero per influenzare negativamente il faticoso cammino di un'azienda che sta mostrando segni di ripresa con la proposta di acquisizione del ramo d'azienda di Ferrania Farma.

C'è dunque da chiarire l'esatta dinamica dei fatti, al di là delle specifiche risultanze delle analisi sulle acque, su cui c'è comunque un doveroso riserbo, proprio al fine di

evitare inutili e pericolosi allarmismi.

Sta di fatto che nell'area incriminata non ci sono altre attività industriali e neppure accumulo di materiali. Al tempo stesso la Ferrania Chemicals ribadisce che quanto è successo non è in alcun modo ascrivibile alla sua attività produttiva. E allora? La faccenda diventa viepiù complicata. Il fenomeno potrebbe ricondursi ad una rete sotterranea di condotte che potrebbero raccogliere sostanze provenienti

da altre zone del sito, frutto magari di vecchie attività produttive ormai dismesse.

È scontato che una eventuale indagine debba essere condotta con cognizione di causa e non certo alla cieca col rischio di sprecare tempo e denaro senza addivenire a qualsivoglia conclusione.

Che si verifichino episodi occasionali di questo genere in un'area industriale di tale ampiezza non si potrà certo evitare ma è plausibile che vengano messe in atto tutte le dovute cautele.

Secondo il sindaco Lambertini è comunque importante che un'azienda sia in regola dal punto di vista ambientale perché offre sicurezza e garanzie sia ai lavoratori che agli investitori.

PDP



Ferrania • Aperto il cantiere per il raddoppio dell'impianto

Il biodigestore passa alla società Iren Spa

Ferrania. È cosa fatta, il biodigestore di Ferrania è stato acquistato da Iren. Iren S.p.A. è una società per azioni italiana, operante quale multiservizi, in particolare nella produzione e distribuzione di energia elettrica, nei servizi di teleriscaldamento ed in altri servizi di pubblica utilità.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Paolo Lambertini che già si è messo in contatto sia con i vertici del gruppo a Genova, sia con gli esponenti della direzione dello stabilimento a Cairo. Il primo cittadino intende continuare i rapporti di collaborazione già intrapresi con la precedente proprietà.

Iren ha acquisito la parte di capitale sociale, 50%, di Ferrania Ecologia di cui è proprietaria Liguria Ecologia, controllata dal gruppo Duferco. È quindi passato a Iren anche il 50% del capitale sociale di Ferrania Ecologia di proprietà di FG Riciclaggi Spa.

E intanto, come era previsto, è stato aperto il cantiere per i lavori di ampliamento del biodigestore che, su incarico di Iren Ambiente, saranno gestiti da Duferco Engineering.

Sarà realizzata una nuova sezione di digestione anaerobica con l'installazione di un sistema di purificazione del biogas prodotto dalla Forsu, la frazione organica del rifiuto solido urbano. Si otterrà così biometano da immettere nella rete nazionale e verrà eliminato l'attuale cogeneratore.

L'impianto di produzione combinata di energia elettrica e termica da biogas verrà trasformato in un impianto di produzione di biometano.

Già a livello di progetto si teneva a sottolineare la forte attenzione nei confronti del territorio e dell'ambiente.

PDP

In Regione si fa confusione tra Italiana Coke e Funivie

Curioso battibecco tra Melis e Benveduti con annesse lezioni di pratica aziendale



Cairo M.te. Le situazioni di crisi aziendali che stanno investendo la Valbormida diventano occasioni succulente colte al volo dai politici di turno. Una parola tira l'altra ed è scoppiato un curioso battibecco tra il l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti e il portavoce del M5S Andrea Melis. Il batti e ribatti è partito dai Pentastellati che pungolavano la politica regionale sulla crisi che sta attraversando la filiera del carbone. E l'assessore ribatteva che si sarebbe aspettato qualcosa di più che "generiche e fantasiose esortazioni".

Fin qui niente di ridire, rientra nel gioco delle parti, se non Benveduti rincarava la dose ricordando che ci si stava muovendo in un contesto giuridicamente ben definito di «concordato di continuità». È a questo punto che Melis, con una nota del 29 giugno scorso, impartisce a Benveduti una lezione di pratica aziendale: «*Preme ricordare che Funivie Spa non è in concordato preventivo perché non è Italiana Coke, che è altra azienda. Cosa che un assessore regionale dovrebbe sapere. È certamente uno dei principali clienti, vero, ma trattasi di quest'ultima, vale a dire Italiana Coke, che ha in corso la suddetta procedura.*».

In verità Benveduti aveva già fatto un po' di confusione quando, in un comunicato stampa del 26 giugno, aveva definito Funivie l'unico sito in Italia a produrre coke e uno dei pochi in Europa. Il piatto è ghiotto e Andrea Melis non perde l'occasione: «*La Regione deve essere più presente e la confusione che viene fatta tra Italiana Coke e Funivie Spa non è un buon segnale. Siamo convinti che con i giusti approfondimenti l'Assessorato avrà più contezza della questione, buttando il cuore oltre l'ostacolo e magari facendo un sopralluogo nel territorio.*».

Semplici, probabilmente inutili, giochi di propaganda politica. All'assessore leghista si può riconoscere che il regime di concordato in cui si trova ad agire Italiana Coke, che denota una crisi in atto, influenza non certo positivamente l'attività produttiva di Funivie.

PDP



Venerdì 5 presso l'anfiteatro del Palazzo di Città

Benemeranza civica per "Renè" Cieri Frati conferita dal Consiglio Comunale di Cairo Montenotte

Cairo M.te. Convocato per venerdì 5 luglio in seduta pubblica il Consiglio comunale di Cairo Montenotte aveva, all'ordine del giorno, il conferimento benemeranza civica alla cittadina cairese Maria Cieri Frati, la fondatrice del coro "Armonie di Renè".

La seduta si tenuta alle ore 20.30 presso l'anfiteatro del Palazzo di Città in piazza della Vittoria.

L'onorificenza, conferita dal Sindaco Lambertini alla commossa Renè tra gli applausi dei componenti della corale da lei stessa fondata e del numeroso pubblico presente, è un raro e prestigioso titolo onorifico che viene concesso dal Comune ad un cittadino, organizzazione, associazione o ente che con opere concrete in determinati campi (scienze, arti, industria, lavoro, cultura, scuola, sport) o con iniziative di carattere sociale, assistenziale, filantropico, siano state di aiuto ai propri concittadini o abbiano esaltato il prestigio della Città.

Renè Frati, con il conferimento di tale onorificenza, ha meritatamente ottenuto il titolo di "cittadina benemerita" di Cairo M.te.

Mercoledì 10 luglio ha avuto luogo la festa dei diplomati

Conclusi con tre "100" gli esami di stato all'Istituto Istruzione Superiore "Patetta"

Cairo M.te. Si sono conclusi gli esami di stato all'Istituto Istruzione Superiore Federico Patetta di Cairo dove si registrano tre studenti con la massima valutazione: Gjergji Bazelli, Miriana Bergero e Francesca Leone, tutti frequentanti la classe 5A dell'ITCG "F. Patetta". Valutazioni eccellenti sono anche quelle di Alice Bellario (94 centesimi) e Alice Peluffo (97 centesimi).

Le prove di esame erano iniziate il 19 giugno non più con il classico tema che preoccupava non poco i diplomandi ma con una prova particolare, articolata su sette tracce di tre tipologie diverse: analisi del testo (due tracce), tema di attualità (due tracce) o testo argomentativo (tre tracce). L'insieme dell'esame non ha tuttavia impensierito più di tanto gli studenti per i quali l'esame di maturità è comunque una novità. A sentire le impressioni dei ragazzi, gli argomenti proposti si sono rivelati abbastanza complessi, ma, tutto sommato, abbordabili.

Mercoledì 10 luglio, in serata, ha avuto luogo la festa dei diplomati. Una cerimonia molto suggestiva che mutua un po' le usanze dei college angloamericani. Dopo la consegna del tanto ambito documento nella splendida cornice dell'anfiteatro del Palazzo di Città ha avuto luogo il rinfresco a cui hanno preso parte studenti, professori ed invitati.



ITCG "F. PATETTA"

Classe 5ª A

Valentina Amato 66/100, Alice Ballario 94, Gjergji Bazelli 100, Tatiana Bazzano 80, Silvia Belfiore 78, Miriana Bergero 100, Anna Costa 64, Martina Fiorenza 82, Lisa Gallo 72, Federica Gavucchio 82, Francesca Ivaldo 85, Angelo Kapllani 75, Franz Kokvelaj 75, Francesca Leone 100, Roberta Maggi 75, Ginevra Maggioni 85, Sara Piombo 77.

Classe 5ª D

Loris Abbaldò 74, Patrick Bloise 78, Christian Bonifacino 67, Gabriele Brovida 77, Andrea Buschiazzo 65, Alessandro Galatini 68, Matilde

Cecilia Malmignati 70, Christian Monti 80, Eugenio Paccini 80, Alice Peluffo 97, Lorenzo Piccardo 72, Michele Puleio 77, Fabio Reverdito 71, Sandy Ariana Velasco Gomez 70.

Classe 5ª F

Pietro Bignoli 72/100, Giorgia Co-soletto 66, Larissa Adria Do Nascimento Silva 64, Esma Hoxha 60, Patrich Kassi 84, Melanie Mayra Medina 62, Isabella Minetti 76, Hakima Naji 76, Elisa Omnia 78, Helena Piroso 87, Valerio Solinas 71, Asia Vacca 72.

Classe 5ª G

Luca Amato 63/100, Ahmed Ben-biba 74, Daniel Bozzolascio 78, Alex Ceppi 70, Petru Colesnic 81, Danilo

Crate 63, Michael Damiano 70, Kayky Lorrán Dionizio 73, Gabriele Donadio 75, Marcello Fasko 67, Luca Granata 86, Giacomo Ibanez 76, Andrea Maio 87, Christian Manfredi 70, Andrea Murdaca 78, Leonardo Revelli 68, Devid Roascio 68.

IPSIA "DA VINCI"

Classe 5ª M

Oligert Alimani 65/100, Luca Bava 69, Kevin Bollettin 62, Carmine De Cesare 60, Abdou Diop 75, Nycolay Duyunov 60, Daniele Ibrahimi 78, Maurizio Ibrahimi 75, Engiell Lleshi, Nicolò Michetti 70, Jalal Natui 60, Francesco Peluffo 64, Hamza Rafik 60, Federico Rodino 70.

Consorzio "Il Campanile" presenta

Shopping by Night

A CAIRO MONTENOTTE
PIAZZA DELLA VITTORIA - CENTRO STORICO

17 Luglio

DALLE 18:00 ALLE 21:00
VOCI E MUSICA CON:

MUSIC STYLE: L'ATELIER DELLE VOCI
DI DANIELA TESSORE E ASS. CULT. FRANCO TESSORE

VOCAL ART - CENTRO VOCAL CARE® VALBORMIDA
DI FRANCESCA VARALDO

A.S.D. "LA DANZA È"
DI IRENE BOYE

A.S.D. "ATMOSFERA DANZA" E CANTORI
DI GABRIELLA BRACCO

DALLE 21:00

TRIBUTE
NOMADI
BAND

NEGOZI APERTI
IN TUTTO
IL CENTRO STORICO

stampa a cura di Tipografia Litografia Lagorio S.n.c. - via Roma 51, Cairo Montenotte - idea grafica di Rossella Bisazza

Ai funerali celebrati sabato 6 luglio in parrocchia a Cairo Montenotte

L'omaggio delle associazioni d'Arma a Luigi Viglione: il "Presidente" testimone di guerra e maestro di pace

Cairo M.te. Erano in molti i rappresentanti delle associazioni d'arma convenuti ai funerali celebrati alle ore 16 di sabato 6 luglio nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo per rendere l'ultimo omaggio al Cav. Uff. Luigi Viglione, presidente provinciale dell'associazione Combattenti e Reduci. Luigi, dipendente a riposo della Società 3M di Ferrania, classe 1929, residente in Corso Dante A. a Cairo Montenotte, era deceduto venerdì 5 luglio all'età di 89 anni, dopo breve malattia, all'ospedale San Paolo di Savona.

La folta presenza alle esequie dei rappresentanti d'Arma ha restituito a Luigi Viglione la premura con cui il Presidente dell'Associazione che lo rappresenta ha sempre condiviso le loro cerimonie, commemorazioni, raduni ed ogni altro evento organizzato nella pro-



vincia di Savona ma non solo, presenziando spesso anche le cerimonie partigiane del basso Piemonte che vide Luigi, durante l'ultima guerra, partecipare alla lotta di liberazione nelle file delle formazioni autonome del Comandante partigiano Enrico Martini Mauri con il nome di battaglia di "Scamaghen": un termine onomatopoeico che ci permette quasi di im-

maginare quel piccolo ragazzino di neanche 15 anni pronto ad affrontare una realtà molto più grande di lui. Viglione, all'alba del 25 Aprile, fu anche tra coloro che, lasciati i boschi di Cortemilia e della Valle Uzzone, scesero verso Savona per contribuire a liberare la città di cui la loro Brigata portava il nome.

Tornato alla vita civile Luigi



non dimenticò quegli anni bui e tutti quei compagni che vide morire sotto il fuoco nemico, e decise così di contribuire in prima persona a tenere vivo il ricordo di chi perse la vita nel corso della seconda guerra mondiale.

"In occasione del quarantennale della Liberazione - raccontò Luigi Viglione nell'intervista rilasciata all'Ancora nel

mezzo di gennaio del 2018 - detti una mano ad allestire una mostra fotografica e con l'occasione mi iscrissi prima all'A.N.P.I. e poi alla FILV (Federazione Italiana Volontari della Libertà), di cui sono attualmente rappresentante per la Valle Bormida, con l'intento di impegnarmi a promuovere attività, anche nel mondo della scuola, al fine di stimolare l'interesse dei giovani a conoscere, dalla viva voce di noi vecchi protagonisti, la storia della nascita della Repubblica attraverso la lotta di liberazione".

Una testimonianza che resta viva anche dopo la scomparsa di uno degli ultimi protagonisti di quei tragici eventi e che Luigi consegna a noi che lo abbiamo conosciuto, avuto per amico ed apprezzato per il suo impegno ed il suo costante messaggio di speranza in un futuro di Pace. **SDV**

ANNIVERSARIO



Michele SICCARDI
19 luglio 2019

Caro Michele, anche da lassù stringi la nostra mano e accompagna i nostri passi.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Adalgisa PARODI in Vico di anni 77**

Ne danno il triste annuncio il marito Ferdinando, le figlie Gisella, Gianna e Daniela, i generi Roberto e Pietro, gli adorati nipoti Alice con Andrea, Mattia con Giulia, Irene, Daiana e Giada, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 6 luglio alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di Dego.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Piergiuseppe SATRAGNO (Beppe) di anni 62**

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria, le sorelle Sandra e Daniela, i nipoti Matteo, Andrea, Davide e Sara, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 8 luglio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista di Carcare.

Onoranze Funebri
La Nuova Carcarese
Gruppo CSF Srl
Tel. 019 510872

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Nicolino SIRI (Nicola) di anni 75**

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, i cognati Mario e Remo, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 8 luglio alle ore 10,30 nella Parrocchia di Sant'Anna di Cadibona.



Cairo M.te. Anche quest'anno l'Istituto Patetta resterà aperto durante la stagione estiva per la realizzazione di iniziative integrative, destinate agli studenti, e di eventi aperti alla cittadinanza.

Sono già alle fasi finali gli appuntamenti dedicati allo SPORT, finanziati attraverso il Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 denominato "Valori in gioco" che ha visto tre settimane di sport (calcio, nuoto e atletica) destinati a studenti del primo e secondo biennio.

I moduli, realizzati in collaborazione con ASD Cairese 1919, Atletica Cairo e la locale Piscina Comunale, ha visto la partecipazione di studenti del primo e secondo biennio che hanno potuto partecipare

In collaborazione con ASD Cairese, Atletica Cairo e Piscina Comunale

L'apertura estiva dell'Istituto Patetta con eventi per studenti e cittadinanza

a veri e propri campus residenziali di avviamento all'atletica, al nuoto e al gioco del calcio.

Al nastro di partenza, nella prima settimana di luglio, le iniziative estive del progetto "Ferrania a memoria" - Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC - con l'apertura dei due laboratori di Animazione Cromatica in 16mm e Disegno libero su pellicola cinematografica dedicati a bambini e ragazzi dai 6 anni che si terranno presso la sede di via

Allende, unitamente ad un corso di Fotografia, aperto alla cittadinanza.

Il progetto, interamente finanziato al nostro Istituto nell'ambito del piano nazionale cinema per la scuola promosso da MIUR e MIBAC, è realizzato in collaborazione col Ferrania Film Museum e Kinè Società Cooperativa, coordinata dall'A.P.S. Gargagnan Film.

Nell'ambito dello stesso progetto è prevista l'apertura dell'Istituto durante l'evento di Cairo Medievale, che si terrà tra il 6 e il 10 agosto, con una

installazione multimediale, l'esposizione di quanto prodotto dai corsisti nei corsi del mese di luglio e due proiezioni all'aperto, che si terranno nel cortile della sede di via Allende.

Il progetto Ferrania a Memoria prevede ulteriori iniziative dedicate a studenti e insegnanti che si svolgeranno nel prossimo autunno, nonché la realizzazione di un'aula per la produzione e il montaggio di audiovisivi che sarà inaugurata nel mese di settembre presso la sede di via XXV aprile dell'Istituto Patetta.

Colpo d'occhio

Millesimo. Incidente stradale a Millesimo in via Trento e Trieste. Il sinistro si è verificato il 3 luglio scorso di prima mattina. Un'auto si è scontrata, fortunatamente a bassa velocità, con un motocarro Ape del Comune. Sul posto sono subito intervenute due autoambulanze, una della Croce Rossa, attiva a Millesimo, e l'altra della Croce Bianca, proveniente da Carcare. Dopo le prime operazioni di soccorso due persone sono state trasportate in codice giallo all'ospedale San Paolo Di Savona.

Rocchetta. Sono stati aggiudicati alla ditta D.G.S. Costruzioni Artigiane srl di Mondovì i lavori di ampliamento del cimitero Rocchetta. Nell'ambito di questo intervento si è rivelato necessario, soprattutto per ragioni di sicurezza, procedere con la demolizione del vecchio fabbricato di loculi, in evidente stato di degrado e oltremodo pericolante. Ne deriva che le salme tumulate nel corpo di fabbrica in demolizione devono essere traslate in altri loculi o, in alternativa, inumate per la completa decomposizione. Il Comune ha pertanto dovuto organizzare il trasferimento delle salme anche dal punto di vista finanziario.

Cairo M.te. Il Comune ha realizzato un'area canina (area verde attrezzata per cani) in Viale Vittorio Veneto recintata e dotata di attrezzature per cani. La manutenzione, pulizia e gestione dell'area e delle strutture ed attrezzature in essa esistenti, nonché le scelte organizzative ad essa riferite, sono di competenza del Comune. La Società Agras Delic spa, con sede in Genova, ha manifestato la volontà di sponsorizzare l'iniziativa del Comune erogando un contributo economico. Con una delibera del 3 luglio scorso la giunta comunale ha approvato la sponsorizzazione da parte della Agras Delic.

Cengio. Un giovanissimo leprotto, come abitudine di questi animali nascosto nell'erba in attesa della madre, è stato falciato da un decapulgatore in un prato di Cengio; per fortuna ha avuto soltanto tagliate le punte delle zampe posteriori ed ha perso le unghie; soccorso dai volontari della Protezione Animali savonese è ora in cura (grazie Silvia) e potrà essere liberato non appena guarito e raggiunta l'autosufficienza. Enpa ripete l'invito a contadini ed appassionati di giardinaggio a controllare bene il prato da sfalcare prima di mettere in moto le macchine.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Nazionale, 50; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Savona. Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 2 **assistenti direzione lavori** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università, laurea vecchio o nuovo ordinamento ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si richiedono competenze di buona conoscenza dell'ambiente Windows e dei sistemi Microsoft Office, Internet Explorer. Disponibilità a trasferte. Mezzo proprio. Patente B. Lavoro autonomo (fulltime) della durata di 6 mesi. Si selezionano due figure con Partita IVA che avranno il compito di assistente in cantiere al direttore dei lavori e al CSE. Il candidato svolgerà la verifica dei lavori, aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori, gestione permessi, la gestione dei documenti, la verifica dei documenti inerenti la sicurezza (Legge 81/08) e tutto quanto altro necessario alla corretta gestione dei cantieri. Età min 23 - max 40. Durata indicativa del contratto 6 mesi - 1 anno. Annuncio 23471.

Altare. Si ricerca 1 **addetto alla manutenzione** macchine per ufficio nella zona di Altare. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (fulltime) secondo il CCNL C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche e della installazione di impianti, della durata di 3 mesi con RAL pari a 1€. Patente B; si valutano eventualmente risorse iscritte alla liste speciali L 68/99 art 18. Si richiede disponibilità dal lunedì al venerdì. Si offre contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato. Annuncio 23417.

Savona. Si ricerca 1 **OSS** con esperienza in ambito geriatrico per strutturata RSA in zona limitrofa a Savona. È necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Lavoro a tempo determinato. Si richiede diploma di qualifica professionale rilasciato da scuole di formazione autorizzate dalle regioni competenti o titolo equipollente rilasciato da istituto professionale di stato, disponibilità al lavoro parttime/fulltime su tre turni e domicilio nella zona di riferimento. Si offre contratto di somministrazione a tempo determinato con prospettive d'inserimento diretto in azienda. Annuncio 23405

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte. Sono aperte, **sino al 14 luglio, le iscrizioni al "6° Memorial Marco Zanirato"** in programma per domenica 28 luglio, dalle ore 9, presso l'Oratorio Le Opes in via Berio, 3 a Cairo. Ci si può iscrivere al torneo di pallavolo, calcio a 5, ping pong, cacio ballita e tanto altro. Info, regolamenti e/o iscrizioni: Clarissa 347 2137492, Enrico 380 7020658, facebook.com/campetto.leopes.

Altare. La "Mostra di uniformi e cimeli dell'Arma" prosegue **fino al 14 luglio** nella sede del "Museo del vetro" a Villa Rosa.

Mallare. A cura della Proloco **da venerdì 12 a domenica 14 e dal 19 al 21 luglio**, dalle ore 19, in località Eremita si terrà la tradizionale Sagra Gastronomica "**Mallare Sotto la Tenda**" con ravioli, pansotti, polenta, stoccafisso, acciughe, coniglio, trippa in umido, formaggi locali, dolci ... e ottimi vini.

Plodio. La Pro Loco organizza, **da venerdì 12 a domenica 14 luglio**, la 13ª edizione di "**Fritto di Paranza**" con menù innovato con gamberoni alla piastra, trofie al nero di seppia e pesce spada alla piastra. Apertura stand gastronomico ore 19,30. Tutte le sere musica e ballo con prestigiosi complessi musicali. Domenica 14, dal mattino quadrangolare di calcio; dalle 12 apertura stand gastronomico e dalle 17,30 Open Day di Pattinaggio Artistico con esibizione delle atlete de Le Torri Aurora di Cairo.

Ferrania. **Giovedì 11 luglio** dalle ore 19 al **Laghetto di Ferrania "Aperitivo con cena e serata cabaret"**; la compagnia dialettale cairese "**I Meikenent**", con Stefano Siri, Maurizio Paccini, Marco Tibaldi e Floriana Martini, presenta "**Beiv e Grina**". Aperitivo con cena € 15; spettacolo con consumazione € 7. Info e prenotazioni: Elena 345 1251448; Maurizio 335 8118555.

Millesimo. Come da tradizione il "**Luglio Millesimese**", tutti i weekend di luglio, dal 2 al 29, propone ai propri cittadini e agli avventori dell'ultimo minuto tanti eventi a carattere culturale. Nella serata dell'ultimo sabato di luglio, Millesimo si anima per offrire a tutti un momento di svago nella calura estiva e, nella bella piazza Italia chiusa al traffico, attendere i **fuochi d'artificio** tutti assieme, adulti e bambini.

Giusvalla. **Da giovedì 11 a domenica 14 luglio** "**Giusvalla in festa**" con stand gastronomico serale, orchestre, mercatino ed esposizioni e, domenica 14 dalle ore 17, battesimo della sella sui pony.

Altare • Venerdì 5 luglio in piazza Mons. Bertolotti

Festa conclusiva dell'“Estate al Mare” organizzata dal C.I.F. con la Parrocchia

Altare. Venerdì 5 luglio, tra le ore 16 e le 18, la piazza Mons. Bertolotti è stata gremita di bambini in festa per la fine dell'“Estate al Mare”, insieme alle donne del CIF e agli animatori giovani e adulti che li hanno accompagnati in questa bella esperienza.

Presenti anche tanti genitori contenti nel vedere i loro figli in festa in un clima di grande allegria.

E' dal 1974 che il CIF di Altare, in collaborazione con la parrocchia, questa iniziativa che permette ai bambini, ragazzi e adulti di vivere 15 giorni di mare.

Da metà giugno alla prima settimana di luglio, ogni mattina (dal lunedì al venerdì) ogni mattina parte un pullman stracarico di bambini, ragazzi, adulti accompagnati dalle donne del COF e da animatori giovani e adulti che ne curano la sicurezza, l'ordina e la perfetta riuscita della giornata.

Ospitati in una spiaggia attrezzata del litorale tra Savona e Vado. Sotto l'osservazione anche dei bagnini della spiaggia, i bambini. I ragazzi vivono momenti di bagno, di gioco alternati con l'aiuto e il sostegno degli animatori.

L'edizione 2019 ha avuto anche l'aiuto del meteo con belle giornate in tutti i 15 giorni vissuti al mare.

Così anche quest'anno si è arrivati alla festa finale che è stata l'occasione per vedere l'esibizione dei partecipanti con disegni, piccoli lavoretti, recita di poesia e danze che ha attirato gli applausi di tutti i presenti.

Non è mancata la merenda con ottime torte confezionate dalle mamme, le immancabili frittelle delle donne del CIF e tanto altro.

Un sincero ringraziamento al CIF che porta avanti questa esperienza nella persona del presidente Caterina Gallesio insieme alle sue collaboratrici, ai giovani e adulti animatori che hanno permesso di portare avanti bene e senza problemi questa esperienza.

L'appuntamento è per l'edizione 2019.

DPC



Piana Crixia

Nell'ambito della 37ª festa della Pro Loco

“In viaggio con la strega”

Piana Crixia. All'ombra degli odorosi tigli della 37ª Festa della Pro Loco di Piana, domenica 30 giugno 2019, si è tenuta la presentazione del libro “In viaggio con la strega” patrocinato dai Comuni di Albisola Superiore, Albisola Marina e Piana Crixia e dal Parco Naturale Regionale di Piana Crixia.

Gli Autori hanno raccontato le vicende, tutte in positivo, della ricerca delle proprie origini di due fratelli, che dalla Provenza, arrivarono a Piana Crixia, paese da cui era partita l'amata nonna Strega. In questo lungo viaggio, gli Scrittori si sono divertiti a descrivere con dovizia le ricette dei principali

piatti che i due fratelli hanno avuto modo di gustare dalla Francia fino a Piana e chi lo vorrà, potrà riproporli nelle proprie case... acquistando il libro.

La foto, all'interno dello Stand del Parco di Piana Crixia, ritrae gli Autori del libro: Silvia Bertorello ed Enzo Macca, i componenti dell'Associazione Streghe di Albisola Marina, il Consigliere Comunale Vanda Roba e gli artisti Roberto Scarpone (3ª Premio Scultura) e Maria Paola Chiarlone reduci entrambi dalla Biennale di Genova 2019, che nello stand del Parco, hanno presentato le loro opere legate al territorio. **MP**

Carcare. Si è svolta giovedì 4 luglio la prima edizione di “Sportivamente Carcare”, evento dedicato alla premiazione delle eccellenze sportive, atleti e associazioni che, si sono distinte nel corso della stagione 2018/2019. La cornice della centralissima Pista Rossa è stato il luogo maggiormente indicato per ospitare le numerosissime persone intervenute, per applaudire gli atleti carcaresi. Numerosi i premi distribuiti, a significare che quella trascorsa è stata per lo sport a Carcare una stagione di successi, individuali e collettivi.

L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale, pronta ad accettare le sfide del futuro e a condividerle con i direttivi delle società sportive un nuovo corso di valorizzazione delle discipline praticate, Carcare ha le carte in regola per offrire maggiori servizi senza rinunciare alla qualità, si lavorerà sull'ottimizzazione del-

Nella prima edizione di giovedì 4 luglio

“Sportivamente Carcare” assegna i premi agli atleti e dà l'arrivederci alla prossima stagione sportiva



le strutture esistenti e sulla pianificazione di nuove che arriveranno.

L'assessore allo sport Giorgio Ugdonne, nel fare il punto della situazione ha sottolineato il valore aggiunto della formazione nei settori giovanili: “Gra-

stessi colori, ovviamente biancorossi.”

Positivo anche il commento del sindaco di Carcare, Christian De Vecchi: “A Carcare la pratica delle discipline sportive ha una caratteristica unica. La fusione con il territorio e la sua comunità cittadina. Stiamo parlando di una sovrapposizione tra formazione, socialità, relazioni umane che, trova la sua dimensione in una serie di luoghi e strutture avviluppati nel tessuto urbanistico. Tutto è comodamente servito al centro del paese. Dunque, non poteva non essere “sportivamente carcare”, atleti, associazioni sportive, famiglie, comunità cittadina al centro delle attenzioni.”

Arrivederci quindi al prossimo anno, con nuovi successi da festeggiare.

Con un dato in controtendenza sul nazionale Aumentata la disoccupazione in Liguria

Mentre nel resto d'Italia la disoccupazione sta calando e continua a calare, la Liguria è purtroppo in netta controtendenza. Nella nostra Regione, infatti, dal 2015 la disoccupazione è salita e continua a salire. Dati alla mano, in Liguria oggi ci sono 5.600 occupati in meno. In particolare, negli ultimi 10 anni, nella Sanità ligure sono stati persi 1.700 posti: l'80% di questi sono andati in fumo negli ultimi 4 anni.

Altare • Sarà ampliato lo stabilimento con 21 nuovi posti di lavoro

Invitalia finanzia il progetto della First Plast

Altare. Invitalia finanzia il progetto presentato dalla First Plast di Altare nell'ambito del bando di area di crisi industriale complessa.

First Plast, Fabbrica Italiana Resine Sintetiche e Trafilate, è specializzata nella realizzazione di articoli in materie plastiche per l'edilizia e produce nei moderni stabilimenti di Altare i sistemi di drenaggio quali canali grigliati, prodotti del suolo, chiusini sifonati, canali sifonati in ABS, canali di gronda e tubi pluviali in PVC, raccorderia edilizia e raccorderia scarico bagno in PVC.

L'azienda vanta un impegno costante nell'adeguarsi scrupolosamente alle normative di carattere ambientale: «Lo sviluppo dei prodotti First Plast è assolutamente orientato alla qualità nel rispetto dell'ambiente, l'azienda è infatti certificata ISO 9001 per il suo sistema di gestione qualità e ISO 14001 per la gestione ambientale nell'esercizio delle proprie attività. Un laboratorio interno esegue quotidianamente il controllo della produzione utilizzando le strumentazioni più avanzate per i test sui materiali plastici, al fine di verificare la corrispondenza degli stessi alle normative europee di riferimento».

L'investimento ha come sco-

po quello di ampliare e riqualificare l'unità produttiva di Altare e creare 21 nuovi posti di lavoro. La First Plast Srl, rispondendo all'Avviso per l'area di crisi industriale complessa di Savona, aveva presentato a Invitalia il suo progetto, che punta a realizzare un impianto ad alta automazione secondo i principi del Piano Nazionale Industria 4.0 e l'ampliamento della capacità produttiva con nuove linee robotizzate e nuove gamme di prodotto destinate sia al mercato estero che interno.

Invitalia ha approvato l'iniziativa, che verrà finanziata con la nuova legge 181/89 per il rilancio delle aree di crisi industriale, con oltre 4,6 milioni di agevolazioni (3,3 di finanziamento agevolato e 1,3 a fondo perduto).

«Dopo Cartiere Carrara - ha commentato Domenico Arcuri, Amministratore delegato di Invitalia - questo è il secondo progetto che finanziamo in poche settimane nell'area di Savona, con l'obiettivo di contribuire al rilancio di una zona duramente colpita dalla crisi industriale e occupazionale».

First Plast, costituita nel 1981, fa parte del gruppo First Corporation e, con la propria offerta produttiva, è presente in oltre 100 paesi nel mondo. **PDP**

Carcare • Intesa tra la pittrice e l'amministrazione comunale

Simbolo dell'Antica Fiera del Bestiame saranno le opere di Stefania Salvadori

Carcare. L'Antica Fiera del Bestiame, per l'edizione 2019, utilizzerà come immagine testimonial della rassegna le opere dell'artista Stefania Salvadori.

L'intesa con la pittrice carcarese è stata concordata dagli assessori Ugdonne e Bertone, in occasione della sua recente personale in Villa Barrili, “Aninali in Valle”, una mostra sull'iperrealismo figurativo della fauna valliva che, ha suscitato un'ottima affluenza di pubblico nelle sale espositive della biblioteca comunale.

In particolare, stiamo ovviamente parlando di un'immagine di un bovino di razza piemontese “frumentina” dal colore del suo manto come il grano arso dal sole, una specie autoctona delle valli del Bormida.

In merito l'assessore Ugdonne: “Riproporrò la mostra, nelle giornate della rassegna, vista la sua pertinenza tematica con il tema della Fiera, le qualità artistiche di Stefania meritano sempre occasioni per essere esposte e mostrate alla cittadinanza”, soddisfatta anche l'assessore Bertone: “è il secondo anno che mi cimento nell'organizzazione, mi sembrava giusto dedicare la parte simbolica e grafica a promozione dell'evento, ad un'artista dalle innate capacità, con lei i manifesti e le brochures avranno l'immagine più pertinente e realista”.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora dell'11 luglio 1999

Certi miracoli politici si possono realizzare solo a Cairo

Cairo M.te. Incredibile ma vero! Certi miracoli politici si possono realizzare solo a Cairo. Infatti la lista classificata, dai buontemponi, di centrodestra, che ha vinto le elezioni comunali, ha espresso una Giunta Comunale di centrosinistra, eletta dal Consiglio Comunale.

Questa risulta così composta: 3 Socialisti (Chebello, Garra e Robba), 3 Indipendenti (Barlocco e Bagnasco), 1 Lega Nord (Caviglia) e 1 Forza Italia (Nencini).

Una curiosità: un ex DC era vice sindaco della Giunta Belfiore ed un ex DC stato eletto vice sindaco della Giunta Chebello.

In questo idilliaco quadro politico locale, fa sensazione la mancata rappresentanza in seno al Consiglio Comunale - in una città con la storia e le tradizioni politiche di Cairo - della componente comunista.

Ciò è ascrivibile al fatto che detta forza politica, per i motivi che vedremo, non ha potuto conservare intatto il proprio tradizionale elettorato che avrebbe permesso alla lista di Rifondazione Comunista e Verdi di portare in Consiglio Comunale almeno due consiglieri. La qual cosa, considerando l'antefatto pre-elettorale di rottura con l'allora maggioranza e quindi la sua nuova collocazione in seno al Consiglio Comunale, le avrebbe permesso di aspirare - a pieno titolo - a fare parte della Giunta Comunale con l'obiettivo di proseguire, tramite un proprio rappresentante, il buon lavoro svolto dal precedente assessore ai Servizi Sociali dott. Bonifacio.

Com'è potuto accadere un tale “infortunio” elettorale a Cairo? Pare che dopo essere stati “ripudiati” politicamente dalle forze dell'allora maggioranza, alcuni ex appartenenti a Rifondazione Comunista osteggiassero l'iniziativa del Partito a presentarsi in forma autonoma con un proprio programma. Di conseguenza, a pochi giorni dal voto, anche attraverso interventi “esterni”, alcuni di loro si facevano portavoce della linea dei Cossuttiani. Azione prontamente recepita dalla lista interessata che provvedeva ad esporre nella propria bacheca di Partito il comunicato nel quale si invitavano i Comunisti dell'area Cossuttiana a votare per la lista capeggiata dalla Belfiore. Risultato: circa 300 voti sottratti alla lista di Rifondazione e Verdi con la conseguenza che nessun Comunista siederà in Consiglio Comunale a discutere dei programmi di sviluppo della nostra città.

A.G.

La Città di Cairo Montenotte
protagonista su Primocanale

#lamialiguria

VIAGGIO
LIGURIA

LUNEDÌ 22 LUGLIO 2019

4

Collegamenti in diretta da PIAZZA DELLA VITTORIA:

Dalle ore 7:00
alle ore 10:00
“Al servizio del Pubblico”

Dalle ore 13:00
alle ore 15:00
“LiveOnTheRoad”

Dalle ore 18:00
alle ore 19:30
“Talk show e news”

Dalle ore 21:30
alle ore 23:00
“Programma serale”

Il meglio di Cairo sulla TV più vista in Liguria

Dopo il
BULO DESTO

Canelli. Col mese di luglio agli utenti arriva l'avviso di pagamento della Tari, il Tributo comunale sui rifiuti. Quest'anno le tariffe sono state approvate con Delibera del Consiglio Comunale di Canelli in data 25 febbraio scorso e non presentano particolari variazioni rispetto al passato. Sulle utenze domestiche non si avvertono diminuzioni, è presente invece qualche lieve ritocco in aumento.

Per il bilancio di molte famiglie la tassa sui rifiuti rappresenta un impegno gravoso, specie per quelle meno abbienti.

Il senso civico, l'attenzione a ridurre i rifiuti e a differenziarli con cura sono in crescita, però non si notano riduzioni della quantità globale, né dei costi generali del servizio rifiuti. Gli organi di informazione periodicamente ci avvertono dei pericoli dei cambiamenti climatici dovuti al comportamento umano. Per questo sempre un maggior numero di cittadini compie atti virtuosi. Sono consapevoli che con una gestione accurata dei rifiuti prodotti si cura l'ambiente. Questi utenti virtuosi, in premio al loro comportamento sobrio, meriterebbero una riduzione, ma non la ottengono: i costi lievitano, la produzione aumenta, la città ha bisogno di interventi continui per mantenere un po' di decoro e le strade pulite.

Volgendo però lo sguardo oltre la nostra realtà cittadina possiamo fare confronti con altre realtà e notare notevoli discrepanze sotto l'aspetto economico, con tasse di importo notevolmente inferiore.

Eclatante è l'esempio di Valfenera che lo scorso anno ha ridotto la Tari del 10%, imponendo a tutti i cittadini di fare il compostaggio domestico con azzeramento dei costi di raccolta del verde. Altrettanto significativo l'esempio di Chieri dove gli amministratori locali, da ben 15 anni, applicano la tariffazione in



Come ridurla e salvare l'ambiente

Arriva la Tari per il 2019

base alla quantità di rifiuto prodotto da ogni utenza per cui, se una famiglia è particolarmente attenta a ridurre al massimo la sua produzione e a differenziare perfettamente, abbatte fino al 75% l'importo della sua Tari.

Determinante per ottenere tali obiettivi a favore della comunità risulta sia il sistema di tariffazione adottato dalle Amministrazioni locali, sia il comportamento dei singoli utenti quando si rendono consapevoli che ogni loro atto virtuoso ha ricadute vantaggiose per l'intera comunità.

Se un utente produce meno rifiuti riduce i costi generali per tutti, se ne produce tanti, senza alcuna attenzione al prossimo, fa aumentare il costo generale per tutti ed anche per se stesso.

La questione assume non solo rilevanza economica, ma anche civile e morale di importanza non trascurabile. Le amministrazioni locali che hanno ottenuto risultati sorprendenti hanno operato sul ver-

sante dell'informazione, della formazione, della responsabilizzazione dei cittadini attraverso l'adozione di sistemi di tariffazione basata sul principio "chi meno inquina, meno paga".

Altro punto dolente che fa sì che la Tari rimanga elevata è dato dal comportamento dei cittadini che usano i cestini stradali con disinvoltura, per comodità, depositando sul momento tutto quello che a loro ingombra, comprese borse con i rifiuti della giornata, senza aver alcuna cura di differenziare, per difarsene al più presto ed il più facilmente possibile.

Lo svuotamento dei cestini stradali ha dei costi più elevati della raccolta porta a porta, richiede un operatore ecologico addetto a quel servizio. I rifiuti non sono differenziati all'origine ed hanno costi di trattamento molto più elevati della carta, del vetro, della plastica, materiali che troppo spesso ed abbondantemente vi vengono depositati.

Anche in questo caso è questione di scarso senso civico, di mancata attenzione verso i cittadini chiamati a pagare il prezzo della disattenzione di chi è insensibile, di scarso impegno per il mantenimento del decoro urbano. Per correggere questo comportamento incivile servono informazione, formazione, responsabilizzazione che non si ottengono con grida manzoniane o con invettive contro i trasgressori.

Ed infine resta il problema del pagamento dei servizi aggiuntivi che vengono erogati su richiesta dei cittadini ai quali non si chiedono contributi integrativi, pari al servizio di cui godono. È il classico esempio del ritiro dei verde dei giardini e degli orti di proprietà privata il cui onere invece di essere sostenuto da chi beneficia del servizio aggiuntivo, viene suddiviso col criterio della tariffazione normalizzata che si basa sulla superficie dell'abitazione dell'utente.

I costi generali del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti vengono sostenuti ingiustamente anche da chi non ha necessità alcuna di avere un servizio aggiuntivo in quanto nell'impossibilità di produrre tali frazioni di "rifiuto". Per superare questo inghippo basterebbe adottare la tariffazione che, per la quota variabile, considera la quantità e la qualità del rifiuto prodotto da ogni utenza. Adottare tale sistema responsabilizzante non risulta difficile.

Basterebbe la volontà politica, seguire il modello di numerose Amministrazioni locali e dei Consorzi che già da tempo l'hanno adottata e cambiare il sistema di tariffazione.

Sarebbe una buona strada per educare ogni utente a lavorare per la comunità, a custodia dell'ambiente attraverso atti virtuosi di riduzione e di differenziazione di rifiuti che ognuno produce.

Consiglio Comunale di lunedì 8 luglio

Canelli. Lunedì 8 luglio, alle ore 21.00, è stato convocato il Consiglio comunale con un numeroso ordine del giorno.

Tra l'altro: comunicazioni della segreteria generale; esame e discussione mozione presentata dal gruppo "Insieme per Canelli" in merito alla modifica degli orari di apertura al traffico viario tra piazza A.D'Aosta, via Roma, incrocio M.D'Azeglio; nomine delle tre commissioni consiliari permanenti; nomina commissione comunale consultiva per Agricoltura e Foreste; elezione consiglieri che rappresenteranno il Comune nel Consiglio dell'Unione dei Comuni; nomina dei componenti del Comitato di Controllo; nomina dei consiglieri comunali nel Consiglio di Biblioteca; elezione commissione elettorale comunale; indirizzi generali per la nomina, la denominazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni; presentazione linee programmatiche di governo.

Affitti delle aree sportive

Canelli. L'amministrazione comunale, proprietaria degli impianti sportivi compresi nell'area del palasport di via Riccadonna, ha fissato il costo orario delle varie strutture.

Palestra grande

Per il piano superiore della palestra grande, 35 euro l'ora; 20 euro per la palestra al piano inferiore.

Campo tennis

Il campo da tennis coperto, 20 euro all'ora; per il campo scoperto, 13 euro l'ora.

Area polivalente

Il campo esterno polivalente costerà 25 euro l'ora; per il rettangolo di calcio principale, all'ora, costerà 120 euro.

Campo da calcio Virtus

Il campo da calcio "Virtus" costerà 70 euro all'ora; il costo per il campo da calcio da paddle, costerà 25 euro all'ora.

Le società sportive accreditate ed inserite nel registro delle società sportive, pagheranno una riduzione di 7 euro l'ora.

Come difendersi dalle cimici asiatiche?

Canelli. I parassiti nuovi e resistenti, degli insetti "alieni" ai trattamenti, si estendono.

«Le principali cause di diffusione in Italia di estranei agli ecosistemi sono la globalizzazione e i cambiamenti climatici», ricavamo da "Nuova Agricoltura Piemonte".

Resta molta preoccupazione l'invasione delle cimici marmorate che stanno creando molti problemi contro i meli, peri, kiwi, peschi, ciliegi, albicocche con danni fino al 40%.

«Contro questo insetto, il ricorso agli agrofarmaci e altre sostanze chimiche, si è rivelato del tutto inefficace - rileva - Il suo antagonista naturale è la cosiddetta **vespa samurai** che non ha ancora ottenuto l'ingresso in Italia, per via dell'articolo 12 del decreto».

Dopo l'aggiornamento, dei giorno corsi, dalla sede Cia a Castelnuovo Calcea, con i particolari interventi di Francesca Serra, Angelo Cortese e Alessandro Durando sul tema "Nocciolo, aspetti tecnico-economico", si viene a conoscere quale sia la miglior gestione contro la cimice asiatica che si abbatte sul nocciolo.

«La crescente necessità da parte del comparto agricolo di operare da un lato in tutela ambientale e di garantire dall'altro una corretta efficienza economica hanno indotto a verificare i punti di forza e di debolezza della coltivazione delle nocciole».

Pertanto, in base «alle nuove norme tecniche di produzione integrata della Regione Piemonte, tenuto conto dei vincoli e limiti impiegati per la difesa fitosanitaria (difesa da funghi e insetti) e la gestione agronomica (concimazione), la normativa guida l'azienda verso una conduzione ambientalmente sostenibile della coltura».

Monitoraggio

Va quindi tenuto conto: il rispetto dei dosaggi, numero massimo degli interventi sull'opportunità di rotazione delle sostanze attive e il ruolo di primaria importanza, in termini di tenuta ambientale, è il ruolo dell'attività di monitoraggio della presenza di patogeni e di fitofagi e dalla conseguente definizione di soglie di presenza specifiche per ciascuna avversità.

«In particolare possono essere individuate tre differenti tipologie di soglia: soglia di tolleranza o di non intervento; soglia di intervento nel caso in cui la popolazione del fitofago sia tale da provocare un potenziale danno economico; soglia di dannosità, in presenza di una consistenza di popolazione che produce danno economico».

Frappage e trappole

In particolare, fra i diversi metodi di monitoraggio, la tecnica del frattage (scuotimento delle branche alle prime ore del mattino) risulta la più usata contro cimici comuni, cimice asiatica.

L'analisi dei risultati ottenuti mediante frappage permette di definire categoria e densità di popolazione dei fitofagi presenti, individuando, di conseguenza, le migliori strategie di difesa».

Quelli della Cia ricordano che per una corretta difesa del nocciolo, occorre garantire una corretta idonea gestione agronomica, in particolare il ricorso ad una buona potatura e con l'impiego di macchine irroratrici, opportuna mente tarate.



Dal 20 luglio all'11 agosto

La Cia con mostra artistica e grande asta di beneficenza

Canelli. La "CIA", è una nuova, unica e originale associazione di volontariato con le "Comics Illustrations and Arts onlus" che "esce allo scoperto" e che dal 20 luglio all'11 agosto, dalle ore 17 alle 19, nel salone Riccadonna, in corso Libertà, 25 a Canelli, si presenterà con una Mostra Artistica di quadri, fumetti, illustrazioni e installazioni ed un'Asta di beneficenza. L'inaugurazione della Mostra avverrà sabato 20 luglio, alle ore 17, mentre domenica 28 luglio, alle ore 17 si svolgerà una grande asta di beneficenza "Vignette per la ricerca". Il tutto da un'idea di Aisar, a favore della lotta contro la sindrome CDKL5.

Info: info@ciavisualarts.com - cell. 3421802393 - CIA-comics Illustrations and arts onlus - Associazione di volontariato. Come inizio, è un'ottima partenza.

Amici Ca.Ri. a Villa Cora

Canelli. Dal calendario del mese di luglio, l'associazione "Amici Ca.Cari", ricorda che la manifestazione a tema "Sposi d'estate" sarà rappresentata a "Villa Cora", venerdì 12 luglio. L'evento si presterà, anche, a rinnovare i sentimenti di gratitudine e di amicizia con la direttrice Patrizia Cristina per il suo felicissimo 45° anno di volontariato.

Vesime

La mostra sull'Excelsior aperta tutta l'estate

Canelli. Resta aperto tutta l'estate, con cadenza fissa (sabato pomeriggio), lo spazio multimediale, promosso dall'Israt, sull'Excelsior, l'aeroporto partigiano di Vesime. L'Israt garantisce la fruibilità della mostra a visitatori individuali e gruppi turistici attraverso la disponibilità dell'Associazione Terre Alte e della sezione Anpi Val Bormida.

Si può accedere gratuitamente dalle 15 alle 18 con ingresso libero. Per i gruppi e per le eventuali visite infrasettimanali si può prenotare allo 0141 354835 (in alternativa: info@israt.it). L'apertura settimanale funzionerà fino al 5 ottobre, quando ricominceranno le visite per le scuole. La mostra, allestita nei locali del Comune in piazza Vittorio Emanuele II, è attiva da tre anni, promossa dall'Israt con la collaborazione degli istituti storici di Alessandria, Cuneo, Savona e il sostegno del Consiglio Regionale e delle Fondazioni CRAT e CRT.

Per le Valli Belbo e Bormida Alessandra Ferraris neo presidente Admo

Canelli. Cambio della guardia al vertice dell'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo e cellule staminali emopoietiche), sezione staccata Valli Belbo e Bormida con sede a Canelli: lascia la presidenza Elena Bianco e il testimone passa ad Alessandra Ferraris.

La nuova Presidente è canellese doc, psicologa e psicoterapeuta, opera da anni nel campo del sostegno clinico a giovani e famiglie e nelle disabilità. La sua passione per l'ADMO nasce anni fa e, come per gli altri 2 precedenti presidenti Elena e Mauro, si consolida quando arriva a donare il proprio midollo osseo il 25/9/2014.

Per chi ha donato il midollo quello è un giorno indimenticabile della propria vita: non capita tutti i giorni di dare una mano a salvare una vita di una persona che solo tu puoi far rinascere. In questi anni Alessandra è stata membro attivo del gruppo dandosi disponibile a organizzare eventi, sempre con competenza, decisione e discrezione.

La sezione canellese dell'ADMO è la prima nata in Provincia di Asti, nel lontano 1993: ad oggi conta 887 iscritti nel corso degli anni, dei quali, almeno 7, sono arrivati alla donazione vera e propria.

Il gruppo ADMO si è sempre caratterizzato per essere un'Associazione che cerca di unire: negli anni si è creata una stretta collaborazione tra i nuclei di Canelli/Nizza in Valle Belbo e Vesime/Cessole/Bubbio in Valle Bormida. Attorno a queste realtà tanti altri paesi hanno dato il loro contributo e per questo è nata un'unica sezione, dove tutti si danno una mano.

I rapporti e le relazioni con i gruppi di Castello d'Annone, Acqui e San Da-



miano d'Asti sono costanti e fanno dell'Associazione un movimento che guarda sempre oltre gli angusti confini nei quali si cerca di ridurre l'impegno civile. Costanti sono le collaborazioni con le Associazioni dei Donatori di Sangue delle nostre zone.

Attivi anche sul territorio per l'organizzazione di serate di informazione e sensibilizzazione sul tema della donazione di midollo osseo.

La prima iniziativa sarà il 28 settembre "Match it now": una grande giornata in piazza a Nizza M.to dove tutte le persone potranno avere informazioni e i giovani tra i 18 e 35 anni iscriversi e diventare donatori di midollo osseo. In quella occasione abbiamo organizzato anche un momento per ringraziare e premiare sia le 7 persone che sono arrivate alla donazione della nostra sezione sia, soprattutto, chi ha più di 55 anni e non è mai stato chiamato a donare e quindi, come vuole la legge, è stato sospeso dalla donazione.

La generosità è stata uguale per tutti, ma solo pochi di quelli che erano disponibili a donare hanno potuto farlo. Infatti la donazione di midollo osseo non richiede solo un gesto di apertura all'altro, ma occorre compatibilità tra malato e donatore.

La loro generosità, gratuita e anonima, va premiata e noi lo faremo! Seguiteci sulla nostra pagina Facebook e Instagram per tutti gli aggiornamenti.

Santo Stefano Belbo "Voci dai libri"

S. Stefano Belbo. Ultimissimo appuntamento con la rassegna *Voci dai libri*, sabato 13 luglio, alle 21, alla cascina delle Rocche di località Moncucco a Santo Stefano Belbo. Andrà in scena il suono della solitudine: piccole storie da raccontare a te stesso con Michele Marziani.

A seguire, Radio Londra: tra Resistenza e swing, voglia di libertà e voglia di ballare, con Betti Zamburro (voce), Piercarlo Cardinali (chitarra) e Gianpiero Malfatto (trombone).

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo.

Nelle cantine di Casa Gancia Festa dei conferenti

Canelli. La storica Casa Gancia sta organizzando la tradizionale Festa dei Conferenti, che si terrà venerdì 26 luglio, alle ore 19, nelle Cantine Storiche Gancia, Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Alla serata, dedicata all'alleanza che lega da oltre 20 anni i conferenti alla casa spumantistica di Canelli, saranno presenti anche Alessandro Picchi, presidente Gancia, e Roustam Tariko, proprietario del gruppo Roust.

Le Cantine Storiche Gancia, in corso Libertà 66, dispongono di un'area parcheggio con accesso da viale Buenos Aires 58.

Canelli. La canellese Maria Teresa Montanaro è stata premiata, domenica 7 luglio, a Milano, in un Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa, cui hanno partecipato autori con oltre 400 opere, vincendo il Primo premio nella sezione Narrativa con un'opera breve inedita. La Giuria era composta da giornalisti, poeti, scrittori, docenti. «Che emozione quando ho ricevuto il premio e i complimenti da un illustre poeta come Fabiano Braccini. Un onore.»

«Questo è un anno fortunato. Il 1 giugno ho ricevuto il terzo Premio di Narrativa breve nel Concorso internazionale accademico di Letteratura Contemporanea "Lucius Seneca" di Bari. - commenta con visibile soddisfazione - È stata una sorpresa gradita, anche se non potuto ritirarlo di persona. Ora sto preparando per il prossimo novembre un nuovo progetto video, insieme a due ragazzi disabili di Torino ed Alessandria. Continue-

Domenica 7 luglio

Primo Premio Narrativa per Maria Teresa Montanaro



rà a riempire pagine bianche di pensieri, emozioni e frammenti di vita!

Raccontare i successi ma anche le paure, abbattendo la distanza. Senza pietismo e lontano dalla volontà di fare spettacolo. Annientare i pregiudizi raccontando la Verità! Storie di chi ha imparato a trarre del buono anche dalle avversità della vita.

Comunicare la disabilità per generare Cultura e consentire a tutti di ampliare gli orizzonti. Vuol dire fare proprio il motto: "Credere sempre, non mollare mai", apprezzando, però, quelle normalità straordinarie che ci troviamo a vivere! Valorizzare le abilità delle persone, oltre ogni differenza!»

Seconda parte del suo ultimo libro

«Il nostro torrente Belbo ieri e oggi» di Gianna Menabreaz

Canelli. Pubblichiamo una seconda parte del racconto di Gianna Menabreaz "Il nostro torrente Belbo ieri e oggi" premiata al Salone del Libro di Torino, sabato 11 maggio, pubblicato nella raccolta antologica *Racconti dal Piemonte 2019*, edita da Historica Edizioni, di Cesena.

«Oggi che sono tornati i pesci e l'invaso, diventato verdeggianti, si è ammantato di una moltitudine di specie della flora a cui si è aggiunta una fauna che non si era mai vista.

Le cannuce palustri hanno riacquisito la zona umida che occupa le grandi casse di espansione contenute dall'argine, nella cui acqua stagnante, verso l'estate, si sente provenire il concerto di migliaia di rane di una specie rara.

Negli stagni ci trovano riparo anche le gallinelle d'acqua ed i germani per covare ed allevare senza pericolo i loro pulcini.

In Belbo, con i pesci, sono arrivati i predatori. Si vedono planare sia i bellissimi aironi cenerini che quelli bianchi, le più piccole garzette, i voraci cormorani, il picchio rosso ed il colorato martin pescatore.

Fanno loro compagnia le nutrie e tre grandi tartarughe, animali non autoctoni, ma che hanno trovato sulle sponde e nell'acqua il loro habitat ideale.

Tutto l'argine si può percorrere su una strada inghiaata, di sei chilometri, ormai meta di chi passeggia, di chi corre e di chi cavalca a tutte le ore del giorno.

Storni di cardellini sembrano danzare l'invaso del torrente Belbo è diventato un'oasi di pace, armonia e bellez-

za, dove la natura che, vince sulle distruzioni dell'uomo, ha ripreso il sopravvento, mostrandoci il suo volto selvaggio, dove a brucare l'erba medica che si propaga naturalmente, si possono vedere famiglie di caprioli con i loro nuovi nati.

Molto di questo merito è andato a Giancarlo, il nostro amico, che purtroppo tre anni fa ci ha lasciati. Per riconoscenza, la cittadinanza gli ha intitolato il parco ed ogni anno, ad aprile, si indice una passeggiata letteraria per ricordarlo, durante la quale, davanti ai luoghi Pavesiani, che gli fanno corona, si leggono pezzi di "La luna ed i falò."

Camminando sull'invaso, immersi nella purezza della natura, si dimenticano i pensieri molesti e ci si lascia trascinare dai dolci ricordi dell'infanzia quando ancora si viveva a misura d'uomo.

Come quando Cesare Pavese si ispirava a quei luoghi selvatici: sulla sinistra, si allunga pigra e assoluta, verso il paese di Santo Stefano, la collina di Gaminella.

La curva dell'otto confina con la Mora, oggi decrepita, accanto alla quale c'è un allevamento di polli, da cui il più delle volte si sprigiona un'esalazione maleodorante e, proseguendo, ci si trova davanti alla collina al cui culmine svetta la palazzina rossa del Nido. Sotto, tra un boschetto di accie, c'è una cascina disabitata in cui viveva, con la famiglia, quel contadino, a cui Pavese si era ispirato per il personaggio di Valino.

L'uomo, anche nella realtà, aveva un figlio sfortunato, nato sciancato che ogni domenica pomeriggio, raggiungeva



▲ Gianna Menabreaz

Canelli per andare al cinema. Vestito con l'abito della festa, portava al collo una macchina fotografica ed in mano teneva una radiolina dalla quale, a bassa voce, ascoltava la radiocronaca delle partite di calcio. Gli appassionati delle squadre, avvertiti da lui ad ogni goal, innalzavano nella sala un boato di giubilo.

Quel ragazzo si era fatto uomo rimanendo sempre uguale, aggiungendo solo sul volto un paio di occhiali da vista: era solitario, aveva un carattere buono ed un sorriso sempre stampato sul viso. A causa della disabilità, era stato preso in giro ed oggetto di scherno dai bulli spietati di allora, che lo umiliavano senza conoscere la sua fragilità e senza comprendere il dolore che gli provocavano.

Per tutta la vita quel ragazzo era stato memore dell'amicizia che lo aveva legato al celebre scrittore, che lo avrebbe immortalato nel suo più famoso libro chiamandolo

Cinto.

Il ragazzo lo aveva conosciuto nella falegnameria di un suo parente, Nuto, grande amico di Pavese, quando fin da bambino, trascorrevano le lunghe giornate d'inverno a scaldarsi alla stufa a legna, mentre fuori una coltre di neve intonsa avvolgeva la natura dormiente. ***

In quei luoghi, emergono ricordi di quell'epoca lontana in cui il tempo scorreva né lesto, né inattivo, come il volgere delle stagioni.

Da tempo, ormai per me è diventata un'abitudine, ogni pomeriggio, recarmi all'invaso, a volte in gruppo ed a volte da sola. Se il tempo è proprio inclemente e non ci vado, ne sento la mancanza.

Ogni stagione porta il suo fascino speciale al parco. Ora che siamo in gennaio e la neve è caduta copiosa dandogli un aspetto fiabesco, godo della solitudine e della malinconica bellezza del luogo.

I rumori dello stradone per Santo Stefano Belbo, sono attutiti. I grandi uccelli sono emigrati.

Si sentono solo i gridi delle gazze ladre che stanno numerose tra i rami spogli dei pioppi ed il tubare delle tortore, in volo per poi aggrapparsi agli steli secchi colmi di semi.

Le taccole a decine passano da un ramo all'altro ed in gruppo solcano il cielo gettando il loro gracchiare sgraziato, forse per un richiamo ai compagni che si allontanano.

Tutto il resto tace, mettendo in rilievo le voci della natura, che fanno compagnia ed evocano presenze dimenticate».



Moscato Canelli

Duemila brindisi multilingue nella notte dolce

Canelli. Con un incremento dei brindisi e degli stranieri, il *Canelli e i colori del vino* si conferma una manifestazione di grande richiamo nella zona Unesco del Piemonte. Una "notte dolce" che ogni anno viene ospitata nella Sternia, il cuore medievale di Canelli. L'idea è di un piccolo gruppo di vignaioli riuniti nell'Associazione Produttori Moscato Canelli, che coltivano vigneti e producono un Moscato d'eccellenza in un'area ad alta vocazione di 23 Comuni tra il Sud Astigiano e la Langa, "core zone" Unesco tutelata come Patrimonio dell'Umanità.

Con la vendemmia 2020, il Moscato Canelli si prepara a diventare una docg.

Con il supporto di Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, Comune e Pro loco Antico Borgo Villanuova, vogliono dimostrare che il Moscato è un grandissimo vino capace di dare risultati straordinari soprattutto quando si esce dai classici e assodati abbinamenti con il dolce. La risposta del pubblico sembra dar loro ragione: i dati ufficiali dicono che oltre 2 mila persone abbiano affollato quest'anno vicoli, piazzette, cortili suggestivi.

Si stima che la manifestazione 2019, abbia avuto un 20% di visitatori in più rispetto all'edizione 2018. Continuano a crescere gli stranieri, provenienti da Norvegia, Danimarca, Olanda, Stati Uniti, Svizzera e Germania. E in generale, si spende di più: «Stiamo consolidando la manifestazione - dice Gianmario Cerutti, presidente dell'Associazione Produttori Moscato Canelli - Quest'anno sono più che raddoppiate le prenotazioni online e la comunicazione in inglese funziona: da tre anni, comunichiamo in doppia lingua, italiano e inglese. Brochure e dépliant, ma anche scritte doppie sulle postazioni enogastronomiche».

Continua Cerutti: «È stata molto apprezzata la zona Canelli after dinner con i vermouth, la mixology e i gelati: abbiamo dato la possibilità a tutti di venire anche dopo cena. Ora l'obiettivo è di puntare sempre verso l'alto, aspettando di festeggiare la docg Canelli nel 2020».

Al successo della festa *Moscato Canelli*, hanno contribuito

in molti. Primi i vignaioli dell'Associazione: Flavio Scagliola, Lisette Lyhus e Haakon Christensen con Roberta e Paolo Avezza (azienda Avezza), Franco Penna (Cascina Barisel), Giuseppe e Annalisa Bocchino, Silvio Ghione (Ca' de Lion - Ghione dal 1871), Gianmario Cerruti (Cascina Cerutti), Luigi Coppo (Coppo), Anna Ghione, Giuliana e Ignazio Giovine (L'Armangia), Piercarlo Merlino, Andrea Faccio (Villa Giada), Giorgio Forno (Tenuta il Falchetto), Martina e Pietro Cirio (Pianbello), Cristina e Giovanni Scaglione (Forteto della Luja).

Hanno contribuito: i Tre Chef Walter Ferretto, Diego Pattarino e Fulvio Siccardi, i ristoranti San Marco di Canelli, l'Enoteca di Canelli Casa Crippa, Civico 15, Osteria della Sternia, Osteria dei Meravigliati - Enoteca regionale di Canelli, la Pro loco Antico Borgo Villanuova, il Comune di Canelli e l'Enoteca Regionale di Canelli; i maestri pasticciere L'Artigiana Berta e Bosca; gelateria Kono di Acqui Terme; La Canellese di Alfredo Sconfienza; Enocaffè *Calici* di Canelli.

I partner: Consorzio per la tutela dell'Asti, Mas Pack Packaging, Arol Closure Systems, Sgt Serigrafia, Itercap Closures, AgriGarden Il Mulino, Vetterie Ricci, Cavagnino&Gatti, Tipografia Gambino, Sugherificio Piemontese, Marmo Inox, Robino & Galandrino, Steelinox Pa Srl.

I numeri del Moscato Canelli: • 100 ettari • 23 Comuni • 390 mila bottiglie prodotte nel 2018 (l'imbottigliato del primo semestre del 2019 sfiora le 200 mila bottiglie + 30% rispetto ai primi 6 mesi del 2018) • 35 aziende vinicole che coltivano l'uva destinata al Moscato Canelli • 50% export (Germania, Svizzera, Usa, Olanda, Danimarca, Norvegia, Giappone) • 2011 primo anno di produzione • Vendemmia 2012: rinasce l'Associazione Produttori Moscato Canelli: l'attuale consiglio direttivo è composto dal presidente Gianmario Cerutti, il vice Beppe Bocchino e i consiglieri Luigi Coppo, Roberta Avezza, Piercarlo Merlino, Franco Penna e Gianfranco Torelli. Info: 0141 822640, info@moscatocanelli.it

Agliano Terme

«Domenica in Cantina»

Agliano Terme. Dal 16 giugno fino al 29 settembre, ad Agliano Terme, prosegue la felice iniziativa de la "Domenica in cantina" in collaborazione con i numerosi produttori locali. Così, domenica 11 agosto, si proseguirà nell'azienda vitiv. Bianco Angelo e F. 9.3; il 18/8 nell'Azienda vit. Tre Acini; il 25/8, nell'Azienda agric. Serra Domenico; il 1° settembre, nell'Azienda vitiv. Durio Adriano; l'8/9, La Mano Verde; il 15/9, nella Tenuta Garetto; il 22/9, nelle Cantine sociali Barbera Sei Castelli; domenica 29/9 nell'Azienda agric. Alessandro.

Tanto per sapere a Canelli

Amici Ca.Ri

Dal calendario del mese di luglio, l'associazione "Amici Ca.Cari", ricorda che la manifestazione a tema "Sposi d'estate" sarà rappresentata a "Villa Cora", venerdì 12 luglio. L'evento si presterà, anche a rinnovare i sentimenti di gratitudine e di amicizia con la direttrice Patrizia Cristina per il suo felicissimo 45° anno di volontariato.

Mostra Artistica

Dal 20 luglio all'11 agosto, dalle ore 17 alle 19, nel salone Riccadonna, a Canelli, mostra di quadri, fumetti, illustrazioni e installazioni.

Grande asta benefica

Domenica 28 luglio, alle ore 17, nel salone Riccadonna, grande asta

benefica "Vignette per la ricerca", contro la sindrome CDKL5.

Donazione sangue

Domenica 4 agosto, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle 8,30 alle 12, prelievo del sangue.

Progetto Autoscala Vigili Fuoco

È stato dato un acconto di 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

Mostra di Paolo Spinoglio

Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 è aperta la mostra "Women" dello scultore Paolo Spinoglio.

Santo Stefano Belbo

Gli Amici di Cesare Pavese festeggiano il loro primo compleanno

Santo Stefano Belbo. Gli Amici di Cesare Pavese spengono la prima candelina: il gruppo di volontariato, formatosi un anno fa, è composto da appassionati di Cesare Pavese disposti a dedicare parte del proprio tempo libero all'accoglienza dei turisti che arrivano a Santo Stefano per visitare i luoghi pavesiani. «È fondamentale il contributo che i volontari, con passione e dedizione, danno per la gestione dei luoghi e delle visite guidate», afferma la vicepresidente della fondazione Cesare Pavese, Silvana Caligaris, «il ringraziamento va a tutte le persone che donano qualcosa alla propria terra e a loro stessi».

In un anno, infatti, grazie anche al contributo dei volontari, la fondazione ha registrato un incremento delle visite, attestatosi sui duemila visitatori, con un più 25% rispetto all'anno scorso. «I luoghi pavesiani rappresentano un patrimonio artistico e culturale che va tutelato, salvaguardato e, ovviamente, promosso», spiega il direttore della fondazione, Pierluigi Vaccaneo, «il fatto che siano i cittadini santostefanesi i primi custodi di questo patrimonio è la dimostrazione che il territorio caro a Pavese fa parte della nostra identità, creando occasioni d'incontro e dialogo non solo con gli amanti dello scrittore, ma con i turisti che vogliono apprezzare ogni specificità di Santo Stefano Belbo». Il gruppo degli Amici di Cesare Pavese è in continuo aumento, per farne parte telefonare allo 0141 840894.

Il 112 e i 27 mila interventi

Canelli. Dal comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, Pier Antonio Breda, si viene a conoscere che dal giugno 2018 ad oggi, le telefonate arrivate, da tutta la provincia, sono state 26.907.

Il 112

In particolare il colonnello Breda, spiega che il 112 non è solo un numero di telefono.

È il numero da chiamare in caso di emergenza che rappresenta il 75% delle chiamate indirizzate agli organi di polizia ed è necessario che il 112 venga chiamato da chi ha effettivamente, bisogno di aiuto e non tanto da figli o conoscenti. Telefonate fatte da altre persone allungano i tempi di attivazione e di intervento e rischiano di far perdere dettagli che solo chi è nella situazione di bisogno conosce.

27 mila interventi

Dei 27 mila interventi per ri-



▲ Pier Antonio Breda

spondere alle emergenze, il 49% tratta di allarme o di segnalazione. Un altro 23% di telefonate riguarda fatti violenti. Il 10% degli interventi, riguarda il soccorso di cui 1752 a seguito di incidente stradale che deve essere riservato alla forza pubblica e 1039 per persone in difficoltà.

Curioso è il dato delle segnalazioni dei 1214 animali abbandonati con il 3% delle telefonate riguardanti il rinvenimento di documenti, all'interruzione di pubblici servizi, alla segnalazione di disturbi alla quiete pubblica, di persone smarrite, alle minacce di suicidio.

Terminati gli esami nelle superiori nicesi

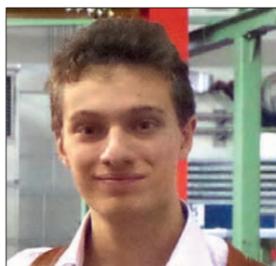
I risultati degli esami di stato al Liceo, Geometri e Ragioneria



▲ Alessandro Orame



▲ Valentina Vaccaneo



▲ Valerio Pagliarino



▲ Francesco Serra

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l'elenco con relative votazioni (in centesimi) che hanno conseguito il diploma nelle scuole superiori nicesi, Istituto Pellati (Geometri, Ragioneria, Turismo) e Liceo Galileo Galilei.

Complessivamente buoni i risultati ottenuti con 4 studenti premiati con il 100 e lode e 5 con 100 centesimi.

LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI

Classe 5^a A

Abate Alessandro (90), Amerio Alice (80), Bellora Maria Sole (80), Bosca Damiano (82), Cerutti Alberto (85), Cirio Lorenzo (72), Diotto Giulia (78), Forlini Francesca Maria Anto (64), Grasso Valentina (88), Juverdeanu Ana (92), Lazzarino Nicolò (75), Marconaro Giovanni (87), Moiso Eleonora (75), Oberti Pietro (72), **Orame Alessandro (100 con lode)**, Piana Francesca (67), Porta Valentina (82), Porzio Federica (80), Scrivanti Andrea (68), Spagarino Diletta (85), Stoimenova Radmila (62), Toso Chiara (90), **Vaccaneo Valentina (100)**, Vergano Beatrice (70), Zaharievska Valeria (73), Zaharievska Viktoria (85).

Classe 5^a C

Aliberti Manuel (62), Angelov Kristian (63), Baglio Cristelle (60), Branda Giulio (62), Breaban Andrei Ovidiu (65), Bruno Davide (82), Filipa Federico (78), Messina Francesca (62), Oddone Tommaso (60), **Pagliarino Valerio (100 con lode)**, Palumbo Raffaele (70), Pasquero Luca (73), Pavese Pietro (68), Pavese Stefano (89), Pavia Matteo (62), Ponte Riccardo (91), Robino Aurora (76), **Serra Francesco (100)**, Simeoni Davide (72), Strada Silvana Isabella (63).

ISTITUTO N. PELLATI

Classe 5^a AG Geometri

Adorno Martina (93), Ahmeti Elkiev (63), **Boffa Andrea (100)**, Bussi Michele (84), **Drago Andrea (100 con lode)**, Ferrero Celine (70), Gallo Daisy Teresa (78), Iorri Nicola (73), Jakimovska Marija (82),

Kostovski Mario (72), Micevski Bojan (86), Rainone Matteo (81), **Rodella Alessandro Riccardo (100)**, Truffa Emilio (70), **Vercelli Sonia (100 con lode)**.

Classe 5^a A Ragioneria

Balocco Giorgia (97), Bianco Matteo (90), Billia Cristina (60), Capello Federico (97), Catansus Constantin (77), Fiore Lorenzo (75), Gabutti Francesca (64), Mirano Ilaria (72), Miteva Irena (71), Morino Veronica (68), Morrone Alessandro (80), Pastura Giorgia (84), Penna Francesco (73), Pesce Matilda (71), Sitnovska Marija (62), Teofilo Davide (76).

Classe 5^a B Ragioneria

Abdahn Noura (64), Benyahia Noura (60), Biggi Giulia (76), Chipevska Marija (60), Gaeta Alessandro (80), Gjorgieva Kristina (60), Iorri Matteo (66), Locascio Ludovica (98), Marletta Desiree (80), Nicola Riccardo (68), Ratti Alessia (60), Riva Noemi (80), Saracco Lorenzo (80), Sconfienza Lucilla (68), **Serra Manuela (100)**, Simonelli Camilla (60), Tagnesi Tea Francesca (72), Ventrone Luigia (83), Vercelli Mattia (94), Zanin Riccardo (67).

Classe 5^a C Turismo (Sezione di Canelli)

Bianco Eleonora (84), Bielli Elisa (72), Catalfo Arianna (88), Cirigliano Daniel (74), Coneva Monika (84), D'Andrea Luana (75), El Mezalief Iman (64), Gay Lorenzo (68), Gjorgievska Dragana (85), Kitantovska Sunchica (68), Meneghetti Elisa (78), Miseva Mihaela (62), Ouarmouk Nadiya (70), Pera Mattia (70), Riolfi Elena (90), Rota Eleonora (80), Serra Alessia (80), Ternavasso Elide (78), Zafirova Sara (82).



▲ Andrea Boffa



▲ Andrea Drago



▲ Alessandro Rodella



▲ Sonia Vercelli



▲ Manuela Serra



▲ Da sinistra: il Comandante della Polizia municipale Silvano Sillano, il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Valeria Verri presentano il progetto di videosorveglianza

Potenziato con 44 nuove telecamere

La Giunta approva progetto sistema videosorveglianza

Nizza Monferrato. In giunta comunale è stato approvato il disegno definitivo per la collocazione di telecamere di videosorveglianza e lettura targhe sul territorio comunale.

Un progetto che vale 212.000 euro e conta 44 nuovi dispositivi, in aggiunta ai 43 già esistenti (34 lettura targhe e contesto e 9 protezione civile), che partirà a fine novembre 2019.

“Il potenziamento del sistema di videosorveglianza era una delle promesse della nostra amministrazione nel 2016 – afferma soddisfatto il sindaco Simone Nosenzo – allora parlavamo di 25 nuove telecamere. Possiamo dire di aver ampiamente superato quel numero. Il Comune investirà 25.000 euro nel programma, i restanti verranno concessi dal Ministero dell'Interno a fondo perduto”.

Il centro nicese sarà connesso tramite un collegamento in fibra: “in fase di progettazione abbiamo osato, ma oggi possiamo dire che ne è valsa la pena – aggiunge il comandante della Polizia municipale, Silvano Sillano – Municipio, Comando dei vigili, Palazzo Crova e Foro Boario saranno associati, la comunicazione sarà più efficiente e si potrà eliminare qualche antenna sul Campanon, punto di grande attrazione turistica”.

Tra le altre, verranno aggiunte telecamere nell'asse di via Pistone, all'angolo di via Cordara vicino all'Auditorium della Trinità, in Piazza Falcone e via Vadalà nel vialetto della

scuola media, in Via Pio Corsi e nell'area di parcheggio dietro al Foro Boario.

Verrà intensificato anche il sistema di sorveglianza per coprire i varchi di accesso alla città o per ampliare l'estensione su barriera, come nel caso dell'impianto presente in prossimità del campo sportivo verso Incisa Scapaccino, che ad oggi monitora solo i veicoli in uscita. Per il nuovo impianto nicese è previsto un impianto di manutenzione continuativa: “settimanalmente verrà eseguita una verifica di ciascuna telecamera. A seconda della problematica che emergerà, si procederà immediatamente per la risoluzione. L'intervento più frequente sarà indubbiamente la modifica delle frequenze radio” aggiunge Nosenzo.

Il costo stimato per la manutenzione ordinaria di ciascuna telecamera è di 90 euro, componenti più soggetti a rottura gli switch e i particolari elettronici.

“Entro il 1 agosto si bandirà la gara – precisa Sillano – dalla partenza dei lavori, stimata per fine novembre, occorreranno circa 90 giorni per la realizzazione”.

Alcuni dei nuovi dispositivi verranno posizionati strategicamente: “installeremo fototrappole nei luoghi più sensibili della città – chiosa Valeria Verri, assessore all'ambiente – vogliamo scoraggiare il più possibile l'abbandono dei rifiuti e insegnare l'educazione ambientale a chi ha la memoria corta”.

E.G.

Sabato 6 e domenica 7 luglio sotto il Campanon

Fiera della birra artigianale e Festival degli artisti di strada



Nizza Monferrato. Per l'edizione 2019 della “Fiera della birra”, l'organizzazione curata da “La Banda della Bollente di Acqui Terme” ha puntato soprattutto alla qualità e per questo gli stand messi a disposizione invitati sono stati limitati: cinque dedicati alla birra e quattro gastronomici; con questa scelta si è voluto privilegiare e promuovere gli esercizi locali che per tutto l'anno operano sul territorio.

Altra novità, già introdotta lo scorso anno, è stato l'utilizzo di materiale compostabile con l'eccezione delle bottigliette in plastica per l'acqua.

Per due giorni, o meglio per due serate, l'apertura degli stand era nel tardo pomeriggio, le vie di Nizza sono state percorse dai numerosi visitatori che hanno approfittato dell'occasione offerta per degustare la birra artigianale e per condividere con gli amici i piatti gastronomici offerti dagli stand.

Intanto che si sorseggiava la birra, ecco l'intrattenimento lo spettacolo di giochi del Festival degli Artisti di strada per la gioia dei bambini e non solo degli adulti, chiamati a turno a partecipare ai diversi giochi proposti dagli artisti.

Il successo della manifestazione è stato decretato dalla grande partecipazione di pubblico.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Venerdì 5 luglio in piazza del Comune

La banda musicale di Nizza in concerto sotto il Campanon

Nizza Monferrato. La Banda musicale di Nizza Monferrato, venerdì 5 luglio, ha presentato sul palco in Piazza del Comune il suo tradizionale concerto estivo che come anno fa parte della rassegna di intrattenimenti che vanno sotto il nome di “E...state sotto il Campanon”.

Come di consueto piazza affollatissima, attenta ed entusiasta per assistere all'esibizione della Band nicese e dei suoi “professori” solisti che hanno deliziato il pubblico con un vario programma di musiche, dai brani più classici del suo repertorio alle musiche da film dei più famosi maestri delle colonne sonore. In più quest'anno la novità di tanti “cantanti” ospiti “di casa” che hanno interpretato canzoni celebri con le loro splendide voci: Roberta Italiano, Gianluigi Gai, Alice Rota, Ilenia Golino, Fabrizio Berta, Giovanni Rosa. A dirigere, banda e cantanti, l'eclettico maestro Giulio Rosa con il vice Davide Borrino. Hanno presentato serata e brani in scaletta, E non potevano mancare le voci dei presentatori, Patrizia Maosero e Pier Luca Pesce. Il concerto, oltre due ore di musica, si è dipanato fra tanti applausi ed apprezzamenti ed alla fine in ringraziamenti della Presidente del Corpo bandistico della Città di Nizza Monferrato e le parole di elogio alla banda del sindaco Simone Nosenzo e dell'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo.



Vinchio. Sempre vivi i valori della qualità dei vini e del territorio, da quando sessant'anni fa, diciannove viticoltori di Vinchio e Vaglio Serra fondarono la Cantina cooperativa destinata a diventare uno dei punti di riferimento del vino di qualità piemontese.

Nei giorni scorsi la Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra, per festeggiare al meglio questo traguardo, ha presentato il programma della festa del 13 e 14 luglio.

"Dal 1959 il mondo è cambiato più volte - ha ricordato Lorenzo Giordano, presidente della cantina, affiancato dal vice Cristiano Fornaro e dal direttore Ernestino Laiolo - il sistema vino ha progressivamente privilegiato la ricerca della qualità a fronte di un'inevitabile riduzione della quantità. Credo di poter dire che la nostra Cantina ha interpretato questi epocali passaggi con grande prontezza, talvolta anche anticipando innovative tendenze di sostenibilità e grande legame con il territorio".

Non per nulla, al centro della festa saranno la qualità dei vini e delle colline dove vengono coltivate le uve che li producono: "sabato 13 l'attenzione andrà alle batterie di degustazione della super selezione di Barbera d'Asti docg "Sei vigne Insynthesis" nel fantastico paesaggio del "Nido del Presidente" al culmine della collina che sta alle spalle della cantina - continua Giordano - Domenica 14, invece, protagonista il Sentiero dei nidi di Vinchio e Vaglio Serra, che si potrà percorrere scendendo lentamente verso

Vinchio • Sabato 13 e domenica 14 luglio i festeggiamenti

Si spengono le 60 candeline per la Cantina Vinchio e Vaglio



▲ Cristiano Fornaro (vice presidente), Lorenzo Giordano (presidente) ed Ernestino Laiolo (direttore dell'eno-polio)

la cantina, sostando al Nido di Vinchio ed a quello di Vaglio Serra e gustando vini e piatti tipici."

Un viaggio alla scoperta di un paesaggio agrario di grande fascino con l'accompagnamento musicale di Felice Reggione e della sua band, che si esibiranno in un concerto itinerante.

Il direttore, Ernestino Laiolo, ha ricordato che la cantina ad oggi conta 192 soci viticoltori per 450 ettari (di cui 270 a Barbera) e quasi 47mila quintali prodotti nella vendemmia 2018 (31.550 ettolitri).

Il valore totale della produzione è di quasi 9 milioni e mezzo di euro, mentre il fatturato annuo sfiora i 9 milioni. Le vendite ammontano a circa un

milione e mezzo di bottiglie ed a 415 mila bag in box, pari a 20.600 ettolitri di vino.

Programma festeggiamenti Sabato 13 luglio

Degustazione verticale guidata delle prime sei annate (2001-2003-2004-2006-2007-2009) del Barbera d'Asti Superiore "Sei Vigne Insynthesis" al "Casotto del Presidente" (su prenotazione, costo 40 euro)

Previste quattro batterie di degustazione.

Ritrovo in Cantina ore 9,30 - 15,30 - 16.45 - 18

Al termine, ritorno in Cantina attraverso il sentiero dei "NIDI di Vinchio-Vaglio Serra" dove è possibile degustare le specialità culinarie preparate dalle Pro Loco. Il percorso è in discesa e sterrato, si consigliano scar-

pe comode.

Dalle 10,30 al Gazebo della Cantina - Degustazione dei vini aziendali e amuse bouche.

Dalle 12 alle 16 - Servizio di piatti tipici

Domenica 14 luglio

Alla scoperta dei Nidi di Vinchio e Vaglio

Ore 10 Ritrovo in cantina e partenza con Bus navetta diretto al "Nido del Presidente".

Dalle 11 inizio del percorso enogastronomico lungo il sentiero dei Nidi:

Nido del Presidente - Aperitivo con gli spumanti "Castel del Mago" e "Ca du Re" ed il nuovo rosato di Pinot Nero "Innominato" con Freschi antipasti

Nido di Vinchio - Barbera del Monferrato "Rive Rosse", Barbera d'Asti "La Leggenda" e Barbera d'Asti Superiore "I Tre Vescovi" in abbinamento con le paste fredde alla Vinchio&Vaglio

Nido di Vaglio Serra - Barbera d'Asti "Sori dei Mori" e "Vigne Vecchie 50" in abbinamento con un secondo a scelta.

Sotto il Gazebo della Cantina - Moscato d'Asti "Valamascia" e Piemonte Brachetto "Nivascio" in abbinamento con dolci proposte.

Il trombettista Felice Reggione e la sua Jazz Band si esibiranno in un concerto itinerante all'ombra dei nidi. **E. G.**



▲ Al centro don Tommaso in occasione del convegno ex allievi 2018

L'ultimo direttore dell'Oratorio don Bosco

È scomparso don Tommaso Durante

Nizza Monferrato. Ex allievi salesiani e amici dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato hanno appreso con costernazione e commozione la notizia della scomparsa, il 29 giugno, di Don Tommaso Durante che fu l'ultimo direttore salesiano dell'Oratorio don Bosco di Nizza, prima che i superiori della congregazione decidessero di lasciare la città.

Dalle notizie ricevute, Don Tommaso, sabato 29 giugno era alla guida della sua vettura sulla quale viaggiavano alcuni confratelli, di ritorno dal Santuario di Re, dopo le confessioni dei ragazzi della terza media, quando colpito da malore, urla uno sparti traffico causando entrata in funzione dell'airbag. Riesce a scendere dalla vettura, ma, probabilmente sopraggiunge un improvviso infarto che ne causa la morte.

Don Tommaso è nato 76 anni fa a Mirano, in provincia di Venezia, in una famiglia numerosa, 15 figli, e ricca di tanta fede. Quattro fratelli abbracciarono la vita consacrata salesiana e sr. Teresina divenne figlia di Maria Ausiliatrice. Nel 2019 avrebbe celebrato i 56 anni professione religiosa e i 46 di ordinazione presbiterale.

Frequentato da piccolo l'aspirantato di Canelli, Tommaso decise di rimanere con don Bosco. Iniziò il cammino formativo dei salesiani: il noviziato a Morzano, la filosofia a Foglizzo, il tirocinio a Lugano e Borgomanero, gli studi teologici a Castellamare di Stabia. Nel 1972 venne ordinato prete e destinato alla casa di Asti.

Nel 1976, aveva 34 anni, la svolta nella vita di don Tommaso. Mentre accompagnava un gruppo di Novi Ligure in un'esperienza di volontariato tra i terremotati del Friuli, camminando lungo la strada rimase coinvolto in un incidente;

don Tommaso fu gravemente ferito e perse una gamba. Gli anni di sofferenza non lo distolsero però dalla missione salesiana.

Fu insegnante, catechista, incaricato di Pastorale Giovanile, di oratorio e direttore della Casa di Nizza Monferrato. Dal 1996 al 2016 l'obbedienza lo portò a Mornese. Venti anni molto intensi e ricchi di incontri, sia nel centro di spiritualità del Mazzerelli, sia nell'apostolato nelle parrocchie di Mornese come viceparroco, e in altre parrocchie vicine.

Nel 2016 don Tommaso ritornò a Novara. Con tanta obbedienza e con grande umiltà si mette a disposizione. In particolare da una mano durante la ricreazione dei ragazzi. Tutti i giorni che facesse caldo o freddo, don Tommaso prende la sua carrozzina elettrica e scende in cortile, diventando una figura amica e cordiale, cercata e amata. Quando vedevano che faticava a muoversi rispondeva: per la ricreazione è passato tutto!

Si rende disponibile per le cappellanerie del mattino, per predicazione dei ritiri spirituali e per tante ore di confessionale, in modo particolare alla parrocchia di Cerano.

Don Tommaso Durante arriva all'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato nel settembre del 1990 come direttore, e rimane fino al settembre 1996.

Condivide gli ultimi anni di vita del compianto Don Giuseppe Celi, la figura carismatica per tanta gioventù nicese che dal 1941 fino al 1995 (anno della sua scomparsa) frequenta l'Oratorio. Don Tommaso in nei pochi anni della sua presenza a Nizza seppe conquistarsi l'apprezzamento dei nicesi ed in particolare quello degli ex allievi, dei quali ha sempre conservato un buon ricordo.

Dal 3 al 6 luglio in Puglia e Campania

Gruppo di preghiera Padre Pio, pellegrini sui luoghi del santo

Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio delle parrocchie nicesi, accompagnato dal vice parroco Don Pierangelo Campora (assistente del gruppo) è appena tornato dal pellegrinaggio sui luoghi del santo in terra di Puglia e Campania. Un pellegrinaggio che ha condensato momenti di riflessione e meditazione e non sono mancati momenti di svago.

Partiti da Nizza Monferrato martedì 3 luglio i pellegrini hanno fatto tappa a Ravenna per visitare il mausoleo di Galla Placidia con i suoi colorati mosaici e l'antica chiesa di S. Vitale. Pernottamento a San Giovanni Rotondo e mercoledì 4 luglio, visita al Santuario di Santa Maria delle Grazie ed alla grandiosa Chiesa di S. Pio,



dove è sepolto il santo. Pranzo presso l'Agriturismo Calderoso, una delle fattorie di Padre Pio e nel pomeriggio partenza per Monte Sant'Angelo per la visita alla Basilica di S.

Michele Arcangelo, accolti da un grosso temporale. Alla sera in Hotel il gruppo ha potuto ascoltare Padre (novantenne) Marciano Morra, che ha conosciuto Padre Pio.

Venerdì 5 luglio, S. Messa sulla tomba di Padre Pio, visita all'Ospedale Sollievo della Sofferenza e quindi partenza per Piana Romana, dove padre Pio ebbe le stigmate, per poi arrivare a Pietrelcina per incontrare la guida che ha condotto il gruppo a visitare i luoghi su cui padre Pio visse da bambino ed in gioventù. Pernottamento in Hotel a Benevento.

Al mattino seguente, la funzione religiosa celebrata in Duomo, nella cappella in cui Padre Pio celebrò la prima messa, ed a seguire un giro turistico nel centro storico della bella città campana.

Poi il ritorno a Nizza, da una parte un po' stanchi ma carichi di emozioni.



Mombaruzzo

Itinerario gastronomico all'antico Borgo Castello

Mombaruzzo. Sabato 13 e domenica 14 luglio lungo le vie dell'Antico Borgo Castello a Mombaruzzo, dalle ore 19,30, si svolgerà la 13.ma edizione se i percorsi del gusto, "Itinerario gastronomico con i prodotti tipici del territorio" e "Tramonto con aperitivo in musica", con Barbera Tonic preparato da Carucci.

Sabato 13 luglio - Alle ore 22,00, nel cortile di Casa Roveglia (Via XX Settembre): 10° Summer Jazz Meeting, non "Free Jazz" ma "Jazz in freedom": tutta la musica può essere... in jazz... così possiamo suonare tutto ciò che ci piace con: Emilio Soana (tropa), Alfredo Ferrario (clarinetto), Carlo Bagnoli (sax baritono), Carlo Marchesi (piano), Giorgio Alderighi (contrabbasso), Achille Legrazzi (batteria); "La terrazza che balla", disco music con Avram e Matteo. Alle ore 18,30, camminata con il Nordic Walking di Incisa. Alle ore 24: Concerto di campane a cura dell'Associazione Campanari del Monferrato.

Domenica 14 luglio - Sulla terrazza panoramica (Via XX Settembre): "COOL Gery Grow", la cover dei grandi successi del rock italiano e internazionale dall'anno 70 al 2000.

Ritornano Gli amici dell'Umbria": le aziende agricole che hanno subito gravi danni a causa del terremoto del 2016, proporranno i loro piatti ed i loro prodotti più tipici... un buon piatto per una buona azione.

Vinchio

Oltre 100 persone a passeggio con le lucciole



Venerdì 12 luglio

Fabrizio Berta Band e la voce di Alice Rota

Nizza Monferrato. Proseguono a tamburo battente gli appuntamenti serali in Piazza del Comune della rassegna "E...state sotto il Campanon".

Dopo quelli della settimana appena trascorsa saliranno sul palco di piazza del Comune due artisti che la scorsa settimana sono stati tra gli ospiti del concerto della Banda musicale di Nizza e venerdì 12 luglio i riflettori saranno tutti per loro: sono la Fabrizio Berta band feat Alice Rota and Brass Ensemble, i protagonisti del terzo appuntamento della rassegna "Nizza è... State sotto il campanon".

"Rispetto alla musica della scorsa settimana, ci inseriamo in un contesto più commerciale - precisa Fabrizio Berta - cercheremo di accontentare tutti: chi vuole ascoltare musica e chi vuole anche ballare". La serata è ad ingresso libero.

Vinchio. Sabato 6 luglio a Vinchio si è svolta la tradizionale passeggiata notturna tra i boschi dei Saraceni, illuminati da un mare di lucciole, nella valle di Serralunga. Tappa d'obbligo al Valletto della morte, dove Aleramo nel 935 sconfisse i Saraceni, con visita all'affioramento fossilifero. Gli oltre 100 partecipanti sono stati accolti dalla sindaca Chiara Zogo, da Laurana Lajolo e da Gianfranco Miroglio, presidente del parco paleontologico.

Al termine della passeggiata, rientro al Bracco di Monte del Mare "Bosco incantato", spuntino e brindisi finale con i vini della Cantina di Vinchio - Vaglio Serra, accompagnati dalla band "I Mombars".



Centinaia di girandole colorano il centro della città

Nizza Monferrato. Sono più di 500 le girandole che rendono il centro di Nizza più colorato ed estivo, sparse per via Maestra e Piazza del Municipio. Dopo gli ombrelli dello scorso anno, poi messi all'asta per sostenere l'associazione "Con Te cure palliative" per l'acquisto di un ecografo portatile per le visite a domicilio, una nuova installazione da ammirare con il naso all'insù. Le girandole, però, non sono state posizionate in via Pio Corsi: "a breve aprirà il cantiere per ripavimentare i marciapiedi, abbiamo preferito tenere libera questa zona" precisa il sindaco, Simone Nosenzo.

Circa 11.000 gli euro spesi, all'incirca la stessa cifra del 2018: "all'inizio pensavamo a bottiglie o grappoli d'uva, ma l'installazione non sarebbe stata tridimensionale. Alla proposta delle girandole abbiamo subito accettato" aggiunge il vice sindaco Pier Paolo Verri.

Invariato lo scopo finale di questi oggetti e la voglia di donargli una seconda vita: "stiamo già pensando ad un modo per riutilizzarli e fare beneficenza, aiutando magari un'associazione come lo scorso anno" continua Verri.

Le girandole, oltre a ruotare, spopolano sul web, con decine di selfie dove sullo sfondo compare il Campanon. Anche questo è fare attrattiva.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La donazione di denaro per l'acquisto della casa

Dieci anni fa era mancata nostra madre. Lei non aveva nessuna proprietà e quindi nulla è accaduto per la sua successione. Invece alla morte di nostro padre sono andati in successione i suoi due alloggi: quello dove noi tutti vivevamo ed un altro che lui aveva comperato investendo la sua liquidazione. Oltre ai due appartamenti, c'è anche una somma di denaro che lui aveva investito in titoli. Non essendoci testamento, mia sorella chiede di dividere tutto a metà tra noi due. Io non sono d'accordo, perché ricordo che quindici anni fa nostro padre aveva dato a mia sorella 30.000 euro, che lei aveva impiegato con suo marito nell'acquisto del loro appartamento.

Lei non vuole sentire ragioni, dicendo che quello è stato un regalo che lui aveva fatto in vista del matrimonio. Vorrei sapere quali sono i miei diritti. Ho ragione a chiedere il rimborso di quei 30.000 euro?

Non c'è dubbio che nel momento in cui il padre del Lettore aveva deciso di donare alla figlia la somma di 30.000 euro destinata all'acquisto del suo

alloggio, aveva compiuto un'attività lecita. E nulla sarebbe successo se lui allora avesse destinato al Lettore stesso analoga somma o avesse fatto testamento ricordando la somma donata e tenendo conto di detta donazione nella destinazione del patrimonio.

La donazione è considerata come un anticipo della successione, con la conseguenza che dell'importo donato si dovrà tenere conto nel conteggio delle quote ereditarie.

Nel caso in questione, la donazione dovrà essere riunita al patrimonio immobiliare e mobiliare lasciato dal padre e poi il tutto dovrà essere diviso per metà. Nel quesito si legge che è presente un importo di denaro investito in titoli. Quindi a questo importo andranno aggiunti i 30.000 euro e poi il tutto andrà diviso al 50% tra i due fratelli, tenendo conto che la sorella ha già percepito l'anzidetto importo. Per quanto riguarda i due appartamenti, se gli stessi hanno valore equivalente, si potranno assegnare uno per ciascuno. In caso di differente valore, quello a cui toccherà quello di minor valore, dovrà percepire il relativo conguaglio in denaro.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Sospensione del riscaldamento ai condòmini morosi

Nel nostro Condominio c'è uno dei proprietari che da un paio di anni non paga le spese.

L'Amministratore ha già dato incarico all'avvocato di recuperare il credito e risulta che il suo alloggio dovrà essere messo all'asta.

I tempi però non sono brevi, per arrivare alla fine della pratica. Nel frattempo lui si è già goduto due inverni di riscaldamento e si prevede che anche nel prossimo succederà la stessa cosa.

Abbiamo sentito che esiste una legge in base alla quale noi potremmo chiuderli il riscaldamento.

Non sappiamo però se questo è legittimo.

La legge menzionata dal lettore esiste per davvero e prevede che in caso di mora nel pagamento dei contributi condominiali che si sia protratta per un semestre, l'Amministratore può sospendere il condòmino moroso dalla fruizione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato. L'iniziativa spetta quindi all'Amministratore, il quale, verificate le condizioni di legge sopra accennate, potrà intervenire. Nel caso che ci occupa, vista la sollecitazione da parte degli altri condòmini stanchi di pagare debiti altrui, l'Amministratore dovrà intervenire al fine di chiudere l'erogazione del riscaldamento, sempre che ciò sia possibile senza danni per l'impianto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:

"La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Stato civile Acqui Terme

Nati: Manasievski Elisa, Bouali Imane.

Morti: Cassion Anna, Gallezio Giorgio Vito, Nannetti Adriana, Vomeri Giovanni Battista, Morando Giovanni, Amandola Dante Teresio, Bartulic Nevenka, Ciriotti Franco Battista, Ronchi Sergio, Danese Franca Giuseppina, Cresta Pierina.

Matrimoni: Mantelli Mauro con Zunino Gloria.

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 luglio - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino al 14 luglio** sono chiuse per ferie le edicole di via Alessandria e corso Cavour. **Dal 15 luglio al 4 agosto** sono chiuse per ferie le edicole di piazza Matteotti e corso Divisione Acqui.

FARMACIE da gio. 11 a ven. 19 luglio - gio. 11 Centrale (corso Italia); ven. 12 Baccino (corso Bagni); sab. 13 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 14 Terme** (piazza Italia); lun. 15 Albertini (corso Italia); mar. 16; Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 17 Centrale; gio. 18 Baccino; ven. 19 Albertini.

Sabato 13 luglio: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 14 luglio: piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 13 a venerdì 19 luglio, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143/ 821341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Sa-

racco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 14 luglio: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

FARMACIE - domenica 14 luglio: 9-12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 13 e domenica 14 luglio:** Rocchetta; **lunedì 15 Altare;** **martedì 16 Rocchetta;** **mercoledì 17 Manuelli, via Roma, Cairo;** **giovedì 18 Deigo e Mallare;** **venerdì 19 Ferrania.**

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 11 luglio 2019:** Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 12 luglio 2019:** Farma-

cia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 13 luglio 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 14 luglio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Lunedì 15 luglio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 luglio 2019:** Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 17 luglio 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 18 luglio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Baldi** (tel. 0141 721 162), il 12-13-14 luglio 2019; **Farmacia S. Rocco** (tel. 0141 702 071), il 15-16-17-18 luglio 2019. **FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 12 luglio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Sabato 13 luglio 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 14 luglio 2019:** Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 17 luglio 2019:** Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 18 luglio 2019:** Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 21 luglio*, mostra collettiva del Circolo Ferrari dal titolo "Stili a confronto". Orario: mar., mer., gio. e dom. ore 17-20, ven. e sab. ore 17-20 e 21-24.
- **Palazzo Robertini** - piazza Levi: *dal 13 luglio all'1 settembre*, mostra di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo dal titolo "Maestri contemporanei". Orario: da mar. a dom. ore 10-12.30 e 16-19. *Inaugurazione sabato 13 luglio ore 18.30.*
- **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6 (tel. 368 3222723): *fino al 22 luglio*, mostra di Parodi Domenichi dal titolo "Gloria e corona - Mitre della collezione". Orario: sab. e dom. ore 15-19.

ALICE BEL COLLE

- **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - regione stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): *fino al 30 settembre*, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

ALTARE

- **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: *fino al 14 luglio*, mostra dal titolo "Mostra di uniformi e cimeli dell'Arma" dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Altare e Mallare e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Orario: da mar. a dom. ore 14-18.

CALAMANDRANA

- **Cantine Michele Chiarlo:** *fino al 15 dicembre*, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

- **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): *dal 20 luglio all'11 agosto*, mostra artistica della CIA (Comics Illustrations and Arts onlus) di quadri, fumetti, illustrazioni, installazioni e asta di beneficenza. Orario: tutti gior. Ore 17-19. *Inaugurazione sabato 20 luglio ore 17. Domenica 28 luglio ore 17* asta di beneficenza "Vignette per la ricerca" con incasso a favore della lotta contro la sindrome CDKL5.
- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): *fino all'8 dicembre*, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASSINE

- **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: *fino al 14 luglio*, per rassegna "Festival Identità e Territorio" mostra dal titolo "Pensieri nella testa" di Giovanni Saldi e Piergiorgio Camerano. Orario: sab. e dom. ore 16-19.

CAVATORE

- **Casa Felicità:** *dal 14 al 28 luglio*, mostra di Peppo Bianchessi dal titolo "L'Ink". Orario: da mar. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 9-12 e 16-19, lun. chiuso.

LERMA

- **Centro Polifunzionale:** *dal 17 al 21 luglio*, mostra fotografica dal titolo "I 50 dello sbarco sulla luna". Orario: giorni fer. ore 21-23, dom. ore 16-23.

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. **Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi: € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalterazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 0224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì e venerdì 8.30-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 8003500
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
con il pubblico fax	0141 720 517
	0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO



-20% ~~199,00~~
€ 159,00

Salotto Aicante
struttura in acciaio
verniciato, cuscini
in poliestere
color grigio chiaro,
tavolo rettangolare



€ 33,95

Letto Smeraldo
pieghevole,
in polipropilene,
con ruote, bianco



-20% ~~299,00~~
€ 239,00

**Barbecue 2 series
classic exs vario**
superficie
di cottura 60 x 35,
2 bruciatori
in acciaio inox,
accensione piezo,
termometro,
fornello laterale



-25% ~~39,95~~
€ 29,95

Poltrona design
poltrona-sdraio
con struttura
in acciaio
e textilene
pieghevole
e reclinabile



€ 29,90

**Seghetto alternativo
compatto Black+Decker**
potenza 400 W,
taglio inclinato 45°,
attacco lama a vite



€ 6,95

**Lampadina a led 8 W
4 pezzi - Philips**

Potenza equivalente 60W
Lumen 806 - Durata 15.000 h - Luce calda
2700 k - Classe energetica A+ - Attacco E27



-11% ~~599,00~~
€ 529,00

**Piscina Power Steel
rettangolare**
cm 488 x 244 x 122 h,
con pompa filtro, cartuccia
Accessori compresi nel kit:
scaletta di sicurezza
+ telo base + copertura,
dosatore chimico chemconnect



€ 39,00

**Vasca con ruote
Essential**
cerniere di chiusura
e maniglione in acciaio,
cm 66,5x40,4x34,4



€ 29,95

**Idropittura
traspirante**
25 l - bianco



€ 1,39

Aqua gel maxy
ml 400, gel 100%
naturale che si
trasforma in acqua



€ 69,00

**Scala multifunzione
in alluminio mod. Everest**
portata max kg 150



-10% ~~399,00~~
€ 359,00

Piscina Lay-Z-spa Tahiti Airjet™
cm 180x66, 2/4 adulti, pompa 4 funzioni: riscaldamento
temporizzato (40°), filtraggio, massaggio e gonfiaggio



€ 99,95

**Idropulitrice a freddo
Race 130**
+ lancia per lavaggio
pavimenti "Patio"
potenza 1800 W,
130 bar



-20% ~~99,00~~
€ 79,00

Set birreria
tavolo cm 70x220
+ 2 panche
legno/ferro

Offerte valide dall'11 al 28 luglio

BRICCOOK

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

TERZO

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO

Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



Piazzolla srl